

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 FEBBRAIO 2016 - ANNO 114 - N. 06 - € 1,50



Sito internet
 www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Nella giornata di martedì 9 successiva alla visita dei sindaci del 5 febbraio

In 500 dalla nostra zona a Torino per difendere l'ospedale acquese



Torino. Martedì 9 febbraio in piazza Castello, nel cuore di Torino, ci sono arrivati in cinquecento.

403 sparsi fra i sette pulman messi a disposizione dell'amministrazione comuna-

le acquese, gli altri con auto e treno.

Tutti insieme, con tanto di striscioni, megafoni e al grido «giù le mani da nostro ospedale!», hanno percorso via dell'Arsenale, via Pietro Mic-



ca ed infine via Alfieri per raggiungere palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale piemontese.

Là, davanti all'ingresso dell'imponente palazzo, c'erano anziani, padri di famiglie, don-

ne e anche qualche bambino.

L'obiettivo era quello di incontrare il vicepresidente del consiglio regionale Nino Boetti.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Dall'assessore Saitta ai sindaci

Accordato un tavolo tecnico



Acqui Terme. «Sono soddisfatto solo a metà». Con queste parole il sindaco Enrico Bertero aveva commentato, venerdì 5 febbraio, l'incontro fra i sindaci del territorio e l'assessore regionale alla Sanità

Antonio Saitta, a Torino. Un incontro cui hanno partecipato 46 sindaci del territorio al fine di difendere l'ospedale cittadino.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Nessuno risponde ai requisiti

Per la Tacchella il tempo stringe venerdì 12 febbraio si terrà un tavolo in Comune

Cassine. Nuove incertezze sul futuro della IMT-Tacchella di Cassine.

L'azienda cassinese, che al momento dà lavoro a 93 persone ed è leader nel settore delle macchine rettificatrici e della meccanica di precisione, è dallo scorso marzo in amministrazione straordinaria, affidata dal Tribunale di Bologna, all'avvocato Umberto Tombari, nominato commissario per tutta la IMT Grinding Group, che ha la sua sede centrale a Casalecchio di Reno e comprende, oltre a quello di Cassine e a quello bolognese, anche un terzo stabilimento, a Riva di Chieri.

Tombari aveva proceduto, all'elaborazione di un bando pubblico, per verificare eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti intenzionati a rilevare l'azienda, fissando una serie di parametri a tutela degli stabilimenti.

All'esame delle offerte pervenute, però, nessuna di esse è risultata pienamente soddisfacente, come spiegato nei dettagli, lunedì pomeriggio, dai rappresentanti sindacali, al termine di un'assemblea svoltasi in stabilimento.

«Ad oggi, scaduti i termini, nessuno fra i soggetti che hanno manifestato interesse ha presentato un'offerta che ri-



I rappresentanti sindacali dopo la riunione.

spondesse a tutti e tre i criteri indicati nel bando, criteri che richiedevano risposte sul piano dell'offerta economica, sul piano della tenuta occupazionale dei tre siti produttivi e sul piano industriale allegato. Di fatto, siamo al punto di partenza».

Per ora, grazie al grande senso di responsabilità dimostrato dai lavoratori, non sono alle viste scioperi, «Si è deciso di provare prima a smuovere le acque sul piano dell'opinione pubblica, con l'aiuto di giornali e istituzioni».

Ma cosa accadrà ora? «Entro fine febbraio il Commissa-

rio dovrà decidere se andare a un nuovo bando di gara, il che comporterebbe una ripartenza di tutto quello che è previsto dalla procedura di legge, e un conseguente allungamento dei tempi, controproducente per il gruppo, perché la condizione economica, che garantisce l'approvvigionamento dei materiali indispensabile per la produzione, verrebbe meno, e quindi i clienti potrebbero disdire ordini già acquisiti.

L'altro possibile scenario è aprire una trattativa privata coi soggetti che hanno già manifestato interesse. Questa formula permetterebbe di stringe-

re i tempi, ma a prezzo probabilmente di una maggiore flessibilità. E noi abbiamo interesse a fare presto, ma abbiamo altrettanto interesse che le condizioni poste da Tombari vengano mantenute.

Il tempo stringe: tenteremo al più presto di ricostituire un tavolo con il sindaco di Cassine, i parlamentari e i rappresentanti del territorio. È evidente che il ruolo più importante sarà quello del MISE, Ministero per lo Sviluppo Economico».

E il tavolo si farà in tempi strettissimi: il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, annuncia di averlo già organizzato per venerdì pomeriggio: «Il Senatore Fornaro ha subito dato la sua disponibilità, e sarà presente; nelle prossime ore contatterò anche gli altri rappresentanti del territorio».

Oltre a Fornaro (che in una nota ufficiale ha espresso Pieno sostegno ai lavoratori e al sindacato in questa azione di sollecito al Commissario), anche i consiglieri regionali Ottria e Mighetti si dicono pronti a mettersi a disposizione del territorio. E la velocità della politica a mobilitarsi è la conferma del fatto che bisognerà fare presto.

Servizi a pagina 17
M.Pr

Il Comune offre locali all'Agenzia delle Entrate per impedire la chiusura dell'ufficio.

Pagina 7



Gli alberi monumentali di Acqui risorsa ambientale e turistica per la città.

Pagina 7



Lo storico Eric Gobetti a palazzo Robellini ha parlato di Jugoslavia.

Pagina 11



Il portale del Duomo scolpito dal Pilacorte continua a far discutere.

Pagina 3



Epilazione

laser

permanente

Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY
HQ
 estetica&benessere

Centro Comm.
BENNET Acqui Terme
 Stradale Savona n° 90
 tel. 0144 313243

unisex
€ 29
 a zona

ALL'INTERNO

- Bistagno: il Carnevalone è sempre il più grande. pag. 18
- Vesime: Comitato chiede area per elisoccorso notturno. pag. 19
- In 38 paesi della Langa, piazze intitolate a Michele Ferrero. pag. 21
- Demografia di Sezzadio. pag. 22
- Urbe: "fusione obbligatoria piccoli Comuni è pura follia". pag. 24
- Ovada: via Tasi e Imu agricola arrivano fondi statali? pag. 35
- Ovada: indagine per ammanco di migliaia di euro. pag. 35
- Campo Ligure: corsi della CRI i volontari si specializzano. pag. 38
- Masone: le cariche sociali degli alpini masonesi. pag. 38
- Rossiglione: RAI potenzi segnale in Valle Stura. pag. 38
- Cairo: chi raccoglierà i cocci di San Sebastiano? pag. 39
- Cairo: Delponte sveglia i sindaci per l'ospedale. pag. 41
- Carcare: nuovi concerti al Santa Rosa. pag. 41
- Canelli: è morta la soprano Susanna Ghione. pag. 42
- Canelli: sulla carta d'identità donazione di organi e tessuti. pag. 43
- Nizza: è morto il dott. Pietro Martino. pag. 44
- Nizza: i 5 Stelle su parcheggio bocciato. pag. 44

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI

Persol

GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

In 500 dalla nostra zona

Ma, a sorpresa, a ricevere la delegazione di sindaci e il drappello di cittadini scelti per rappresentare gli oltre settantamila cittadini dell'intera valle Bormida, nonché le altre centinaia di persone rimaste sotto il palazzo regionale a manifestare, è stato l'assessore alla Sanità Antonio Saitta. Per la seconda volta nel giro di pochi giorni.

Proprio a Saitta, sindaci e cittadini hanno comunicato quello che suona come una sorta di ultimatum: «Entro Pasqua si dovrà arrivare ad un nuovo accordo per il mantenimento di quelli che vengono considerati servizi essenziali per l'ospedale di Acqui Terme. In caso contrario si tornerà a Torino e magari con l'organizzazione di altre manifestazioni». Più "ruvide" ha detto l'ex sindaco leghista della città termale, Dino Bosio, «in modo da far capire che non abbiamo per nulla l'intenzione di farci prendere per il naso né farci abbindolare da tante belle parole».

Già perché se è vero che l'assessore Saitta ha confermato la volontà di voler istituire un tavolo tecnico (già la prossima settimana), lo è altrettanto che non ha specificato in maniera chiara se ha veramente intenzione di salvare la cardiologia acquese né gli altri servizi in bilico. «Francamente non ci siamo sentiti dire nulla di quello che ci aspettavamo – ha detto il sindaco Enrico Bertero – a parte la cordialità e l'intenzione di istituire il tavolo tecnico, non abbiamo sentito parlare del mantenimento di cardiologia né del ritorno di urologia che riguarda circa 600 pazienti del territorio». Cittadini, in parte ultraottantenni, costretti a spostarsi a Casale per essere curati.

«Siamo seriamente preoc-

cupati – ha detto Franco Ciriò, sindaco di Roccaverano nella langa astigiana – la nostra è una zona disagiata con molti anziani che non possono permettersi di perdere un servizio essenziale come quello offerto dall'ospedale acquese». Un parere il suo condiviso dai numerosi sindaci presenti all'incontro di venerdì per difendere il proprio territorio.

«Ci è dispiaciuto constatare che non hanno partecipato alla manifestazione quelli di area PD e anche qualcuno di altre aree – fa notare il sindaco Bertero – ho più volte detto che la nostra non deve essere una battaglia politica ma non mi pare che sia stato ben compreso da tutti». Al di là della polemica, una delle problematiche messe in luce da Saitta è quella legata al collegamento diretto che ci dovrà essere fra l'ospedale acquese e quello di Alessandria. E questo perché l'Assessore, ancora una volta, ha ribadito che proprio Alessandria dovrà essere l'ospedale di riferimento dell'acquese. Non Casale e nemmeno Novi, più difficili da raggiungere.

«Con noi sfonda una porta aperta» – ha detto il consigliere regionale Paolo Mighetti di M5S che, insieme al consigliere di Forza Italia Massimo Berutti hanno ricevuto per primi la delegazione acquese una volta a palazzo Lascaris, «a patto però che non vengano toccati servizi fondamentali. Anzi, più si taglieranno le poltrone tribuite lautamente con i soldi dei cittadini e maggiori saranno le risorse da impiegare in servizi. Siamo disposti addirittura a discutere di accorpamenti nell'ottica del quadrante se questo può servire ad evitare disagi ai cittadini costretti a fare la spola da una parte all'altra della provincia».

Il Circolo Pd su sanità

Proseguire sulla via del dialogo

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del Circolo Pd acquese sulla questione sanità: «L'incontro del 5 febbraio tra l'assessore regionale alla sanità Saitta e i Sindaci dell'acquese ha rappresentato un passaggio positivo nell'ambito del confronto sull'Ospedale di Acqui. Il circolo del PD di Acqui ritiene che l'istituzione di un tavolo di lavoro tra Regione e Sindaci costituisca uno strumento utile e importante per trovare quelle soluzioni che garantiscano il pieno accesso alla sanità pubblica dei cittadini dell'acquese e che siano al tempo stesso compatibili con i piani di rientro che la Regione deve rispettare a causa delle scelte sbagliate commesse in passato. Ribadendo il ruolo importante svolto dalla manifestazione cittadina tenutasi a Gennaio nel mantenere viva l'attenzione la dovuta attenzione sul tema, così come l'impegno di tutti i sindaci dell'acquese nel presentare i diritti dei propri concittadini, il circolo del PD di Acqui saluta con soddisfazione questo nuova apertura di dialogo tra le istituzioni, che in questi mesi abbiamo sostenuto essere l'unica modalità attraverso la quale si potranno cogliere risultati concreti per il nostro Ospedale. È in questa direzione che tutti i rappresentanti territoriali del PD hanno lungamente lavorato con un approccio ragionevole e mai urlato, avendo come unico obiettivo il raggiungimento di una mediazione sostenibile per tutti, e in questo operando in modo diverso da chi, invece, ha cercato a più riprese di strumentalizzare la vicenda, paventando il pericolo di chiusura dell'Ospedale o proponendo soluzioni incompatibili con lo stato delle finanze regionali. In tal senso il

circolo di Acqui vuole ringraziare, per il lavoro fatto e per quanto ancora faranno, i consiglieri regionali Ottria e Ravetti, il senatore Fornaro, il rappresentante dei sindaci dell'ASL Al Cazzuli e il capogruppo del PD di Acqui Galeazzo, oltre a tutti i militanti che hanno saputo affrontare un tema così delicato supportando il Circolo in scelte spesso non facili o immediatamente popolari, anche loro persuasi che solo un'azione di mediazione e confronto potrà portare i necessari miglioramenti alla riforma ospedaliera inizialmente progettata.

È nostra opinione che proprio la modalità con cui il PD acquese ha affrontato questa situazione di emergenza e indubbia criticità sia stata la dimostrazione del senso di responsabilità e, per metteteci, della serietà del nostro partito, che ha ricevuto un importante supporto anche dall'organizzazione regionale, attraverso le parole del Segretario Regionale Gariglio che si era precedentemente impegnato pubblicamente per favorire il succitato incontro.

È chiaro che l'incontro del 5 febbraio costituisce solo un passo in avanti rispetto alla direzione auspicata e che sarebbe inopportuno lanciarsi in trionfalismi di sorta: il nostro augurio, e ciò per cui continueremo a lavorare, è che il territorio acquese sappia proseguire in questa via del dialogo con la Regione e che su questa vicenda mantenga quello spirito unitario manifestatosi in questi mesi. Confidiamo infine che la stessa Regione, oltreché i tecnici e i direttori sanitari sappiano proseguire in questo percorso di confronto teso a mantenere le strutture sanitarie essenziali per un territorio ampio e geograficamente complesso come quelle acquese».

Pronti ad azioni importanti

I Comitati di Base: “Non ci fidiamo di Saitta”

Acqui Terme. «Non ci possiamo fidare di quello che ci hanno raccontato. Teniamo alta la guardia». Questa la posizione dei Comitati di Base della Valle Bormida, dopo la spedizione a Torino di martedì 9 febbraio.

Il portavoce Urbano Taquias spiega chiaramente il perché del suo scetticismo.

«Siamo partiti in 400 e con 24 sindaci. Giunti alla sede della Regione abbiamo avuto la prima brutta sorpresa: ci avevano promesso di riceverci alle 11, e per questo molti di noi si sono alzati alle 5 o alle 6 del mattino, ma ci è stato detto che avremmo dovuto aspettare fino alle 13. Due ore, al freddo, che ci hanno fatto ulteriormente arrabbiare. Poi l'arrivo di Saitta, ma solo grazie alla mediazione dei consiglieri Mighetti e Berutti alcuni di noi sono potuti entrare con i sindaci. Durante l'incontro Bertero ha ripetuto le richieste del territorio, in maniera chiara, per evitare equivoci, alla presenza anche dei Consiglieri regionali. Ma l'assessore Saitta ci ha risposto parlando in politichese. Ha parlato di elicotteri per il Pronto Soccorso, ma non di Cardiologia e di Rianimazione. E alla fine, l'unica concessione è stata l'apertura di un comitato tecnico con cui portare avanti un dialogo sul futuro dell'ospedale.

Per noi questa non è la strada giusta per avere dei risultati. Non si può affidare tutte le nostre carte solo ai sindaci o a un comitato tecnico: serve una mobilitazione permanente del territorio, servono manifestazioni, anche determinate. Temiamo che la Regione stia solo prendendo tempo, e che se un domani la Valle smetterà di lottare, il Comitato Tecnico da

solo porterà a casa ben poco.

Non basta portare 600 persone a Torino per salvare l'ospedale, serve altro.

Il territorio deve mobilitarsi, non con una sfilata in periferia, come avvenuto il 29 dicembre, ma in modo più presente, più determinato, più deciso, più coraggioso. Passando se è il caso all'azione diretta. Non vinceremo questa battaglia a Torino: la dobbiamo vincere qui, e ci riusciremo solo facendo azioni che abbiano risalto a livello provinciale, regionale e nazionale. Questo è quello che faremo: creare un caso e fare rumore è l'unico modo per salvare l'ospedale.

I Comitati di base saranno sempre al fianco dei cittadini, in questa lotta, che è una lotta per il diritto alla salute e all'esistenza di tutti coloro che vivono in Valle. A Torino l'80% di noi era formato da anziani: bisogna che anche i giovani si mobilitino.

Questa battaglia non possiamo perderla, perché non abbiamo altre strutture vicine in grado di dare assistenza immediata. Il "Mons.Galliano" va difeso con le unghie e con i denti. Dobbiamo far sì che questa battaglia ci permetta di riposizionare l'ospedale come una struttura in grado di darci i servizi essenziali vicino a casa nostra. Non si può fare diversamente, troppi paesi sono difficili da raggiungere, perché le loro strade sono lunghe, tortuose, impraticabili.

Non si risolve niente con gli elicotteri, caro Saitta! Ci serve una cardiologia che funziona, 24h su 24; un reparto di rianimazione efficiente, un pronto soccorso moderno e in grado di fare qualcosa. Non ci serve cercare queste cose fuori: non ci arriveremo vivi».

DALLA PRIMA

Accordato un tavolo tecnico

«Riconosco che l'Assessore sembrerebbe predisposto ad una sorta di apertura – continua il Sindaco – ci ha anche proposto un tavolo tecnico per discutere in maniera dettagliata di quello che dovrà essere il futuro dell'ospedale ma francamente, al momento, non mi sembra proprio il momento di esultare». Anzi questo è il momento di tenere alta la guardia cercando di far comprendere al governo torinese che qui proprio non si ha l'intenzione di mollare. Non a caso la manifestazione di protesta organizzata per martedì 9 a Piazza Castello si è fatta. Durante l'incontro fra Saitta e i Sindaci si sono messe molte cose sul piatto: il potenziamento del Pronto Soccorso, il ritorno ad Acqui di Urologia o in seconda battuta ad Alessandria, un ambulatorio per sei ore al giorno in ginecologia e un pediatra anche il sabato mattina. «Con i sindaci – ha detto l'assessore Saitta – condivido la necessità che la rete e l'offerta

di assistenza territoriale e domiciliare si integrino sempre più per venire incontro alle esigenze di una popolazione in massima parte anziana, con malattie croniche, spesso dislocata in zone con scarsi collegamenti viari». Poi Saitta ha sottolineato il fatto che anche i sindaci dell'acquese debbano condividere il progetto della Regione Piemonte sulla rete di emergenza-urgenza.

«Mi aspetto che anche in questo territorio si possano individuare le zone migliori dove far atterrare gli elicotteri del 118 anche di notte, come sta accadendo in larga parte del resto del Piemonte, garantendo così soluzioni di emergenza-urgenza alla popolazione delle zone periferiche e disagiate». L'intenzione della Regione infatti sarebbe quella di potenziare il servizio del 118 piemontese con altri tre elicotteri. Uno di questi dovrebbe essere messo a disposizione della provincia di Alessandria

per andare a dare risposte a quelle zone più difficili da raggiungere tempestivamente dalle autoambulanze. Per questo motivo sarebbe stata richiesta la possibilità da parte dei sindaci dei paesi più isolati di illuminare i campi sportivi a disposizione tutta la notte per favorire atterraggio e decollo degli elicotteri. Un'idea questa che però non sembra piacere troppo ai sindaci in quanto sposta l'attenzione da quelle che sono le reali problematiche dell'acquese legate all'ospedale.

«Francamente a noi sembra un discorso antieconomico – dice Bertero – far volare gli elicotteri costa parecchio denaro. Meglio sarebbe preservare quanto già esiste e, possibilmente, migliorare il servizio». Il riferimento va, naturalmente, al pronto soccorso che secondo i cittadini dell'acquese dovrebbe essere potenziato con un secondo medico nelle ore notturne.

Per Ottria il tavolo tecnico

“È vittoria della politica che non urla”

Acqui Terme. Ci scrive Walter Ottria:

«Venerdì 5 febbraio a Torino si è tenuto l'incontro, da me tanto auspicato, ricercato ed annunciato, tra l'assessore Saitta e tutti i sindaci dell'acquese, momento che ha segnato l'apertura di un confronto, a detta di tutti costruttivo, in merito all'organizzazione dei servizi sanitari dell'ospedale di Acqui Terme.

In seguito alla richiesta in Aula del sottoscritto e dei colleghi Ravetti e Gariglio (PD), il confronto avviato venerdì in Assessorato, ha posto le basi per entrare veramente nel merito degli atti programmatici previsti per il nostro presidio ospedaliero e al fine di ricercare all'interno di essi quelle soluzioni organizzative che permettano la maggior funzionalità possibile alla nostra struttura e quindi il maggior beneficio per i cittadini acquesi.

Le tappe sono semplici: creazione di un tavolo tecnico istituzionale che vedrà la presenza, da una parte dei dirigenti delle Aziende Sanitarie Provinciali (ASL e ASO), e dall'altra una rappresentanza dei sindaci del territorio che loro stessi designeranno.

Tale opportunità, proposta dall'assessore nell'incontro di venerdì 5, è stata accolta positivamente dai sindaci, contribuendo a rasserenare il clima e a porre le basi per un confronto costruttivo.

Ritengo a questo proposito, - prosegue Ottria - di avere svolto il mio dovere al meglio e di questo sono soddisfatto; permettere una proficua collaborazione tra la Regione ed i territori più lontani è una sfida a volte complicata ma necessaria. Il nuovo scenario che si è venuto a creare, nonostante le polemiche, a volte inevitabilmente strumentali,

non è stato ritenuto sufficiente ad annullare la manifestazione a Torino presso il Consiglio Regionale del 9 febbraio.

Gli acquisi giunti a Torino sono pertanto stati ricevuti in coda al Consiglio Regionale (inizialmente convocato per discutere ed approvare una legge riguardante la violenza alle donne ed il sostegno anche economico alle stesse e ai loro figli); alle 13, alla presenza dei vertici regionali, è stato ribadito tutto quanto già detto venerdì in Assessorato senza alcuna modifica o aggiunta; Saitta ha poi rivolto un appello ai Sindaci presenti, pregandoli di veicolare una giusta informazione ai propri cittadini, ribadendo nello specifico che il Pronto Soccorso di Acqui Terme, ed i servizi ad esso collegati, non sono mai stati in pericolo e che quindi il Pronto Soccorso non chiuderà certamente».

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOME TRAVEL**
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
ROMA PER IL GIUBILEO: 11-13/03	GRAN TOUR della PUGLIA: 24-29/03	PASQUA a NEW YORK 24 - 29 marzo (ultima camera) ➔	GRAN TOUR della SERBIA 21-28 maggio ➔
GRAN TOUR della SICILIA: 23-31/03	CROAZIA: ISOLE e PARCHI: 24-28/03		
AMSTERDAM e l'OLANDA: 24-29/03	BUDAPEST SPECIAL: 24-28/03	I PANORAMI della NAMIBIA (ultimi posti 2° gruppo) 2 - 15 maggio ➔	CORSICA "I colori della Primavera" 1-5 giugno 🚐 🏖️
BERLINO-MONACO-DRESDA: 24-29/03	COSTIERA AMALFITANA: 24-28/03		
VIENNA e SALISBURGO: 24-28/03	ROMA CAPITALE: 24-28/03		
I CASTELLI della LOIRA: 24-28/03	ALSAZIA,STRASBURGO, COLMAR: 25-28/03		
PRAGA SPECIAL: 24-28/03	LUBIANA,ZAGABRIA,PLITIVICE: 27/04-01/05		
PASQUA a BARCELLONA: 24-29/03	CRACOVIA e VARSAVIA: 02-09/05		

Un apporto critico del prof. Carlo Prosperi

Ancora sul portale della cattedrale di Acqui

La cattedrale è tradizionalmente la chiesa che ospita la *cathedra* vescovile e proprio per questo è detta anche *ecclesia maior* o *ecclesia mater*. È la casa di Dio, *domus Dei*, da cui deriva il termine “duomo”, ma non sempre il duomo coincide con la cattedrale: così, ad esempio, il duomo di Monza o quello di Berceto. In ogni caso la cattedrale è un tempio, uno spazio sacro, immagine e simbolo del cosmo. In questo luogo separato (*sacratum*), distinto dalla realtà del mondo, si compie la riconciliazione della terra col cielo. Il “cielo” è rappresentato dalla cupola, impostata in genere sul cubo, simbolo della terra. Ciò spiega perché nei raccordi costituiti dai pennacchi venissero di solito raffigurati gli evangelisti, che fanno appunto da tramite tra il mondo e ciò che lo trascende.

Non solo. La cattedrale è a suo modo anche un microcosmo: uno spazio o un ordine architettonico basato sulla simmetria e sulle proporzioni. Vitruvio nel terzo libro del *De Architectura* assimila il tempio all'*homo bene figuratus* e nell'esaminare le proporzioni del corpo umano usa come unità di misura il dito, il palmo, il piede, il cubito, concludendo che come la natura ha composto il corpo dell'uomo in modo che le singole membra corrispondano proporzionalmente alla somma totale, così gli antichi stabilirono che nell'opera architettonica perfetta, e soprattutto negli edifici sacri, vi fosse una precisa corrispondenza delle singole parti con l'insieme. “Con la rimessa in luce rinascimentale dell'interpretazione matematica greca di Dio e del mondo, rafforzata inoltre dalla certezza cristiana che l'uomo, immagine di Dio, racchiuda le armonie dell'universo, la figura vitruviana inscritta in un quadrato e in un cerchio divenne simbolo della corrispondenza matematica tra microcosmo e macrocosmo” (Wittkower). Del resto è stato lo stesso Cristo a paragonare il suo corpo a un tempio (Gv 2, 19-21). L'architettura medievale asseconda questa convinzione. Onorio di Autun, nel suo *Specchio del mondo*, stabilisce delle precise corrispondenze tra il coro e la testa di Cristo, tra il transetto e le braccia, tra l'altar maggiore e il cuore.

Se noi oggi non cogliamo più questa dimensione significativa della cultura medievale è perché non abbiamo più confidenza con i simboli. Per noi il mondo si è talmente appiattito da avere smarrito ogni significazione che non sia quella esemplarmente tautologica enunciata da Gertrude Stein: “Una rosa è una rosa, una rosa”. Nel mondo dell'insignificanza nulla più è predicabile, spiegabile, conoscibile. Ma non è sempre stato così. Prima che la conoscenza razionale inaridisse il mondo, spogliandolo dei suoi significati “altri”, tanto da finire nel *cul de sac* già sperimentato da Gorgia con lo scavare uno iato invalicabile tra parola e cosa, tra significante e significato, era comunemente diffusa e praticata la conoscenza simbolica, soprattutto all'interno del colloquio tra Dio e il suo popolo. Per Guglielmo di Saint-Thierry è nel guardare le creature, per quel tanto che esse recano in sé di somigliante a Dio, che l'uomo intravede qualcosa della divinità, la quale si rivela nella sua essenza superiore di natura creatrice attraverso lo specchio di tutto quello che essa ha creato: *Per visibilia ad invisibilia*, dice San Paolo. Il pensiero di Dio - secondo Ugo di San Vittore - si svela nell'ordine naturale. Per Adamo Scoto, non sono solo i libri a descrivere la presenza di Dio, ma è l'universo intero a rivelarlo: le stelle del cielo, la sabbia dei mari, le



gocce di pioggia, le erbe dei campi, le foglie degli alberi.

Questo vale anche per la cattedrale. Consideriamo, ad esempio, il portale, che costituisce un limitare: un luogo di confine tra due spazi, ma anche il *trait-d'union* tra l'esterno (profano, che appartiene al mondo) e l'interno (consacrato a Dio). Un luogo di transito, insomma, metafora della meta-noia e dell'ascesi mistica. Il portale ci invita a lasciar fuori tutto quanto - pensieri, desideri, preoccupazioni - non riguarda Dio. Sul portale della cattedrale di Modena si legge: *Hinc vos per gentes cum corpore flectite mentes* [“Di qui voi tra le genti col corpo piegate anche le menti”]. È un invito al silenzio, alla contemplazione. “Il portale non ha solo la funzione di porta da cui uno entra ed esce dalla chiesa, ma anche di richiamo e simbolo di ciò che l'attende” (R. Guardini). Fu Cristo stesso a dire: “Io sono la porta: se uno entra attraverso di me sarà salvato” (Gv 10, 9). L'immagine della porta, alla luce dell'affermazione giovannea, sta a indicare la funzione di Gesù quale mediatore unico di salvezza. A Milano, sul portale della chiesa di San Giorgio si legge: *Ianua sum vitæ precor omnes introvenite / per me transibunt qui cœli gaudia quærunt / Virgine qui natus nullo de patre creatus / intrantes salvet redeuntes ipse gubernet* [“Della vita son la porta che ad entrar tutti vi esorta; / passeranno per me quanti del cielo amano gl'incanti. / Lui da Vergine figliato, non da padre procreato, / quelli che entrano protegga e al ritorno li sorregga”]. I portali di molte cattedrali non sono soltanto monumenti di storia dell'arte o ingressi funzionali, quanto invece pagine di quell'«atlante iconografico» che per Chagall è la Bibbia incisa nelle pietre o fusa nel bronzo. Ovvero un'omelia scolpita, giacché è proprio dell'arte “non ripetere le cose visibili, ma rendere visibile ciò che spesso non lo è” (Paul Klee). In questo senso il portale è spesso un compendio e una *ouverture*. Come quello del duomo di Acqui.

Per comprendere e illustrare i simboli scolpiti dal Pilacorte nella cornice della lunetta sarebbe necessaria una competenza che noi non abbiamo. E quanti finora si sono cimentati nell'impresa, ancorché muniti di buone intenzioni e non privi di sapienza, non sono riusciti a fornirne un'interpretazione del tutto convincente. Anzi, sono incappati in imprecisioni, che vorremmo qui emendare. Tutto bene quando si parla del Padreterno in alto, al centro della cornice, e così pure quando, quindi e quindi, si individua il tetramorfo; le difficoltà nascono quando si devono riconoscere gli elementi vegetali - fiori e frutti - che, non a caso, si alternano agli animali. D'accordo sulla pigna, sul carciofo, sulle palme (con fenice), ma sul resto persistono molti dubbi. Tra i fiori ci sembra di riconoscere l'aquilegia (o il narciso), l'iris, il giglio, ma altri francamente ci sfuggono. Per scioglierne l'enigma, ci vorrebbe un provetto botanico, perché in alcuni casi non mancano indizi o particolari utili a individuarli: dagli spadici alle brattee, alle foglie embricate. E quindi non sarebbe arduo risalire al loro valore simbolico. Se il carciofo, insieme al cardo, in araldica simboleggia la

speranza, in ambito religioso allude alle sofferenze di Cristo e dei martiri. La pigna - collegata all'albero della vita - è “simbolo della fertilità, della resurrezione e dell'immortalità”. La palma, simbolo di vittoria e di rinascita. E così via: basta consultare manuali e dizionari *ad hoc*. Quanto all'associazione tra la palma e la fenice, non occorre scomodare Ovidio: basta ricordare che in greco e in latino lo stesso termine *phoenix / phenix* designa l'una e l'altra. Nel libro di Giobbe (29, 18) si legge: *dicebamque in nidulo meo moriar et sicut palma multiplicabo dies meos* [“e dicevo: morirò nel mio nido e come la palma moltiplicherò i miei giorni”]. E già Filippo Buonarroti, nelle sue *Osservazioni sopra alcuni frammenti di vasi antichi di vetro ornati di figure trovati ne' cimiteri di Roma* (Firenze 1716, p. 45) dubitava che proprio la palma avesse dato nome al favoloso animale. “Significa la palma, oltre ad altri simboli attribuiti alla medesima da' Padri, la vittoria riportata dal nuovo Cristiano dalle potestà invisibili, alla qual vittoria alludendo, in alcuni luoghi i nuovi battezzati portavano una corona. / La Fenice, secondo gli antichi, fu presa per geroglifico del ricominciamento, e del rinascimento del nuovo periodo, o pure del nuovo secolo; onde può ancor ella appartenere al battesimo, il quale fa rinascere l'uomo a nuova, e più felice vita; perlocché fu chiamato questo Sacramento lavacro di rigenerazione, o sia rinascimento; ed essendo il Battesimo figura della resurrezione, di esso fu simbolo questo, per così dire, sacro, e misterioso animale”. La declinazione di antichi simboli in accezione nuova è poi evidente nella civetta, “immagine di Cristo nell'oscura notte della sofferenza” (G. Heinz- Mohr). Quanto alle figure interpretate, anche di recente, su queste pagine come il Sole e Adamo, rimandano alle “teste fogliate”, già scolpite nei fregi dei templi e sui capitelli romani, ma presenti anche nel duomo di Modena (Wiligelmo), in Santa Maria Maggiore a Nami (Umbria). In esse si è riconosciuto un archetipo volto a suggerire il nostro legame con la Natura e i suoi principi. Si tratta di *green men* come quello scolpito sulla tomba di Saint'Abre, vicino a Poitiers, in Francia o come le teste fogliate di Norwich e del chiostro di Saint-Bertrand. Non è da escludere comunque che le due figure suddette alludano rispettivamente al Sole e alla Luna, in quanto decisivi per le sorti della vegetazione. Del tutto diversa, però, è la figura individuata come la Luna. Per chi abbia qualche dimestichezza con l'arte del Pilacorte, non c'è dubbio che si tratta di un cherubino, come quello scolpito sul portale laterale della chiesa parrocchiale di Flai-bano. E veniamo, per finire, al “frutto coronato”. “Il granato - spiega Juan de Mata nel *Nuovo mariale eruditissimo ovvero Discorsi predicabili nelle festività maggiori della Verg. Sacratissima Maria, Madre di Dio*, stampato in Venezia, Presso il Sarzina, nel MCXXXVIII, p. 231 - nelle lettere humane, e Divine fù, & è simbolo di geroglifico di Reame per esser frutto coronato, & simbolo di carità, & amore, come si vede nell'unione di quei Rubini”. Carlo Prosperi

Giorno del Ricordo 2016

Percezioni storiche di e da una storia aliena

Acqui Terme. Ruggero Bradicich ci ha mandato un altro contributo in vista del Giorno del Ricordo.

«Alieno non è solo il marzianetto verde, alieno è tutto ciò che a ciascuno risulta sconosciuto, a volte diverso, spesso incomprensibile.

Chi ha subito una menomazione, la perdita di un arto per esempio, prova delle sensazioni incomprensibili per tutti i fortunati che non hanno patito questo danno fisico ma anche psicologico. E così una vicenda storica non comune come questa, è rimasta aliena alla maggior parte degli italiani. Nell'interesse di chi non voleva che si iniziasse a parlare di crimini commessi sotto una certa bandiera (senza generalizzare, anche da quella parte, sempre più sono gli intellettualmente onesti), ed ancora oggi qualcuno, irriducibile, resiste alla verità sventolando il suo sanguinolento vessillo.

È triste che solo dopo 60 anni di oblio e menzogna, dopo infiniti episodi di ignoranza popolare, odio politico immotivato, piccoli e grandi beffe; si arrivi solo dopo oltre un decennio dall'istituzione tardiva e magari imperfetta, del Giorno del Ricordo, ad una diffusione trasversale e non di bandiera di questa storia che chiamarla condivisa è ancora prematuro; è triste perché ormai la maggior parte di chi l'ha vissuta anche solo da bambino, non può raccontarla, ma ne fa parte. Cenere alla cenere... nonni, padri, figli, ragazze, bambini. Chi ha avuto la fortuna di non venir gettato in Foiba, di non affogare (mani e piedi ai ceppi) in barchette affondate intenzionalmente, chi ha superato campi profughi ed un ripartire da zero, da uno zero che nemmeno con le diffuse esperienze post belliche di chi ha altrimenti ricominciato, può venir compreso, e non per cattiveria, ma perché se non tocchi con mano, non capisci.. Ormai.. sia un Ricordo, come il 10 febbraio.

Ed è fuori da contrapposizioni politiche o dallo sventolar bandiere che questa storia andrebbe studiata e spero, compresa.

Alieni in Patria ci siamo sentiti, difficile da capire, difficile da spiegare, difficile anche uscire da questa logica di contrapposizione inutile; ho letto ieri su FB, qualcuno da destra scrivere “ritorneremo, Zara, Fiume, Ragusa, Pola saranno ancora italiane”.. mentre qualcuno di sinistra sempre su FB scriveva “parliamo di Riotta (intendeva Roatta..) e delle pulizie etniche fatte dai fascisti..” e qualcun altro promuoveva incontri per spiegare le ragioni degli infoibamenti non senza ripetere “fascisti” rivolto a noi,

stranieri in Patria.

Ma dobbiamo provarci?! Lasciando le opposte assurdità su citate ai loro vagheggiamenti, dobbiamo?! noi figli e nipoti di chi nacque in Italia, per poi trasferirvisi e trovarsi le carte di identità con scritto sul luogo di nascita “Croazia, Jugoslavia, Bosnia.”.. Noi orfani di quel mare freddo e blu, che tanti italiani apprezzano senza però conoscere la storia di chi parlando italiano (e/o dialetto istro-veneto), vi visse per secoli; turisti italiani che magari parlano inglese per farsi capire.. li dove anche le pietre parlano italiano.. Ne vale la pena?! Forse sì, ma c'è ancora tanto da lavorare.

Ci stanno provando a capire, va scritto, i tanti italiani che guardano spettacoli, comprano libri, leggono articoli, e scoprono che il vicino di casa dal cognome strano è italiano quanto l'altro che mangia piccante o vegano; anche se, al meglio, potranno comprendere la storia, forse; ma non le sensazioni, non la malinconia, non la rabbia.. Quelle.. Quelle restano patrimonio di chi ha vissuto e vive, straniero in Patria.. Incomprendo e disilluso, vittima due volte, prima della storia mal raccontata da chi si illude solo di esser un vincente, e poi della politica di “bandiera” e della conseguente ignoranza storica.

Così come non sarà certo possibile comprendere cosa provi chi abbia subito un'amputazione; ma solo condividere umanamente, lo sdegno verso chi ironizzi o peggiori, derida, la sua condizione, involontaria, e dolorosa.

Al Robellini, il 27 febbraio, ore 15.30; proveremo a farvi capire cosa abbia voluto dire per noi, questa ignoranza storica voluta, e cosa voglia ancora dire.. Ancora oggi, doversi sentire stranieri in Patria.

Post Scrittum, 10 Febbraio 2016.. In pillole *Quindicimila morti* (circa).. Prelevati dalla polizia politica, dai partigiani non solo slavi, variamente uccisi previa tortura.. I dettagli a chi vuole studiarla questa storia.

Trecentocinquantamila esuli, profughi in Patria od emigrati anche in altri continenti; sparsi e dispersi, famiglie troncate tra nord e sud; nessuna possibilità di tornare a casa.. Né per le ferie estive, né in una impossibile contromigrazione; italiani in Italia, stranieri in Patria, una storia aliena ai più, i dettagli vagano tra voi, superstiti involontari di una storia scomoda.

Non forniamo altri dati, qualcuno.. potrebbe star male, per questo le trasmissioni TV dedicate a questa storia, vengono spesso trasmesse... dopo la mezzanotte”.

MARINELLI

Acqui Terme - Via Nizza 133
Tel. 0144 322227 - info@marinellisnc.it
www.marinellisnc.it

FEBBRAIO mese di

SALDI

con sconti fino al

50%

SCOPRI LO SCONTO CHE FA PER TE

-50%

-30%

-20%

su zaini scuola - pelletteria - articoli regalo

 PIQUADRO

SCONTO PROMOZIONE -10%

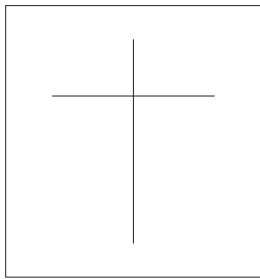
TRIGESIMA



Stella CORETTO
in Alberti

Ad un mese dalla scomparsa i suoi cari, la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro immenso dolore.

TRIGESIMA



Giuseppina CROSIO
ved. Morino
1935 - † 13 gennaio 2016
"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il figlio Luciano, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Domenico GHIGLIA
di anni 85

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Orlando RATEGNI
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie Rita, i figli Carla ed Alessandro con le rispettive famiglie, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Giovanna OTTONELLO
"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuliano ARCHETTI
MAESTRI
"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel decimo anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 12 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo BOGLIOLO

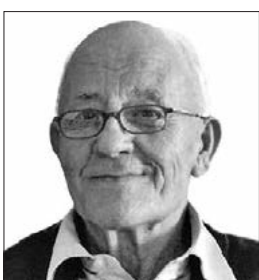
2005 - 2016
Da 11 anni un grande vuoto: accettare la vostra assenza è ancora difficile, ma abbiamo imparato ad ascoltare il vostro silenzio *"... seguite la luce nel vostro cuore: ci troverete sempre"*. Ovunque voi siate, vi raggiunga il nostro abbraccio.

Mirella, Elda e Paolo con i loro cari
S.messa sabato 13 febbraio alle ore 18 nella chiesa "Maria Ausiliatrice", in via Don Bosco - Savona.



Severina FORNARO
ved. Bogliolo

ANNIVERSARIO



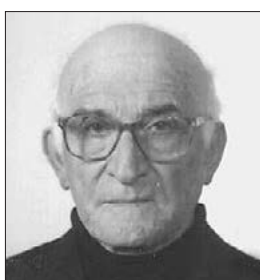
Luigi CORTESOGNO
"A due anni dalla scomparsa vivi nel ricordo e nel cuore di quanti ti hanno voluto bene". I suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruna PENENGO
in Foglino
"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe ed il figlio Guido ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

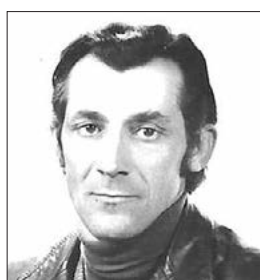
ANNIVERSARIO



Don Giuseppe CARRARA

Nel 20° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO



Silvano GARBARINO
2013 - 2016

"Il tuo ricordo è dentro il nostro cuore, dolce e forte com'eri tu". Nel 3° anniversario dalla scomparsa le sorelle lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 10 nella chiesa di "San Gerolamo" in Roccaforte. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

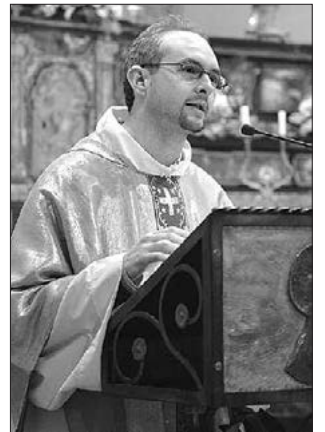
A 7 anni dalla scomparsa

Tre giorni di preghiera per mons. Galliano



Acqui Terme. Tre giorni di preghiera per Mons. Galliano in occasione del 7° anniversario della sua morte. La preghiera si è svolta nei giorni 4 e 5 febbraio presso la Chiesa di Sant'Antonio e sabato 6, giorno della morte, in Cattedrale (sono stati ricordati con lui anche il Vescovo Mons. Maritano e don Bianco, secondo la tradizione instaurata in duomo per cui ogni giorno 6 del mese vengono ricordati insieme nella messa).

Quest'anno il tema della preghiera e della riflessione è stato "Monsignor Galliano e la misericordia", ricordando lui che ha abbondantemente vissuto e praticato le opere della misericordia. Le riflessioni sono state tenute ogni giorno da don Gian Paolo Pastorini, che



è cresciuto con Monsignore, ne ha sentito gli insegnamenti e lo ha accompagnato negli ultimi anni della sua vita.

Domenica 31 gennaio

È morto Angelo Brondino l'alpino di 101 anni

Acqui Terme. Domenica 31 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari Angelo Brondino, di 101 anni.

Ne danno il triste annuncio la figlia ed i parenti tutti che ringraziano tutti coloro che hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Silvia Barisoni per la professionale assistenza e costante presenza ed alla signora Giulia per le amorevoli cure.

Ringraziano inoltre con riconoscenza gli amici Alpini per la loro vicinanza e per il commovente tributo durante le esequie.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato.

Esumazioni

Acqui Terme. Si avverte che durante il mese di marzo, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le **esumazioni delle salme inumate nei campi anno 1982 e anno 1983, 1ª sezione.**

Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144/770256), dove è depositato l'elenco dei defunti interessati alle esumazioni.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

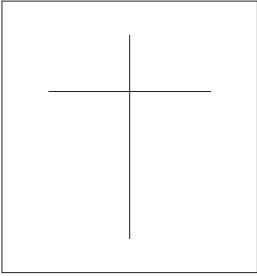
CASSINE

ANNIVERSARIO



Eleonora BALDOVINO
in Ferrari
“Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito Giovanni, i figli Adriano e Silvana unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni Amilcare UGO
Grande Ufficiale
Partigiano “Leo”
Brigate Patria
Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale dei “S.S. Pietro e Paolo” in Visone.

ANNIVERSARIO



CAROZZI OLIVIERI
Maria Rosa (Mariuccia)
“Non piangete la mia assenza: sono beata in Dio e prego per voi. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa Giovanni, Elisabetta e Roberto, unitamente a tutti i familiari la ricordano nella santa messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 15 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Raffaele CERMINARA
“Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di “San Giovanni Battista” in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Rina RAPETTI
ved. Eforo
† 15 gennaio 2007-2016
“Uniti nuovamente nella Casa del Padre, siate la stella che ci guida nel nostro cammino terreno”. I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di “Cristo Redentore”. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni EFORO
† 20 febbraio 1997-2016

RICORDO



Don Nicolao MORO
2015 - † 16 agosto - 2016
“Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene”. A sei mesi dalla scomparsa il fratello Francesco e la cognata Teresa ed i parrocchiani tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Festa della vita in Duomo

Palloncini colorati
palloncini fortunati



Palloncini colorati, palloncini fortunati: quest'anno 2016 è proprio stato così. Tanti i palloncini colorati gonfiati da Francesco per fare festa alla vita. Da un calcolo sommario circa trecento! Una bella tradizione di ogni anno. E nonostante tante influenze, numerosi i bambini presenti per dire grazie a Maria, la mamma della vita. Presenti anche numerose famiglie dei bimbi battezzati nel 2015, invitati espressamente per la celebrazione. All'offeritorio, insieme ai doni per l'Eucaristia, sono stati offerti anche un palloncino giallo ed una primula della vita. Il Signore unisce infatti al suo sacrificio la vita dei suoi figli e fedeli. Al termine della messa è poi molto partecipata la preghiera davanti all'immagine della Madonna delle grazie: preghiera per tutti i bambini perché “crescano buoni e santi”.
La fortuna cui si accenna all'inizio è stata dovuta al fatto

che già dal mattino era iniziato a piovere e poi il pomeriggio è stato del tutto piovoso. Ebbene dalle 11,30 alle 12 la pioggia ha smesso e ci ha permesso di far salire al cielo il segno della nostra gioia e del messaggio alla vita. Come documentato dalle foto. Vorremmo davvero che la vita di tutti fosse apprezzata e difesa fino in fondo. Vorremmo soprattutto che i nostri bambini crescano accolti e correttamente amati, guidati ed educati. Ci rivolgeremo in preghiera ancora a Maria, madre della vita. Un grazie ai volontari del Movimento della vita che hanno predisposto le primule, segno colorato, come i palloncini, della vita che cresce. Sono stati raccolti € 603 da destinare al progetto Gemma, per accogliere bambini che qualche mamma non vorrebbe far nascere. Ci impegniamo in ogni settore a far sì che la vita sia accolta, amata, aiutata. **dp**

Conviviale di martedì 2 febbraio

Il progetto Lions
del tablet a scuola

Acqui Terme. Martedì 2 febbraio, presso il ristorante “Il Moncalvo”, si è svolto un meeting del Lions Club Acqui Terme Host, finalizzato alla presentazione di un service, realizzato presso le scuole primarie inferiori.
In una cornice allestita con cura anche dai gestori del locale, con una cena in sintonia con il carnevale ormai vicino, alcuni ospiti hanno reso ancora più interessante la serata. Il progetto illustrato era mirato alla diffusione presso alcune scuole di un certo numero di tablet, riconducibile ad una moderna tecnica di insegnamento e apprendimento: si è trattato di un approccio al metodo Snappet. Per questa via si è ottenuto e si ottiene un maggiore coinvolgimento degli scolari nell'esecuzione dei compiti e nello studio delle lezioni, prima di tutto per la modernità del mezzo impiegato; in secondo luogo perché possono in questo modo essere seguiti simultaneamente dai loro insegnanti passo per passo nelle varie materie. D'altro

canto i docenti hanno conseguito un'agevolazione del loro ruolo, dal momento che riescono a verificare il percorso degli allievi con estrema prontezza e pertanto hanno la possibilità di intervenire rapidamente per la correzione di lacune, eventualmente anche rivedendo certe impostazioni a monte della loro attività didattica. Il metodo Snappet promette dei progressi per quanto attiene al lavoro di sinergia nell'ambito scolastico tra insegnanti e discenti, affiancandosi a tecniche tradizionali, senza soppiantarle. Nel corso della serata vi sono state testimonianze di maestre intervenute, tra cui la direttrice didattica signora Miraglia, che hanno avvalorato il percorso in svolgimento. Significativa è stata la presenza del Presidente dell'Associazione Need You signor Assandri, il quale, avendo collaborato all'iniziativa, ha sottolineato la valenza degli scopi del Lionismo, idonei a concretizzarsi con il contributo di altre realtà associative di portata internazionale.

il **Moncalvo** ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Sabato 13 febbraio

Banco farmaceutico
a scopo benefico



Acqui Terme. Sabato 13 febbraio si terrà la giornata del “Banco farmaceutico”. Oltre alla tradizionale raccolta di medicinali a favore della casa di riposo Ottolenghi in zona Bagni presso la Farmacia Vecchie Terme, quest'anno altre due farmacie hanno aderito all'iniziativa, a favore del Centro di Ascolto.
Sono due farmacie del centro: la Farmacia Baccino (che sarà aperta tutto il giorno) e la Farmacia Centrale (aperta invece solo il mattino).
Queste farmacie avranno al loro interno una persona volontaria del Centro di Ascolto che raccoglierà i farmaci che le persone sensibili ai bisogni delle famiglie meno abbienti vorranno acquistare e donare.
L'iniziativa fa parte del progetto “Farmaciaiuto”, ovvero la possibilità di garantire i medicinali necessari a chi non ha ingenti possibilità economiche. Artefici di questo importante progetto sono il Centro di Ascolto che, al momento, assiste circa 400 famiglie della città e parte integrante dell'iniziativa saranno dunque anche i singoli cittadini che con la propria generosità contribuiranno a portare conforto a chi è meno fortunato.
Saranno graditi ogni genere di farmaco: dallo sciroppo per la tosse alle pastiglie per il male alla gola.
Alle pomate per i dolori ai colliri per gli occhi, passando

per tutti quei medicinali acquistabili senza ricetta medica. I destinatari di questa generosità saranno i nuclei familiari in particolari situazioni economiche.
Vale la pena di ricordare poi che il Centro d'Ascolto è artefice di molti altri progetti a sfondo sociale: dalla “distribuzione alimenti” al progetto voucher per offrire una piccola occupazione a chi è senza lavoro; c'è anche il progetto denominato “Sportello famiglia” con servizio di consulenza psicologica e legale, il progetto “Scacciapensieri” dedicato all'assistenza scolastica in collaborazione con l'Asca, messo in campo per dare un supporto agli studenti in difficoltà e per raccogliere libri materiale didattico.
L'ultimo progetto in ordine di tempo si chiama poi “Io non gioco” per contrastare il gioco compulsivo, d'azzardo e non: due psicologhe sono a disposizione - su appuntamento al cell. n° 334 8439306 - per aiutare ad affrontare le situazioni emergenti che si presentano allo sportello del Centro.
A beneficio di tutto coloro che volessero sostenere le iniziative del Centro d'Ascolto (che al momento ha in carico circa 400 famiglie), ecco le coordinate cui fare riferimento: 5 x 1.000 C.F. 90014570064. Bollettino Postale: C/C 1596856. Bonifico Bancario: IBAN IT 76K 050344794 000 000 0 991951 **Gi. Gal.**

Avviato il progetto
“Una felicità possibile?”

Acqui Terme. È stato avviato, nell'ambito delle attività dell'Asca, Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali per il territorio dell'Acquese, un nuovo progetto rivolto ai familiari delle persone con disabilità grave o affette da malattie demenziali come l'Alzheimer. Le patologie degenerative e le forme di disabilità gravi, pur avendo caratteristiche specifiche differenti, sono accomunate da un'importante necessità di cura e accudimento nei confronti del soggetto che ne è colpito. Tali bisogni di accudimento costringono i familiari ad un livello di coinvolgimento altissimo e, conseguentemente, ad un “appiattimento” della propria funzione in quella, quasi esclusiva, di Care-giver.
In entrambi i casi il vissuto dei familiari è, spesso, quello di essere soli e abbandonati da una società che non fornisce strumenti di sostegno che tengano conto delle loro necessità.
Il progetto dell'Asca, intitolato “Una felicità possibile?”, vuole offrire un supporto ai familiari attraverso colloqui individuali con uno psicologo con obiettivi informativi e di gestione dell'ansia e del burn-out, spesso conseguente a queste situazioni. Per i familiari e i care-giver di pazienti affetti da malattie demenziali si prevede anche la costituzione di un gruppo di discussione/confronto sui temi dell'assistenza, della malattia e del suo progredire, nonché delle conseguenti implicazioni emotive per i familiari. L'accesso al servizio può essere spontaneo telefonando ai numeri sotto indicati o mediante segnalazione del curante: A.S.C.A. via Alessandria n. 1 Acqui Terme, Tel./ Fax 0144 57816, e-mail: servizi.sociali@comuniconv.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
**Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali**
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Marmi 3 s.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
**Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi**
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Riflessioni sul Giubileo

“La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre!”.

Sono le parole con cui il papa Francesco, nella Bolla di indizione del Giubileo: Misericordiae vultus, ci invita a far tesoro di questo tempo “forte” dell’anno liturgico che inizia questa settimana..

Nella quaresima “in tempo di Giubileo”, secondo il papa, due saranno le strade da percorrere: quella della meditazione della Parola di Dio (“Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre!” Misericordiae vultus n. 17) e quella della carità (*“Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?”*: Isaia 58,8 in Misericordiae vultus n. 17).

Su questo argomento ci è parsa molto pertinente la riflessione con cui Antonio Lesignoli (per molti anni pastore della Chiesa valdo metodista di San Marzano Oliveto e autore di straordinarie riflessioni ecumeniche nella Due Giorni di riflessione organizzata ogni anno dalla Commissione ecumenica diocesana a della nostra Diocesi a Garbaoli di Roccaverano) invita i cristiani oggi affidati alle sue cure pastorali a prendere sul serio la Quaresima. E lo fa riflettendo sulla notissima parabola dell’invito a cena, riferita da Luca nei versetti da 16 a 24 del capitolo 14 del suo vangelo.

In tempi di rinnovato ecumenismo, ci è sembrato opportuno offrire anche sul nostro giornale a chi desidera conoscerlo, il testo della riflessione del Pastore Antonio in vista della Quaresima. Eccolo.

Ai tempi di Gesù

“Immaginate il classico pranzo di Pasqua: giorni e giorni trascorsi fra acquisti e pulizie, preparativi vari, addobbi e cottura dei cibi; pensate alla gioia del padrone di casa che pregusta l’arrivo degli ospiti: parenti e amici che magari non vede da tanto tempo; e poi, quando tutto è pronto e la festa può iniziare, considerate la sua delusione e il dispiacere crescente, a mano a mano che gli invitati comunicano la loro indisponibilità. Egli è però un tipo tosto: non è disposto a permettere che la festa sia rovinata e quindi man-

da a chiamare altri ospiti.

Ora, sappiamo bene che in questa parabola il padrone di casa rappresenta Dio; gli ospiti che rifiutano l’invito sono gli ebrei; e gli invitati dell’ultimo minuto sono i pagani.

Oggi è cambiato qualcosa?

Oggi, però, non siamo più all’epoca dell’evangelista Luca e la situazione, pur rimanendo sostanzialmente la stessa, non è tuttavia identica. Per noi cristiani, il padrone di casa è Gesù Cristo, che sempre e di nuovo ci invita alla sua mensa, pronto a spezzare con noi il pane e condividere il vino. E gli ospitati che danno forfait stavolta siamo proprio noi, i primi della lista. Certo a Pasqua, come a Natale, qualche persona in più, per esempio, ai culti si vede: ma se questo può alzare la media delle presenze, non migliora comunque lo stato delle cose. Ogni mese (è questa òla frequenza con cui si celebra la “Santa Cena” in questa Chiesa: N.d.R.) il Signore imbandisce la sua tavola, a ricordo della sua morte e risurrezione, e invita i suoi amici per donare loro nuova grazia – e ogni mese questo invito cade spessissimo nel vuoto!

in questo 2016, chi sono gli invitati dell’ultima ora?

Negli anni ‘50 e ‘60 del secolo scorso, nelle nostre chiese molti avrebbero detto: «La classe operaia e i marxisti, affamati e assetati di giustizia». Si trattava di una risposta urticante, ma che rispezzava la logica della parabola: Dio sceglie gli ultimi per farne i primi. Oggi non c’è niente da fare: i “primi” siamo noi cristiani italiani. E gli “ultimi”? Fermo restando che la risposta dei nostri padri potrebbe ancora avere la sua validità, credo che gli immigrati che arrivano nel nostro paese siano in questo momento sullo scalino più basso della nostra società. Il fatto che albanesi e romeni, marocchini e senegalesi, musulmani e induisti precedano i cristiani italiani, non dovrebbe scandalizzarci nei loro confronti (è una colpa scappare dalla tirannide, dalla fame e dalla guerra per andare alla ricerca di una vita migliore?), ma dovrebbe scandalizzarci nei confronti di noi stessi. Se ignorassimo la parola di Dio, saremmo innocenti: ma siccome ci riempiamo la bocca con i valori cristiani della nostra società e le radici cristiane dell’Europa allora siamo senza scuse, ma - sia ringraziato Dio - non senza perdono.

Quaranta giorni: un tempo di ravvedimento

I quaranta giorni che precedono la Pasqua, possono essere il tempo per il ravvedimento e la confessione di peccato, il cordoglio e la conversione. Che cosa stiamo aspettando? Gesù ci invita a cena!

A Mornese la Porta della Misericordia

Si apre sul mondo della Vita Consacrata



Mornese. Continuano i festeggiamenti al Santuario di Santa Maria Domenica Mazzarelo dopo l’apertura della Porta Santa.

Nel giorno in cui la Chiesa ha chiuso l’anno dedicato alla Vita Consacrata, il Vescovo della Diocesi di Acqui Pier Giorgio Micchiardi ha invitato le religiose consacrate a vivere insieme l’esperienza del Giubileo della Misericordia, partecipando all’Eucarestia nel Santuario dedicato a Santa Maria Mazzarelo, in Mornese. La celebrazione, oltre alle varie

esperienze di vita consacrata, ha visto anche fedeli e parroci delle vicine parrocchie ed ha permesso, grazie anche alle parole espresse dal Vescovo nell’omelia, di conoscere e comprendere alcuni valori evangelici proclamati nelle scelte di speciale consacrazione.

Sono anche stati celebrati gli anniversari per i 70, 60 e 50 anni di professione religiosa di alcune sorelle e anche il 25° di consacrazione episcopale e il 50° di sacerdozio del Vescovo mons. Micchiardi.

A dieci anni dalla sua scomparsa

Ricordo di don Alessandro Buzzi

Don Sandro, come tutti lo chiamavamo, era nato a Cassine il 2 gennaio 1932. Ordinato sacerdote da mons. Giuseppe Dell’Omo il 29 giugno 1955, fu dapprima inviato come vice parroco a Visone, insieme allo zio, mons. Luigi Buzzi. Erano gli anni che preparavano quella che sarebbe stata definita “la primavera della Chiesa”: il 25 gennaio 1959 papa Giovanni XXIII aveva annunciato a sorpresa l’indizione di un nuovo Concilio, che verrà aperto l’11 ottobre 1962 con il discorso Gaudet Mater Ecclesia, la Chiesa doveva presentare al mondo la fede di sempre con un linguaggio adatto all’uomo moderno.

Di quegli eventi, di quella vitalità e di quel fermento amava parlare anche con noi giovani, i primi che educò nella fede a partire dalla più tenera età: il 1 ottobre 1967 mons. Agostino Filippetti si era ritirato e al suo posto era arrivato lui. Parroco di Ponzone e di Pianlago, rettore del Santuario della Pieve e poi parroco anche di Ciglione, ha servito fedelmente il suo Signore e le sue comunità fino alla fine: si ritirò quando non ne poté più fare a meno nel novembre del 2005, pochi mesi prima della morte, avvenuta il 14 febbraio 2006.

Ha lasciato a tutti il suo amore per la musica, i suoi bollettini, così ricchi di anelito alla verità; i suoi esempi, così semplici eppure proprio per questo così suggestivi.

Ha cercato in tutta la sua vita di essere “pescatore di uomini” secondo l’insegnamento del Vangelo che abbiamo ascoltato proprio domenica scorsa, conscio che “risultano feconde solo le reti gettate nel nome di Colui del quale noi ci siamo fidati: Gesù” (papa Francesco, messa del Crisma 2013).

Una volta raccontò che la prima volta che pensò di consacrare tutta la sua vita al Signore fu un giorno in cui, ancora adolescente, la mamma gli confidò il proprio



desiderio di poter ricevere l’unzione degli infermi prima di morire e lui con entusiasmo e generosità le rispose: “... e se fossi io quel sacerdote?!”. Proprio come Simeone e i due figli di Zebedeo, don Sandro ha lasciato tutto, rispondendo il suo “sì”, l’“amen” a Gesù, profeta affidabile e dunque autorevole: ha compreso che vale la pena seguirlo e fondare la vita sulla Sua Parola: quando Gesù chiama, trasforma quello che facciamo, e questa trasformazione richiede un abbandono di ciò che eravamo e una novità di vita.

Ricordiamo don Sandro, il suo sorriso e le buone opere che ha compiuto in mezzo al suo gregge, grati a lui e a coloro che ci hanno preceduto e che ci hanno trasmesso la fede e quel tessuto di valori su cui, pur tra molte contraddizioni, cerchiamo di fondare il nostro vivere quotidiano. «La preghiera per i morti è un atto di autentica intercessione, di amore e carità per chi ha raggiunto la patria celeste; è un atto dovuto a chi muore perché la solidarietà con lui non dev’essere interrotta ma vissuta ancora come comunio sanctorum, “comunione dei santi”, cioè di poveri uomini e donne perdonati da Dio: è il modo per eccellere per entrare nella preghiera di Gesù Cristo: “Padre, che nessuno si perda ... che tutti siano uno!”» (Enzo Bianchi, Dare senso al tempo).

Laura Trincherò

VITA DIOCESANA

Domenica 14 febbraio ad Ovada

Festa diocesana AC per ragazzi e adulti

L’Azione Cattolica invita tutti, ragazzi e adulti, domenica 14 febbraio a Ovada, luogo scelto per la festa della Pace 2016. Si inizierà alle 9 con gli arrivi alla palestra delle Suore Madri Pie (è importante portare un paio di scarpe da ginnastica pulite di ricambio) in via Buffa a Ovada, con l’accoglienza e una prima attività per i ragazzi. L’intento è comprendere meglio la condizione dei migranti così da avvicinarsi a loro con uno sguardo diverso, pieno della misericordia che ci rende tutti fratelli sulle strade di questo mondo. Si tratta di uno dei temi posti al centro della riflessione dal Papa nel messaggio di inizio anno, ed è quello scelto dall’AC per tutte le Feste Pace d’Italia: “La Pace è di casa”.

Alle 11 ci sarà la messa nella chiesa parrocchiale e poi il pranzo al sacco. Nel pomeriggio alle 14 inizierà il grande gioco per i ragazzi dai 4 ai 12 anni, mentre per quelli un po’ più grandi –dai 12 ai 14 anni- ci sarà un’apposita attività a loro misura.

Sempre nel pomeriggio, alle 14,30, il Settore Adulti diocesano ha organizzato un momento di riflessione, così anche chi accompagna i ragazzi può cogliere l’opportunità di una formazione preziosa pro-

prio sul tema dell’immigrazione con la testimonianza di un protagonista dell’esodo dei nostri giorni. Il titolo “Incontrarsi è diverso” sta proprio a significare come l’accoglienza vera, che passa attraverso l’ascolto degli altri, può far capire come mai tante persone intraprendono viaggi così pericolosi e lasciano la loro terra. Ascoltando e comprendendo si vogliono costruire ponti di pace ed evitare imbarazzanti muri di divisione. L’appuntamento per gli adulti è nella biblioteca dell’Istituto Madri Pie di Ovada.

Durante la giornata si raccoglieranno fondi per la Diocesi di Agrigento che da anni accoglie e dà sostegno a chi, reduce dalle traversate coi barconi, approda sulle nostra coste senza nulla, senza sostegno e spesso in condizioni disumane. La misericordia non si fa solo a parole, ha bisogno di gesti concreti che ne misurino l’autenticità, che diano veramente corpo alle “opere di misericordia” che il Papa ci invita a riscoprire in quest’anno Santo.

Nell’augurare Buona Quaresima, vi aspettiamo numerosi a Ovada per un giorno di Chiesa, di festa e di rigenerazione dello spirito. A tutte le età e da tutta la Diocesi.

Flavio Gotta, presidente diocesano di AC

Sabato 20 febbraio

Cena Caritas per la Mensa della fraternità



La Caritas diocesana per la Mensa della fraternità “mons. Giovanni Galiano”, sabato 20 febbraio alle ore 20,30, organizza un “Gran fritto misto alla piemontese”, con la bellezza di quindici ingredienti diversi e per la precisione: semolino, amaretto, mela, bistecca di pollo, cervella, cardo, finocchio, bistecca di maiale, polmone, polpetta, cavolfiore, salsiccia, griva, fegato, carote. Il contributo per tutto (frutta, vini, caffè e digestivo compresi) è di euro 20,00 (venti). Per prenotare: ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 oppure 346 426 5650 – 338 484 7334.

Il vangelo della domenica

Con mercoledì 10 febbraio, ‘delle ceneri’, è iniziato il periodo liturgico della quaresima: tempo di ripensamento spirituale e morale, impegno per riscoprire la propria identità cristiana, rinnovato itinerario di purificazione e conversione a Dio. Nelle letture bibliche, soprattutto delle domeniche quaresimali, a partire dal 14 febbraio, la semina si fa ricca a cominciare dalla pagina del Deuteronomio, in cui Mosè invita il popolo a prendere coscienza della bontà di Dio e a ringraziarlo: *“Gridammo al Signore Dio, ed egli ascoltò la nostra voce”*. Nella seconda lettura, l’apostolo Paolo invita i cristiani di Roma ad aprire gli occhi della fede: “Chiunque crede in lui non sarà deluso e chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvo”. È vero, l’itinerario quaresimale sembra ritornare continuamente sui medesimi temi, ma non è monotonia, è meditazione e approfondimento: la litur-

gia sa che il cuore dell’uomo è un campo che ha bisogno di fatica, pazienza, speranza.

Vivere secondo la Parola significa affidare la propria vita a Dio, come ha fatto Gesù nella tentazione del deserto: non si tratta di soddisfare la fame con un pane, nel miracolo ne moltiplicherà moltissimi per la fame dei poveri, ma per lui, *“Non di solo pane, vive l’uomo”*. La seconda tentazione indica a Gesù la via del potere, del dominio, della forza, tentazioni umane molto diffuse e praticate anche tra i cristiani; ma anche per questa seconda tentazione Gesù ha la risposta della parola trasmessa dalla Bibbia: *“Dio solo adorerà”*. Alla terza provocazione sulla propria divinità, la risposta di Gesù è altrettanto chiara: *“Non mettere alla prova il Signore Tuo Dio”*. La quaresima ci aiuta a capire che la via della salvezza è fatta di obbedienza, fiducia e servizio, fino alla croce. dg

Anniversario della nascita di Teresa Bracco

In occasione dell’anniversario della nascita della beata Teresa Bracco (mercoledì 24 febbraio) la Santa messa sarà celebrata da Monsignor Micchiardi, Vescovo di Acqui, alle ore 10,30 presso la chiesa di Santa Giulia di De-go.

La consueta ricorrenza annuale sarà arricchita dal posizionamento presso l’altare di una stele in pietra delle Langhe realizzata dall’artista Ferdinando Gallo di Vesime.



Calendario diocesano

Sabato 13 – Alle ore 18 in cattedrale il Vescovo celebra la S messa in occasione dell’incontro diocesano delle famiglie per l’incontro di S. Valentino

Domenica 14 – Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la S. Messa ad Acqui nella parrocchia di san Francesco in occasione della festa della Madonna di Lourdes e della “Giornata del malato”.

Lunedì 15 – Alle ore 9,30 in canonica del Duomo si riunisce il Consiglio Diocesano per gli affari economici.

Ottria risponde a Bernardino Bosio

Acqui Terme. Ci scrive Walter Ottria: «Da quanto sono stato eletto ho ripromesso a me stesso di smorzare ancor più il mio carattere, di per sé già conciliante, perché da sempre ritengo che chiunque assuma incarichi pubblici di rappresentanza dei propri cittadini debba dare il buon esempio con gesti e parole. Più volte in questi mesi ho rappresentato le istanze del territorio da cui provengo nonostante queste a volte confliggano con le iniziative che la Giunta Regionale deve mettere in atto per porre rimedio alla disastrosa situazione finanziaria ereditata dal precedente governo Cota (Lega Nord più Forza Italia). Fatta questa premessa, occorre specificare che ci sono affermazioni e prese di posizioni che neppure il mio carattere riesce a farmi digerire. E il caso dell'ex Sindaco di Acqui Terme (ex leghista ed ex di un sacco di altre cose lunghe da elencare), Bernardino Bosio, il quale, da un mese a questa parte, ha deciso di far conoscere la sua posizione su ogni tipo di questione. Dopo una lunga assenza lo vediamo pontificare soprattutto riguardo all'Ospedale di Acqui e le Terme, fornendo ricostruzioni storiche pittoresche e suggestive, sicuramente fantasiose. Cito ad esempio tre punti che nei suoi interventi dimentica di ricordare ai lettori e che opportunamente puntualizzati smascherano la sua propaganda d'accatto: 1. a proposito del centro destra che tutela l'ospedale di Acqui, la chiusura del punto nascite è stato deciso dalla Giunta Cota (Lega Nord più Forza Italia) nel 2013, nel silenzio dell'attuale Sindaco Bertero. 2. a proposito del bilancio delle Terme di Acqui, pochi dimenticano i costi faraonici relativi al progetto del grattacielo di Kenzō Tange, fortemente voluti dal sindaco di allora (proprio Bernardino Bosio), mai realizzato, ma i cui costi di progettazione gravano ancora sul bilancio della società. 3. a proposito delle mie affermazioni fatte all'assemblea dei Sindaci del 27 gennaio scorso e della mia presunta "prepotenza indescrivibile" da lui descritta, mi preme fare alcune precisazioni. Chi mi conosce sa che tra i tanti difetti che mi apparten-

gono non c'è la maleducazione e la prevaricazione per cui utilizzare prepotenza non è nelle mie corde. Poi: come faccio da un anno e mezzo a questa parte, il mio compito è quello di agevolare il più possibile il dialogo tra l'acquese la Regione Piemonte per cui mai mi sarei sognato di dire che l'Incontro con Saitta sarebbe stato annullato in caso di precedente salita a Torino di pullman provenienti da Acqui; semmai ho consigliato di agire con prudenza, incontrando prima l'Assessore senza mettere ulteriore benzina sul fuoco, cosa che avrebbe potuto ostacolare il dialogo sereno. Così ho fatto anche a novembre 2014 quando pure lo stesso Bosio mi ha contattato telefonicamente per agevolare un incontro con Saitta, salvo poi insultarmi volgarmente poco dopo, davanti a numerosi testimoni quando, grazie al sottoscritto, stava per entrare nella sede del Consiglio regionale. Evidentemente, ognuno ha il proprio stile nell'agire privato e pubblico. Il mio è quello di Bernardino Bosio sono fortunatamente lontani anni luce».

Per impedire la chiusura dell'ufficio

All'Agenzia delle Entrate il Comune offre locali

Acqui Terme. La città dei fanghi non ha intenzione di rinunciare all'ufficio dell'Agenzia delle entrate. Una possibilità questa mai come ora concreta visto l'annuncio dato sia dai sindacati che dai vertici dell'Ente. In Piemonte sono destinati a chiudere sei uffici territoriali e fra questi c'è proprio quello di Acqui Terme. L'ennesima beffa per gli acquesi. Ad essere sul piede di guerra ci sono i sindacati ma anche l'amministrazione comunale. Il prossimo 18 febbraio, il sindaco Enrico Bertero parteciperà ad un incontro nel quale, oltre ad esprimere il proprio disappunto per quanto potrebbe accadere a breve, proporrà una serie di soluzioni che potrebbero evitare il peggio.

«Pur comprendendo le esigenze di risparmio di tutte le pubbliche amministrazioni – spiega Enrico Bertero – la normativa vigente non impone nessuna soppressione. È evidente che la chiusura sarebbe l'ennesima profonda ferita per il territorio. Non solo per i dipendenti e i numerosi professionisti ma soprattutto per i cittadini che verrebbero privati di un servizio necessario all'assolvimento degli obblighi fiscali». Fra le soluzioni che si andranno a proporre ci potrebbero essere alcuni locali in quello che è il nuovo tribunale ormai dismesso perché trasferito ad Alessandria. E proprio la chiusura del tribunale rappresenta una ferita aperta per gli acquesi ora costretti a recarsi ad Alessan-

dria per ottenere anche un semplice certificato. L'ufficio dell'Agenzia delle entrate raccoglie un bacino di utenza che non è limitato alla sola città ma si estende a comuni che, anche per la geografia del territorio, sono molto distanti dagli uffici presso i quali i cittadini dovrebbero recarsi in caso di chiusura. «Per evitare un ulteriore danno al territorio quindi – continua il sindaco Enrico Bertero – essendo a conoscenza che i locali occupati hanno un costo elevato per l'agenzia, questo Comune si dichiara sin da ora disponibile a fornire, con le modalità che verranno valutate e concordate, propri locali allo scopo di mantenere l'ufficio di elevato interesse sociale». Gi. Gal.

Gli alberi monumentali

Una risorsa ambientale e turistica per la città



Acqui Terme. L'Assessore ai Lavori pubblici e all'Ecologia Guido Ghiazza è particolarmente soddisfatto del buon esito dell'iniziativa, a carattere prettamente ecologico, che ha preso avvio nel mese di luglio 2015. «Il Comune di Acqui Terme – commenta Ghiazza – in particolare l'Ufficio Ecologia con la validissima collaborazione della dott.ssa Rosa Caterina Gatti e della dott.ssa Luciana Rigardo, hanno provveduto ad inviare alla Regione la documentazione richiesta in riferimento al "Censimento degli alberi monumentali", per l'inserimento degli alberi di notevole prestigio del nostro territorio nell'elenco degli "alberi monumentali d'Italia", allo scopo di

fornire alla nostra città un'importante risorsa naturale di facile fruizione e gestibilità, in funzione della cittadinanza e dei turisti acquesi. Sono stati segnalati 7 alberi, presenti nel territorio comunale che hanno le caratteristiche richieste dalla regione; di questi 2 hanno ottenuto l'attribuzione del carattere di "monumentalità" e, in base a ciò, inseriti dalla Regione nell'elenco regionale degli alberi monumentali, in relazione ai criteri di prestigio naturalistico, ecologico, paesaggistico, storico, culturale e religioso. Gli alberi monumentali di Acqui Terme sono pertanto: il pioppo nero (Populus nigra) situato all'interno dell'antica La-

vanderia delle Terme in fondo a via Trieste, e il cedro dell'atlante (Cedrus atlantica) nei giardini di fronte alla stazione ferroviaria. Un riconoscimento importante per la nostra realtà urbana, in quanto costituisce un'ulteriore intervento da parte dell'Amministrazione Comunale, di valorizzare le peculiari risorse a disposizione della nostra città, che, come il termalismo, devono essere inserite in un circolo virtuoso di sviluppo locale, attraverso un percorso di crescita economico, sociale, culturale, condiviso da tutti gli attori del nostro contesto territoriale, a favore di tutta la comunità locale e, soprattutto, sostenibile per l'ambiente».



CENTRO MEDICO

75°

odontoiatria
e medicina estetica

ODONTOIATRIA
IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali
3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici
1 Addetto alla sterilizzazione
e sanificazione ambienti

ODONTOIATRIA
A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire
direttamente a casa o presso residenze per anziani:
ripristino, ribasature e protesi mobili
su pazienti con difficoltà motorie

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia
e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico
di origine autologa utilizzati per accelerare
la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione
dell'ansia, dello stress e della paura

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Dal mese di Ottobre **collaboriamo con esperto
ortodontista per offrire un servizio completo
su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.**
La consulenza ortodontica
senza impegno e costi comprende:
visita specialistica odontoiatrica;
rx panoramica (ove necessario);
illustrazione piano di cura;
preventivo;
omaggio per i più piccoli.
È compresa una consulenza logopedica
per i pazienti ortodontici.

OCULISTICA

Interventi di cataratta
e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica
Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici
dell'apprendimento
Responsabile: Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

• Visita specialistica completa
di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Pap test
• Ecografia della mammella

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata
di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
info@centromedico75.com

POLIAMBULATORIO
SPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria

DOTT.SSA FABIANA ERRICO
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT.
DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia
cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manuale

DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia
antalgica ed estetica

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
EMG Arti superiori

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chirurgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale
e delle assicurazioni

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia
e medicina estetica

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico
ospedale di Alessandria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato
digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. LSA
FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici,
ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

DOTT.SSA ELISA BUZIO
Psicologa

Unitre acquese

La sicurezza di tutti i giorni, l'argomento presentato mercoledì 3 all'Unitre acquese, dall'ing. Stefania Chiarle. La sicurezza per definizione significa senza preoccupazioni, non provocare danni a se stessi e agli altri. Significa anche prevenzione soprattutto negli ambienti di lavoro con misure preventive da adottare per rendere più sano e sicuro l'attività lavorativa, diminuendo il rischio di incidenti o di una malattia professionale sia ai lavoratori che ai collaboratori esterni e al pubblico. Il decreto legislativo n.81 del 2008 chiamato T.U.S.L. contiene le nuove norme con sanzioni penali e amministrative. Questo decreto cancella i vari decreti precedenti (n.494/1996 e 626/1994) e comprende i vari documenti di valutazione dei rischi con l'elencazione degli stessi, la mappatura, i provvedimenti e le procedure di sicurezza da realizzare e i ruoli di chi deve realizzarle. A seguire la relatrice ha elencato la sicurezza dei cittadini nelle proprie abitazioni contro furti e truffe, non solo informatiche, per poi analizzare tutto ciò che riguarda e tutela la qualità della vita (scippi - aggressioni-borseggi) e della tavola (etichette - tracciabilità - scadenza - OGM). Infine la sicurezza nel caso di incendi, terremoto, inondazioni e tutte le altre calamità naturali con indicazione dei comportamenti da adottare per ridurre i danni al minimo. Sempre contattare i numeri telefonici di emergenza quali il 112-113-115-117.

Le origini della lingua francese è l'argomento presentato dal prof. Giuseppe Pallavicini, lunedì 8. La lingua francese non è gallica ma è una lingua romanza come la lingua italiana e spagnola. Anche se la lingua francese è al 15° posto nel mondo tra le lingue parlate, è molto usata come seconda lin-



gua ufficiale in diverse nazioni. Si manifesta nell'anno 813 d.C. quando fu indetto un sinodo da Carlo Magno Imperatore. Dall'813 fino al 1539 il re Francesco I impose il francese come lingua ufficiale quasi uguale a quella parlata oggi-giorno. Il francese si consolida, nel tempo, prima della lingua italiana. In Francia c'erano tanti dialetti tra il nord e il sud con la lingua d'Oc al sud e la lingua d'Oïl al nord. I romani nelle loro conquiste portarono l'amministrazione latina alle popolazioni occupate, durante il I secolo d.C. e quindi le lingue del momento come il gallico e il celtico scomparvero. La lingua d'Oïl diventa lingua francese dopo l'invasione dei Franchi (9° secolo). Per curiosità qualche traccia della lingua gallica è rimasta, per esempio nella parola "allodola". Il latino che si stabilisce in Francia, diventa lingua francese con la nasalizzazione. Altre influenze vengono anche dal tedesco. Nell'11° secolo il francese influenza anche l'inglese. Complessivamente il francese nel '600-'700-'800 e fino al 1940, era la lingua europea nelle leggi internazionali.

Nuove terapie del diabete nel soggetto anziano, l'argomento presentato dalla dott.ssa Marilena Lanero, nella seconda lezione di lunedì 8. Una malattia molto importante nella terza età sia per lo stile di

vita, sia per l'allungamento della vita che condiziona gli organi preposti al controllo del diabete. Importante è l'attenzione alle caratteristiche del diabetico anziano ovvero alla massa muscolare magra, all'attività fisica, alla dieta povera di fibre, alle terapie concomitanti, alla soglia di filtrazione renale, alla sensibilità dei centri ipotalamici, alla osteoporosi, ai deficit cognitivi e al rischio di ipoglicemia. Importante è il rischio di ipoglicemia e tutti gli altri sintomi che nell'anziano sono sfumati. Il paziente necessita di un approccio diagnostico e terapeutico particolare e personalizzato, visti i cambiamenti fisiologici legati all'età, alla comorbilità e alla polifarmacoterapia. I nuovi tipi di farmaco sono per insulino - resistenza e per disfunzione delle isole pancreatiche (inibitori DPP-IV) che appartengono alle famiglie delle increatine ovvero ormoni intestinali. Il futuro è verso le insuline biosimilari e la insulina inalatoria. Concludendo è necessario trasformare l'informazione in conoscenza e la conoscenza in "coscienza".

La prossima lezione di lunedì 15 febbraio sarà tenuta dall'ing. Marco Perego su "Curiosità nel mondo degli animali", mentre mercoledì 17 febbraio il dott. Enrico Ivaldi e il dott. Marcello De Chirico parleranno de "I Cavalieri Templari nell'Alto Monferrato e nell'Acquese".

Anffas onlus di Acqui Terme

Un passo avanti nell'inclusione sociale

Acqui Terme. L'Anffas onlus, Associazione Nazionale di Famiglie di Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, promuove iniziative legate all'inclusione sociale, abbattendo gli ostacoli di tipo fisico, come le barriere architettoniche, purtroppo tutt'oggi ancora molto presenti.

«Noi - dice l'Anffas di Acqui Terme - abbiamo ideato un progetto, che nasce da un'esigenza avvertita dalle famiglie di persone con disabilità ed ha come obiettivo principale quello di permettere l'accesso in modo autonomo e sicuro alla piscina, per poter usufruire dell'attività in acqua.

Il desiderio di molti genitori e dei loro figli si è concretizzato, grazie alla sensibilità dimostrata dal Rotary Club di Acqui Terme che ha contribuito al raggiungimento di un notevole traguardo legato all'inclusione sociale per le persone con disabilità, donando all'Anffas di Acqui Terme il sollevatore per piscina. Per chi non ne fosse a conoscenza, un "sollevatore per piscina" è uno strumento tecnologico che permette l'ingresso in acqua alle persone con disabilità fisica, dando così loro la possibilità di usufruire dei benefici legati all'immersione in acqua e tutelando i familiari e assistenti dai rischi e problemi derivanti dal sollevamento manuale della persona interessata.

L'attività in acqua regala dei benefici psicofisici a tutte le persone, aiuta il corpo nel rilassamento muscolare e psicologico. L'esperienza in acqua è di tipo "globale" perché sollecita la sfera motoria, sensoriale, cognitiva e sociale; questa ricchezza di elementi rende l'ambiente acquatico particolarmente favorevole allo svolgimento di attività ludiche e riabilitative, soprattutto per le persone con disabilità.

Grazie al "progetto piscina-bile" e soprattutto al prezioso aiuto del Rotary Club di Acqui Terme le persone con disabilità possono liberamente usufruire dei benefici legati all'immersione in acqua.

Il sollevatore in questione, "Panda Pool" è motorizzato, ha delle caratteristiche innovative, ed è stato collocato nella piscina del complesso sportivo di Visone, diretto da Ezio Ros-

sero. Ci teniamo a precisare che questo strumento è a disposizione di tutti e per chi volesse avere assistenza in acqua gli incontri ed orari sono da concordare con Ezio Rossero.

Per avere ulteriori informazioni o per chi avesse il piacere di sostenere i nostri progetti può scrivere alla pagina Facebook "Anffas onlus di Acqui Terme".

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. L'O.A.M.I. Onlus ringrazia i benefattori che aiutano l'attività istituzionale dell'Ente. In memoria di Gianna Allata Bernascone, amici e parenti; Testa Maria, Avv. Vittorio Pendino, Angela e Carla, Nadia, Anna, Marta, Associazione Avulss, Pasta Fresca del Corso, Nuova Acqui Frutta, CFC Spigno M., Protezione Civile Acqui Terme, Dr. Negro, Lobello Griffo, Enrico, Comunità del Duomo di Acqui, Farmacia Centrale De Lorenzi, L'Ariundeina di Stefania, Panificio Spatola. I benefattori saranno ricordati con preghiere al Signore, per intercessione di Maria la Madonna della Medaglia Miracolosa.

Aido: assemblea ordinaria elettiva

Acqui Terme. L'Aido comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria Elettiva del Gruppo Comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme che si terrà in Acqui Terme presso la Sede di Via Casagrande 9 il giorno 23 febbraio alle ore 23.30 in prima convocazione e il giorno 24 febbraio alle ore 21 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- 1- Elezione fra i non candidati del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre o più membri per la Commissione Elettorale.
2. Nomina Commissione per il documento di Valutazione.
3. Presentazione, discussione e approvazione:
 - a) relazione sull'attività svolta nel 2015 dal Consiglio Direttivo;
 - b) bilancio consuntivo anno 2015 accompagnato dalla rea-

lazione dell'Amministratore e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

c) bilancio preventivo anno 2016 proposto dal Consiglio Direttivo;

d) definizione degli eventuali contributi a carico dei Soci.

4. Approvazione del documento di valutazione dell'attività svolta nel 2015 e di indicazioni e proposte per l'anno 2016.

5. Determinazione numero consiglieri per il prossimo mandato quadriennale.

6. Modalità di votazione e elezione dei membri del Consiglio Direttivo e dei Collegi dei Revisori dei Conti

7. Nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale e indicazione dei candidati alle cariche provinciali.

8. Convocazione degli eletti alle cariche associative.



Ristorante "La Risacca"
dell'Hotel Valentino di Acqui Terme
Domenica 14 febbraio 2016
Il San Valentino al "VALENTINO"



... se prima della cena
vi proponessimo un po' di relax?

Dalle ore 14 di domenica 14 febbraio
al **beauty center** interno **"Il tempio di Venere"**
sauna finlandese, bagno turco, area relax con tisane
vi aspettano per coccolarvi e farvi dimenticare lo stress quotidiano

Alle ore 20,30
cena presso il ristorante interno **"La Risacca"**
con **menu di mare** in un'atmosfera elegante e riservata

Accesso al beauty e cena (bevande incluse) € 47 a persona
Solo cena (bevande incluse) € 38 a persona

Per informazioni e prenotazioni
0144 356767 oppure info@hotel-valentino.com

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)

Erboristeria - Parafarmacia



Verde Essenza

dott. Barbara Ivaldi

OMEOPATIA
Consegna
giornaliera

ALIMENTAZIONE
PER
INTOLLERANZE

INTEGRATORI
ALIMENTARI

OFFERTE



PRODOTTI
COSMETICI



REPARTO
PARAFARMACIA



Alimenti dietetici
erogabili dal S.S.N.
Province AL - AT
per celiachia e nefropatia

Acqui Terme
Via Nizza, 67
Tel. 0144 321638

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi Amici, oggi vogliamo parlarvi di un'altra grande emozione, di quelle che solo i bambini ci sanno dare.

Negli ultimi cinque anni vi abbiamo raccontato del fantastico progetto di gemellaggio che stiamo portando avanti tra una classe della Scuola Saracco di Acqui Terme ed una classe della scuola elementare di Yaou, in Costa D'Avorio.

Questo esempio fantastico di solidarietà è venuto dai bambini, e dai loro genitori, che con spontaneità ed entusiasmo hanno deciso di dare la possibilità ai bimbi meno fortunati di studiare: ogni alunno acquese che aderisce al progetto sostiene le spese scolastiche (iscrizioni, libri e materiale didattico) di un coetaneo ivoiriano, ed affronta insieme al suo "compagno" il percorso scolastico elementare, mantenendo i contatti attraverso lettere, fotografie, filmati, disegni e notizie. In Africa tutto si paga, anche l'istruzione...

Ad ogni bambino acquese è stata data la foto del suo "compagno di scuola" ivoiriano, e viceversa, ogni anno abbiamo mantenuto i contatti ed aggiornato le notizie, i ragazzi hanno organizzato mercatini, rinunciato ai loro giochi per mandarli ai loro coetanei africani, negli anni i piccoli si sono osservati crescere in parallelo in questi mondi così diversi, e così lontani, ma in qualche modo ravvicinati dalla solidarietà e dall'amore per il prossimo.

Lo scopo di questo progetto non è solo quello nobile ed importantissimo di garantire un'istruzione ai piccoli meno fortunati: la speranza fin dall'inizio è stata quella di dare un esempio ai bambini, che cresceranno così con l'idea che la vita deve essere fondata sulla solidarietà, sull'uguaglianza e la speranza.

I semi che abbiamo gettato insieme ad insegnanti e genitori hanno dato i loro frutti. La loro insegnante, alcuni giorni fa, ha chiesto ai suoi alunni di scrivere una poesia per un concorso... Martina Chiodi, la bimba che vedete in fotografia, ha dedicato al bambino che sta aiutando ed alla nostra Onlus questa bella poesia, a testimonianza di quanto i bambini apprendano e di quanto riescano a recepire questo sentimento di fraternità ed amicizia con questi bimbi lontani. È stato consegnato anche un mazzo di fiori, con grande sorpresa dell'alunna e di tutta la classe. Grandi applausi hanno seguito la consegna, in realtà è stata premiata tutta la classe che sta collaborando con noi, bravi bravi.

Per noi è stata una grande emozione, una bellissima sorpresa.

È il premio più grande che potessimo ricevere, è la conferma che quello che facciamo è davvero importante, non solo per i bambini bisognosi, ma per chi ha avuto la fortuna di nascere in un Paese dove le possibilità non mancano... è la



speranza che domani qualcuno farà buon uso degli insegnamenti...

La poesia non ha bisogno di commenti:

Adozione è amore / Mi volto e cerco di capire dove puoi essere: / il tuo spazio, la tua vita / e, in un istante, / in una foto, / vedo i tuoi occhi, grandi, scuri, / due occhi pieni di speranza, / due perle purissime che / illuminano il cuore e l'anima.

Mi volto, / con il pensiero ritorno / a quello che mi hanno insegnato, / che tutti siamo uguali, / che tutti siamo bambini, / ma non è vero per tanti.

Mi volto, / con occhi pieni di speranza, / ti vedo libero e felice, / non ti abbandonerò mai perché / ti voglio vedere sognare,..... / si sognare con il mio piccolo aiuto.

Martina Chiodi dedicato alla Need You Onlus

Questi sono grandi esempi che i piccoli danno a tutti noi, ricordandoci che i bambini sono i più indifesi in tutto il mondo, e per noi e per i nostri bimbi sono tutti uguali, di qualsiasi colore, etnia e religione.

Meditate tutti, chi vuole aiutarli non esiti a contattarci, si può contribuire con una donazione, o anche solo con una preghiera, per chi non ne ha la possibilità: la Provvidenza è grande.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112; Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Riunione pro Cardiologia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: "Poche parole per ricordare a tutti coloro che hanno a cuore la Cardiologia di Acqui Terme, che ci riuniremo sabato 13 febbraio alle ore 17,30 presso il Salone Parrocchiale della Chiesa di Cristo Redentore di Acqui Terme per difendere il nostro diritto alla salute. Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare. Cordiali saluti. Elisa Bisio».

Svolte dall'assessore Fiorenza Salamano

Bilancio 2015 delle attività nella pubblica istruzione

Acqui Terme. Grande impegno, profonda attenzione verso il mondo della scuola e notevole sensibilità verso gli utenti e le loro esigenze hanno caratterizzato il lavoro della dott.ssa Fiorenza Salamano in veste di Assessore alla Pubblica Istruzione per tutto il corso del 2015.

La Dott.ssa Salamano si è impegnata moltissimo nella promozione del progetto "Letture per la mente e per il cuore", che ha visto l'Assessore incontrare alcune scolaresche della Scuola Materna Saracco, della Primaria dell'Istituto Comprensivo 2 e i ragazzi dell'Educativa Territoriale.

Questo progetto, studiato e realizzato dall'Assessore Fiorenza Salamano, è stato accolto con molto entusiasmo dai ragazzi, è stato inserito nel POF dagli insegnanti ed è stato approvato dall'ASL come iniziativa contro la passività dei bambini e la dipendenza da internet, in quanto sollecita nei minori la curiosità verso la lettura autonoma e il piacere dell'ascolto, stimolando in loro il bisogno innato che hanno di "sapere".

Molto interesse ed apprezzamento hanno ottenuto i corsi di lingua inglese e tedesca, tenuti dal British Institute, aperti agli alunni dell'Istituto Rita Levi Montalcini coinvolti nel Progetto "Piccoli Ciceroni crescono" e mirati ad approfondire e migliorare le loro conoscenze delle lingue straniere, ad arricchire le loro competenze tecnico turistiche.



Questi corsi, decisi e finanziati dall'Assessore Fiorenza Salamano, hanno spinto i ragazzi a mettersi in gioco conducendo visitatori italiani e stranieri in tour della città, che aveva tra le mete il Sito Archeologico di Via Cassino, dotato di un impianto d'illuminazione e di un esaustivo apparato didattico - illustrativo, grazie al costante e attivo impegno dell'Assessore Fiorenza Salamano che si è personalmente impegnata nel suo miglioramento e nella sua valorizzazione. Quest'iniziativa ha coinvolto sinergicamente anche i volontari del Centro Anziani che, insieme ai "giovani ciceroni", debitamente formati, hanno potuto prendersi cura di questa location e farla visitare. Sicuramente degno di nota è il bando di concorso a premi "La città che vorrei", rivolto agli

alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado acquisi voluto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano per sollecitare la creatività e la

sensibilità dei ragazzi, invitandoli a esprimere le loro idee su come immaginano e come vorrebbero la loro città, contribuendo a delineare la propria idea di "città che vorrebbero". Non secondario è, inoltre, il desiderio della dott.ssa Fiorenza Salamano di destare negli alunni la capacità di esporre con un elaborato scritto le loro idee, in una società in cui le numerose tecnologie hanno soppiantato "L'arte dello scrivere".

Accanto a queste innovative proposte, la dott.ssa Salamano ha seguito l'attività organizzativa dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione che spazia dal servizio mensa scolastica, ai corsi di nuoto, dalla fornitura dei libri di testo per la scuola primaria al rilascio PIN per i contributi per il Diritto allo Studio, dai servizi di scuolabus all'Asilo Nido Comunale.

Locazioni ad uso turistico
il Comune precisa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo dall'Amministrazione comunale acquese:

«L'Amministrazione Comunale, a seguito di diverse richieste pervenute da vari operatori del settore turistico ricettivo in merito agli affitti brevi denominati "short lets" precisa quanto segue: si tratta di alloggi ad uso abitativo, senza cambiamento di destinazione d'uso, che vengono locati occasionalmente per finalità turistiche.

Pertanto, in mancanza di un inquadramento come strutture ricettive nelle leggi regionali, gli affitti brevi a gestione non imprenditoriale fanno riferimento alla disciplina sulla locazione generica contenuta nel codice civile, con minori formalità rispetto ai contratti abitativi di lunga durata.

La Regione Piemonte con nota prot. n. 14155/A2004A del 17/11/2015 evidenzia che i privati che attualmente affittano un'unità abitativa avvalendosi della L. 431/98, e che offrono impropriamente alcuni servizi aggiuntivi (cambio biancheria, colazioni, ecc.) tipici delle aziende alberghiere e di alcune tipologie extralberghiere, dovranno sottostare alla

normativa che regolerà il comparto extralberghiero e rientrare pertanto in una specifica tipologia ricettiva (quali affittacamere, agriturismo, alloggi vacanza e case ed appartamenti per vacanza dette CAV).

Diversamente i privati che affittano un'unità abitativa, sempre avvalendosi della legge statale di cui sopra, senza l'offerta di servizi aggiuntivi potranno continuare ad esercitare liberamente e a pubblicizzarsi tramite i canali attualmente accessibili tipo le varie community market placet presenti su internet o privatamente in ogni forma possibile senza ovviamente utilizzare denominazioni che richiamino in qualche modo le tipologie ricettive ufficialmente riconosciute.

Pertanto qualora si ricada nella tipologia di struttura ricettiva regolamentata dalla Regione Piemonte si è tenuti a presentare apposita SCIA al Comune territorialmente competente per regolarizzare l'attività, in caso contrario si dovranno astenersi dall'offrire servizi di tipo alberghiero e ad utilizzare denominazioni uguali o simili alle regolari strutture ricettive citate in premessa».

Un elogio alla dottoressa
Fiorenza Salamano

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Buongiorno Acqui. Con questa lettera vogliamo portare all'attenzione l'encomiabile impegno quotidiano, nel sociale, della dott.ssa Fiorenza Salamano.

Grazie al suo lavoro capillare sul territorio, casa per casa, le fasce più deboli ed a rischio quali gli anziani, trovano assistenza e punti di riferimento.

Indispensabile è l'aiuto a persone sole, malate e con difficoltà ad interagire con l'esterno, per le quali ogni intervento e problema risolto sono motivo di integrazione e conforto.

Riconoscendo l'importanza di questo impegno civile oggi, dove il sociale è in grande sofferenza, ringraziamo l'assessore Salamano, auspicando in un affettuoso sostegno morale da parte della cittadinanza per il suo servizio di "custode sociale" che onora la sua persona ed è punto di orgoglio per noi cittadini acquesi».

Seguono numerose firme



Menu di San Valentino

Tartare di tonno con crema al manzo

Tagliatelle al cacao amaro con cozze e pomodori secchi

Guazzetto di orata in carta fata

Tortino al cioccolato fondente

Caffè

(Valido per la cena del 13 e del 14 febbraio 2016)

In omaggio un voucher per l'ingresso serale al nostro centro olistico

con

ampia vasca d'acqua calda con idromassaggi e cascatelle cervicali

Bio Sauna a raggi infrarossi e Sala relax

Tra luci soffuse, ombre discrete la sera si trasformerà in una serata da ricordare...

Hotel Roma Imperiale

Via Passeggiata dei colli, 1 - Acqui Terme
Tel. 0144 356503 - spazio.eventi@roma-imperiale.com



GEMME DAL MONDO

di Alessandra Muscarà

Laboratorio Artigianale

A SAN VALENTINO
SORPRENDI
CHI AMI

Dal piccolo pensiero al regalo importante

Creazione di COLLANE - BRACCIALI
ANELLI - ORECCHINI - CIONDOLI

TUTTI ESEMPLARI UNICI FATTI A MANO

- Gioielli personalizzati con gemme naturali
- Pietre burattate per Reiki e Cristalloterapia
- Geodi e minerali grezzi
- Gabbiette con pietre oroscopo da € 7,00



Acqui Terme
Via Mazzini, 20

Carnevale a “L’isola che non c’è”



Acqui Terme. Anche quest’anno, i bambini della scuola dell’infanzia “L’isola che non c’è” di via Nizza, hanno festeggiato allegramente il carnevale tra mascherine, coriandoli e stelle filanti. Dopo una intensa e divertente settimana, trascorsa in preparativi di mascherine, festoni e palloncini, il tanto atteso giorno è arrivato. Giovedì 4 febbraio, i bambini, insieme alle maestre, hanno dato il via alla festa, il salone è stato invaso da costumi colorati, voci e risate, i piccolini si sono divertiti saltando, ballando e mangiando bugie. La festa si è conclusa con la consueta rottura della “pentolaccia” e un arrivederci al prossimo anno. Un ringraziamento va ai genitori che hanno offerto il rinfresco di cibi e bevande.

Domenica 14 febbraio carnevale e San Valentino

Un duplice evento al Movicentro

Acqui Terme. Anche quest’anno il carnevale è destinato a regalare nuove e allegre emozioni non solo ai bambini ma anche ai grandi che si vogliono bene. Al carnevale del Sindacato di Polizia Coisp, si associa con il suo patrocinio anche il Comune di Acqui Terme, ove, domenica prossima 14 febbraio, si svolgerà il doppio esclusivo romantico evento. Fino ad esaurimento dei posti disponibili i bambini potranno entrare nel salone del Movicentro, adiacente la stazione ferroviaria, dalle ore 15.30 mentre gli adulti dalle ore 21.30. Poiché è una festa a tema tutti devono avere qualcosa inerente il carnevale. Per coloro che vorranno invece partecipare ai due concorsi è obbligatorio presentarsi con un originale, simpatico artistico costume. Due mascherine d’argento ed altri premi saranno omaggiati alle più belle ed originali maschere per bambini, mentre per i grandi in coppia so-

no previsti romantici premi. I primi 150 bambini che si esibiranno in maschera riceveranno un gradito omaggio. Altri premi saranno abbinati in occasione di: karaoke, super pentolacce, miglior gruppo artistico, scuola di bambini più lontana, quella più numerosa. Le due feste saranno incorniciate da magia, balli di gruppo, balli anni 70-80. Ballo liscio. Alle 21.30 ad accogliere gli ospiti ci penseranno i maestri di ballo Danilo e Mariangela Cecchi. Come nella migliore tradizione porterà i saluti anche la maschera di Acqui Terme, Re Sgajentò, accompagnato dalle ultime figure di Castellazzo Soccorso. Dj delle due feste Giancarlo Perazzi di Radio Acqui. L’organizzatore Antonio Frisullo nel ribadire che l’ingresso è gratuito per tutti, evidenzia che durante la giornata verranno raccolti fondi in favore dell’associazione onlus “Aiutiamoci a vivere” di Acqui Terme.

Carnevale in Vallerana e al Gianduja



Acqui Terme. Tra le varie immagini di feste di carnevale abbiamo scelto queste due che vantano una lunga tradizione dalle nostre parti: la festa in maschera a Vallerana e quella al Gianduja. Giovanissimi in maschera. Gran divertimento per tutti.



Way of Life!



VITARA!

NUOVA VITARA. VIVA!

PROVALA ANCHE CON IL CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE

Non abbiamo sviluppato la tecnologia ALLGRIP con quattro modalità di guida: abbiamo rispettato la tua voglia di viaggiare. Non abbiamo ideato il Radar Brake Support per una frenata intelligente: abbiamo pensato alla tua sicurezza. Non abbiamo messo a punto il 4x4 con le emissioni più basse del mercato*: abbiamo sostenuto l'ambiente in cui vivi. Non abbiamo creato un'auto: ti abbiamo ridato Vitara.

Diesel a 19.900*

* Prezzo riferito a Vitara 1.6 700 V-CDD. Diesel (chiavi in mano, IPT e versione met. escluse), in caso di rottamazione, presso le concessionarie aderenti per immatricolazioni entro il 29/02/2016. ** Riferito a Vitara diesel, motorizzazioni ibride escluse. Fonte: elaborazione Suzuki dati ministeriali. *Guida Auto 2015* www.sviluppoeconomico.gov.it.



SUZUKI.IT



Seguici su Suzuki Italia



Numero Verde 800-452625

Consumo ciclo combinato max 5,7 l/100km Co. max 131 g/km



SPERIMENTA L'ENERGIA SUZUKI



MOTUL



CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrococalcosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Lo storico Gobetti a palazzo Robellini

Jugoslavia: teatro di guerra dimenticato

Acqui Terme. Introdotto da Adriano Icardi, a nome dell'ANPI, promotrice dell'iniziativa ma anche, più brevemente, dal Dott. Veggi per la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria ("solo un fondo di perequazione consente alla nostra istituzione di venire in aiuto, ancora significativamente, a tante iniziative culturali; ma le risorse son dimezzate rispetto al passato"), nel tardo pomeriggio di lunedì 8 febbraio, a Palazzo Robellini, è stato presentato il libro di Eric Gobetti Alleati del nemico. L'occupazione italiana in Jugoslavia (1941-43), Laterza, 2013. E forse proprio dal titolo, non rispettando la successione degli interventi, e il loro sviluppo, conviene partire.

Per mettere subito in evidenza l'anomala condizione in cui si vennero a trovare i sodati italiani tra 1941 e 43, affiancati ai cetnici del generale Mihailovic - ma "dipendenti" dalla corona jugoslava in esilio a Londra, con tanto di ufficiali di collegamento inglesi presso le sue basi - "formalmente" nostri alleati. Ma a tempo.

Ecco, allora, non solo un fronte di guerra poco scandagliato dalla storiografia nazionale dopo il 1945 (già, perché, mette in crisi il mito del buon soldato italiano... da noi nessuna Norimberga c'è stata,... e poteva esserci, visti i crimini perpetrati), ma particolarmente cruento. E a testimoniare il numero delle vittime rispetto alla densità del territorio (è il triste primato del conflitto in Jugoslavia nella guerra 1939-45). Ecco allora l'azione 6-13 aprile 1941 (la Settimana Santa) che porta all'occupazione di un terzo della superficie della Jugoslavia, quella della fascia adriatica, in coincidenza con i tracolli in africa centrale e Cirenaica, unico successo, da presentare all'opinione pubblica, che permette strategicamente di controllare l'Adriatico. Ma sulla terraferma ecco delinarsi tre conflitti.

Quello tra resistenza comunista (un esercito coordinato e organizzato sarà quello di Josip Broz Tito) e occupanti italiani; quello tra fronte collaborazionista (croati, serbi, cossovari) e comunisti, in una dimensione di terribile guerra civile, che non manca di coin-

volgere pesantemente i civili, anche per lo scontro etnico serbo/croato (pronto a riaccendersi 50 anni dopo). Con la moneta corrente che diviene la rappresaglia preventiva, il regime del terrore, la "terra bruciata", la pulizia etnica e la deportazione. I modi della guerra sono questi. E tutti vi si adeguano.

Ecco, allora, per i soldati italiani, sempre più spaesati, la percezione di essere precipitati in una "guerra sbagliata", che non si comprende più. Tra episodi di fascinazione per i ribelli ("più bravi di noi" dirà lo stesso Giuseppe Bastianini, governatore della Dalmazia, ma fascista della prima ora e personale amico del Duce), e il peso, sulle coscienze, della brutale "circolare 3C" emanata dal generale Mario Roatta (e non sempre applicata...), che subentra ad Ambrosio. E' così che gli Italiani conquistano l'epiteto di "brucia case". Tra confische, internamenti arbitrari, fucilazioni "facili", ma con l'impellente necessità della l'armata di dotarsi del tristemente famoso campo di Rab (Arbe), con percentuali di decessi per malattie, fame e freddo non troppo dissimili dai lager orientali. Dopo l'8 settembre un'altra guerra civile, anche italiana: 400 mila IMI dai Balcani, e 20 mila uomini che divengono "partigiani" con Tito nel solo Montenegro (e una buona metà moriranno; talora subendo il processo per crimini commessi in precedenza: una decina i fucilati). Quindi il ricorso sistematico all'eliminazione nelle foibe. E quell'altra pagina terribile che si lega al calendario civile dei nostri giorni. E poi dalle nostre parti, ecco tanti slavi liberati dai campi di prigionia - uno, è stato ricordato, a Montechiaro d'Acqui - ed entrano nella resistenza sulle nostre colline...

E, allora, di libro in libro si può convenientemente andare alla biografia (una per tutte) di "Boro" Ćupic Grga, che riuscì a sfuggire al rastrellamento della Benedicta, poi comandante della Divisione "Mingo", in breve tratteggiata da William Valsesia, nel pionieristico La provincia di Alessandria nella Resistenza 1980.

Un dibattito, assai partecipato, ha poi suggellato il po-



meriggio acquese, con interventi del pubblico che hanno ricordato tanto le vicende della Valle Bormida (legate a Matteo

Abbindi "Folgore"- "Il biondino"), quanto del lontano Dodecaneso.

A cura di G.Sa

Agghiacciante testimonianza 30 aprile 1942

L'acquese A. Giardini console a Mostar

Acqui Terme. Della dura azione bellica italiana in Jugoslavia (erede delle modalità della Grande Guerra, in quanto ideologica, "crociata", tesa alla sottomissione incondizionata, e resa più acre dalla guerriglia delle forze partigiane e dalle "contromisure" applicate) anche un autorevole testimone. Un acquese. E' Renato Giardini, console a Mostar (con i suoi scritti che, a noi, ha subito ricordato, per la diversità del tenore, la Guida alle Terme dell'Avv. Attilio Giardini 1909: ecco come in soli trenta anni si rovescia la Bella Epoque). Nel pregevole, documentato saggio di Eric Gobetti Alleati del nemico, che esamina la guerra di Jugoslavia (1941-43) diverse le pagine che lo riguardano.

La più importante quella a commento del pugno di ferro italiano (pp. 91 e 92).

"La nostra reazione è stata, senza dubbio alcuno, necessaria ed inevitabile; ma ha le sue inevitabili conseguenze [...]: intere zone distrutte, la gente, anche non combattente, ammazzata senza pietà ed a volte, purtroppo, anche le donne seguono la stessa sorte; i campi resi deserti e squalidi. Vere mandrie di relitti che di umano non hanno più nulla,

vecchi, donne e bambini, lacerati e scalzi, affamati e spesso ammalati di tifo petecchiale, erranti da una contrada all'altra, quasi sempre senza nessuno che li aiuti, nella loro tragica miseria".

E' il 30 aprile 1942.

Troppo sincere le sue parole: il generale Roatta, tristemente famoso per una disumanità troppo spesso esibita, lo farà subito rimuovere.

In un confuso orizzonte di alleanze variabili, Giardini è pronto a cogliere le ambiguità dei cetnici, dei nazionalisti serbi, "alleati temporanei" del Regio Esercito occupante contro le milizie comuniste di Tito. Essi saranno "al momento opportuno pronti a combatterci di nuovo in campo aperto". E ad interrogarsi sul coinvolgimento di una forza cui i tedeschi, invece, con maggiore lungimiranza strategica, ricorrono: quella dei musulmani. E l'atteggiamento italiano poco si comprende poiché, Giardini scrive sempre alla data del 30 aprile 1942, propagandisticamente l'Italia è, invece, "l'unica grande potenza sotto la quale vivono circa quattro milioni di mussulmani con parità di diritti e di doveri".

A cura di G.Sa

Il libro di Mauro Ferrari

Parla poco se devi, scrivi se davvero preme



Acqui Terme. Pomeriggio di versi quello presso la Libreria Terme, con Mauro Ferrari, novese, classe 1959, a presentare un percorso trillustre di scritture, tra raccolte eliminate (Forme, 1989, integralmente cassata), e altre due (Al fondo delle cose, 1996, e Il bene della vista, 2006), sottoposte a revisione e riorganizzazione.

Ecco così nascere Il libro del male e del bene alla vigilia dell'uscita di una prossima nuova raccolta di inediti (il cui titolo dovrebbe essere Vedere al buio).

Brevemente introdotto da Carlo Prosperi (che ne ha ricordato le attività non solo di poeta, ma di critico e di editore, giurato e presidente di giuria, e di direttore culturale della Biennale di Poesia di Alessandria), Mauro Ferrari, a parte alcune domande finali, non ha voluto altri contributi nell'organizzare la sua esposizione, alternando le sue letture a commenti personali - il tutto in autonoma gestione - per raccontare il bisogno e il senso della sua lirica.

Sottolineando la necessità di "pensarsi liquidi", abbandonando i modi netti, la solidità e i suoi spigoli, per smussare le differenze, con "legami atomici più deboli" e con "quell'inumana miscibilità dei corpi che solo un attimo/ un angelo in delirio può aver immaginato/ chissà da dove cadendo, forse un soffitto di cielo..."

Di qui la poesia intesa come "scialuppetta", in una prospettiva orizzontale e non verticale trascendente, tra la coscienza di iper razionalismi che talora



hanno il potere corrosivo dell'acido, e l'altra consapevolezza di poter "andare a fondo" e risalire dal Maelstrom (evocando Edgar Allan Poe, e il racconto della discesa).

"Per vivere il Bene, conoscere il Male [che si concretizza nell'alluvione; nella morte dei cari - ndr.].

Vedere il Male e desiderare la Vita. L'eccesso di fiducia che porta l'uomo ad abbassare la guardia, e a favorire l'assalto dell'avversario".

Tra i tanti temi affrontati il richiamo a Francesco Petrarca e a Eugenio Montale (tra il nord incerto che indicano bussole da poco), ribadendo la diffidenza nei confronti di quel poeta che narra la vita in versi. Ricordate le collaborazioni con Alberto Cippi, son venute le ultime raccomandazioni che si sostanziano nei cinque versi - sottovoce in parentesi - di Orizzontale. Piccolo, piccolissimo testamento.

"Parla poco se devi,/ scrivi se davvero preme:/ così stanno le cose che ci fanno,/ come piramidi sui vertici - tu/ trattienni il fiato".

G.Sa

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



La FARMACIA CENTRALE

dottori De Lorenzi

Corso Italia, 13 - Acqui Terme

da sempre punto di riferimento

per autoanalisi su sangue capillare
e test di intolleranza alimentare-Natrix (su campione ematico)

OFFRE NUOVI SERVIZI

Test emoglobina glicata € 12

Quadro lipidico completo € 20

(Colesterolo totale - HDL - LDL - Trigliceridi) Risultato immediato

**LA FARMACIA RIMANE APERTA
ANCHE TUTTI I SABATI MATTINA**

Bioscalin SincroBiogenina

FAIA ANTICADUTA PER LA DONNA



a € 44 (anzichè € 55)

**SPECIALE
1+1
in omaggio**

Un'altra risposta al comm. Sizia

Non si parla di caccia ma di sicurezza!

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta all'intervento del comm. Sizia, che avevamo riportato a pagina 10 del numero scorso de L'Ancora.

«Prendo atto che il comm. Sizia insiste nel voler creare un dibattito pro o contro caccia, ripeto non era questo il mio scopo, mi sono limitata a rispondere tramite il Vs/giornale alla Sig.ra Parodi, aggiungendo le mie esperienze personali, informandoLa su quanto era stato fatto per cercare di risolvere il problema e sulle difficoltà incontrate.

Tutto questo ha sconvolto il comm. Sizia che si è inserito andando completamente fuori tema perché come già detto i suoi problemi non hanno niente a che fare con i miei. Lui si rammarica perché, vietando la caccia, i suoi possedimenti situati a Bubbio vengono danneggiati dalla selvaggina.

Io ho denunciato azioni di caccia svolte nella periferia di acqui terme da maleducati che infrangendo le regole mettono a repentaglio la sicurezza dei residenti. Lo ripeto ancora il tema era "Il diritto alla caccia vale più della sicurezza?"

E fin qui visto che non riesco a farmi capire potrei anche lasciare cadere il discorso, peccato però che oltre a raccontarle i suoi successi e le sue disavventure, senza avermi mai vista né conosciuta, si lasci andare ad una serie di attacchi personali che ritengo assolutamente scorretti.

- Mi perdona per aver fatto l'impiegata (non sapevo fosse una colpa) complimenti comunque per la sottile ironia!

- Mette in dubbio la mia onestà intellettuale e professionale, infatti, bontà sua, il perdono lo potrò ottenere solo se non avrò fatto la furbetta nel tim-

brare il cartellino, ma come si permette anche solo di dubitare?

- Attribuisce al mio cattivo carattere la causa della maleducazione dei cacciatori e mi indica come devo comportarmi.

- Vengo tacciata di saccenteria solo perché mi sono permessa una banale affermazione in merito alla ZRC, non smentita anzi da lui stesso confermata, aggiungendo lamenti per diversi paragrafi, per carità problemi reali, ma non credo causati da un eventuale divieto di caccia nella periferia di Acqui. E ancora una volta mi vengono attribuite cose mai dette, non ho mai affermato di avere la certezza che nelle ZRC tutto fili liscio, anzi ne sarei stupita, ma burocrazia e problemi esistono in qualunque campo.

- Mi accusa di intolleranza, incomprensione verso il mondo venatorio (leggasi questa volta si cacciatori maleducati e non rispettosi della legalità), non parliamo poi della mia aversità verso il mondo agricolo, ancora una volta tirato in ballo assolutamente a sproposito.

- Definisce la Sig.ra Parodi "mia protetta", insistendo con parole buttate lì a caso tanto

per creare polemica; non ho il piacere di conoscere personalmente la Signora e proprio per questo Le ho risposto tramite il giornale. Questo si chiama protezione?

- Con un sarcastico virgolettato ne ha anche per "l'ottimo e solerte Sindaco" e chi più ne ha più ne metta. Da ultimo la ciliegina sulla torta, il Comm. Sizia dichiara di non rispondere ai miei quesiti finali girandoli a chi di competenza, ecco appunto finalmente lo ha detto, ha ammesso la sua totale incompetenza ed estraneità nei confronti del problema da me posto.

Bene, per me questa telenovela finisce qui, non voglio annoiare ulteriormente i lettori con questa cosa che il commendatore ha voluto abbassare a livello di sterile ed inutile bega tra due perfetti sconosciuti che nulla hanno in comune. Continui pure a dissertare di caccia, agricoltura, a reclamizzare le sue aziende le sue ciliegie e quant'altro, ma mi tenga fuori da tutto questo, non continui con attacchi personali a vanvera, in caso contrario sarò costretta a rispondere, questa volta privatamente, nei modi e termini più opportuni».

Franca Meriardo

Affermazioni sbagliate

Nell'articolo inviato a L'Ancora dalla Lega Nord e pubblicato con il titolo "Posteggi a pagamento troppe esenzioni", dopo aver parlato di "soste gratuite" concesse a varie ditte ed associazioni, è stato scritto "Lasciamo al buon senso del lettore capire quale possa essere il motivo di fornire tale esenzione anche ai giornalisti!". La direzione de L'Ancora smentisce tale affermazione, per quanto di sua competenza. Nessun giornalista o dipendente de L'Ancora ha una simile agevolazione. I permessi concessi riguardano solo il permesso di transito e sosta, logicamente a pagamento dove è previsto, nella ZTL, per poter svolgere il proprio lavoro.

Il seminario alla Casa del Rock

Bonfanti e quella musica che cammina col blues



Acqui Terme. Sorpresa: suppergiù ai tempi di Charles Baudelaire (che lo identificava come *spleen*), l'America - non più colonia britannica - in piena guerra civile tra Stati del Nord e quelli del Sud, codifica non nelle pagine di un Autore, ma nel diario di una giovane ragazza di colore (1862 l'anno), quello stesso particolare stato d'animo.

Un sentimento fatto di tristezza e malinconia: *I came home with the blues*. Che nel verbo, oltretutto, ricorda l'impaziente dromomania, la propensione al cammino di tanti insoddisfatti decadenti. Che verrebbe da associare al *shuffle shout* afrocristiano, al movimento della voce scivolante, affine al "trascinare i piedi", e poi al *walking bass*, e finanche, all'immagine di quei lenti convogli ferroviari, quante volte visti nei film, che danno la possibilità, alla *lingere* d'oltre Atlantico, di attaccarsi al treno... e muoversi con lui. All'avventura.

Ma questo succedeva un mezzo secolo fa.

Il blues oggi (I came Casa del Rock)

Nelle canzoni di Elisa, Giorgio, Eros Ramazzotti, Zucchero, e poi ancora, oltre alla "leggera italiana" e nel rap, nella musica pubblicitaria.



Dalla larga, larghissima fusione del *blues* ha voluto cominciare il suo itinerario il virtuoso della chitarra Paolo Bonfanti (artista assai conosciuto dalle nostre parti, tanto per i suoi concerti quanto per la preziosa produzione discografica; e ciò comprensibilmente ha fatto passare in secondo piano la laurea conseguita al DAMS di Bologna - bene in evidenza però nel suo *curriculum* - proprio con una tesi sul Blues). Era lui l'ospite, nel pomeriggio di sabato 6 febbraio, della Casa del Rock di Corso Bagni, nell'ambito di un seminario che è stato davvero un successo, è che ha raccolto più di una ventina di corsisti.

Dalla Coste africane degli schiavi all'Alabama, al Mississippi, alla Luisiana...: è dalla storia che il *workshop* ha avuto inizio, non dimenticando la tradizione dei canti di lavoro, dell'urlo e del grido che rimanda agli *holler*, ma anche certi divieti, ad esempio quelli riguardanti alcuni strumenti musicali, potenziali "facilitatori" della ribellione.

Di qui ulteriori sottolineature circa le strutture formali botta e risposta (*call and response*), le 12 battute, di quattro quarti e terzinate, su tre accordi (*tonica, sottodominante e dominante*), e la disponibilità del

blues ad accogliere e a rielaborare i più diversi materiali (a cominciare da quello delle *ballads*, anche negli archetipi irlandesi e scozzesi).

"Un bel calderone.. davvero". Ecco la chiosa

"Mi son svegliato questa mattina...": un attacco testuale che presto diviene stilema; ecco la identificazione tra due ambiti, quello del *Country blues* e del *City*, assai più esposto alle oscillazioni del mercato e dello spettacolo, con le fortune che dipendono dai mezzi di comunicazione di massa e dal disco in vinile, con zone battute dai *talent scout* e divenute oggetto di ricerche sul campo...

Sin qui la retrospettiva, per poi passare a teoria e pratica musicale, con un discorso che ha affrontato i temi delle scale musicali, delle strutture armoniche, delle forme delle tecniche e degli stili, con applicazioni tanto per la chitarra acustica quanto per quella elettrica senza dimenticare il "suono".

Davvero un bel seminario quello promosso dalla Casa del Rock. Che, con le sue specifiche attività, è andata ad occupare un tassello vuoto dell'offerta musicale cittadina.

G.Sa

La compilation degli Stanza 249

Acqui Terme. Il progetto Sulfurea - Stanza 249 (Stanza 249 è il nome della prima sala prove che negli anni '90 ha visto nascere le band di Acqui Terme) non è solo una compilation di tre artisti e amici, pionieri dell'Indie rock post grunge di Acqui Terme e del basso Piemonte, è soprattutto un viaggio verso la verità e la resa dei conti finale, per una nuova vita nell'ambiente musicale della seconda decade dei Duemila.

Il progetto contiene 7 brani ed è la fusione delle tre band La Malora, Cielì Neri sopra Torino e Chicco de March, un frammento di interiorità per riflettere in breve tempo su ciò che resta della coscienza umana. Questa unione ricorda nostalgicamente i Temple of the dog, con la differenza che nessuno degli artisti in gioco è morto per fare questo disco, anzi tutti vivi più che mai.

L'album contiene poi oltre al singolo, la prima traccia dell'album, due brani per band.

Chicco de March appena uscito con il suo album "Quattro passi in centro", La Malora e Cielì Neri sopra Torino in uscita imminente nel 2016 per Orzorock Music, etichetta discografica di Piacenza ideatrice con gli artisti di Acqui Terme della compilation "Sulfurea".

Registrate in studi differenti, le canzoni sembrano filare unite ed improvvise come la voglia di imporsi dei veterani rockers che le hanno forgiate. Calde, essenziali, eterree... sulfuree.

Un po' di storia: tre Band di Acqui Terme unite dallo stesso spirito: fare musica.

La metà dei componenti dei vari gruppi ha condiviso per anni una sala prove nella periferia della città, la stanza 249.



In realtà si trattava di uno stabile su due piani, quasi in rovina, dove le band, ogni pomeriggio, ogni sera, ogni notte e ogni maledetta domenica suonavano la propria musica. Queste stanze, umide d'inverno, forni in estate, una vicino all'altra, permettevano alla musica, e non solo, di propagarsi in ogni dove e ciò influenzava reciprocamente le idee, portando i vari artisti a consolidare nel tempo uno stile musicale, differente, ma allo stesso

tempo affine. Caratteristiche, queste, che hanno convinto Gabriele Finotti della Orzorock Music a realizzare una sorta di super gruppo, "Stanza 249". Le band coinvolte sono:

La Malora: Sergio Del Sabato (voce- chitarra) Paolo Patanè (batteria), Giorgio Viviani (chitarra), Federico Garbarino (basso).

Cielì Neri sopra Torino: Mauro Caviglia (voce-chitarra), Giampiero Morfino (batteria).

Chicco De March: Enrico Di Marzio (voce-chitarra).

Assemblea soci di Italia Nostra

Acqui Terme. L'Assemblea generale dei soci di Italia Nostra è convocata presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, piazza Levi per lunedì 22 febbraio alle ore 14.30 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione.

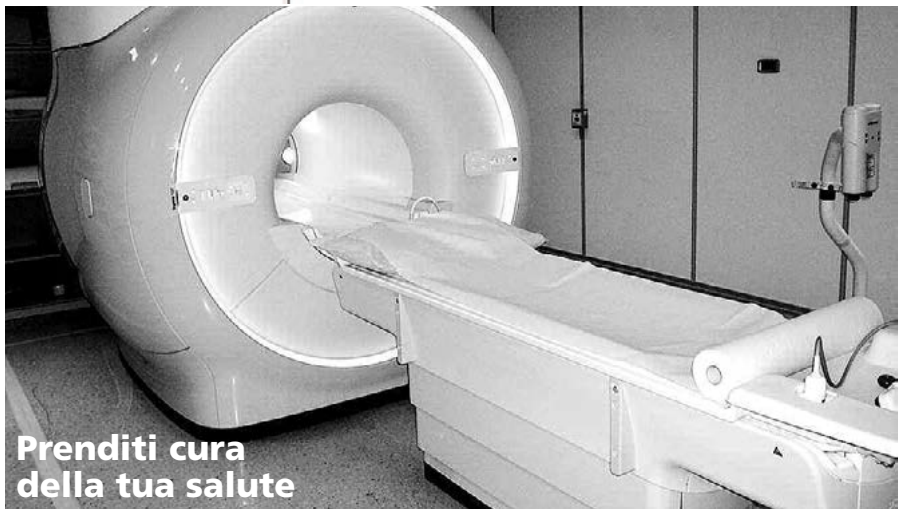
Offerta alla Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: i colleghi di Barbara Rapetti in memoria di Giuseppina Crosio, euro 70.

Alliance
Medical

Studio
Radiologico
Newima

Studio Radiologico Newima
Corso Bagni, 112 - 15011 Acqui Terme
Tel 0144.322654 Fax 0144.55610
Mail newima@alliancemedical.it
www.alliancemedical.it



Prenditi cura
della tua salute

Lo **Studio Radiologico Newima** offre una **Risonanza Magnetica ad alto campo da 1.5 Tesla** che consente indagini veloci e non invasive.

La **RMN ad alto campo** è utilizzata per studi neurologici avanzati grazie alle immagini molto definite. Fornisce un'ampia capacità di studio sulle patologie toraco-addominali, permette di studiare la colonna in toto ed è adatta per studi body con mezzo di contrasto e per le mammografie.

Tanti vantaggi per te se prenoti i tuoi esami a Newima

Lo **Studio Radiologico Newima** offre le seguenti attività di diagnostica per immagini

- Colonscopia virtuale
- Ecocardiodoppler
- Ecocardiodoppler pediatrico
- Ecocolordoppler vascolare
- Ecografia transfontanellare
- Ecografia
- Mammografia
- MOC lombare con TAC
- Ortopantomografia
- Radiologia digitale
- Risonanza magnetica con e senza contrasto ad alto campo
- Risonanza magnetica neurologia pediatrica
- TAC

È possibile prenotare esami sia in convenzione con il SSN, sia in regime privato/assicurato. Presso il nostro centro diagnostico sono disponibili oltre cento convenzioni. Verifica sempre con la segreteria se c'è anche la tua.

ORARI DI APERTURA: da lunedì a venerdì 8-19 - sabato 8.30-12.30
Dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 15.30 sarà possibile eseguire esami di radiologia tradizionale che non necessitano di preparazione ad accesso diretto (senza prenotazione).

Direttore Sanitario
Dott. Renato Vassallo

Domenica 14 febbraio

Open day musicale
all'Istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Domenica 14 febbraio dalle ore 14 alle ore 19 circa si terrà un open day musicale presso l'Istituto Santo Spirito.

La scuola paritaria ha sede in Corso Cavour, 1 ad Acqui Terme offre da più di vent'anni un innovativo percorso musicale unico in tutta Italia che si accomuna con realtà virtuose nelle più prestigiose sedi d'Europa.

Avvicinandosi all'ingresso dell'Istituto si intravedono delle immagini su vetro dedicate a Don Bosco e alla Musica, i disegni raffigurano dei giovani violinisti che sotto la guida del Maestro suonano con espressione di concentrazione e di impegno.

«Non desidero avvicinare i bambini alla musica, ma attraverso la musica mostrare loro la vita», così si entusiasma Daniel Barenboim - il pianista e direttore d'orchestra della Staatsoper di Berlino - che nella capitale tedesca ha fondato la prima scuola musicale di tutta Europa già a partire dalla prima infanzia.

La filosofia di questo istituto, infatti, è quella di promuovere l'educazione anche e soprattutto per mezzo della musica: tutto qui si trasmette e si apprende cantando canzoni, suonando strumenti, ascoltando musica, inventando melodie. «Non vogliamo far diventare i nostri bambini dei piccoli Mozart», spiega Alessandro Buccini, docente di Educazione Musicale all'Interno della Scuola «quello che cerchiamo di mettere in pratica è un metodo didattico basato sulla musica che non viene insegnata come una disciplina a sé, un'ora alla settimana, ma è invece sperimentata e vissuta in tutte le sue sfaccettature».

Il Metodo Mozart2000 utilizzato in ambito scolastico in questa scuola si differenzia da altre realtà sul territorio, in quanto l'insegnamento di parti e strumenti musicali è solo un mezzo, e non il fine del percorso formativo. Il lavoro pedagogico svolto dagli otto insegnanti (tutti provvisti di una preparazione specialistica) è solo una parte del programma: il clou sono le prove d'Orchestra settimanali che rinforzano il rapporto tra allievi e maestri creando un percorso di unione non solo culturale ma anche sociale e aggregativa.

«Musica significa per me raggiungere direttamente le persone, senza barriere», con-



tinua Alessandro Buccini «e guardare negli occhi i bambini di prima e seconda elementare, mentre suoniamo insieme è un'esperienza unica. Con il nostro lavoro ci sentiamo parte di un modello pedagogico. Insieme al team degli insegnanti e a un esperto di insegnamento musicale sviluppiamo e poi ci confrontiamo». Questo progetto musicale presso l'Istituto Santo Spirito non può ispirarsi a predecessori né a modelli. È un progetto pilota accompagnato da un team di ri-

cerchatori che aiuta a stabilire il percorso da compiere.

Questi i presupposti dell'attività proposta dal metodo Mozart2000 che da più di vent'anni affianca i ragazzi salesiani nelle sedi di Alessandria e Acqui Terme. L'anima concreta dell'associazione è Alessandro Buccini, violinista, violista, compositore: una vita dedicata alla Musica e soprattutto ai ragazzi.

L'intervista integrale ad Alessandro Buccini sul sito www.lancora.eu

Assemblea soci sezione
Tiro a segno nazionale

Acqui Terme. Si comunica che in data 18 marzo 2016 alle ore 21 in prima convocazione, e in data 19 marzo 2016 alle ore 21 in seconda convocazione, si terrà, presso i locali della sezione del Tiro a segno nazionale di via Circonvallazione l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno: approvazione del conto consuntivo 2015; approvazione del bilancio preventivo 2016; approvazione del nuovo statuto delle sezioni di tiro a segno nazionale; varie ed eventuali. Si fa presente che alla suddetta assemblea avranno diritto di voto esclusivamente i soci in regola con il tesseramento 2016.

Istituto Santo Spirito

Un tuffo nella «preistoria»

Acqui Terme. Mercoledì 3 febbraio alle ore 15, gli alunni dell'Istituto Santo Spirito che hanno aderito al laboratorio teatrale, nello spirito di Don Bosco, si sono cimentati in una nuova rappresentazione. Alla presenza della Direttrice Sr Michelina, della Preside Sr Elena, delle suore della Comunità, dei familiari e dei compagni hanno presentato uno spettacolo intitolato «Un tuffo nella preistoria».

Il gruppo degli «attori» quest'anno si è ingrandito. Hanno recitato insieme diversi alunni della scuola Primaria, alcuni ragazzi della Secondaria di primo grado e i «grandi» della scuola dell'infanzia «Moiso», in un vero spirito di continuità. Inoltre tutti gli alunni della Primaria hanno sostenuto i balletti attraverso un grande coro. La preparazione è stata divertente e attenta. Colorate e pertinenti le scenografie interamente realizzate dagli attori. I costumi di scena semplici ma efficaci, i balletti riusciti. Lo studio del copione impegnato. Gli applausi ed i complimenti al termine dello spettacolo sono stati sentiti e calorosi. Bravi!



Venerdì 12 Febbraio
dalle ore 18

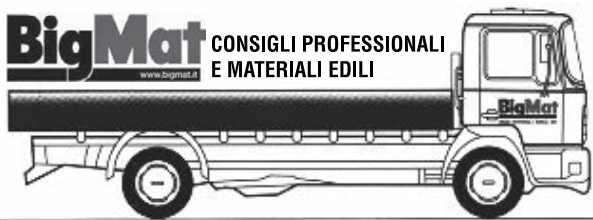
OSTERIA
EL CARNICERO

Inaugurazione
del nuovo locale!

Frazione Giardino 7
Melazzo

per info: 333.6582719

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria - Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra



Acqui Terme - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Quarta primaria Santo Spirito

Alunni impegnati nel progetto ambiente



Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni di Santo Spirito: «Noi della classe 4ª primaria dell'Istituto Santo Spirito, partendo dall'invito che Papa Francesco ha fatto nella sua lettera "Laudato si", abbiamo portato avanti un progetto sul rispetto dell'ambiente: "Non rifiuto, io riciclo". Il tutto è stato attuato attraverso osservazioni, ricerche, fotografie e lavori di gruppo e, nel periodo di Carnevale, con la realizzazione di simpatiche maschere-cassonetti. Abbiamo partecipato con gioia e interesse a questo lavoro e ci siamo impegnati a mettere in atto ora e in futuro quanto abbiamo appreso».

Sabato 13 febbraio

“Un libro per tutti” in biblioteca civica

Acqui Terme. Sabato 13 febbraio, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 le porte della Biblioteca Civica di via M. Ferraris 15 si apriranno per ospitare il progetto “Un libro per tutti”. Il progetto prevede la donazione di volumi a quanti amano la lettura. Si tratta di testi, soprattutto storici, provenienti da donazioni di enti pubblici o di privati e dai fondi dei premi letterari cittadini, già presenti in due copie presso la Biblioteca acquese e donati anche alle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Nazionale. «Profondamente convinti – commentano il Sindaco Enrico Berto e il Consigliere Delegato Matteo Ravera - che leggere renda più liberi, più coscienti e consapevoli, più creativi, meno soggetti a pregiudizi e condizionamenti, arricchendo le nostre esistenze, crediamo fermamente che questa iniziativa sia un'occasione per facilitare l'avvicinamento ai libri da parte di tutti, soprattutto in questo momento di generale crisi economica».

Gli intervenuti potranno scegliere tra i volumi esposti quattro copie di loro gradimento.

Il secondo appuntamento è in programma per sabato 27 febbraio dalle ore 15 alle ore 18.

RISTORANTE • PIZZERIA



**BIRRIFICIO
PIEMONTE**

Giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 12 febbraio
MUSICA con
Gaetano Pellino e la sua chitarra

Venerdì 19 febbraio
MUSICA con **Sgaient Trio**

Venerdì, sabato e domenica sera ti aspettiamo per gustare anche la nostra cucina di terra e mare

Aperti dal giovedì alla domenica dalle ore 19

È gradita la prenotazione

**Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717**



Le iniziative dell'Istituto Comprensivo 1



Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 1 promuove numerose iniziative ed è costantemente alla ricerca di attività ed esperienze volte a promuovere la formazione della persona nella sua interezza. Nella scuola a questo concorrono tutti i docenti nelle varie discipline, ciascuno sviluppando competenze proprie della materia, ma anche trasversali. Oltre alla musica, anima dell'istituto, in quanto ad indirizzo musicale, anche le altre materie concorrono tutte a suscitare curiosità ed interesse verso il mondo che ci circonda.

Si tratteggia, seppur in modo sommario, parte delle iniziative promosse.

In quanto cittadini europei, i ragazzi devono crescere in questa dimensione ed essere guidati a cogliere il valore dell'apprendimento delle lingue.

Anche quest'anno, in tutte le classi dell'istituto, i docenti di lingua inglese sono affiancati da assistenti madre linguisti. Mr. Joshua Grieff, assistente MIUR, che è presente per tutto l'anno scolastico. Miss Marie Halley, statunitense, è rimasta da settembre a dicembre grazie al progetto WEP. Ha preso parte alle attività didattiche sia della primaria sia della secondaria di primo grado. Grazie alle sue doti canore ha collaborato con l'indirizzo musicale, con i maestri di musica esibendosi in concerti e manifestazioni organizzati per gli alunni ed i genitori della scuola, ma al maxi concerto del 17 dicembre 2015 presso il Centro Congressi di Acqui Terme, a favore della fondazione Telethon, appuntamento a cui hanno preso parte molte scuole del territorio.

Lo scorso sabato, 6 febbraio, è arrivata Miss Claire Stafford, inglese, che rimarrà fino alla fine di aprile. La presenza in classe degli assistenti, se opportunamente valorizzata, rappresenta un'esperienza formativa unica nel suo genere per tutti. L'I.C.1 fa anche parte di una rete di scuole che sono coinvolte nel progetto “Rela-

zioni Internazionali” per accogliere tirocinanti statunitensi.

Grazie alla presenza dei madre linguisti è stato anche possibile attivare brevi percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), in parte delle discipline, alcuni dei quali già realizzati. In ambito CLIL, la scuola ha anche aderito ad un progetto in rete con altre scuole del territorio. Sempre all'interno dell'orario curricolare viene offerta la possibilità di partecipare a spettacoli in lingua.

Già dallo scorso anno scolastico anche i piccoli della primaria sono coinvolti in laboratori e rappresentazioni in lingua inglese con la collaborazione dell'Action Theatre.

Il 16 febbraio trenta alunni delle classi terze prenderanno parte alla fase locale delle Olimpiadi di Lingua Inglese.

La preparazione avviene nel corso delle ore di lezione coinvolgendo l'intera classe. Lo scorso anno ben sette alunni sono riusciti a classificarsi per la fase semifinale, conseguendo punteggi apprezzabili.

Ormai da anni, presso la nostra scuola, l'insegnamento di tutte le lingue è arricchito da percorsi di potenziamento realizzati con il contributo delle famiglie: corsi pomeridiani in preparazione agli esami di certificazione linguistica esterna per tutte le lingue studiate a livello curricolare.

Sono stati proposti agli alunni di tutte le classi della secondaria di primo grado i corsi per la preparazione al KET for Schools per la lingua inglese, al DELE per la lingua spagnola e al DELF per la lingua francese. La sessione d'esame KET si terrà presso l'istituto in quanto è Preparation Centre. Come lo scorso anno anche gli alunni della scuola primaria avranno la possibilità di sostenere il livello Starter della certificazione Cambridge.

Quest'anno la scuola ha aderito al Christmas Tree Decoration Exchange Project dove gruppi, composti ciascuno da trenta

partner di Paesi diversi, si scambiano decorazioni natalizie.

Naturalmente sono previsti incontri di continuità interni alla scuola. In modo particolare la lingua francese è la protagonista di un progetto che coinvolge la Scuola Alberghiera di Acqui Terme, la quale ospita i nostri alunni delle classi quinte della primaria e prime della secondaria di primo grado, in momenti diversi dell'anno, con grande disponibilità, al fine di realizzare ricette tipiche della cucina d'oltralpe, il tutto rigorosamente in lingua francese. In ambito francofono sono anche previste un'uscita didattica di più giorni in Provenza e La Journée pour la Langue Française.

Ogni anno i docenti di tutte le discipline propongono varie iniziative volte a coinvolgere tutti gli alunni: concorsi e laboratori di poesia, di lettura, di pittura, giochi matematici, attività legate alle scienze, allo sport, alla realizzazione del giornalino e alle competenze digitali ed informatiche.

La scuola secondaria aderisce anche al progetto Diderot, che si propone di potenziare la didattica di base e diffonde i valori fondanti la società civile. Il Progetto si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole.

Le uscite didattiche vengono programmate con attenzione e cura: oltre all'esplorazione del nostro territorio proposto dai volontari del CAI, ormai da tempo, gli alunni delle classi seconde della secondaria vivono l'esperienza di Pracatinat: un'offerta educativa in sintonia con la strategia Europa 2020 e con l'apertura verso il territorio.

L'IC1 si impegna così a promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, concorrendo con la famiglia alla costruzione di un progetto educativo condiviso e continuo.

Una grande opportunità formativa

Tempo pieno alla “Saracco”

Acqui Terme. La scuola a tempo pieno: una scelta positiva per i “piccoli alunni”. Per 7 buone ragioni...

- Iniziare la classe prima con il tempo pieno è come proseguire con l'orario della scuola dell'infanzia: mattina e pomeriggio con insegnanti che si alternano per le discipline fondamentali, che partecipano ai momenti di svago e che collaborano per affrontare momenti di difficoltà di ognuno.

- Un'ora di mensa e un'ora (abbondante...) di dopo mensa rappresentano un momento educativo e socializzante durante il quale i bambini possono relazionare con i compagni e con le maestre in modo spontaneo e libero. Queste ore

sono fondamentali per la conoscenza reciproca e per incrementare la gioia di stare bene a scuola. Vivere in gruppo con coetanei, in situazioni non strettamente scolastiche, è fondamentale per abbattere ogni forma di egocentrismo e per rafforzare la stima di se stessi.

- Il “tempo pieno” è un servizio educativo: i genitori sanno che i loro figli sono in un luogo sicuro, protetto e accogliente dove crescono, imparando a condividere con altri attenzioni e insegnamenti, sempre controllati da insegnanti. Meglio a scuola in compagnia che a casa da soli a fare compiti o al computer... o peggio davanti alla TV.

- Il cittadino del futuro sarà “cittadino del mondo” e il bambino di oggi il mondo lo può incontrare a scuola ed è in una scuola formativa quale il tempo pieno che il bambino si “allena” al reciproco rispetto di ogni cultura.

- Il tempo pieno è un “pieno” di simpatiche lezioni, più rilassate, con attività laboratorie e di gruppo, fondamentali per il rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno.

Durante le ore pomeridiane si cerca di alternare lezioni con attività più “leggere” quali la musica, il disegno, l'informatica, la lettura.

Nelle classi “alte” vengono eseguiti esercizi di allenamento, cercando sempre di privile-

giare il lavoro di gruppo oppure vengono costruite mappe per semplificare le lezioni e per avviare ognuno ad un proprio metodo di studio.

- Scegliere il tempo pieno è indice di modernità. Tutti sanno che oggi bisogna allenare la mente, non bisogna avere paura di stancare i propri bambini con il tempo scuola: hanno potenzialità incredibili che vanno allenate.

- Il tempo pieno, comunque, lascia ancora spazio ad ogni altro impegno pomeridiano e se non si potesse far frequentare altre attività al proprio figlio, almeno si sarà sicuri di aver garantito due cose fondamentali per la sua formazione: scuola e socializzazione.

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

Per tutto il **MESE DI FEBBRAIO**
a chi lava i propri capi
presso la nostra lavanderia self-service
il **mercoledì** o il **sabato**
offriamo un **caffè**, un **cappuccino**
o una **bottiglietta d'acqua** al bar Diamante

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

OLIO PESCE

**Vendita al dettaglio
a domicilio di**

OLIO EXTRAVERGINE
100% IT € 9 al litro

OLIO EXTRAVERGINE
UE € 7 al litro

OLIO D'OLIVA
€ 5,50 al litro

Per contatti tel. 333 7356317

Giovedì 4 febbraio

Il Montalcini a Genova tra biologia e arte



Acqui Terme. Giovedì 4 febbraio le classi 2^aH e 2^aL dell'I.I.S. Rita Levi Montalcini dell'indirizzo biotecnologico si sono recate in treno a Genova per un'uscita didattica.

Le attività hanno riguardato l'Acquario e la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

Il centro storico si è presentato in una bella giornata di sole, esibendo tutti gli splendidi palazzi nobiliari che dal 2006 fanno parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

Dall'esterno si sono ammirati il Palazzo Ducale, la Cattedrale di S. Lorenzo e diverse dimore tardo-rinascimentali e barocche, inserite al tempo della Repubblica Marinara nella lista detta dei "Rolli".

In occasione delle visite di Stato venivano sorteggiate le residenze al fine di ospitare gli illustri personaggi ed aumentare il vanto della casata prescelta.

Nel laboratorio dell'acquario gli studenti hanno avuto modo

di affinare le proprie conoscenze sugli invertebrati marini, destreggiandosi nel riconoscimento di spugne, coralli, crostacei, echinodermi e molluschi.

La possibilità di avere in vasca didattica esemplari vivi, ha sicuramente destato interesse e curiosità, grazie anche al contributo delle biologhe Silvia e Stefania della Cooperativa di Servizi Didattici Dafne.

La giornata di studio si è conclusa presso la Galleria Nazionale in Piazza Pellicceria dove un percorso tematico ha accompagnato i ragazzi fra i segreti dei grandi pittori del passato.

Il fastoso palazzo, voluto dai Grimaldi alla fine del '500, all'interno conserva alcune opere pittoriche di grande valore quali Ecce Homo di Antonello da Messina, tele di Bruegel, Van Dyck e Rubens.

Gli allievi ringraziano per l'esperienza i docenti Bosco, Alemanni e Pieri.

Mercoledì 27 gennaio

L'Ipsia ha accolto gli alunni della Media



Acqui Terme. Mercoledì 27 gennaio, e mercoledì 3 febbraio, due folti gruppi di alunni, rispettivamente della Scuola Media Bella e Monteverde, hanno visitato i locali di via Moriondo, sede del corso di studio Professionale Industria e Artigianato (IPSIA) dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme. L'occasione era il cosiddetto orientamento fatto ai ragazzi in vista delle scelte da compiere nel proprio percorso di studi.

Quella visitata è una scuola orientata all'acquisizione di una professionalità definita e moderna, che consente di salire tutti i gradi dell'istruzione fino all'università o scegliere di fermarsi negli studi con titoli diversi. I ragazzi hanno potuto capire praticamente il ruolo che l'Operatore Elettrico ha nel mondo lavorativo: ripara apparecchiature di ogni tipo, sa far

funzionare semplici sistemi automatici, conosce le fondamentali teorie di controllo dei sistemi elettrici, progetta ed esegue impianti elettrici civili ed industriali. Compiti molto richiesti in questo periodo, svolti dopo una adeguata e concreta preparazione scolastica. E di questi giorni la notizia apparsa su La Stampa che riporta i dati del portale Eduscopio realizzato dalla Fondazione Agnelli, nei quali emerge che ben il 50% dei diplomati del Professionale acquisisce trova lavoro entro i due anni dal conseguimento del diploma, mettendo l'Istituto al primo posto tra le scuole di pari grado in tutta la Provincia. Considerando il periodo nero in cui si trova chi si affaccia al mondo del lavoro oggi, l'Ipsia di Acqui, con la sua preparazione mirata, rappresenta una grande opportunità per tanti giovani.

Segnale digitale del servizio pubblico

Acqui Terme. «Persistono le costanti e crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie che risiedono in aree montane e collinari, in particolare nelle valli più disperse e meno facilmente raggiungibili per il segnale digitale del servizio pubblico».

È quanto si legge in un'interrogazione presentata al ministro per lo Sviluppo Economico dai senatori del Pd Carlo Pegorer e Federico Fornaro.

«È necessario garantire un adeguato servizio agli utenti che pagano il servizio radiotelevisivo pubblico, consentendo la ricezione di tutti i canali televisivi e radiofonici, in particolare quelli della Rai. Per questo - continuano Pegorer e Fornaro - chiediamo al ministro se sia stato predisposto un monitoraggio completo su tutto il territorio italiano relativo alla ricezione del segnale ra-

dio-televisivo, coinvolgendo opportunamente le Regioni, le Unioni di Comuni, le associazioni di Enti locali interessate». Nell'interrogazione Pegorer e Fornaro chiedono, inoltre, «se si sia valutata l'opportunità di attivare un tavolo interministeriale relativo alle strategie per la risoluzione del divario digitale, secondo quanto previsto dall'Agenda digitale nazionale, e in che misura sia possibile impegnare la Rai nel rafforzare e ampliare l'informazione locale e regionale».

«Sarebbe interessante, infine, - concludono i senatori democratici - valutare l'opportunità di destinare parte delle quote del gettito previsto con il nuovo sistema di riscossione del canone Rai per la realizzazione di un piano straordinario di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche relative alla ricezione di tutta la programmazione digitale del servizio pubblico».

Attività carabinieri

Acqui Terme. I militari dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Acqui Terme, nella giornata di martedì 2 febbraio, hanno deferito in stato di libertà due rumeni, residenti a Battipaglia, con l'accusa di furto aggravato e porto di oggetto atto ad offendere.

I militari dell'Aliquota Radiomobile, chiamati presso un negozio di abbigliamento della periferia della città, hanno trovato i due rumeni, conviventi, litigare con i gestori del negozio. Questi ultimi, infatti, li accusavano di aver rubato una camicia da uomo che il rumeno stava in quel momento indossando.

I militari dell'Aliquota Radiomobile, a quel punto, hanno immediatamente visionato gli impianti di videosorveglianza del negozio vedendo che effettivamente l'uomo e la convivente, avevano tolto il dispositivo antitaccheggio e poi l'uomo aveva indossato la camicia.

I militari di Acqui, a quel punto, hanno proceduto ad una perquisizione personale e veicolare. Nella macchina hanno rinvenuto, sotto al sedile, un manganello telescopico, oggetto di cui è vietato il porto. I due conviventi sono pertanto stati deferiti in stato di libertà con l'accusa di furto aggravato e porto di oggetto atto ad offendere.

Le serate all'Enoteca Regionale su formaggio e vino

Acqui Terme. Iniziano venerdì 12 febbraio le serate che l'Enoteca Regionale dedica ai formaggi ed agli abbinamenti con i migliori vini. Il primo incontro vedrà trattato il tema "La valutazione organolettica: vista, olfatto, gusto e tatto, degustazione con vini bianchi e formaggi quali Robiola di Roccaverano, Murazzano e Tumin del Mel".

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" in Piazza Levi n. 7 ad Acqui Terme, tel 0144.770273 - e-mail enoteca@termeevino.it.

m.c.

Contributi servizi per l'infanzia

Acqui Terme. Dal 1 febbraio 2016 è disponibile sul sito dell'Inps la procedura telematica che permette la presentazione da parte delle madri lavoratrici della domanda di accesso al contributo economico utilizzabile, in alternativa al congedo parentale, per il servizio di baby-sitting oppure per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

Possono presentare la domanda le seguenti categorie di lavoratrici in costanza di rapporto di lavoro: dipendenti del settore pubblico o privato; parasubordinate o libere professioniste iscritte alla gestione separata Inps.



solo fino al 20 febbraio

SCONTI FINO ALL'80%
su abbigliamento uomo-donna
AUTUNNO-INVERNO

la moda firmata a prezzi di stock

Perchè pagare di più!

PROSSIMI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE

Outlet Store - Acqui Terme - Piazza Addolorata, 5/6 - Tel. 0144 356837

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Dopo il concorso Buscaglione il primo disco

La band "Lo straniero" finalista a Torino



Acqui Terme. Se si fermano, in certi mesi le "stagioni" e i concerti della "classica", come sta capitando in queste settimane di inizio anno, non vuol proprio dire che "il testimone" musicale venga lasciato cadere per terra.

Così ecco che giunge il momento di parlare, assai di più, della musica giovane, tra scuole del rock, dischi (quanto prima diremo anche di quello di Alessandro Bellati), colonne sonore di film, di *band* emergenti...

Succede che il gruppo "Lo straniero" (Giovanni Facelli - voce, chitarra; Federica Addari voce, *synth*; Luca Francia - *synth*, programmazioni, *drum machine*; Valentina Francini - basso; Francesco Seitone - chitarra, *drum machine*) stia attualmente salendo alla ribalta delle cronache in quanto finalista del concorso biennale, *Sotto il cielo di Fred*, una manifestazione, promossa a Torino, dedicata a Buscaglione. Che poi risulta essere l'equivalente, nelle "leggera", di un concorso (ma di quelli importanti) che affrontano diplomandi e diplomati del Conservatorio. La notizia, bella, e che fa onore a tutto il movimento locale acquese (già: perché da Canelli e Nizza, oltre che dalla vicina Cassine vengono i componenti del gruppo, che ha visto oltretutto formarsi i suoi membri nella palestra musicale acquese, ora frequentando la "Casa Bollente" degli Yo Yo Mundi, collaborando con Enrico Pesce, partecipando ai tanti progetti musicali della nostra effervescente realtà...), la notizia è questa: la *band* non solo ha partecipato, con oltre 450 gruppi e cantanti, alla prima fase della manifestazione, ma è stata scelta dalla giuria tecnica, risultando, contemporanea-mente, la più votata sul web dal pubblico.

Il tre e il quattro marzo, a Torino, la fa-

se finale di una "avventura" artistica che sta impegnando il gruppo in queste settimane. E' per questo che Giovanni Facelli è venuto a trovarci in redazione.

"Lo straniero" e Fred Buscaglione? Sembran due realtà così distanti...

"Come sempre occorre andare oltre le prime apparenze.

Nelle nostre corde musica elettronica e cantautorato, e la voglia di far ricerca, di sperimentare nella forma 'canzone', ma poi, ascoltandolo con attenzione (sì, perché dobbiamo preparare anche delle sue *cover*) ci siamo accorti di una sintonia speciale... E' da poco prima di Natale, ovvero da quando abbiamo saputo del nostro ingresso in finale, che ci stiamo lavorando con una speciale intensità. E ci stiamo anche divertendo, la cosa più importante".

Dovendo riassumere la storia del gruppo, e le sue tappe artistiche, a chi non vi conosce, come lo presenterebbe? Sappiamo che siete partiti subito forte...

"Vero. Appena nato (nel 2013) su oltre 600 partecipanti "Lo Straniero" è stato fra i sei finalisti del RockContest di Controradio, con tanto di concerto il 13 dicembre 2014 all'Auditorium Flog di Firenze. In giuria, fra gli altri, c'erano Manuel Agnelli, Piero Pelù e Max Collini. E qui ci siamo guadagnati il "Premio De Pascale" per il miglior testo in italiano (*Speed al mattino*) scelto e consegnato da Cristina Donà".

E Speed è stata un po' la vostra bandiera...

"Già nel gennaio '15 è stato eletto *videoclip della settimana* di Rockit, e ad oggi ha totalizzato oltre 7000 visualizzazioni. E così abbiamo avuto modo di valorizzarci su Mtv New Generation, che ha 'acceso i riflettori' su di noi (maggio '15)".

Quanto ai concerti....

"A parte l'esperienza al Mapei Stadium di Reggio Emilia, nel maggio scorso, di fronte a circa diecimila persone, per il progetto *La musica scende in campo* (la partita di campionato era Sassuolo-Torino), ci sono anche le oltre trenta date dei nostri *tour* in città e province. Da Torino a Genova, da Firenze, a Perugia, Messina, Enna, Benevento, Reggio Emilia, Imperia, Reggio Calabria, Ferrara..."

E Giovanni Facelli non manca - riassumiamo - di sottolineare la speciale accoglienza nei concerti al Sud, che davvero offrono l'idea di una socialità diversa, di una partecipazione che fa capire quanto sei seguito, quanto sei aspettato... "e che risarcisce di certe brutti episodi, che magari son avvenuti ad alcuni nostri musicisti..." [E il riferimento è quello della perdita, in passato, a causa di un furto, proprio dopo una esibizione romana, di tutta una dotazione musicale di qualità, il che ha fatto dissolvere, in un attimo, i sacrifici di anni. E' quanto proprio non si vorrebbe che mai avvenisse - ndr.].

Nel futuro anche un disco... "Il *master* è quasi pronto. In primavera l'uscita (una altro vero esordio; ma continuiamo a registrare... per il futuro). Sarà un disco realizzato con la collaborazione artistica di Gianni Masci e Ale Bavo (che si son affiancati in passato ai 'Subsonica' e ad altri gruppi di primissimo piano). A pensarci siamo non poco emozionati..."

Così Giovanni Facelli, per "Lo straniero": e il nome scelto dal gruppo sembra davvero contraddire la sua crescente fama.

Appuntamento a marzo per seguire l'esito artistico del Concorso Buscaglione. Ovviamente in attesa delle migliori notizie.

G.Sa

Grazie alla nuova gestione

Discoteca Palladium festa con i 18enni

Acqui Terme. La nuova gestione della discoteca Palladium fa un primo bilancio della stagione in corso, valutando il momento particolarmente difficile, i dati raccolti e analizzati vedono dei buoni risultati e quindi buone prospettive.

Roberto Valfrè ed il suo staff credono molto nel progetto che stanno portando avanti. Raccolta la sfida ad ottobre 2015, sono riusciti in breve tempo a ridare vigore al Palladium, grazie anche all'esperienza di Roberto da sempre nel settore dell'intrattenimento notturno e del noleggio audio/luci.

L'evento di venerdì 5 febbraio ha visto protagonisti i ragazzi della leva del '98 che hanno potuto festeggiare i 18 anni trascorrendo una bella serata di musica e divertimen-

to. Tantissimi gli intervenuti, un servizio di 19 navette messo a disposizione dall'organizzazione del Palladium ha provveduto a far viaggiare i ragazzi in totale sicurezza. Le zone maggiormente interessate sono state l'astigiano con Canelli, Nizza, il cuneese con Santo Stefano, Alba e alcuni paesi dell'albese, Ovada e molti paesi dell'ovadese.

Fa molto piacere che un acquese, con i propri limitati mezzi, riesca a far rivivere un locale che aveva raggiunto il suo massimo splendore negli anni '90. La grinta di Roberto e del suo staff fa ben pensare, sperando che la sera del 5 febbraio sia per tutti un segno incoraggiante per proseguire e magari riuscire ad investire in questo progetto che inizia a dare i suoi frutti.

G.B.



Presentata sabato 6 febbraio

La squadra di enduro della Denis Moto



Acqui Terme. Sabato 6 febbraio all'ex stabilimento Kaimano, alle 21, ha preso il via la presentazione della squadra di enduro della Denis Moto di Acqui Terme per la stagione 2016.

A rappresentare la città termale l'assessore allo sport Mirco Pizzorni che dopo un breve ringraziamento ai piloti ed al numeroso pubblico intervenuto ha passato la parola a Denis Crivellari responsabile del team acquese.

Dopo un breve resoconto sulla stagione 2015, Denis, che negli ultimi 4 anni ha consolidato la sua esperienza da team manager nel mondo delle corse tassellate, ha presentato i piloti, ha ringraziato quanti si stanno adoperando per questo sport e ha fatto una breve panoramica sugli appuntamenti cruciali per il 2016.

Grossa novità di quest'anno la collaborazione con SoloEnduro.it, il sito web più conosciuto, specializzato e visualizzato del settore che negli ultimi anni ha saputo imporsi come punto di riferimento per tutti gli amanti dell'off road.

Per la stagione 2016 il team prenderà parte alle maggiori competizioni italiane e ad alcune prove di mondiale.

Il team Denis Moto è composto per l'under 23 dai se-

guenti piloti: Igor Brunengo (17 anni) su Yamaha 125 2T, Emanuele Oliveri (22 anni) su Sherco 300 2T, Giacomo Pannocchia (17 anni) su Husqvarna 125 2T, Stefano Levrat (20 anni) su Sherco 300 2T; per il campionato italiano Major i piloti sono i seguenti: Riccardo Pannocchia su Sherco 300 4T, Simone Pario su Ktm 300 2T, Dario Bignoli su Sherco 300 4T.

Al termine della presentazione, un rinfresco ben organizzato ha allietato gli intervenuti che hanno potuto così parlare in un clima molto disteso, conoscendo meglio i piloti e le loro aspettative, mentre un inviato di SoloEnduro.it ha raccolto maggiori informazioni con foto ed interviste.

La stagione 2016 è iniziata bene, la seguiremo dandone notizia su queste pagine.

G.B.

CEDESI

in Acqui Terme
in ottima posizione

NEGOZIO

abbigliamento

per bambini

Tel. 339 1958060

M.B. Calor

328 6791908

uffici.mbcator@gmail.com

Corso Divisione Acqui 11

Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval

BAXI

La cooperativa sociale Mago Di Oz scs Onlus, per servizi residenziali Comunità Terapeutiche Minori in Acqui Terme (AL) e Castell'Alfero (AT)

SELEZIONA

- Laureati in Tecnico Riabilitazione Psichiatrica;

- Laureati in Educazione Professionale

abilitante alla professione sanitaria di Ed Prof.le;

- Educatore Professionale con diploma/laurea ante 2000

Inviare Curriculum Vitae a: magodioz@consorzioacqui.org o presso gli uffici della Cooperativa in Via Togliatti, 3 - Acqui Terme Info: Roberta 0144 57339 dalle ore 9.30 alle 13.30 e dalle 14 alle ore 16

ACQUI TERME

CEDESI

**piccolo negozio
alimentari**

Anche in gestione

Tel. 333 7356317

Sabato 23 gennaio

in Ponzone (AL)

è stato smarrito

"Gingo", cane

di piccola taglia, meticcio,

microchippato,

colore marrone e bianco.

È molto pauroso e timido.

Tel. 340 3309643

Per cessata attività

VENDO ATTREZZI SEMINUOVI

1 gru 18/25, 1 camioncino Iveco ribaltabile trilaterale,

1 miniescavatore, 1 generatore Genset cv 8,

1 compressore, perforatrici, demolitori, ponteggio a norma,

cavalletti, tavole, protezioni metalliche, puntelli in ferro,

idrovore per acque fangose,

1 piegaferro e staffatrice automatiche

Tel. 338 8933147

MARGHERITA

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

iscio

SABATO 13 FEBBRAIO

Nino Morena

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26

Tel. 0144 320877

www.hightechacqui.com

info@hightechacqui.com

WIND

vodafone

AGENZIA

RIELLO

Caldaie

Climatizzatori

Solare termico

Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280

e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Nessuna manifestazione di interesse soddisfa i criteri fissati dal commissario Tombari

Cassine, per la IMT Tacchella il tempo stringe

Cassine. Nuove incertezze sul futuro della IMT-Tacchella di Cassine. L'azienda, leader nel settore delle macchine rettificatrici e della meccanica di precisione, è dallo scorso marzo in amministrazione straordinaria, affidata dal Tribunale di Bologna, e su diretta indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, all'avvocato Umberto Tombari, nominato commissario per tutta la IMT Grinding Group, avente la sua sede centrale a Casalecchio di Reno e comprendente, oltre a quello di Cassine e a quello bolognese, anche un terzo stabilimento, a Riva di Chieri. Come i lettori ricorderanno, Tombari aveva proceduto, secondo una procedura comune in questi casi, all'elaborazione di un bando pubblico, per verificare eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti intenzionati a rilevare l'azienda, fissando una serie di parametri a tutela degli stabilimenti.

All'esame delle offerte pervenute, però, sembra che nessuna delle manifestazioni di interesse sia stata completamente soddisfacente, e questo apre purtroppo nuovi scenari di precarietà, delineando una situazione estremamente delicata per il futuro dell'azienda, che al momento sta proseguendo regolarmente la produzione solo per il grande spirito di sacrificio, la disponibilità, e il buon senso dei lavoratori. I dettagli li hanno spiegati, subito dopo una animata riunione svoltasi nel pomeriggio di lunedì nello stabilimento cassinese, i rappresentanti sindacali Mirko Oliaro (Fiom CGIL), Narciso Merli (Fin Cisl), Alberto Pastorelli (UILM), e gli RSU Marco Cavanna, Roberto Orezzi e Massimo Borile.

«Ancora una volta, nel corso dell'assemblea, è emerso evidente il grande senso di responsabilità che anima i lavoratori della IMT Tacchella, i quali, nella piena consapevolezza della situazione, che è di estrema difficoltà e di grande delicatezza, hanno comunque deciso, almeno per ora, di non attivare iniziative di lotta, che potrebbero essere controproducenti, ma di provare prima a smuovere le acque sul piano dell'opinione pubblica, con l'aiuto di giornali e istituzioni».

Niente scioperi, dunque, almeno per ora. «Non li escludiamo a priori, ma useremo queste forme di lotta solo se sarà indispensabile farlo per salvare produzione, occupazione e il significato stesso che questa azienda ha per il territorio. Al momento però non faremo nulla, perché agiremmo contro il nostro stesso interesse».

Quale situazione si sta configurando?



I rappresentanti sindacali della IMT Tacchella dopo l'assemblea di lunedì pomeriggio.

«Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ad oggi nessuno fra i soggetti che hanno manifestato interesse ha presentato un'offerta (ci è stato detto «più di 3 e meno di 6...»), che rispondesse a tutti e tre i criteri indicati nel bando del Commissario Tombari, criteri che richiedevano risposte sul piano dell'offerta economica, sul piano della tenuta occupazionale dei tre siti produttivi e sul piano industriale allegato.

In queste condizioni, è come se queste manifestazioni d'interesse non ci fossero: siamo al punto di partenza».

Quindi ora che succederà? «Abbiamo parlato di momento estremamente delicato, perché entro fine febbraio il Commissario dovrà decidere, in accordo col Ministero se andare a un nuovo bando di gara, il che comporterebbe una ripartenza di tutto quello che è previsto dalla procedura di legge, con conseguente allungamento dei tempi, che però sarebbe controproducente per il gruppo, perché la condizione economica, che garantisce l'approvvigionamento dei materiali indispensabile per la produzione, verrebbe meno, e questo a sua volta porterebbe a una ulteriore svalutazione del marchio, delle professionalità e delle commesse, perché i clienti potrebbero disdire ordini già acquisiti.

L'altro possibile scenario è quello di aprire una trattativa privata coi soggetti che hanno già manifestato interesse, oppure addirittura aprire anche a chi ancora non lo ha manifestato. Questa ipotesi potrebbe effettivamente consentire sviluppi positivi in tempi abbastanza brevi, ma a quali condizioni? Se è vero che abbiamo necessità di stringere i tempi, perché il valore dell'azienda esiste se si fa presto, finché ci sono produzione e commesse, è altrettanto vero che la condi-

zione per ridurli è probabilmente quella di essere meno rigidi rispetto ai criteri indicati prima. Più flessibilità, con tutto quanto ne consegue, pur di costruire una offerta che ad oggi manca. Attenzione però: è vero che noi abbiamo interesse a fare presto, ma abbiamo altrettanto interesse che le condizioni poste da Tombari vengano mantenute. Il tempo stringe: tenderemo al più presto [un incontro ci sarà già venerdì in Comune a Cassine, ndr] di ricostituire un tavolo con il sindaco di Cassine, i parlamentari e i rappresentanti del territorio.

Ci rendiamo conto che, in questo momento, al di là di chi ha gestito l'azienda in passato, come l'ingegner Peli, che sappiamo intrattiene ancora rapporti col personale, e al di là del Commissario, è chiaro che il ruolo più importante sarà quello del MISE, Ministero per lo Sviluppo Economico, perché è chiaro che la tenuta industriale passa da lì. A noi interessa moltissimo anche la tenuta dei livelli occupazionali, e dei siti produttivi. E chiaro però che una discussione col MISE sullo sviluppo del sito di Cassine e sulla struttura strategica anche in un'ottica più generale e meno particolare sarebbe fondamentale».

Copertura economica
Intanto però, almeno nel breve periodo, le retribuzioni, per i 93 dipendenti del sito di Cassine, non dovrebbero essere in pericolo.

«Dal punto di vista economico, stiamo aspettando che sia decretato l'ok alla domanda presentata per ottenere altri sei mesi di cassa integrazione. La situazione, secondo fonti INPS, dovrebbe sbloccarsi a breve, già entro metà febbraio. Laddove questo non avvenga, abbiamo già contattato la Regione Piemonte, che si è già mobilitata, per ottenere l'eventuale anticipo di Cassa Integrazione, come è già accaduto in

passato. Su questo punto siamo moderatamente ottimisti che i lavoratori in un modo o nell'altro non restino scoperti sul piano economico.

Restiamo comunque vigili per capire quali saranno le tempistiche. D'altra parte, lo stabilimento è sano, le professionalità ci sono ancora, dobbiamo cercare di tenerle qui. E l'unico modo è quello di chiudere il prima possibile, con i criteri già fissati. Quanto ci interressa sono i tempi, che non possono essere biblici e anzi dovrebbero essere celeri, per arrivare a una conclusione. Il termine ultimo potrebbe essere giugno, altrimenti rischiamo che le condizioni concordate vengano meno. Questo perché un'azienda è appetibile sul mercato se è produttiva; se smette di produrre non lo è più. Le possibilità per chiudere in tempi brevi secondo noi ci sono: IMT Tacchella è sana, ha lavoro, ha commesse, ha le professionalità per svolgerle. Sarebbe un controsenso non trovare l'accordo...».

M.Pr

I commenti di politici e amministratori

Baldi annuncia: “Venerdì un tavolo in Comune”

Cassine. La necessità di aprire un tavolo di lavoro per garantire il futuro della IMT-Tacchella di Cassine è urgente, e l'appello dei sindacati sembra aver trovato subito sponda nelle forze politiche del territorio.

Baldi: “Venerdì incontro in Comune”

Cominciamo dal sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, che annuncia l'immediata apertura di un tavolo di crisi in Comune: «I rappresentanti della IMT Tacchella mi hanno contattato e mi sono subito messo all'opera. Posso confermare che nel pomeriggio di venerdì il Comune di Cassine ospiterà un tavolo tecnico a cui sarà presente il Senatore Fornaro, che ha subito dato la sua disponibilità, cosa di cui lo ringrazio, e per il quale mi riservo di contattare anche gli altri rappresentanti del territorio.

Spero che questo sia il primo passo per individuare un percorso che ci possa portare a una soluzione. Ritengo che il quadro che si è delineato renda ancora più importante il ruolo del Commissario Tombari, che avrà maggiore discrezionalità nelle proprie scelte e che ha certamente le capacità per indicare una via che porti a una soluzione positiva per lo stabilimento, per i lavoratori, per il territorio».

Fornaro: “Pieno sostegno ai lavoratori”

Il senatore Federico Fornaro assicura «Pieno sostegno ai lavoratori e al sindacato in questa azione di sollecito al Commissario affinché si possano avere in tempi brevi certezze sul futuro della Tacchella. Un'azienda che rappresenta - non da oggi - un patrimonio industriale importante per l'acquese e la provincia di Alessandria. Patrimonio

che non può essere lasciato ancora a lungo senza una prospettiva, perché altrimenti si rischia di disperderlo, insieme alle professionalità presenti nello stabilimento di Cassine e tutto questo sarebbe francamente inaccettabile».

Ottria: «Pronto a fare la mia parte»

Anche il consigliere regionale Walter Ottria si dice «Disponibile e pronto a partecipare a qualunque tavolo e a qualunque iniziativa in cui possa essere utile il mio apporto. Ho a cuore il territorio, e la IMT Tacchella è una delle poche realtà produttive presenti e ancora attive. Sono disponibile e pronto a fare tutto ciò che i sindacati riterranno utile, senza prendere iniziative personali. Aspetto solo di confrontarmi con loro, e concordare una linea unitaria. So che nei prossimi giorni si aprirà un tavolo e mi auguro si potrà individuare una soluzione adeguata, che passa certamente in primis da un contatto con il MISE. Se poi dovesse servire un 'accompagnamento' a livello regionale, sono pronto a fare la mia parte».

Mighetti: “Pronto a lavorare per il territorio”

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il consigliere regionale dell'M5S, Paolo Mighetti che si dice «disponibilissimo a dar-mi da fare per il territorio, partecipando a questo tavolo e a tutte le altre iniziative in cui la mia presenza sarà richiesta. Se occorre, sono pronto a portare la questione all'attenzione della Regione: bisogna essere tutti uniti per difendere una realtà come la IMT Tacchella che è caposaldo produttivo del territorio e va salvaguardato in ogni modo e maniera».

Si è svolto a Sezzadio venerdì 5. Presente il tenente Angeletti

Incontro sulla pubblica sicurezza

Sezzadio. Nella serata di venerdì 5 febbraio, nel salone “G. Saragat” di Sezzadio, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, si è svolto un incontro con la popolazione per informare la cittadinanza sul tema dei raggi e delle truffe in danno delle persone anziane e non solo.

Alla serata è intervenuto il Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, tenente Ferdinando Angeletti, il quale ha intrattenuto i presenti esponendo con lucidità e perizia un'ampia casistica sul tema, fornendo utili consigli sui comportamenti da tenere in caso di “visite” di malintenzionati e rispondendo anche ad alcune domande specifiche poste dal pubblico.

Nella sua esposizione, espressa con dovizia di particolari, è emersa la elevata professionalità ed esperienza delle Forze dell'Ordine, alle quali il Tenente Angeletti ha invitato a rivolgersi in caso di necessità.



Gl. Gli episodi di truffe e raggi e purtroppo anche furti nelle abitazioni sono ormai una problematica costante nella nostra società che, purtroppo, non si riuscirà ad eliminare totalmente, ma sicuramente è possibile arrivare a limitarne gli effetti con la partecipazione di tutti i cittadini e facendo appel-

lo al senso civico proprio di ognuno di noi.

Nel corso della serata sono stati distribuiti volantini redatti dall'Arma dei Carabinieri che potrebbero essere utili per il comportamento da tenere nei casi su esposti e che sono disponibili presso la locale Stazione o presso il Comune.

ASSOCIAZIONE LA TURTÀGNA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PRO LOCO DI GROGNARDO
E CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GROGNARDO

GROGNARDO

CARNEVALE...A PREMI

SABATO 20 FEBBRAIO 2016

DALLE ORE 10,30
ESCLUSIVO MERCATINO DI ARTIGIANATO,
PICCOLO ANTIQUARIATO, LIBRI, GIOCATTOLI,
FIORI, ERBE AROMATICHE, SPEZIE, TE',
MIELE E PRODOTTI ALIMENTARI

FARINATA APPENA SFORNATA, FRITTELLE,
BUGIE, CIOCCOLATA CALDA, VIN BRULE',
CAFFETTERIA "LA BUTEGADI GABRY"

ORE 14.30
APPUNTAMENTO DI TUTTE LE MASCHERE DI
CARNEVALE (ADULTI, BAMBINI E CANI) CON
ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DI
PARTICIPAZIONE.
SFILATA DELLE MASCHERE
ACCOMPAGNATE DAL CLOWN "GIO' "

ORE 16
PREMIAZIONE

IN CASO DI MALTEMPO LA FESTA
SLITTERA' A SABATO 27 FEBBRAIO

1° PREMIO PER IL CANE CON LA MASCHERA PIU' SIMPATICA BUONO DI 20 EURO OFFERTO DA:

1° PREMIO SENIOR BUONO DI EURO 50 OFFERTO DA:
2° PREMIO SENIOR BUONO DI EURO 25 OFFERTO DA:

1° PREMIO JUNIOR BUONO DI EURO 50 OFFERTO DA:
2° PREMIO JUNIOR BUONO DI EURO 25 OFFERTO DA:

E PER FINIRE "LA PENTOLACCIA"

PER INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE "LA TURTÀGNA" TEL. 333.6056520 - 328.4376106

Pes
Via Palestro, 33/35 Acqui Terme
Tel: 0144-321499

ERBORISTERIA
Can Dante, 19 Acqui Terme
Tel.: 0144-323330

Compagnie di scuola
Via Garibaldi, 7 Acqui Terme
Tel: 0144-322469

Pubblico, gruppi mascherati, tanti carri e su tutto gli "stranot" di Uanen Carvé

"Carnevalone Bistagnese" è sempre il più grande



Bistagno. Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2016, martedì 9 febbraio, dopo lo stop della prima giornata, domenica 7, a seguito del maltempo. È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Il pubblico, meno numeroso causa il freddo e la pioggia si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvé, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia. Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all'allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli accompagnatori a terra, la giuria ha premiato i **carri allegorici** presenti secondo la seguente graduatoria: **1° classificato, Sezzadio** carro anni '70 e '80; **2° classificato, Cortemilia "Le piazze"** - sex boat (2° nel 2015.); **3° Molare** - il Messico; **4° ex aequo, Castel Rochero Pro Loco** la prima repubblica (3°, 2015) e **Castelnuovo Belbo** - lo scandalo del vaticano; **6° ex aequo: Comunità "I boschi" di Montechiaro d'Acqui** - la Divina Commedia, **Cartosio** i Pirati e **Vesime** gli Expo-rati.

Hanno partecipato, fuori concorso il carro di Uanen Carvé il carro del Re e della Regina Sgaientò e il carro dei bambini di Bistagno. Ed inoltre i seguenti gruppi: i Tamburini di Canelli, la Maramao Band di Canelli e il gruppo giovani della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2017.

G.S.



Il filmato del Carnevalone Bistagnese su www.lancora.eu e sulla pagina facebook de L'Ancora

Alla serata sulla sicurezza l'intera comunità

Fontanile si mobilita contro i furti



Fontanile. Venerdì 5 febbraio si è svolta una riunione sulla sicurezza nel salone del centro culturale San Giuseppe. Il salone si è subito riempito di fontanilesi (praticamente uno per famiglia, gli altri componenti a casa a vigilare) che hanno partecipato all'incontro con l'Amministrazione comunale. Volti tirati, preoccupati, ma tutti ben determinati, ad argine il perpetuarsi dei furti, attuati o solo tentati, in queste settimane, nelle case del paese e di altri comuni della zona. Gente vogliosa di conoscere le iniziative che l'Amministrazione comunale intende portare avanti per contenere il fenomeno dei furti che per molti ha già «rubato la tranquillità e la serenità del paese nella vita di ogni giorno».

Incontro organizzato dal sindaco Sandra Balbo e dal vice sindaco Alice Benzi, alla presenza del maresciallo comandante della Stazione di Quaranti - Mombaruzzo Carlo Bianchi e dei consiglieri comunali. Il sindaco Balbo ha illustrato le iniziative intraprese.

Il sindaco Balbo ha annunciato l'adesione del Comune all'Associazione controllo del vicinato. Un gruppo internazionale nato negli anni '70 in America, arrivato in Italia nel 2008 e già particolarmente numeroso nel Nord Est. Poi in sintonia con il vice Alice Benzi e del consigliere Maria Francesca Ramorino ha, quindi, presentato il progetto «Fontanile sicura» che parte dalla constatazione che è indispensabile la collaborazione di tutti: «Non tocca a noi arrestare i ladri, ma il compito di far loro sapere che qui noi controlliamo tutto e tutti. Dobbiamo riuscire a mettere in testa ai malintenzionati che arrivano in paese che, dietro ad ogni persiana, c'è una persona che li sta controllando e, nello stesso tempo, cercare di proteggere le nostre case nel modo migliore con l'utilizzo delle grate e degli antifurto. Inoltre, ogni famiglia verrà dotata di un elenco con evidenziati i nume-



ri telefonici per le segnalazioni».

Nel corso della serata è anche emerso che forse nei nostri paesi occorre rivalutare la figura di quelle persone, forse un tantino curiose, e quindi antipatiche, che in passato conoscevano tutti e controllavano tutto di tutti ed erano subito in grado di sapere se chi stava girando in paese era del posto o no. Il sindaco Balbo ha annunciato la nuova App, in grado di segnalare immediatamente al 112 e agli smartphone collegati il punto esatto in cui si verifica ogni movimento sospetto. App ditta ASP, molto sicura in quanto consente segnalazioni in modo anonimo fra gli appartenenti al gruppo, ma non certo per le forze dell'ordine. Servirà anche a segnalare abbandoni di rifiuti sul territorio. La presenza di slide illustrative ideate dalla consigliera Maria Francesca Ramorino e dalla vice sindaco Alice Benzi, sono state determinanti per la chiarezza delle spiegazioni. Alla battuta del Sindaco «I ladri non hanno pregiudizi: visitano chiunque pertanto uniamoci eliminando tutto ciò che ci divide» la serata è giunta al termine. Prossimo appuntamento con le forze dell'Ordine e con la partecipazione del cap. Lorenzo Repetto Comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli.

Comitato Insieme per la Valle Bormida

In Langa area atterraggio
elisoccorso notturno

Vesime. Elisoccorso diurno e notturno: è urgente dotare la Langa Astigiana di piazzole attrezzate. E questo il problema che segnala il comitato "Insieme per la Valle Bormida".

Spiega Giovanni Diotto: «A fine 2014 la Regione Piemonte aveva annunciato una vera rivoluzione del servizio aereo del 118: il volo notturno. Tale scelta venne compiuta in attuazione della normativa europea che impone agli stati membri dell'Unione Europea l'allentamento delle restrizioni sul soccorso tramite elicottero negli orari notturni.

Un passo importante e prezioso per la salute dei cittadini piemontesi, che molti comuni recepirono fin da subito come opportunità per le popolazioni dei loro territori.

La Regione ha avviato da allora un confronto con varie città e paesi che hanno manifestato l'esigenza di ospitare una piazzola idonea all'atterraggio nottetempo degli elicotteri. In molti casi è stato sufficiente – anziché costruire strutture ad hoc – rendere idonei tramite adeguata illuminazione e un minimo di dotazioni tecnologiche i propri campi sportivi o altre aree adattabili.

L'Enav, la società cui lo Stato demanda la gestione e il controllo del traffico aereo civile in Italia, ha realizzato le prime procedure satellitari che consentiranno agli elicotteri del 118 di atterrare e decollare anche di notte e in condizioni di bassa visibilità, creando i presupposti per un'operatività

h24. Il progetto è iniziato nell'autunno 2014 e si concluderà nel corso del 2016.

Stanti le pesanti incognite che gravano sulla riorganizzazione sanitaria territoriale, con poche certezze e molti timori relativi ai presidi ospedalieri e a quello che appare in alcuni casi un loro progressivo smantellamento, riteniamo sia estremamente importante nonché urgente che il territorio della Valbormida astigiana possa contare quanto prima su di **un'area attrezzata per l'atterraggio dell'elisoccorso notturno.**

In alcuni casi in questa zona è difficile anche l'atterraggio diurno, preceduto da lunghe ricognizioni "a vista" cui i piloti sono costretti in mancanza di una piazzola adeguata dove posare il velivolo.

I comuni che ne sono sprovvisti dovrebbero dotarsi di un eliporto e qualora se ne realizzi uno a livello di Unione, occorrono segnaletiche evidenti affinché le ambulanze possano raggiungerlo con facilità e velocità.

Nei casi di emergenza sanitaria, il tempo è vita.

Il Comitato "Insieme per la Valle Bormida" chiede ai sindaci dei comuni facenti parte dell'Unione Montana "Langa Astigiana – Val Bormida" se e dove siano allestite piazzole idonee per l'atterraggio diurno e se le Amministrazioni si siano attivate – individualmente o congiuntamente - per la realizzazione di un'area di atterraggio notturno».

Cambia la sanità in tempi di spending review

A Vesime si parla
de "La nostra salute"

Vesime. Il Comitato "Insieme per la Valle Bormida" organizza una serata divulgativa dal titolo "La nostra salute", che avrà luogo **domenica 28 febbraio alle ore 20.45 presso il Museo della Pietra di Vesime.** Il sistema sanitario nazionale e in particolare quello piemontese stanno subendo profondi cambiamenti dettati dai tagli imposti dalla *spending review*. Nel proprio quotidiano, i cittadini hanno già iniziato a ravvisare gli effetti della "scura regionale" sulla spesa sanitaria, ma ancora non è nota a tutti la portata reale di ciò che sta accadendo.

Con l'aiuto di due validi relatori – il dott. **Silvano Gallo**, medico di famiglia, nei paesi della Langa Astigiana e il dott. **Giuseppe Malò**, medico e redattore del "Corriere di Alba Langhe Roero" – cercheremo di approfondire le motivazioni di una rivoluzione silenziosa che interessa tutti noi e le nostre famiglie.

Molti sono gli interrogativi, tra i quali: perché la sanità regionale piemontese si trova in ristrettezze finanziarie? Come cambiano i servizi erogati presso le strutture ospedaliere e sul territorio? Quali prestazioni possiamo ancora chiedere al nostro medico di base e quali invece dovremo pagare interamente di tasca nostra?

Questo primo appuntamento è il preludio di una serie, che il Comitato si impegna a organizzare, nel corso della quale si tratteranno tematiche di interesse vasto e stringente: un successivo incontro è già in preparazione e riguarderà la gestione dell'emergenza sul territorio, un altro tratterà la sicurezza, tema purtroppo attualissimo in tutta la provincia di Asti.

Il Comitato lavora alla creazione di momenti di crescita collettiva della comunità vesimense ma anche di tutti coloro che, abitando in Valle Bormida, vorranno partecipare.

Per la prossima primavera è in progetto una giornata ecologica nella quale coinvolgere tutte le famiglie, allo scopo di sensibilizzare ciascuno, fin dalla più tenera età, alla pulizia e al decoro del paese e della valle, per contribuire a formare adulti capaci di rispettare l'importantissimo patrimonio ambientale nel quale abbiamo la fortuna di vivere.

A Cavatore
i 102 anni
di Clementina
(Graziella)
Gotta



Cavatore. Venerdì 5 febbraio ha compiuto 102 anni Clementina (Graziella) Gotta di Cavatore, fedele abbonata de L' Ancora. Graziella è stata festeggiata dalla figlia, il genero il nipote, tutti i parenti e gli amici, che gli hanno voluto ribadire il loro affetto e amore. Buon Compleanno da tutti e anche dai lettori de L' Ancora.

Presso la sede della Protezione Civile

A Bistagno installato
defibrillatore "C. Zola"



Dall'alto i presenti in sala e il gruppo dei volontari del corso.

Bistagno. In tanti hanno voluto esserci, sabato mattina (6 febbraio) a Bistagno presso la sede della Protezione Civile, all'inaugurazione del defibrillatore donato in memoria di Claudio Zola.

È stato un momento di ricordo, ma non di rimpianto, un'occasione per sentirsi uniti e di gioire per una cosa bella e sentita, proprio come avrebbe voluto Claudio. Sì, perché tra le sue più grandi doti vi erano la capacità di unire e di cogliere sempre gli aspetti positivi in tutte le cose.

La manifestazione è iniziata con la consegna degli attestati ai volontari (ben 17, i cui nomi vengono riportati in calce) che si sono impegnati nel corso, impartito dalla Croce Rossa, per l'utilizzo dell'apparecchio. Successivamente gli oratori (Maurizio Monti per la Croce Rossa, Angelo Arata per il Corpo AIB Piemonte, Francesco Mongella e il Sindaco Celeste Malerba) hanno saputo, con le loro parole, valorizzare ancor più questa occasione. Particolarmente toccanti e sentiti sono stati i ringraziamenti della figlia Elisa, a nome di tutta la famiglia Zola, a tutti gli intervenuti e a coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Questi i volontari che hanno frequentato con profitto il corso B.L.S.D. (Basic Life Support - Defibrillation delle manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco, prima dell'arrivo del 118): Amandola Luciano, Dasaro Mattia, Donelli Andrea, Gallo Danilo, Galeazzo Piercarlo, Marangon Stefania, Marangon Stefano, Marengo Alberto, Monero Martina, Perone Francesco, Pileri Luca, Provino Sara, Siccardi Alberto, Sini Simona, Spingardi Riccardo, Zola Andrea, Zola Elisa.

sco Mongella e il Sindaco Celeste Malerba) hanno saputo, con le loro parole, valorizzare ancor più questa occasione. Particolarmente toccanti e sentiti sono stati i ringraziamenti della figlia Elisa, a nome di tutta la famiglia Zola, a tutti gli intervenuti e a coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Questi i volontari che hanno frequentato con profitto il corso B.L.S.D. (Basic Life Support - Defibrillation delle manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco, prima dell'arrivo del 118): Amandola Luciano, Dasaro Mattia, Donelli Andrea, Gallo Danilo, Galeazzo Piercarlo, Marangon Stefania, Marangon Stefano, Marengo Alberto, Monero Martina, Perone Francesco, Pileri Luca, Provino Sara, Siccardi Alberto, Sini Simona, Spingardi Riccardo, Zola Andrea, Zola Elisa.

Nella chiesetta di Santa Maria del Fontaniale

A Gavonata celebrata la ricorrenza della Candelora

Cassine. La ricorrenza della Candelora celebrata nella chiesetta Santa Maria del Fontaniale di Gavonata splendente di luci e candele colorate sembra ancora più luminosa e accogliente del solito per il rito appunto della Candelora certamente perché nei piccoli paesi le celebrazioni sono molto più sentite e l'entrare in chiesa specialmente in queste occasioni assomiglia – come dovrebbe essere – a trovarsi in famiglia dove tutti si conoscono e si rispettano. Chi può porta in dono per chi non può vivande varie che vengono disposte su un tavolo vicino all'altare e che saranno benedette insieme alle candele e a coloratissime primule che ogni fedele, lasciando un'offerta, porterà poi a casa.

In questa ricorrenza detta anche "purificazione di Maria" vengono accese tutte le lam-



pade e i ceri per avere maggior luminosità possibile e proprio da queste usanze deriva il nome della Candelora, conosciuto ormai popolarmente così.

Questa festività si celebra in febbraio perché gli antichi romani chiamavano le purificazioni e le espiazioni "februe" da cui è derivato appunto il no-

Ma nel 2015 decessi quasi raddoppiati

Strevi, popolazione in calo
ma resta sopra quota 2000



L'ingresso al Borgo Superiore.

Strevi. Il calo demografico che caratterizza l'Acquese purtroppo colpisce anche Strevi, che a fine 2015 resta ancora al di sopra dei 2000 abitanti, ma davvero di poco.

Le statistiche fornite dagli uffici comunali ci informano che negli ultimi dodici mesi il paese ha purtroppo perduto 25 abitanti, scendendo dai 2044 di inizio anno (1007 maschi e 1037 femmine) agli attuali 2019 (994 maschi, 1025 femmine): un calo dell'1,25% in dodici mesi, che ha molteplici origini, ma che deve certamente fare riflettere.

La causa principale, come in molti altri paesi, è certamente quella del tasso naturale negativo: a Strevi nell'ultimo anno sono morte più persone di quante ne sono nate.

In epoca recente, la presenza in paese di una forte quota di stranieri ha tutto sommato permesso di mantenere alta la natalità, che in effetti, negli ultimi dodici mesi è ulteriormente cresciuta, passando da 16 nati nel 2014 (7 maschi, 9 femmine) ai 20 registrati nel 2015 (12 maschi, 8 femmine). Il problema è che nel corso dell'ultimo anno i decessi sono quasi raddoppiati, schizzando dai 22 del 2014 (6 uomini, 16 donne) ai 37 del 2015 (21 maschi, 16 femmine). Segno che l'età media del paese è elevata, ma anche, forse, che il progressivo smantellamento dell'ospedale di Acqui (Strevi, va ricordato, è il paese più vicino al

"Don Galliano", e questo è sempre stato un vantaggio per chi vi abita) ha avuto effetti nefasti anche su questo piano.

L'altro problema è il calo dell'immigrazione: Strevi è sempre stato paese "di passaggio", capace di attirare molti nuovi abitanti, ma nel 2015 il suo appeal si è ridotto, visto che sono arrivati in paese "solo" 100 nuovi cittadini contro i 131 del 2014. Parallelamente, comunque, sono calate anche le partenze: hanno scelto di andare a vivere altrove in 108, contro i 131 dello scorso anno; il saldo migratorio, però, in parità nel 2014, quest'anno è stato negativo. Resta invece assolutamente stabile la presenza degli stranieri in paese: va detto che da diversi anni Strevi si segnala per l'elevata presenza di residenti di etnie diverse, tanto da essere diventato il paese più multietnico del territorio; nel 2015, comunque, gli stranieri non sono aumentati, restando fermi a 276, tanti quanti l'anno precedente, con una quota del 13,6%.

Da ormai moltissimi anni, l'enclave più numerosa è quella marocchina, con 169 presenze, con ampio margine sui romeni (49) e sui macedoni (23), rispettivamente al secondo e terzo posto. Ultimo dato, quello relativo ai matrimoni: nell'ultimo anno a Strevi sono stati 4. Nessuno però ha voluto celebrare il suo "giorno più bello" in chiesa: tutti i matrimoni sono stati officiati in Comune.

Centro per l'Impiego
della Provincia di Asti

Asti. Il Centro per l'Impiego della Provincia di Asti informa che entro lunedì 29 febbraio tutti gli iscritti nelle liste speciali della legge 68/99 devono presentarsi al Centro per l'Impiego, ad Asti, in corso Dante, 31, ufficio Collocamento mirato (sportello 10), per produrre la dichiarazione sostitutiva di certificazioni, al fine di consentire l'aggiornamento della graduatoria unica (art. 8 commi 2 e 4 legge 68/99). Lo sportello è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 (tel. 0141 355766 o 0141 433423).

Limite velocità su
alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

A Merana, limite velocità
su tratti della S.P. 30
"di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Intento sarà quello di vivacizzare il paese

Cassine, nuova Pro Loco Rinaudo eletto presidente



Il nuovo direttivo della Pro Loco di Cassine.

Cassine. Nuovo direttivo per la Pro Loco di Cassine: l'assemblea dei socie he si è svolta lo scorso 28 gennaio, dopo l'approvazione del bilancio 2015, ha proceduto al rinnovo delle cariche per quanto riguarda la guida dell'associazione. Con soddisfazione di tutti è stato possibile individuare un nuovo direttivo, che sarà guidato dal presidente Salvatore Rinaudo, persona molto nota in paese per la sua attività nella Protezione Civile e nella Croce Rossa. Il Presidente si avvarrà dell'aiuto del vice Davide Moretti, mentre Maurizio Gotta sarà il segretario e tesoriere. In qualità di consiglieri sono stati eletti Laura Betti, Giuseppe Barotta, Giovanni Pisani e Luca Rovera, mentre Pietro Ardito sarà il rappresentante del Comune.

Il nuovo direttivo si riunirà a breve per pianificare le manifestazioni del 2016 (di fatto già iniziate nel fine settimana, con il "carnevale cassinese"). Secondo indiscrezioni, oltre alle feste "classiche" da sempre in calendario (su tutti le celebrazioni per il patrono, San Giacomo), saranno inserite in calendario altre manifestazioni: già certe la festa di Halloween e una manifestazione natalizia, ancora da mettere a punto nei suoi dettagli. Intento del nuovo direttivo sarà infatti quello di arricchire il più possibile lo scenario di feste ed eventi in

programma nel paese di Cassine.

Parla il presidente

Il neo-presidente Salvatore Rinaudo, dal canto suo, sceglie nella sua prima intervista di mantenere un basso profilo. «Si parla di nuovo corso, ma a me piace sottolineare come sia forte anche l'elemento della continuità. Io stesso sono nella Pro Loco da molti anni, e con me tanti membri del direttivo. Di nuovo, c'è l'intenzione di mettere a punto questo calendario più fitto, e al riguardo posso aggiungere che una prima riunione per porre le basi si svolgerà già questa settimana».

Quali sono le linee guida a cui la nuova gestione vuole ispirarsi?

«Come già accennato, cercheremo di organizzare un più ampio numero di eventi... sarebbe bello arrivare ad un appuntamento al mese, ma comunque organizzarne il più possibili; un occhio di riguardo vogliamo rivolgerlo ai bambini.

Per il resto, mi piacerebbe creare uno o più eventi in grado di trovare una loro continuità nel tempo, magari collegandoli a una o più tipicità o punti di forza del paese, ma in questo momento è prematuro addentrarsi nei particolari. Mi auguro di potermi sbilanciare fornendo qualche dettaglio in più già fra poche settimane».

Ancora episodi di delinquenza nell'Acquese

Ladri in azione nei paesi: colpiti Visone e Morsasco

Visone. Ancora episodi di delinquenza nei paesi dell'Acquese. Stavolta i malviventi sono entrati in azione a Visone, dove negli scorsi giorni un uomo ed una donna, a bordo di un furgone bianco su cui erano apposte le scritte "Azienda Agricola", hanno colpito svaligiandole diverse case isolate alla periferia del paese.

In molti casi le vittime, quasi tutte anziani, tratte in inganno dalla scritta sulle portiere hanno aperto la porta ai due delinquenti e una volta che questi sono riusciti a entrare in casa, sono stati narcotizzati e derubati.

Altre incursioni sono state segnalate anche a Morsasco dove in una casa nulla è stato risparmiato, comprese le scarpe di un bambino, ma le abitazioni prese di mira sarebbero molte di più, fra cui anche quella di un consigliere comunale.

Sugli episodi indagano i carabinieri.

A Montaldo 50° di matrimonio per coniugi Ferraro



Montaldo Bormida. Venerdì 29 gennaio a Montaldo Bormida Iucci e Luciano Ferraro hanno festeggiato 50 anni di vita insieme. Tantissimi auguri dai figli, dai nipoti, da tutti i familiari ed amici.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econetsrl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net). È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Imminente l'apertura della sede distaccata

Misericordia di Acqui distaccamento a Spigno



Spigno Monferrato. Fervono ormai gli ultimi preparativi per l'imminente apertura della sede distaccata della Confraternita di Misericordia di Acqui Terme in quel di Spigno Monferrato.

Le criticità presenti in questa porzione di territorio della Val Bormida sono note ormai da tempo e già dai primi mesi dello scorso anno i vertici della Misericordia acquese in collaborazione con l'amministrazione comunale di Spigno Monferrato e dei paesi limitrofi hanno elaborato un progetto che lentamente sta prendendo forma.

Un percorso fatto di piccoli passi alla base dei quali la concretezza di portare sul territorio tutta una serie di servizi al momento assenti. Entro la fine del mese di febbraio infatti volgerà al termine il corso per soccorritori Allegato A 118 Piemonte, che vede fra i confratelli partecipanti un nutrito gruppo proveniente da Spigno e dal circondario. Questi ultimi, presto in forze alla misericordia acquese, potranno trovare impiego anche nella sede distaccata di Spigno, che sarà disponibile a breve, grazie alla disponibilità dei locali messi a disposizione dal comune di Spigno.

Al principio si tratterà di servizi di assistenza di base, trasporto dialisi, servizi privati ecc, ma dalla Misericordia assicurano che l'obiettivo è quello di attivare presso la postazione di Spigno un mezzo di soccorso estemporaneo che possa contribuire a ridurre i tempi di intervento in caso di emergenza nelle zone circostanti. L'invito ad aderire è ovviamente rivolto a tutti coloro che decidessero di donare un po' del proprio tempo al prossimo. Per informazioni: 0144 322626.

Domenica 14 febbraio, in Gipsoteca premiazione

Bistagno, concorso "Balconi fioriti 2015"



Bistagno. È in programma per domenica 14 febbraio, alle ore 10, presso la sala della Gipsoteca "Giulio Monteverde" a Bistagno, la premiazione dei vincitori del concorso Balconi Fioriti e del miglior allestimento della vetrina di una attività commerciale di Bistagno, come da regolamento in vigore per il 2015 appena trascorso.

«Sono numerosissime — spiega il sindaco rag. Celeste Malerba — le foto scattate ai vari balconi o angoli fioriti che unitamente alle vetrine ed alla costante pulizia delle vie, piazze, aree verdi che il gruppo manutentivo comunale ha tenuto sotto controllo, si è fatto in modo che il territorio comunale sia risultato piacevole, ricevendo anche molti apprezzamenti per il miglioramento estetico del nostro centro abitato. L'Amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla manutenzione del verde, alla posa dei fiori, alla potatura delle piante, alla pulizia del paese ecc.... Un bel gruppo e un ottimo risultato!».

L'invito a partecipare alla premiazione è esteso a tutti, affinché l'iniziativa sia ripetuta con entusiasmo e partecipazione anche per il 2016.

Per "Sapori e colori del Monferrato - 2016"

A Castelletto Molina incontro delle Pro Loco



Castelletto Molina. Per l'organizzazione di eventi di richiamo sul territorio sarebbe bene da parte delle Pro Loco evitare le sovrapposizioni di data, che spesso si traducono in una dispersione fra diverse località, di quei turisti e visitatori che altrimenti potrebbero concentrarsi in un singolo luogo. Quante volte si è sentito parlare della necessità di un calendario eventi concordato fra le singole associazioni? La questione però era sempre rimasta lettera morta, o quantomeno era stata sempre delegata alla buona volontà delle Pro Loco di paesi confinanti. Dallo scorso anno non è più così. 32 Pro Loco di paesi si ritrovarono e stesero un calendario comune con tutte le manifestazioni da inizio maggio a fine dicembre e poi pubblicarono un bel depliant "Sapori e colori del Monferrato — stagione 2015".

E quest'anno si ripeterà. Invitati dal sindaco Massimiliano



Caruso, dal consigliere comunale, delegato al Turismo, Roberto Jop e dal presidente della Pro Loco Gian Luca Ravera, oltre 20 rappresentanti delle piccole Pro Loco del sud Astigiano e dell'Acquese si sono ritrovati per fare il punto sull'attività del 2016 e programmare forme di collaborazione in occasione delle feste.

La Pro Loco di Cossano organizza il 3° corso di degustazione

Cossano Belbo. La Pro Loco di Cossano Belbo, sotto la regia dell'assessore Luca Luigi Tosa, organizza la 3ª edizione del Corso di degustazione rivolto a tutti coloro che amano l'enogastronomia.

Dopo aver avviato a bere in modo consapevole e a conoscere le tecniche di vinificazione e distillazione nel 1° corso; dopo aver esteso il raggio di azione dei vini in degustazione, toccando luoghi lontani dalle Langhe abbinati a salumi e formaggi nel 2° corso; adesso si è fatto il vero salto di qualità abbinando le 4 serate ad altrettanti regioni italiane, di cui si andranno ad abbinare vini con i salumi ed i formaggi.

Mattatore delle 3 serate il prof. Marco Rissone, esperto maestro Assaggiatore ONAV e ONAF, che guiderà i fortunati partecipanti al corso nel bellissimo escursus culinario. Si parte *giovedì 18 febbraio* con il Piemonte, seguirà il *25 febbraio* il Veneto, poi sarà la volta della Sardegna *mercoledì 2 marzo*, per concludere il corso *giovedì 10 marzo* con la Sicilia. Un incontro di gusti, armonie sensoriali e perché no, nuove conoscenze nell'ampio panorama enogastronomico italiano. Le 4 serate si terranno nel salone polifunzionale G. Cerutti sempre alle ore 21. I vari vini tipici delle varie Regioni, saranno abbinati a salumi e formaggi delle medesime zone. Per chi vuole iscriversi esiste la pagina Facebook della Pro Loco di Cossano Belbo o telefonare al 328 7542698; posti sono limitati.

A Cortemilia in San Michele il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Desteñanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

In prossimità di Cessole in auto per un malore

Vesime, è morta la maestra Giuditta Brazzino Cavallero

Vesime. Profonda commo- zione in paese e in Langa, al diffondersi della notizia dell'im- provvisa morte della maestra Giuditta Brazzino vedova Ca- vallero, di anni 85, nel primo pomeriggio di sabato 6 febbra- io, mentre si stava recando da sola a Bubbio al funerale di una parente, alla guida della sua auto, una Fiat Punto blu.

Decesso, probabilmente, a seguito di un malore, poco pri- ma dell'abitato di Cessole, nel- le vicinanze del cimitero, dove l'auto è improvvisamente usci- ta di strada ribaltandosi.

Sul posto sono accorsi i mi- litari di una pattuglia della Guardia di Finanza in servizio in zona, i medici del 118, i Ca- rabinieri di Canelli e i vigili del fuoco, ma ogni tentativo di ri- animazione si è subito rivelato inutile. Nel pomeriggio di lune-

di 8 febbraio, nella parrocchia- le di Vesime, si sono svolti i fu- nerali, alla presenza di tanta gente. La maestra Giuditta Brazzino è notissima in valle e Langa, per decenni ha inse- gnato in numerosi paesi, so- prattutto a Perletto e Vesime. Vedova di Giacomo Cavallero, imprenditori agricolo e poi fon- datore della nota azienda viti- vinicola Cavallero vini, oggi condotta dal figlio Lorenzo enologo. La maestra Brazzino lascia i figli Lorenzo e la figlia Anna Maria, veterinario a Torino con le rispettive famiglie.

«Era un pezzo della storia del nostro paese, una persona benvoluta e stimata da tutti, anche per il suo forte impegno sociale» ha commentato il sin- daco di Vesime Pierangela Te- aldo al diffondersi della triste notizia.

Domenica 14 febbraio le intitolazioni

In 38 Comuni di Langa piazza Michele Ferrero

Cortemilia. Un anno fa, il 14 febbraio 2015, Michele Fer- ro moriva a Montecarlo, all'età di 89 anni. Un lutto che ha scosso la moglie Maria Franca e il figlio Giovanni, unitamente a tutti i collaboratori della gran- de azienda dolciaria albese, leader mondiale di cioccolato e che ha segnato la Città di Alba e i paesi della Langa bassa e alta. E proprio per ringraziare il grande patriarca per la sua grande capacità imprenditoria- le e per la sua non comune umanità, in occasione del primo anniversario della morte, 38 Comuni dell'Alta Langa, gli intollerano piazze, vie, giar- dini e biblioteche.

«L'Alta Langa deve tutto a Michele Ferrero: senza di lui, negli Anni '60, si sarebbe com- pletamente spopolata» dice il presidente dell'Ente Fiera del- la Nocciola, l'ing. Flavio Bor- gna, già sindaco per decenni di Ceretto Langhe e ammini- stratore della Comunità Mon- tana "Alta Langa", promotore dell'iniziativa, subito condivisa dal presidente dell'Unione Montana Alta Langa, Roberto Bodrito «La grande adesione a questa nostra proposta è un segno tangibile della ricono- scenza che i langhetti hanno voluto riservare a un uomo straordinario, che rimarrà per sempre nei nostri cuori» con- clude Flavio Borgna.

Castino intollererà a Michele Ferrero, la piccola e centralis- sima piazza "Bueno Aires", do- ve c'è il monumento ai Caduti, e la targa reciterà: Piazza Mi- chele Ferrero 1925-2015 indu-

striale, già piazza Bueno Aires, e sarà scoperta domenica 14 febbraio al termine della santa messa.

Spiega il sindaco Enrico Pa- roldo, «Veramente geniale e concreta, come tutte le altre che la seguirono, fu la sua intuizione di istituire un servizio di pullman che trasportasse dalla campagna alla fabbrica tanti uomini e donne deside- rosi di riscatto, in tempi difficili e senza prospettive. Uomini e donne che hanno così potuto realizzarsi e formare una fami- glia rimanendo nei loro paesi, ai quali erano legati.

Quindi, grazie a Michele Ferrero la nostra terra si è li- berata dalla "malora" è arrivata ricchezza e si evitato lo spo- polamento e l'abbandono di una vasta area molto fragile dal punto di vista idrogeologi- co. E si è evitato che Alba di- ventasse una città dormitorio.

Quei pullman ancora ades- so salgono fino al confine del- la Liguria, in una valle Bormi- da non più avvelenata, a sug- gellare un patto di fiducia e a dimostrare il carattere di socia- lità, di "welfare sui generis" che Michele Ferrero volle dare alla sua impresa; partendo da Alba per conquistare il mondo».

Si deve anche a Michele Ferrero il forte impulso per lo sviluppo della coltura della nocciola, che gli operai - con- tadini, fin da allora, hanno por- tato avanti fino ad oggi, con- sentendo prosperità all'agricol- tura e una prospettiva di futuro positivo per l'Alta Langa e la valle Bormida. **G.S.**

Dai Carabinieri della Stazione di Molare

A Prasco arrestato quarantatrenne

Prasco. I militari della Sta- zione di Molare hanno nella serata di martedì 9 febbraio tratto in arresto M.L. 43enne milanese residente a Prasco. Lo stesso si trovava, da qual- che settimana, in regime di ar- resti domiciliari nella sua abita- zione su disposizione del Tri- bunale di Monza con l'accusa di atti persecutori nei confronti della ex moglie. La settimana scorsa, durante uno dei con- trolli cui sono sottoposti gli ar- restati domiciliari, i Carabinieri di Molare hanno trovato l'M.L. in uno stato di particolare agi- tazione e nervosismo. Inso- spetttitisi per tale atteggiamen- to i militari, parlando con l'an- ziana madre convivente e con il fratello, hanno scoperto che, da quando il 43enne era stato

sottoposto agli arresti domici- liari, aveva iniziato ad offende- re e minacciare in modo pres- oché continuo tutti i familiari i quali avevano iniziato a teme- re per la propria incolumità.

Peraltro proprio pochi minu- ti prima dell'arrivo dei militari l'uomo aveva dato in escande- scenze minacciando di morte la madre. Riferito all'autorità giudiziaria di Monza dell'accu- do, e richiesto l'aggrava- mento della misura cautelare in essere stante la pericolosità del soggetto, il GIP di Monza ha concordato con l'operato dei carabinieri disponendo per M.L. il trasferimento in carce- re. Nella serata di ieri per il 43enne si sono quindi aperte le porte del carcere di Ales- sandria.

Dirigente Scolastico è il prof. Giuseppe Boveri

Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto



Cortemilia. Il primo quadri- mestre non è ancora finito, ma all'Istituto Comprensivo di Cor- temilia - Saliceto si lavora già per il prossimo anno scolastico. Dirigente scolastico dell'Istituto è il prof. Giuseppe Boveri, di Cairo Montenotte. Infatti è sta- to approvato dal Collegio dei Docenti e successivamente dal Consiglio d'Istituto il Piano Triennale dell'Offerta Formati- va. «Le priorità – spiega il prof. Boveri - che caratterizzeranno l'Istituto per per i prossimi 3 an- ni scolastici sono: 1, il potenzi- mento delle lingue straniere; 2, l'internazionalizzazione dell'Isti- tuto con soggiorni all'estero al- l'interno di progetti di scambio con scuole europee; 3, il po- tenziamento dei processi volti all'inclusione ed al successo di- dattico degli alunni più deboli, attraverso una didattica a piccoli gruppi, con l'ausilio costante di una figura specializzata in psi- cologia / pedagogia; 4, il po- tenziamento delle attività artisti- co - musicali, sportive e labora- toriali e delle competenze civi- che di cittadinanza e costituzio- ne. In quest'ottica, per citare una delle molte attività, i ragaz- zi delle classi terze di Cortemi- lia, Monesiglio e Saliceto avran- no già da quest'anno la possibi- lità di conseguire una certifica- zione europea della lingua in- glese, il Ket, seguendo il corso organizzato dalla scuola. Inoltre per le prime del prossimo anno scolastico si proporrà una spe- rimentazione: la possibilità di scegliere, come seconda lingua comunitaria, tra il Francese ed il Tedesco». Per parlare di que- sto e di tutti gli altri progetti ai genitori dei futuri alunni delle prime, sono stati organizzati, nei plessi delle scuole, degli in- contri aperti a chi sia interessa- to. A Saliceto ed a Monesiglio la riunione si è svolta giovedì 4 febbraio (alle 17.15) e a Cor- temilia mercoledì 10 febbraio (al- le 17.15). Nel frattempo i geni- tori degli alunni della classe 5ª delle scuole primarie hanno tempo sino a lunedì 22 febbra- io, ad iscriverli alla classe 1ª della scuola secondaria 1 gra- do (ex medie). Per iscrivere il proprio figlio all'Istituto Com- prensivo di Cortemilia - Salice- to è sufficiente registrarsi sul si- to del Ministero dell'Istruzione all'indirizzo www.iscrizioni.istruzione.it per ricevere sulla pro- pria casella di posta elettronica il codice personale di accesso al servizio delle IscrizioniOnLi- ne. La segreteria dell'Istituto Comprensivo è a disposizione per eventuali chiarimenti e può effettuare per conto del genitore l'inserimento dell'iscrizione alle scuole dell'Istituto con il se- guente orario: Segreteria di Cortemilia, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, il marte- di e giovedì dalle ore 14 alle ore 17. Segreteria di Saliceto al martedì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Nel caso gli orari di aper- tura della Segreteria non fosse- ro compatibili, si può telefonare ai numeri: 0173 81096 per Cor-

temilia, 0174 98036 per Salice- to. L'Istituto Comprensivo di Cortemilia - Saliceto conta 16 plessi per oltre 592 alunni con più di 90 docenti e 24 non do- centi. 6 sono i plessi della scuola dell'Infanzia a: Cortemi- lia, Saliceto, Monesiglio, Ca- merana, Levice e Pezzolo Val- le Uzzone. 7 i plessi della scuola Primaria a: Cortemilia, Catino, Saliceto, Monesiglio, Camerana, Prunetto, Castellet- to Uzzone. 3 sono i plessi di scuola Secondaria di 1 grado a: Cortemilia, Saliceto, Mone- siglio. Nelle foto uno degli in- contri a cui presenzia il dirigen- te scolastico con genitori e am- ministratori comunali. Si tratta di lunedì 1 febbraio a Castino, accolto dal sindaco Enrico Pa- roldo e dal segretario comunale dott. Antonio Gallizzi.

Il bando del premio letterario nazionale sugli Alpini

Ponzone: 14ª edizione “Alpini Sempre”

Ponzone. Non ci sarà più la Comunità Montana "Appenino Aleramico Obertengo", che ha chiuso i battenti, a supportare "Alpini Sempre", ma il premio letterario nazionale di narrati- va e ricerca scolastica sugli Al- pini, continuerà a vivere.

Spiega Sergio Zendale, ca- pogruppo alpini di Ponzone: «Lo farà anche nel 2016, con la 14ª edizione, come sempre messa in cantiere dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone della Sezione di Ac- qui Terme, il comune di Pon- zone e tutti quegli Enti, istitu- zioni o privati cittadini che vor- ranno collaborare ad una ini- ziativa che con il passare degli anni ha varcato le mura del ponzone ed è diventata evento di portata nazionale; ha mosso l'attenzione di pic- cole e grandi case editrici che hanno affidato anche ad "Alpi- ni Sempre" la promozione di li- bri editi scritti da illustri autori e altri che hanno semplicemente raccontato le loro esperienze "Alpine".

La 14ª edizione avrà il pa- trocinio della Regione Pie- monte e vivrà grazie all'impe- gno dell'Amministrazione co- munale che continuerà a sup- portare l'evento, non si disco- sterà di molto dalle ultime edi- zioni.

Ci sarà sempre la sezione "Libro edito" (per le publica- zioni avvenute dopo il 1º ge- naio 2010), suddiviso in due categorie: storico - saggistica e narrativa, per meglio identifi- carne l'appartenenza, poi il premio alla "Tesi di Laurea o Dottorato", discusse dopo il 1º gennaio 2010, e alla "Ricerca scolastica originale".

La giuria del premio che è presieduta attualmente dal prof. Carlo Prosperi, scrittore, storico e critico letterario, è

composta da esponenti del mondo della cultura e delle as- sociazioni locali con una rap- presentanza dell'Ana (Asso- ciazione Nazionale Alpini).

Il prof. Prosperi è succeduto al noto scrittore Marcello Ven- turi primo presidente della giu- ria e tra i fondatori del premio. Esaminerà elaborati che ri- guardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, milita- re, umanitario svolto dagli Al- pini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e tempo.

Le opere dovranno perveni- re entro domenica 31 maggio 2016 (farà fede il timbro po- stale) al seguente indirizzo: Gruppo Alpini Ponzone – Se- greteria Premio "Alpini Sem- pre" c/o Zendale Sergio, via Crispi 75, 15011 Acqui Terme (Al). Le stesse dovranno altresi pervenire, pena l'esclusione dal premio, in cinque copie cartacee per il libro edito, due copie oppure una copia carta- cea ed un Cd-Rom sia per la tesi di laurea o di dottorato che per la ricerca scolastica.

Gli elaborati dovranno esse- re corredati dei dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del partecipante; volumi ed elaborati non saranno restituiti.

Premi

Libro edito 1º premio 900 euro per entrambe le cate- gorie, *tesi di laurea o dottorato* 250 euro, *ricerca scolastica* 250 euro.

Alla fine del mese di agosto, a Ponzone, presso il Centro Culturale "La Società", si svol- gerà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di au- torità civili e militari, esponenti delle diverse associazioni, Alpini in congedo e appassio- nati di storia alpina, prove- nienti da ogni parte d'Italia.



QUISISANA BORMIDA
RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE

**0173 88 152**
www.coopsollievo.it/residenze



Servizi Principali

- Servizio medico garantito
- Servizio infermieristico 24 ore su 24
- Servizio di fisioterapia giornaliera dal lunedì al sabato
- Servizio alberghiero accurato e assistenziale 24 ore su 24 effettuato da personale qualificato
- Operatori socio sanitari, con turni di compresenza, che prevedono: igiene e vestizione; mobilitazione e deambulazione assistita; aiuto alla alimentazione, ascolto e compagnia.
- Sorveglianza e pulizia dei locali
- Cucina interna con cuochi qualificati per la preparazione di pasti di qualità, con la collaborazione di esperti nutrizionisti; possibilità di formulazione di diete personalizzate e di pranzare con i propri cari ed amici;
- Servizio di segretariato sociale
- Servizio di animazione (laboratori manuali, musicoterapia, attività culturali, organizzazione di feste di compleanno e non solo)
- Lavanderia/stireria interna
- Raccolta cappella per momenti di preghiera o funzioni religiose
- Formula soggiorno temporaneo per periodi di permanenza limitata

Via Villaretti, 1 - 12050 Torre Bormida (CN) tel: 0173 88152 - fax: 0173 828915 - e-mail: Quisisana.Bormida@coopsollievo.it

Una simpatica bagna caoda e un gran carnevale

Pro Loco di Spigno tante iniziative nel 2016



Spigno Monferrato. Sabato 6 febbraio, a Spigno Monferrato presso i locali dell'ex cinema, un'allegria festa in maschera ha allietato il pomeriggio dei bambini, e degli adulti che li accompagnavano, con tanta allegria e divertimento.

Giochi per tutto il pomeriggio, battaglie indolori con spade realizzate con palloncini e trucchi decorativi che hanno trasformato i bambini in bellissime maschere. La ormai tradizionale battaglia dei coriandoli ha coinvolto tutti, ricoprendo il pavimento di un soffice tappeto colorato.

Durante i festeggiamenti è stata offerta una tipica merenda carnevalesca: bugie e frittelle di carnevale.

Solo una settimana prima (sabato 30 gennaio), la Pro Loco di Spigno Monferrato, ha organizzato una cena conviviale con menù a base di bagna caoda, accogliendo un centinaio di persone che hanno trascorso una piacevole e golosa serata in compagnia. Come solo intorno ad un fornello con una buona e generosa bagna caoda si può fare!

«Due anni fa, quando abbiamo iniziato a organizzare i nostri primi eventi, non avremmo mai immaginato che presto avremmo avuto un programma così ricco da proporre nel no-

stro calendario di iniziative - sottolinea il presidente della Pro Loco Agostino Poggio. - La risposta positiva che riceviamo in ogni occasione sia in termini di presenze che di partecipazione attiva, ma soprattutto in termini di riconoscimento della qualità del lavoro svolto ci incoraggiano a fare sempre di più e sempre meglio.

È nostro grande desiderio far conoscere meglio il nostro territorio, la nostra cultura enogastronomica, il nostro paese ricco di storia e di arte presso un pubblico qualificato ed interessato. Per questo motivo cerchiamo di arricchire il programma di iniziative con eventi destinati a pubblici diversi e in tutti i periodi dell'anno, cercando di contestualizzare l'evento alla stagione».

Questi i prossimi appuntamenti: *mercoledì 1 giugno*, Summer Holiday Party, festa di inizio estate. *Sabato 16 luglio*, 3ª edizione de "I tesori di Spigno - storia, arte e gusti". *Venerdì 2, sabato 3, domenica 4 e giovedì 8 settembre*, "Settembre Spignese". *Domenica 25 settembre*, 3ª Trekking Spignese a piedi, mountain bike e cavallo. *Sabato 10 dicembre*, 2ª edizione de "Panettone d'Autore", maggiori dettagli verranno forniti all'avvicinarsi degli eventi.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

36 abitanti in meno nel 2015. Trend consolidato

Sezzadio si spopola: forte calo demografico

Sezzadio. Nuovo, forte calo, per la popolazione di Sezzadio, che nel corso dell'ultimo anno è sceso da 1282 a 1246 abitanti (-36%).

Un dato molto negativo, che diventa preoccupante se sommato a quello registrato già lo scorso anno, con 32 abitanti in meno rispetto al 2013: in pratica, in due anni Sezzadio ha perso ben 68 abitanti (-5,2%): un crollo verticale, che certamente dovrà fare riflettere le autorità comunali.

Secondo i dati forniti dagli uffici del Comune, comunque, al momento in paese risiedono 602 maschi e 644 femmine.

Volendo analizzare i motivi del crollo, le cause sono molteplici, ma se non stupisce particolarmente il tasso naturale negativo (nei nostri paesi è ormai "normale" che il numero dei morti superi quello dei nuovi nati) è sorprendente che, per il secondo anno consecutivo, vi sia uno squilibrio fra immigrati ed emigrati: in pratica, sono più quelli che lasciano Sezzadio che coloro che scelgono di viverci.

Andando nel dettaglio, il 2015 ha visto ulteriormente peggiorare il numero dei nuovi nati, già basso. In paese, nell'anno appena concluso sono nati appena 2 bambini (due femmine), contro i 7 del 2014. Per contro, sono ulteriormente aumentati i decessi, cresciuti da 24 a 28 (15 maschi, 13 femmine).

Si nasce di meno, si muore di più e preferibilmente si emigra, complice, forse, anche la crescente percezione di minacce ambientali, stanti le ben note vicende legate a cave, discariche, qualità dell'aria, progetti per impianti di soil-washing e altro ancora.

Ovviamente si tratta di congetture, ma i numeri sono chiari: nel 2015 sono arrivati a vivere in paese 31 nuovi cittadini (tanti quanti nel 2014), ma in 41 sono andati via (ed erano stati 48 nel 2014).



La chiesa parrocchiale dell'Immacolata.

A lasciare il paese sono soprattutto gli italiani, come comprovato dal fatto che resta sostanzialmente invariata la quantità degli stranieri, che a fine 2015 erano in tutto 142 (11,3%), contro i 146 dell'anno precedente: un calo tutto sommato molto inferiore rispetto alla media complessiva.

A fare la parte del leone è la comunità romena, che conta ben 114 rappresentanti in paese, mentre le restanti comunità hanno numeri molto bassi; in paese si contano comunque 7 senegalesi e 4 albanesi.

Infine, e anche qui c'è una considerazione importante da fare, il dato relativo ai matrimoni: nell'ultimo anno sono aumentati, passando da 2 a 4. Come già nel 2014, però, anche nel 2015 nessuno ha voluto sposarsi in chiesa, e tutte le coppie hanno scelto di sancire la loro unione direttamente in Comune: le voci che parlano di un progressivo distacco dei sezzadisesi dalla loro parrocchia trovano dunque una qualche conferma, in una tendenza recente, che curiosamente, statistiche alla mano, pare essersi molto accentuata dopo l'addio al paese di don Luciano Cavatore.

Stop di 4 ore dalle 14,30 alle 18,30

Venerdì 11, sciopero Arfea disagi in tutta la Provincia

Cassine. Disagi in vista per i pendolari di tutta la provincia di Alessandria venerdì 11 febbraio per l'agitazione del personale Arfea. Infatti, le principali sigle sindacali (FILT-Cgil, UILT-Uil, FIT-Cisl e SILT-Pavia) hanno proclamato, appunto per la giornata di venerdì, una agitazione di 4 ore che interesserà l'intero territorio provinciale dalle 14,30 alle 18,30. I sindacati hanno comunque ritenuto di garantire i servizi essenziali per le restanti parti della giornata.



I pullman viaggeranno dunque regolarmente da inizio turno e fino alle 14,29 e poi nuovamente dalle 18,30 a fine servizio.

A Cassine in frazione Caranzano ad 'Altradimora' incontri sui 5 sensi

Cassine. Possiamo stare meglio, migliorare il nostro umore e la nostra salute soffermandoci sui nostri 5 sensi, e concentrandoci su quanto e come li usiamo? A questa domanda si cercherà di rispondere nel corso di tre appuntamenti (frequentabili anche singolarmente) e condotti dalla Dottoressa Francesca Lagomarsini, psicologa e formatrice e dalla Dott.ssa Carmen Trizio, counsellor professionista, conduttrice di classi d'esercizi bioenergetici. Gli incontri si svolgeranno il 28 febbraio, il 5 marzo e il 2 aprile 2016 a Cassine, in frazione Caranzano, presso la sede di "Altradimora". Nel corso degli incontri verrà esplorato l'utilizzo dei cinque sensi mediante la sollecitazione, tramite esercizi specifici, della corporeità in connessione al ricordo, alle nostre memorie e alla consapevolezza di noi stessi nel presente. Sarà così possibile riflettere sui molteplici significati (sociali, affettivi, emotivi) che il corpo veicola, e recuperare ricordi ed emozioni con la possibilità di conddividerli in gruppo e di poter realizzare un elaborato a testimonianza del lavoro svolto, il tutto in una cornice divertente ed accogliente. Maggiori particolari sui prossimi numeri de "L'Ancora".

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana.

Si è svolta in allegria martedì 2 febbraio

Strevi, alla scuola infanzia "Festa delle pentolacce"



Strevi. Martedì 2 febbraio, in piena atmosfera di Carnevale, alla Scuola dell'Infanzia di Strevi, si è svolta la "festa delle pentolacce". I bambini delle due sezioni hanno partecipato ad una gara per rompere due pentolacce che rappresentavano due personaggi: la signora Tristina e il signor Stupore, due espressioni del viso. Dopo balli e gare, ogni bambino ha raccolto con felicità alcune caramelle da portare a casa.

In preparazione alla festa, nelle ultime settimane, nel laboratorio pittorico si era lavo-

rato alacrememente per dipingere maschere individuali che i bambini conserveranno a ricordo di questa festa di Carnevale. Si sono inoltre dipinti costumi che sono serviti per vestire le sagome di alcuni bambini per le attività sullo schema corporeo. Nel laboratorio linguistico, dopo averne compreso il testo, si è imparata a memoria una poesia di Carnevale.

Tutte queste attività, concentrate nella festa conclusiva, hanno entusiasmato e reso felice ogni bambino nel suo percorso di crescita.

Denunciato dai carabinieri 50enne reggiano

Truffò una sezzadiese affittando casa inesistente

Sezzadio. Aveva affittato a una ragazza di Sezzadio, che voleva soggiornarvi per le vacanze, una casa inesistente, dandosi poi alla macchia dopo aver ricevuto il pagamento, ma è stato scoperto e denunciato in stato di libertà a seguito della paziente opera di indagine dei Carabinieri di Sezzadio; il colpevole è un 50enne di Reggio Emilia, con alle spalle precedenti penali dello stesso canone, che dovrà ora rispondere di truffa informatica.

La vicenda aveva avuto origine in estate, con la denuncia presentata da una ragazza di Sezzadio che ha riferito di essere stata vittima, nel mese di luglio 2015, della cosiddetta "Truffa della casa vacanza" (un espediente piuttosto noto in rete). La giovane, che stava cercando una sistemazione per le vacanze estive, aveva individuato su un noto sito di annunci on-line, una abitazione in affitto sulla costiera romagnola che sembrava fare al caso suo.

L'annuncio era anche corredato di foto della fantomatica casa, e l'indirizzo comunicato era anche assolutamente esistente. A questo punto, a con-

clusione di una breve trattativa intavolata via web e comprovata da numerose mail, la giovane aveva effettivamente deciso di affittare la casa, e aveva provveduto a pagare l'anticipo per dieci giorni di affitto, ricaricando una carta postepay fornita dal fantomatico locatore, con una somma di 250 euro. Come purtroppo avviene in molti casi, il presunto locatore si è però dato alla macchia appena ricevuto il pagamento.

La giovane sezzadiese, che aveva provato nuovamente a contattarlo, sia via mail che via telefono, dal momento che l'uomo non si faceva più trovare ha condotto qualche ricerca più approfondita, ed è riuscita a scoprire che la presunta casa che aveva affittato in realtà non esisteva, e che le foto viste erano tratte da altri annunci online riguardanti altre abitazioni.

I militari di Sezzadio, sentita la ragazza, hanno proceduto interpolando i dati della carta postepay, con quelli delle numerose mail e con il gestore del sito di annunci sono giunti all'identificazione del 50enne, per il quale è scattato il deferimento in stato di libertà.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tasara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Sul tema “Beati i misericordiosi”

Strevi, incontri quaresimali con don Paolo Parodi

Strevi. Iniziano venerdì 12 febbraio, alle ore 21, presso l'Oratorio della SS Trinità a Strevi, nel Borgo Inferiore, gli incontri quaresimali di preparazione alla Pasqua, che saranno tenuti dal reverendo don Paolo Parodi, direttore dell'ufficio diocesano di catechesi e scuola, nonché vicario giudiziale del tribunale ecclesiastico piemontese e diocesano.

Il ciclo di incontri avrà come filo conduttore “Beati i misericordiosi”, e saranno di aiuto a tutti coloro che desiderano vivere meglio “l'Anno Giubilare della Misericordia”, evento straordinario che non bisogna lasciar trascorrere invano.

I temi degli incontri, tutti incentrati sulle opere di misericordia saranno: *venerdì 12 febbraio*, “Vestire gli ignudi e consigliare i dubbiosi”; *venerdì 19 febbraio*, “Dar da mangiare agli affamati – dar da bere agli assetati – istruire gli ignoranti”; *venerdì 26 febbraio*, “Visitare gli infermi – visitare i carcerati – consolare gli afflitti”; *venerdì 4 marzo*, “Ammonire i peccatori – Pregare Dio per i vivi e per i morti” e *venerdì 11 marzo*, “Perdonare le offese ricevute”. Tutti sono invitati e in particolare i membri delle Confraternite ed i collaboratori parrocchiali. **M.Pr**

Chiusura 2ª edizione del progetto curato dal CBC

“Educare con la Musica” venerdì 13 il saggio finale



Cassine. Sta volgendo al termine la seconda edizione del progetto “Educare con la Musica”, promosso dal Corpo Bandistico Cassinese “F.Solia”, un corso realizzato in stretta sinergia con i distretti scolastici di Rivalta Bormida e Castellazzo Bormida ed in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Cassine, Anima Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. L'iniziativa ha coinvolto oltre 100 allievi delle classi quarte elementari di ben 7 paesi.

Il progetto segue gli orientamenti e i programmi ministeriali, secondo i quali l'educazione al suono e alla musica sono via privilegiata allo sviluppo della sensibilità e capacità di comunicazione nell'ambito della formazione globale di ogni individuo promuovendo l'acquisizione di abilità e conoscenze musicali da parte dei bambini, tramite l'uso di metodi pratici e creativi, favorendo il contatto vivo e diretto con la musica (veicolo primario di espressione dell'io, in armonia con il gruppo). Attraverso i canali della sfera fisica ed emotiva i bambini sperimentano il benessere e la disinibizione, la fiducia e la sicurezza, la calma e la serenità che derivano da ogni buona forma di “educazione”.

I bambini hanno un riscontro immediato della lezione teorica svolta; pertanto le lezioni sono state organizzate in modo attivo e dinamico così da poter far suonare fin da subito ognuno di loro con uno strumento a testa per rendere il corso ancor più interessante. In questo modo il centro focale delle attività sono i bambini e il gruppo che si viene a formare per poter suonare insieme. Per una buona riuscita di



tali attività è stato utilizzato l'ausilio di uno strumentario Orff e CD audio con l'intento di accelerare l'apprendimento musicale e di conseguenza l'approccio con lo strumento.

Il corso si è articolato in due fasi: la prima, dal titolo “Conosciamo la Musica”, è durata per due mesi, con tre o quattro lezioni per classe in orario scolastico.

La seconda, denominata “Suoniamo!”, è durata sempre due mesi, ma con sezioni e prove preparatorie che si sono svolte in orario extrascolastico presso la sede del Corpo Bandistico Cassinese.

Terminate le lezioni, ora il progetto prevede, come già avvenuto lo scorso anno, uno spettacolo-saggio di fine corso, che si svolgerà sabato 13 febbraio alle ore 17,30 a Cassine, nella sala teatro “G.Gabutti”, al piano terra dello stesso edificio (ex asilo) dove ha sede il Corpo Bandistico Cassinese “F.Solia”, in piazzetta S.Giacomo 1.

Per questo saggio, a cui tutti sono invitati ad intervenire, anche quest'anno è prevista la collaborazione della “Cromatika JB”, la Banda Giovanile del Corpo Bandistico Cassinese, diretta dal professor Giulio Tortello.

“Educare con la Musica” è un progetto importante, a cui il Corpo Bandistico Cassinese ha mostrato di credere molto, e che comincia a dare i suoi primi frutti, come dimostra il fatto che, nel corso del 2015, siano stati consegnati ben 10 nuovi strumenti musicali a giovani allievi, già partecipanti al progetto nello scorso anno scolastico, che ancora oggi continuano a suonare, divertirsi e perfezionare l'apprendimento della musica all'interno del Corpo Bandistico Cassinese.

Domenica 14 febbraio

Morsasco, gran carnevale e rottura delle pentolacce



Morsasco. Festa di carnevale, tempo permettendo, a Morsasco, dove domenica 14 febbraio la Pro Loco dà appuntamento a tutti i bambini (e non solo) per un pomeriggio da vivere in allegria, fra mascherine, coriandoli, stelle filanti e tanto divertimento.

L'appuntamento è per le ore 14, in piazza Vittorio Emanuele, di fronte all'oratorio. Qui i bambini prenderanno posto su un carro allegorico che effettuerà un giro per le vie del paese, e quindi farà ritorno nella

piazza dove nel frattempo sarà stato allestito tutto il necessario per la rottura delle pentolacce. A seguire, per addolcire la giornata, ecco le “bugie” della signora Anna, preparate per l'occasione.

L'ingresso e la partecipazione alla festa sono liberi ed aperti a tutti. La Pro Loco rende noto che, in caso di maltempo, la rottura delle pentolacce sarà effettuata all'interno del circolo Pro Loco. Si spera in una partecipazione numerosa da parte dei morsaschesi.

Nel salone delle ex scuole elementari

Montaldo, carnevale con tanti bambini



Montaldo Bormida. Colorato e festoso, il salone delle ex scuole elementari di Montaldo Bormida ha accolto, sabato 6 febbraio, tanti bambini per festeggiare il Carnevale. La ricetta, collaudata da anni, che prevede giochi, musica, con animazione magistralmente condotta da “Marik”, pentolacce e merenda, rappresenta ormai un appuntamento fisso per molte famiglie. In particolare, si conferma la presenza di ragazzi, non più residenti in paese, che volentieri ritornano in occasione delle varie iniziative. Un sentito ringraziamento alla Pro Loco che ha reso pos-

sibile la realizzazione dell'evento offrendo ai partecipanti la tradizionale farinata, molto gradita; all'Amministrazione comunale che ha permesso l'utilizzo delle scuole, mantenendo viva una bella struttura, particolarmente adatta allo svolgimento di tante attività.

Un sentito grazie a tutti coloro che, in vari modi, hanno partecipato, rendendo la nostra festa ancora più allegra e divertente. Un saluto a chi, influenzato, non ha potuto essere presente. Arrivederci alla prossima edizione.

Ga.Vi.Si.

Sassello, raccolta rifiuti porta a porta e prossimità

Sassello. «Sassello – spiega il sindaco di Sassello, dott. Daniele Buschiazio – è pronto a cambiare il proprio sistema di raccolta rifiuti in modo da raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata richiesti dalla legge e per realizzare un percorso virtuoso di gestioni dei rifiuti.

Per rispondere al meglio alle esigenze del Comune di Sassello si adotteranno due sistemi di raccolta:

- **Raccolta porta a porta** nei dintorni del centro storico di Sassello e in località Ortiei;
- **Raccolta in prossimità nel resto del territorio** con l'installazione di cassette in legno all'interno delle quali sarà possibile conferire i rifiuti in maniera differenziata.

Per illustrare i nuovi sistemi e rispondere a tutte le domande in merito si sono svolti degli incontri presso la sala parrocchiale di Maddalena, la bocciofila di Palo e la sala multimediale delle scuole di Sassello.

Anticipiamo le date per la consegna del kit e delle chiavi per riporre i sacchetti all'interno della casetta in legno (per le quali seguirà una successiva comunicazione più dettagliata): sabato 5 marzo a Piampaludo; domenica 6 marzo a Paolo; sabato 12 marzo a Maddalena; domenica 13 marzo a Sassello; sabato 19 e domenica 20 marzo presso il Comune di Sassello. Lunedì 21 marzo 2016 inizierà il servizio. Sicuri della vostra collaborazione vi aspettiamo numerosi».

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 “del Turchino”, dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

A Bric Berton 13 centimetri

Ponzone, prima neve dell'inverno



Ponzone. Dopo un tenue periodo invernale composto da sussurri e nivee promesse, non mantenute, la stagione fredda alza, leggermente, il tono. A partire dal primo pomeriggio di domenica 7 febbraio una rapida ed estesa perturbazione ha ricordato che febbraio non è, per ora, un mese primaverile e la stazione nivometrica di Bric Berton ha registrato una coltre nevosa che ha raggiunto i 13 centimetri. È stato il primo, reale episodio di candida precipitazione all'interno di una stagione anomala in cui a temperature estremamente miti ed a persistenti giornate di nebbia si sono abbinati lunghi periodi di assenza di precipitazioni che instaurano previsioni assai negative nell'ambito agricolo. Già negli anni '80 e '90 del secolo scorso si erano registrati alcuni periodi invernali, con totale assenza di neve e sembra che anche questa stagione 2015/16 rientri in questi non conformi canoni.

I modelli matematici per l'ultima decade di febbraio prevedono un susseguirsi di perturbazioni provenienti dall'oceano Atlantico ma, difficilmente (nelle previsioni climatiche nulla si può escludere...), gli Appennini settentrionali saranno interessati da significative precipitazioni nevose. Sicuramente questo difforme andamento climatico rasserena gli animi dei responsabili della viabilità provinciale, cronicamente a corto di fondi per gli interventi sulle arterie di competenza. Medesimo concetto per le amministrazioni locali, in particolare quella di Ponzone, le cui esigue risorse vengono seriamente intaccate dalle azioni di pulizia invernale della estesa rete viaria comunale.

Non sempre, però, la mancanza di una adeguata stagione invernale può essere un fattore positivo. L'andamento climatico tende sempre a regolarizzare se stesso e ad estremi di una stagione, per “par condicio” la Natura risponde con opposti estremi nelle stagioni successive. Non resta che attendere... **a.r.**

Sabato 20 febbraio organizzato da “La Turtàgna”

A Grogcardo la festa del “Carnevale... a premi”

Grogcardo. Con l'avvicinarsi di sabato 20 febbraio l'associazione “La Turtàgna” di Grogcardo, sta perfezionando la festa del “Carnevale...a premi” con l'aggiunta di alcune novità: prima di tutto la premiazione riguarderà non solo le 4 maschere più belle ed originali (2 adulti e 2 bambini), ma verrà premiata anche il cane con la maschera più simpatica rendendo partecipi di questo carnevale anche i nostri piccoli (e grandi!) amici.

Il mercatino sarà ricco di bancarelle originali e selezionate con una scelta che spazierà da oggetti artigianali e creativi a oggetti di piccolo antiquariato, libri, miele, conserve, formaggi, erbe aromatiche, fiori, spezie e tè, giocattoli e accessori carnevaleschi.

Oltre alle bancarelle saranno pronte dal mattino postazioni per degustare la rinomata farinata della Pro Loco di Grogcardo e ancora... frittelle dolci e salate, panini, bugie artigianali, cioccolata calda e vin brulé preparati dalla Turtàgna oltre alla presenza della caffetteria e alimentari “La Buttega di Gabry”.

Dalle ore 14.30 si darà inizio alla festa di Carnevale con “truccabimbi” (per chi volesse perfezionare il trucco del proprio travestimento), scherzi e giochi con il clown “Gio”, sfilata e premiazione.

Il tutto si concluderà con la classica “pentolaccia”.

Per qualsiasi informazione tel 333 6056520.

Interventi sui cimiteri ponzonesi

Ponzone. Prosegue anche in questo 2016 l'intervento di riqualificazione operato dall'amministrazione comunale di Ponzone sui cimiteri di propria competenza. Interventi sia di manutenzione ordinaria sia, specificatamente, riguardo all'asportazione e smaltimento delle coperture in materiale “eternit” presenti all'interno dei complessi cimiteriali.

A partire dal 1992 la legislazione italiana è intervenuta drasticamente mettendo al bando tutti i componenti costruttivi in cui era presente l'ormai famigerato “amianto” e, successivamente, adottando una intensa politica di rimozione e distruzione di tutti quei composti edili (in principal modo il noto “eternit”) collegati a tale materiale.

Nel rispetto della legislazione nazionale, in questi anni, il comune di Ponzone è intervenuto sugli stabili di competenza che presentavano elementi in tale materiale. Nel precedente anno una prima opera di asportazione e ripristino è stata effettuata presso il cimitero del capoluogo.

Nell'anno in corso i lavori riguarderanno gli altri sei camposanti ad iniziare da quello della frazione Piancastagna/Moretti.

In una nota dopo la proposta dell'on. Lodolini

Fornaro: “Fusione coatta non è approccio corretto”

Acqui Terme. «La presentazione di un disegno di legge da parte di alcuni singoli deputati del Pd, a prima firma dell'onorevole Lodolini, finalizzato a proporre la fusione obbligatoria dei comuni sotto i 5.000 abitanti a nostro giudizio non risponde ad un approccio corretto per dare efficienza al sistema delle autonomie locali».

È un'iniziativa individuale e non rientra nel solco del processo di riforma avviato con la riforma Delrio e la riforma costituzionale, che vanno nella direzione di rispettare i principi di autonomia, sussidiarietà ed adeguatezza sui quali definire una governance comunale moderna, senza invasioni centraliste o semplificazioni grossolane che produrrebbero l'effetto opposto a quanto sperato.

Non servono imposizioni dall'alto o inutili forzature, quanto invece procedere su quanto stabilito in accordo tra governo, parlamento e autonomie locali, che ha visto dentro il rinvio di anno dell'obbligo dell'esercizio associato la possibilità di affrontare entro breve la definizione di funzioni di Unioni di Comuni e aree vaste su proposta dal basso dei Sindaci.

L'obiettivo è quello di giungere ad una applicazione della

legge Delrio che in parallelo con la riforma della pubblica amministrazione e con la modifica costituzionale che riporta allo Stato la competenza sulle forme associative dei comuni definisca un indirizzo chiaro e decisamente alternativo rispetto alle pur rispettabili, ancor che non condivise, opinioni personali dei sottoscrittori del ddl Lodolini».

Riparte da qui, dalla nota ufficiale diramata dai parlamentari PD Fornaro e Borghi, il dibattito sulle fusioni dei piccoli Comuni.

Lo dichiarano in una nota i parlamentari democratici on. Enrico Borghi e sen. Federico Fornaro. Il processo di fusione, dunque, dovrebbe essere frutto di una decisione volontaria, semmai incentivata, ma non certo imposta con forzature.

Alla nota di Fornaro e Borghi ha subito fatto seguito una replica da parte del presidente Ancpi Franca Biglio, che mantiene una certa cautela: «Alle parole devono seguire i fatti. Anche perché finora tutte le norme prodotte da questo governo, dalla legge Delrio alle centrali uniche, dall'assoggettamento degli enti sotto i mille abitanti (...) dimostrano un'unicità di pensiero che va nella direzione di escludere i sindaci dei piccoli comuni».

Il dibattito prosegue...

Incidente a Castelnuovo Bormida

Schiacciato da un quad è in prognosi riservata

Castelnuovo Bormida. Brutto incidente, venerdì 5 febbraio, a Castelnuovo Bormida: vittima un ragazzo di 17 anni, di Torino, che è rimasto schiacciato da un quad ed è ora in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Il giovane era intento ad esercitarsi con un quad sulla pista di motocross di Castelnuovo, posta lungo la strada che unisce Rivalta e Sezzadio. Per cause ancora in corso di accertamento, all'altezza di un salto il ragazzo ha perso il controllo del suo quad,

che dopo una parabola è ricaduto a terra sbalzandolo dal sedile e schiacciandolo.

Sul luogo è prontamente intervenuto l'elisoccorso del 118 che ha prelevato il giovane e lo ha elitrasmportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Alessandria, dove è arrivato in codice rosso.

Gli esami medici hanno rilevato la presenza di numerose fratture, ma per fortuna non ci sono stati danni rilevanti agli organi interni. La prognosi resta riservata.

Il Comune vota all'unanimità documento dell'ANCI

Urbe, Zunino: “Proposta Lodolini è pura follia”

Urbe. La prima risposta ufficiale del territorio alla proposta di legge sulla fusione obbligatoria dei Comuni sotto i 5000 abitanti arriva dalla Liguria. Giovedì 4 febbraio, su proposta del consigliere comunale, capogruppo e vice coordinatore della Consulta Piccoli Comuni Anci, Lorenzo Zunino, il Sindaco e il Consiglio comunale di Urbe hanno condiviso e votato all'unanimità un documento in difesa dei piccoli Comuni redatto da Anci Liguria.

Va detto che, in Liguria, 183 dei 235 comuni del territorio (78% del totale) hanno meno di 5000 abitanti.

Zunino, a margine della votazione, ha definito la proposta dell'onorevole Lodolini «Pura follia, derivante dalla mancanza totale di conoscenza dei territori».

Ecco comunque il testo del documento Anci Liguria.

«Il riordino del sistema delle autonomie locali, favorendo l'associazione tra piccoli Comuni, è una necessità e deve essere raggiunto sulla base di una convinta azione degli enti locali coinvolti che punti a unire le forze e le risorse per accrescere il livello e l'efficienza dei servizi. Non può dipendere invece da un atto di legge che fissi norme e scadenze indistinte, senza tener conto delle grandi differenze territoriali esistenti nel Paese e del ruolo svolto dai piccoli Comuni.

Nel 2015 i piccoli Comuni hanno dimostrato grande senso di responsabilità e capacità di promuovere iniziative volte ad ottimizzare le risorse e continuare a garantire i servizi offerti ai cittadini. Dalla Conferenza nazionale di Cagliari dello scorso luglio è scaturito inoltre un Manifesto di proposte che è diventato per tutta l'ANCI una base di confronto con il Governo e che ha sortito effetti concreti, quali il rinvio al 31 dicembre 2016 del termine per le gestioni associate contenuto nel Milleproroghe.

Con il Ministero dell'Interno è stato avviato un tavolo tecnico per superare l'obbligatorietà della gestione associata delle 10 funzioni fondamentali e ragionare sulle nostre proposte.

L'avvio di questo percorso condiviso non può e non deve essere inficiato da un'iniziativa come quella di venti parlamentari del Pd, che dimostrano di conoscere poco la realtà delle piccole amministrazioni locali e riprendono come discriminante il criterio demografico, che sappiamo non essere l'unico elemento da tenere in considerazione nel governo dei piccoli comuni.

Continueremo quindi a lavorare in una logica di condivisione e concertazione, facendo sì che quella della fusione possa essere una possibilità di scelta nell'ambito di una serie di proposte costrut-

tive e di azioni condivise. A volte si ha la sensazione che certe proposte di legge vengano avanzate solo per sollevare polemiche o per giustificare l'esistenza dei parlamentari che le lanciano.

Il processo di associazionismo avanza e ANCI è accanto ai Comuni, a prescindere dalle loro dimensioni, per tutelarne la centralità e il protagonismo. Abolizione del patto di stabilità interno, priorità allo sblocco degli spazi finanziari concessi dalla Regione per i Comuni sotto i 1000 abitanti e per le Unioni di Comuni, svincolo dalla centrale unica di committenza per i Comuni con meno di 10.000 abitanti e agevolazioni per le assunzioni nei Comuni sotto i 1000 abitanti e per le Unioni di Comuni: sono i risultati concreti ottenuti da ANCI nella Legge di Stabilità 2016, a dispetto di proclami di fantomatiche associazioni per nulla rappresentative».

Domenica 14 febbraio nella Foresta della Deiva

Nel Parco del Beigua a San Valentino

Sassello. Una romantica passeggiata lungo i sentieri che attraversano la Foresta della Deiva: nella giornata dedicata agli innamorati, immersi nell'atmosfera incantata del bosco, le guide del Parco del Beigua ci accompagneranno fino all'essiccatoio della Giumenta, edificio storico della cultura contadina sassellese. L'itinerario si concluderà in tarda mattinata con il rientro nel borgo di Sassello e la possibilità, per chi lo vorrà, di gustare uno stuzzicante menù proposto per l'occasione del ristorante Salsole e magari chiudere la giornata in dolcezza acquistando i deliziosi amaretti famosi in tutto il mondo!

L'appuntamento è per domenica 14 febbraio al Centro Visite del Geoparco a Palazzo Gervino, Sassello; la passeggiata durerà mezza giornata, prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di sabato contattando le Guide del Parco del Beigua (tel. 010 8590300, 393 9896251), costo dell'iniziativa 5 euro, gratuito per bimbi fino a 12 anni (pranzo facoltativo, non compreso).

Parco del Beigua - Unesco Global Geopark, via G. Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590307, fax 010 8590308, 393 9896251, www.parcobeigua.it, tuismo@parcobeigua.it.

I paesaggi del Beigua protagonisti del 1° concorso fotografico nel Geoparco Unesco.

L'Ente Parco del Beigua organizza il primo contest fotografico dedicato ai magnifici panorami che caratterizzano il Geoparco, da poco diventato il 3° sito Unesco della Liguria. Dall'alba di domenica 21 febbraio fino all'ora di pranzo fotografi professionisti e semplici appassionati potranno muoversi liberamente lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, nel tratto compreso tra Pratorotondo e il Passo del Faiallo, per fermare



La foresta della Deiva.

in uno scatto i contrasti di un territorio unico racchiuso tra i crinali e la costa e catturare i le magie di luce del giorno che nasce.

Il ritrovo per i partecipanti al contest sarà presso il Punto Informativo del Parco del Beigua in località Pratorotondo, dove nel pomeriggio si riunirà la giuria, presieduta da Marco Bertolini, fotografo naturalista e Guida Ambientale Escursionistica del Parco, per scegliere le 3 immagini più belle che saranno premiate con pubblicazioni e prodotti tipici del Geoparco del Beigua. Gli scatti migliori saranno poi pubblicati sui canali di comunicazione del Geoparco (sito web, social network).

La partecipazione al concorso è gratuita, previa iscrizione obbligatoria entro le ore 12 di sabato 20 febbraio al numero 393 9896251 oppure via mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it, comunicando nominativi e recapiti dei partecipanti.

Il regolamento del contest è disponibile sul sito www.parcobeigua.it

L'iniziativa è inserita nel progetto regionale “Costruiamo una Liguria Verde Sicura e per Tutti” 2ª edizione.

Grazie all'Associazione Teatro di Sassello e altri Enti

Sassello, il cinema riparte dal digitale



Sassello. Nel maggio 2015 l'Associazione Teatro di Sassello aveva parlato di un ambizioso progetto finalizzato alla riapertura del cinema. Ebbene: oggi quello che a maggio era solo una speranza è diventato realtà. Se gli elevati costi della conversione al digitale delle sale cinematografiche avevano imposto, soprattutto nei piccoli centri, la chiusura di molte sale, facendo venire a mancare un importante punto di riferimento culturale, Sassello, paese di circa 1800 abitanti, è invece andato in controtendenza. L'argomento è stato anche trattato nella puntata di “La radio ne parla”, in onda su Rai Radio Uno venerdì 5 febbraio, nel corso della quale sono intervenuti il presidente dell'Associazione Teatro di Sassello (TdS) e il Sindaco del Comune.

Così, finalmente, i giovani di oggi hanno potuto apprezzare un'abitudine che è stata della scorsa generazione: la comodità di vedere un film al cinema proprio nella nostra cittadina.

Venerdì scorso, infatti, grazie proprio all'Associazione Teatro di Sassello” e ad alcuni finanziatori, il cinema è tornato a vivere dopo anni di chiusura.

La pellicola scelta per il nuovo “debutto” è stata “Il Ponte delle Spie” con Tom Hanks; la proiezione è stata preceduta da qualche parola di

ringraziamento e seguita da un piccolo rinfresco. Sabato è poi stata la volta di Checco Zalone e del suo “Quo Vado?” al termine del quale, per festeggiare, si è nuovamente brindato alla riapertura del cinema.

La sala di proiezione, come detto, non era più operativa da anni, ed è tornata in funzione grazie agli sforzi economici dello stesso Comune, di Filse, del Consorzio per tutela e la conservazione del sottobosco “Sassello” nonché di diversi cittadini e turisti che hanno versato il loro contributo ma, soprattutto, grazie al lavoro dell'Associazione Teatro di Sassello” (nella foto) che, proprio grazie alle offerte ed i finanziamenti ricevuti, ha realizzato la digitalizzazione della sala, e che ora si occuperà di gestirla.

«Chiaramente questa riapertura ci fa molto piacere – è stato il commento del sindaco, dott. Daniele Buschiazio – perché comunque, in una cittadina distante dai servizi, gli intrattenimenti culturali sono importanti. E riavere il cinema a Sassello darà, a chi vive nei nostri territori, un'opportunità in più».

Prossimo film “Revenant” con Leonardo di Caprio. Chi volesse essere aggiornato sulla programmazione, realizzata anche attraverso la consultazione degli spettatori, a visitare la pagina Facebook “Associazione Teatro di Sassello”.

Incontro organizzato dagli Amici del Tarinè

Sassello, una cava per estrazione titanio

Sassello. Nuova allerta per gli abitanti della Valle dell'Erro sui giacimenti di titanio.

Giovedì 11 febbraio, alle ore 20,30, il Comitato Spontaneo Amici del Tarinè organizzerà un'incontro pubblico di aggiornamento “Parla il Tarinè”, nel teatro parrocchiale di Sassello, circa la possibilità che venga aperta una cava per l'estrazione di titanio dopo che la Regione Liguria, ha respinto la domanda di autorizzazione all'esecuzione di nuove ricerche. Parteciperanno all'incontro l'avv. Daniele Granara, il prof. Dario Beruto, il sindaco di Sassello e presidente dell'ente Parco Beigua dott. Daniele Buschiazio, il sindaco di Urbe dott. Fabrizio Antoci e il direttore del Parco del Beigua Maurizio Burlando.

Nel Bric Tarinè, tra Sassello e Urbe, secondo i tecnici, sotto forma di rutilo, si troverebbero circa 400 milioni di tonnellate di metallo.

La gente chiederà aggiornamenti su una possibile apertura della cava, nonostante il respingimento della Regione Liguria della domanda di autorizzazione per nuove ricerche, presentata nell'estate del 2015 dalla Cet Srl.

Massimo Argo del Comitato Amici del Tarinè dice: «L'eventuale carotaggio, vista la presenza del rilevante giacimento alle sorgenti del torrente Orba di cui si parla dal 1970 e le recenti richieste della Cet per nuovi studi, potrebbero condurre a realizzare una cava a cielo aperto. L'impatto ambientale sarebbe gravissimo. La percentuale di crocidolite, il cosiddetto “amianto blu”, la forma presente in natura più nociva, è presente in modo rilevante nella composizione rocciosa interessata. Le conseguenze potrebbero essere devastanti per le vallate Sassellesi, Orbasche, compresa la Riviera e il Basso Piemonte».

Dopo aver ripianato i debiti

Sassello, il Sant'Antonio assume operatori sanitari

Sassello. Il Sant'Antonio di Sassello, un tempo ospedale oggi Asp “Azienda Sanitaria Protetta”, convenzionato con l'Asl2, dispone di 38 camere per 80 posti letto, ha bandito un concorso per l'assunzione a tempo determinato di 6 operatori socio sanitari. Il bando, per titoli ed esami scade sabato 20 febbraio, è indetto per la copertura dei posti vacanti nella struttura e propone un contratto sia a tempo pieno (36 ore settimanali), sia a tempo determinato per la durata di un anno.

Questi nuovi posti di lavoro testimoniano il risanamento economico dell'ex ospedale. Infatti pochi anni fa, la casa di riposo, accusò un passivo da centinaia di migliaia di euro (circa 640.000 euro a breve e 680.000 a medio termine). Il

Consiglio comunale il 21 dicembre del 2013 decise di aprire una pubblica sottoscrizione allo scopo di dare un concreto segno di solidarietà all'ex Ospedale S. Antonio, in discussione patrimonio morale e sociale di Sassello. Dopo un anno e mezzo di gestione affidata a un gruppo coordinato da Alfio Minetti, l'attività fu salva (Minetti si dimise dopo aver constatato che i conti erano tornati in ordine). Furono alienati quattro immobili, estinto il debito pregresso e saldati i debiti con i fornitori. Minetti e i suoi collaboratori, operarono senza percepire compensi, dal quarto trimestre 2014 non hanno utilizzato più il credito bancario pagando con la liquidità di cassa e di conseguenza si sono ridotti fortemente ridotti anche gli oneri finanziari.

Calcio serie D girone A

Il Bra batte l'Acqui con l'aiuto dell'arbitro

Bra 1
Acqui 0
Bra. Peccato. L'Acqui torna da Bra a mani vuote, dopo avere sperato di strappare un pareggio che sarebbe stato importante per la classifica e più ancora per il morale.

Copione chiaro fin dai primi minuti: l'Acqui aspetta e lascia al Bra il compito di fare gioco. E poiché ai cuneesi questo non riesce molto bene, ne viene fuori un primo tempo assai avaro di emozioni, con tanti errori di misura da una parte e dall'altra. Il momento di maggior pressione del Bra si concentra nella fase centrale del primo tempo: al 20° un angolo di Amato, battuto sul secondo palo, trova la torre di De Peralta che pesca Mulatero in ottima posizione, ma l'attaccante sparcchia alle stelle.

Al 28° altra palla gol per il Bra nata da un errore di Anania che cincischia sulla propria tre-quarti e si fa soffiare palla da Mazzafera, che serve Serario a centro area: la punta sta per tirare a colpo sicuro, ma con un recupero da champions' league rinviene su di lui Simoncini e salva un gol fatto.

Anche nella ripresa il ritmo resta basso; Buglio inserisce Piovano, al rientro dall'infortunio, al posto dello spento Cerutti; dall'altra parte mister Gar-



dano aggiunge peso inserendo Jeantet per Mulatero. Ma il tentativo di vivacizzare la gara non riesce: un tiro cross di De Peralta al 50° e una punizione di Anania, alta, al 59° sono le uniche emozioni della prima parte di ripresa.

La svolta arriva alla mezz'ora: Gardano gioca il tutto per tutto, toglie Chiazzolino, mette dentro Erbini e schiera il Bra con 4-2-4. Viene premiato poco dopo: al 75° su una palla messa in area dagli avanti braidesi, Severino non riesce a contenere Ferrario che appostato al limite dell'area piccola in girata infila Scaffia.

Buglio prova a raddriazzare la gara, dentro Casone per Benabid, l'Acqui si getta in avanti e succede di tutto.

Cominciamo con il gol fantasma: all'85° mischia in area del

Bra, sulla palla si avventano Lombardi e Simoncini, ed è quest'ultimo a colpire; Carli salva col ginocchio, la sfera gli sfugge e viene salvata da un difensore forse sulla linea, forse oltre. Proteste, ma è difficile giudicare. Poco dopo però accade di peggio: corner per l'Acqui, lannelli cade in area toccato da Prizio: intervento molto, molto sospetto, ma l'arbitro non si sente di fischiare il rigore.

Finisce 1-0. Davvero un peccato, perdere così.

Formazione e pagelle Acqui (4-1-4-1): Scaffia 6,5; Benabid 6 (80° Casone sv), Simoncini 6,5, Severino 5,5, Giambarresi 6; Boveri 6 (67° lannelli 6); Giordani 6, Anibri 6, Anania 6, Cerutti 5 (52° Piovano 6,5); Lombardi 6. All.: Buglio.

Fermata la Lavagnese, l'Acqui sa ancora lottare

Acqui 0
Lavagnese 0

Acqui Terme. Un punto per sperare ancora, un punto per sentirsi vivi, un punto colto con il sudore della fronte. È quello che l'Acqui ha strappato alla Lavagnese al termine di una partita tutta cuore, con cui i ragazzi di Buglio hanno riscattato, più ancora che la sconfitta, la pessima prestazione che avevano offerto a Rapallo la scorsa settimana.

Parliamoci chiaro: fra Acqui e Lavagnese al momento c'è una bella differenza, di esperienza, di cifra tecnica, di abitudine alla categoria, e in tutte e tre le voci i liguri si fanno preferire.

Ma il pareggio dell'Ottolenghi, alla fine, può considerarsi giusto, perché l'Acqui ha saputo annullare, con la grinta, la corsa e il cuore, la superiorità degli avversari. Il resto lo hanno fatto le parate di Scaffia, sempre sicuro e addirittura superlativo in tre occasioni, e la coesione di una fase difensiva in cui riserviamo volentieri una nota di merito per Giambarresi, peggiore in campo a Rapallo, impeccabile contro i bianconeri di Lavagna.

Per il resto, la cronaca parla di una partita in cui i bianchi hanno anche provato a pungerlo, quando è stato loro consentito, presentandosi al tiro due volte con Lombardi nel primo tempo, e proponendo diversi pericolosi contropiede nella ripresa, non concretizzati per qualche errore nell'ultimo passaggio.

A blindare la porta, ci ha pensato, come detto, Scaffia, che ha regalato alla partita i tre "highlights" più belli. Da antologia, in particolare, la parata compiuta al 62° quando un tiro di Brega (il migliore degli avversari), servito di testa da Currarino, è stato deviato a mezza strada, cambiando completamente direzione; il portiere però, è riuscito con un colpo di reni a ritrovare coordinazione e deviare: roba da Champions' League. Ottime anche la parata al 77°, ancora su Brega, e quella compiuta all'89° su una punizione dal basso verso l'alto di Currarino che aveva 'bucato' la barriera.

Il punto non cambia di molto la sostanza della classifica dei bianchi, che avrebbero bisogno, per togliersi dai guai, soprattutto di mettere a segno qualche vittoria. Ma sul piano del morale, strappare un punto alla terza in classifica, è una



bella iniezione di autostima, che a questo gruppo di giovani non può fare che bene. Speriamo che nel serbatoio sia rimasta qualche energia da spendere a Bra...

Hanno detto. Buglio riassume così il pareggio: «Siamo vivi. La squadra ha dato dimostrazione di voler riscattare la partita di Rapallo, e la chiave

per capire la grande disparità fra le due prestazioni è da ricercarsi proprio nella giovane età di questa squadra. Ma siamo vivi, e questo risultato dimostra che la squadra ci crede, e a maggior ragione deve dare modo di crederci alle persone che sostengono questa autogestione».

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: IL MIGLIORE. Tre parate assolutamente miracolose e tanti altri ottimi interventi. Prestazione davvero notevole.

Benabid: La solita grinta e la concentrazione dei giorni migliori. *Più che sufficiente.*

Simoncini: Brega è un bruttissimo cliente, ma insieme a Severino lo neutralizza. *Più che sufficiente.*

Severino: Presidia benissimo gli spazi e salva anche un pallone quasi sulla linea. *Più che sufficiente.*

Giambarresi: Riscatta la brutta prova di Rapallo con una prestazione sopra le righe. Addirittura debordante nel primo tempo quando si fa la fascia almeno dieci volte. *Buono.*

Genocchio: Nel finale Buglio lo incita... ad incitare i compagni. Cosa che ha fatto, con la voce e con l'esempio, per tutta la partita. *Più che sufficiente.*

Giordani: Quinto difensore quando serve, primo attaccante quando l'Acqui riparte. Partita di rara intensità. *Buono.* (93° **lannelli:** entra per perdere tempo).

Anania: Manca di poco la porta su punizione, ma questo non inficia una prestazione di nerbo e di sostanza. *Più che*



Kevin Scaffia

sufficiente.

Anibri: Ha doti di geometria, ma capisce che è meglio metterle da parte e giocare con grinta e sacrificio. *Più che sufficiente.*

Cerutti: Abbastanza fuori dal gioco, ma nel finale ha un paio di accelerazioni mica male, fermate con fatica dalla difesa. *Sufficiente.* (90° **Felicio:** quattro minuti a correre su e giù)

Lombardi: Lotta e combatte tenendo in apprensione tutta la difesa ligure. *Più che sufficiente.* (89° **Casone:** scampoli di partita).

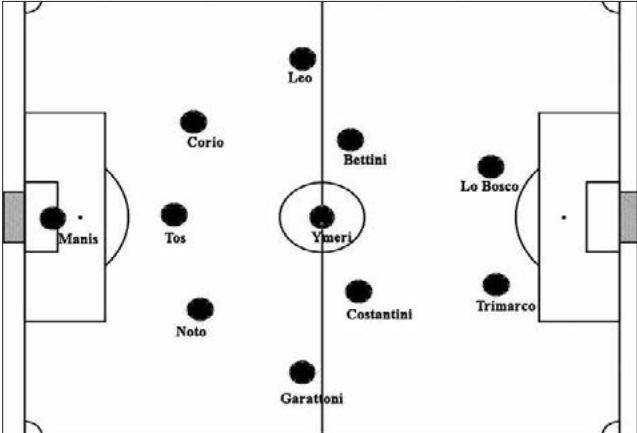
Buglio: Bravissimo a ricostruire il morale della squadra dopo Rapallo. In settimana dovrà lavorare su più fronti.

Domenica 14 febbraio all'Ottolenghi

Mister Ascoli torna ad Acqui da avversario

Acqui Terme. È difficile dire che squadra sarà, l'Argentina che domenica affronterà all'Ottolenghi l'Acqui nella ventisettesima di campionato: il turno infrasettimanale (mentre scriviamo mancano poche ore alla partita di Bra) rende infatti quasi impossibile azzeccare quelle che saranno le formazioni in campo domenica, fra possibile turnover (questo vale solo per i liguri, che al confronto dell'Acqui hanno una panchina più 'lunga') e eventuali infortuni o squalifiche (teoricamente possibili da ambo le parti).

In casa dei bianchi la certezza è il ritorno di capitano Genocchio scontata la squalifica; per quanto riguarda i liguri, l'unica cosa certa è che non verranno ad Acqui a fare regali. In panchina, mister Nicola Ascoli, che proprio dei bianchi sarebbe dovuto essere allenatore, prima di annunciare il proprio disimpegno perché in disaccordo sulla conduzione del mercato, ha mille motivazioni, e proverà a togliersi la soddisfazione di una vittoria davanti a quello che sarebbe dovuto essere il proprio pubblico. Sarà questo anche il modo per spronare la sua squadra, un'Argentina che al campionato ha più poco da chiedere: con 39 punti i rossoneri hanno già raggiunto con ampio anticipo la salvezza, che era il traguardo di inizio stagione, e



L'Argentina contro l'Acqui

ora possono permettersi di giocare in scioltezza; lo hanno fatto anche nelle ultime due trasferte: a Bra, è andata bene, a Chieri, domenica scorsa, molto meno. Tatticamente, Ascoli alterna due moduli: il 4-2-3-1 e il 3-5-2, che però ultimamente è stato quello che ha utilizzato di più. In porta, l'esperto Manis (ex Nuorese) garantisce un rendimento costante, mentre la difesa è costruita attorno a Tos, di solito accompagnato da Noto e Corio. A centrocampo, l'ex Novese Ymeri detta il tempo, accompagnato dalla lucidità di Costantini e dal dinamismo di Bettini, mentre sulle fasce Leo e Garattoni svolgono bene le

due fasi. Il reparto più qualitativo però resta l'attacco, con l'ex Novese Trimarco partner abituale di Lo Bosco, e le saltuarie apparizioni di Roumadi: questi ultimi, in tempi diversi, sono entrambi passati da Acqui... oggi basterebbe avere almeno uno dei due...

Probabili formazioni
Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Simoncini, Severino, Giambarresi; Genocchio; Giordani, Anibri, Anania, Piovano (Cerutti); Lombardi. All.: Buglio
Argentina (3-5-2): Manis; Noto, Tos, Corio; Garattoni, Costantini, Ymeri, Bettini, Leo; Trimarco, Lo Bosco. All.: Ascoli.

M.Pr

Calcio serie B femminile

Partita perfetta delle bianche, quattro gol al Saluzzo

Accademia Acqui 4
Musiello Saluzzo 1

Acqui Terme. Con una gara pressoché perfetta, l'Accademia Acqui straccia 4-1 il Musiello Saluzzo, terzo in classifica, e rafforza il suo quarto posto in serie B portandosi a -6 dalle cuneesi.

Iniziativa sempre in mano alle termali che al 3° sfiorano il gol con tiro dal limite di Di Stefano. Il gol del vantaggio arriva al 15° quando Bagnasco vede Triolo appena fuori dai pali e sfodera un tiro da fuori che si infila sotto l'incrocio: gran gol. Al 24° il raddoppio messo a segno da Arroyo, che ribadisce in rete una corta respinta di Triolo su tiro di Montecucco.

Dopo il riposo, continua il festival acquese: al 47° uno schema su fallo laterale permette a Barbara Di Stefano di calciare dalla sinistra, pallone fuori dalla portata del portiere cuneese, e siamo sul 3-0. Al 67° Anselmo accorcchia le distanze per Saluzzo, con un tiro dal limite, ma basta un minuto alle ragazze di Fossati per ristabilire il margine di vantaggio, con una devastante discesa di Pisano a destra: la bianca si libera di Straffi e non dà scampo al portiere.



Le bianche festeggiano la vittoria.

Hanno detto. Fossati: «Comandare il gioco contro la terza in classifica non è poco. Quando c'è voglia di aggredire e arrivare prime sulla palla, si ottengono questi risultati. Stiamo facendo grandi cose, la città deve essere orgogliosa di queste ragazze».

Accademia Acqui: Cazzato 6, Russo 6,5, Lardo 6,5, Gallo 7, Rigolino 6,5 (75° Ravera sv), Pisano 7, Di Stefano 7, Arroyo 6,5 (90° Rolando sv), Mensi 6,5, Bagnasco 7 (65° Lupi 6),

Montecucco 6,5. All.: Fossati.

Prossimo turno
Impegno esterno per le bianche, attese domenica 14 febbraio a Reggio Emilia, al glorioso campo "Mirabello", contro la Reggiana femminile della presidente (e gloria nazionale) Betty Vignotto. Le biancoblu stazionano stabilmente nella parte bassa della classifica: con adeguata concentrazione, si tratta di un avversario alla portata.

Scacchi

Un nuovo Maestro per AcquiScacchi Collino

Acqui Terme. L'AcquiScacchi "Collino Group" ha ufficializzato il tesseramento del Maestro Federico Madiati, che giocherà per il club termale nel Master 2016 (la massima serie dei Campionati italiani di scacchi a squadre) in programma a Civitanova Marche dal 27 aprile al 1 maggio. Madiati rappresenta l'alternativa, scelta dai dirigenti del circolo acquese, per sostituire Marcello Malloni (uno dei punti cardini della salvezza dell'AcquiScacchi "Collino Group" nel Master dell'anno scorso) passato sotto i colori dell'Accademia scacchistica milanese.

Frattanto ferve l'attività agonistica al circolo. Venerdì 12 febbraio inizia la 9ª edizione della Coppa "Collino" torneo valido per l'assegnazione del

titolo di campione acquese 2016. Il torneo, aperto a tutti senza vincolo di tessera federale, si svolgerà in sei turni di gioco (un turno ogni venerdì sera alle 21 nella sede del circolo in via Emilia 7 ad Acqui) con tempo di riflessione fissato in 90 minuti a giocatore più 30 secondi per ogni mossa effettuata.

Domenica 21 febbraio, alle ore 16 presso la pizzeria "Il Ponte" di Cartosio, si disputerà in collaborazione con la Pro Loco di Cartosio, un torneo semilampo (cioè con 15 minuti di riflessione concessi a ciascun giocatore per ogni turno) con 7 turni di gioco.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.acquiscacchi.it o scrivere a info@acquiscacchi.it



Federico Madiati

Calcio Eccellenza Liguria

Neve al “Brin”: rinviata sfida Cairese - Rapallo



Neve sul terreno del “Brin”.

Cairo Montenotte. Non si gioca la sfida di Eccellenza fra Cairese e Rapallo. La neve, caduta in maniera insistente sulla città domenica 7 febbraio, ha ricoperto il terreno di gioco con uno strato di diversi centimetri. Le due squadre hanno fatto subito presente all'arbitro la lo-

ro intenzione di non giocare; il direttore di gara ha insistito per un sopralluogo, ma dopo avere controllato le condizioni del campo ha dovuto prendere atto che queste non consentivano il regolare svolgimento della gara. Partita rinviata a data da destinarsi (possibile recupero il 17 febbraio).

Domenica 14 febbraio

La Cairese a Imperia: sfida dal sapore antico

Cairo Montenotte. Dopo il “pit stop” forzato, per il rinvio del match contro il Rapallo, la Cairese riparte alla rincorsa della salvezza. Primo impegno sarà la difficile trasferta in casa dell'Imperia, quarta forza del girone. Al riguardo, Giribone afferma: «*Ci aspetta una trasferta difficilissima, contro un'ottima squadra che ha notevoli individualità e giocatori di qualità; da parte mia conosco molto bene il loro mister Bocchi. Insieme a lui abbiamo anche vinto un campionato, proprio nell'Imperia, ma ricordo anche quando qualche anno dopo militò nelle file dell'Acqui...*». *Da parte nostra, posso dire che in questo momento la squadra sta certamente bene, sia a livello fisico che mentale, ma ho qualche problema sul fronte giovani, viste le assenze di Canaparo, Manfredi e Dematteis ci privano di tre giocatori importanti, impedendoci di fare qualche rotazione. Qualche rotazione invece sarà certamente fatta per quando concerne i “vecchi”, visto che dopo la trasferta di Impe-*

ria dovremo molto probabilmente affrontare mercoledì il recupero in casa contro il Rapallo e poi alla domenica ospitare la Voltrese. Ma fra queste tre gare direi che certamente la più dura sarà proprio la trasferta di Imperia». Il parere del tecnico ci trova concordi: l'Imperia ha giocatori di livello, come il rientrante Castagna, jolly offensivo ex Derthona, e ancora la punta Giglio e l'altro attaccante Faedo. La Cairese proverà a rovesciare il difficile match con il duo Sanci-Rosatì, sperando che la difesa chiuda ogni spazio e metta la museruola agli avanti dell'Imperia, che a gara in corso potrebbe giocare anche l'importante carta di Prunecchi. **Probabili formazioni Imperia:** Trucco, Alberti, Amoretti, Laera, Feliciello, Moraglia, Ambrosino, Franco, Castagna, Giglio, Faedo. All: Bocchi **Cairese:** Giribaldi, Prato, Bresci, Spozio, Nonnis, Pizzolato, Monticelli, Salis, Rosati, Sanci, Chaahmi. All: Giribone. E.M.

Aics calcio a 5 Asti

New Team riesce a bloccare il Realini per 4-3. È questa la sorpresa della quarta giornata di ritorno del campionato Aics di calcio a 5 “Memorial Cendola”, Trofeo Piemonte Carni. Sempre nel Girone A Amici di Savio tornano a vincere mettendo a segno 7 reti contro il Falcone. Autoselleria sconfigge per 4-2 la Pizzeria Tramonti. Nel Girone B Ossola e Aquila continuano a vincere. La formazione del bomber Noto sconfigge per 5-2 VVF Sport calcio a 5, mentre la squadra di Preci non lascia scampo al Portacomaro (9-5) che pur prova a difendersi. FBC gioca una bella gara e infligge per 7-4 la sconfitta al Tonco. **Classifica girone A:** Realini 25; New Team 22; Autoselleria Quagliato 16; Amici di Savio 13; AM Nuovo Falcone 12; Real Boys 6; Pizzeria Tramonti 3. **Classifica girone B:** Aquila 25; Ossola Impianti 21; Fbc 16; Vvf Sport calcio 15; Bar Sport Tonco 12; Carrozzeria Raviola e Serra 3; Portacomaro Club 2. **6ª giornata di ritorno: lunedì 15 febbraio** ore 21.15 Carrozzeria Raviola e Serra - Portacomaro Club, 22.10 AM Nuovo Falcone - New Team; *mercoledì 17* ore 21.15 Bar Sport Tonco - Ossola Impianti, 22.10 Aquila - Vvf Sport calcio; *giovedì 18* ore 21.15 Real Boys - Pizzeria Tramonti, 22.10 Autoselleria Quagliato - Realini. Riposano Fbc e Amici di Savio.

Partecipazione

Acqui Terme. Il Toro Club Acqui Terme partecipa al dolore dell'amico e tifoso Cristiano Beltempo per la perdita dell'amato papà, vecchio cuore granata.

SERIE D - girone A
Risultati: Chieri - Argentina Arma 3-1, Gozzano - Rapallo-Bogliasco 0-1, Pro Settimo e Eureka - Derthona 2-0, Vado - Borgosesia 0-0, **Acqui** - Lavagnese 0-0, Sporting Bellinzago - Bra 3-2, Pinerolo - Fezzanese 3-2, Castellazzo Bda - Ligorna 0-0, OltrepoVoghera - Caronnese 2-0, Sestri Levante - Novese rinviata. **Classifica:** Caronnese 56; Sporting Bellinzago 54; Chieri 50; Lavagnese, Pinerolo 49; OltrepoVoghera 43; Gozzano 42; Sestri Levante 40; Argentina Arma 39; Derthona 37; RapalloBogliasco 32; Bra, Pro Settimo e Eureka 31; Borgosesia 29; Ligorna 25; Vado 24; **Acqui** 19; Fezzanese, Novese 17; Castellazzo Bda 12. **Prossimo turno (14 febbraio):** **Acqui** - Argentina, Gozzano - Bra, Castellazzo Bda - Borgosesia, Pinerolo - Caronnese, Vado - Derthona, Ligorna - Fezzanese, Sestri Levante - Lavagnese, OltrepoVoghera - Novese, Pro Settimo e Eureka - RapalloBogliasco, Chieri - Sporting Bellinzago. ***

ECCELLENZA girone A - Liguria
Risultati: A. Baiardo - Real Valdivara 1-1, Busalla - Imperia 0-0, Finale - Voltrese 6-0; **Cairese** - Rapallo, Genova - Magra Azzurri, Rivasamba - Lerici Castle, Sammargheritese - Unione Sanremo, Sestrese - Ventimiglia rinviate. **Classifica:** Finale 44; Magra Azzurri 39; Unione Sanremo 38; Imperia 29; Voltrese 27; Busalla 26; Sestrese, Sammargheritese, Genova 25; Rivasamba 24; Ventimiglia 23; Rapallo 22; **Cairese**, Real Valdivara 21; A. Baiardo 15; Lerici Castle 10. **Prossimo turno (14 febbraio):** Rivasamba - A. Baiardo, Unione Sanremo - Busalla, Imperia - **Cairese**, Magra Azzurri - Sestrese, Real Valdivara - Finale, Lerici Castle - Genova, Rapallo - Sammargheritese, Voltrese - Ventimiglia. ***

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Atletico Torino - Asti 1-0, Barcanova - Cit Turin 1-1, **Canelli** - Rapid Torino 4-0, Cbs Scuola Calcio - Arquatense 3-1, Cenisia - Colline Alfieri 1-2, Mirafiori - Bonbonasca 0-4, Pozzomaina - **Santostefanese** 2-3, San Giuliano Nuovo - Vanchiglia 0-0. Ha riposato Lucento. **Classifica:** Atletico Torino, Colline Alfieri 37; Vanchiglia 35; Lucento 34; Cbs Scuola Calcio 33; Barcanova, Asti 31; Bonbonasca, **Canelli** 29; Cenisia 28; San Giuliano Nuovo 26; **Santostefanese** 25; Arquatense, Cit Turin 24; Mirafiori 21; Pozzomaina 17; Rapid Torino 16. **Prossimo turno (14 febbraio):** Cit Turin - Atletico Torino, Bonbonasca - Barcanova, Arquatense - **Canelli**, Colline Alfieri - Cbs Scuola Calcio, Vanchiglia - Cenisia, **Santostefanese** - Mirafiori, Lucento - Rapid Torino, Asti - San Giuliano Nuovo. Riposa Pozzomaina. ***

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Albenga - **Bragno** 2-1, Andora - Arenzano sospesa, Loanesi - Veloce 2-2, Pietra Ligure - Borzoli 1-0, Quiliano - Praese 1-1; Campomorone Sant'Olcese - Legino, Camporosso - Albissola, Certosa - Taggia rinviate. **Classifica:** Albissola 42; Pietra Ligure 38; Taggia 34; Borzoli 33; Legino, Praese, Albenga 30; Campomorone Sant'Olcese, Veloce 29; **Bragno** 28; Loanesi 27; Arenzano 22; Camporosso 19; Certosa 18; Quiliano 10; Andora 7. **Prossimo turno (14 febbraio):** **Bragno** - Andora, Veloce - Campomorone Sant'Olcese, Taggia - Camporosso, Borzoli - Certosa, Albenga - Loanesi, Albissola - Pietra Ligure, Legino - Praese, Arenzano - Quiliano. ***

1ª CATEGORIA - girone F
Risultati: Atletico Santena - Pol. Montatese 0-2, Baldissero - Cmc Montiglio 3-3, Cambiano - Moncalieri 1-2, **Nicese** - Cerro Praia 5-2, Pro Asti Sandamianese - Nuova Sco 0-1, Sommariva Perno - Bacigalupo 1-0, Stella Maris - Pertusa Biglieri 2-1, Trofarello - Pro Villafranca 6-1.

Classifiche calcio

Classifica: Moncalieri 45; Nuova Sco 43; Trofarello 42; Pol. Montatese, Cambiano 35; Sommariva Perno 32; Pro Asti Sandamianese 25; Baldissero, Stella Maris 23; Atletico Santena, Bacigalupo 21; Pertusa Biglieri 19; Pro Villafranca 17; Cmc Montiglio 15; **Nicese** 14; Cerro Praia 6. **Prossimo turno (14 febbraio):** Bacigalupo - Atletico Santena, Cerro Praia - Baldissero, Pol. Montatese - Cambiano, Pertusa Biglieri - **Nicese**, Moncalieri - Pro Asti Sandamianese, Cmc Montiglio - Sommariva Perno, Pro Villafranca - Stella Maris, Nuova Sco - Trofarello. ***

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Audace Club Boschese - Libarna 0-3, Canottieri Quattordio - Felizzano 1-1, **Cassine** - **La Sorgente** 2-0, Luese - Aurora AL 0-0, **Pro Molare** - Fortitudo 1-0, Savoia - **Castelnuovo Belbo** 1-2, Viguzzolese - **Silvanese** 2-4, Villaromagnano - Pozzolese 2-2. **Classifica:** **Cassine** 45; Aurora AL 35; Luese 34; Libarna, **Castelnuovo Belbo** 33; Pozzolese 30; Savoia Fbc 29; **Silvanese**, Fortitudo 25; **Pro Molare** 22; Canottieri Quattordio 21; **La Sorgente** 20; Villaromagnano, Felizzano 18; Viguzzolese 8; Audace Club Boschese 7. **Prossimo turno (14 febbraio):** **Silvanese** - Audace Club Boschese, **La Sorgente** - Canottieri Quattordio, Aurora AL - **Cassine** (anticipo sabato 13), Libarna - Luese, **Castelnuovo Belbo** - **Pro Molare**, Pozzolese - Savoia, Fortitudo - Viguzzolese, Felizzano - Villaromagnano. ***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria
Risultati: Ceriale - Dianese 2-2, Golfodiane - **Altarese** 4-1, Ospedaletti - Baia Alassio 4-1; Pallare - Millesimo, Pontelungo - Don Bosco Valle Intemelja, Speranza - Celle Ligure, Varazze Don Bosco - Città di Finale rinviate. Ha riposato Bordighera Sant'Ampelio. **Classifica:** Ceriale 40; Varazze Don Bosco, Pallare 37; Don Bosco Valle Intemelja 32; Golfodiane, Ospedaletti 29; Dianese 27; Bordighera Sant'Ampelio 21; Celle Ligure 20; Pontelungo 19; Baia Alassio 18; Speranza, **Altarese** 15; Città di Finale 13; Millesimo 5. **Prossimo turno (14 febbraio):** Città di Finale - Ceriale, Millesimo - Golfodiane, **Altarese** - Ospedaletti, Dianese - Pallare, Baia Alassio - Pontelungo, Bordighera Sant'Ampelio - Speranza, Celle Ligure - Varazze Don Bosco. Riposa Don Bosco Valle Intemelja. ***

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria
Risultati: Amici Marassi - Sori 2-0, Anpi Casassa - Mignanego 1-1, Cella - **Rossiglione** 1-0, Multedo - Ronchese 0-2, Pontecarrega - Caperanese 1-1, Rapid Nozarego - Cifs Cogoleto 1-3, Ruentes - Real Fieschi 1-2. Ha riposato Olimpica Pra Pegliese. **Classifica:** Real Fieschi 49; Ronchese 41; Amici Marassi 32; Caperanese 28; Mignanego, Ruenges, Olimpica Pra Pegliese, Pontecarrega 25; Cifs Cogoleto, Rapid Nozarego 20; Cella 19; Multedo 18; Sori 17; **Rossiglione** 15; Anpi Casassa 13. **Prossimo turno (13 febbraio):** Cifs Cogoleto - Anpi Casassa, Real Fieschi - Amici Marassi, Ronchese - Pontecarrega, Caperanese - Cella, Mignanego - Multedo, Olimpica Pra Pegliese - Rapid Nozarego, **Rossiglione** - Ruentes. Riposa Sori. ***

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria
Risultati: Bogliasco - San Gottardo 2-1, Sampierdarenese - **Campese** 3-3, San Siro Struppa - PonteX 0-2, Pol. Struppa - Leivi 1-1; Goliardica-Polis - Calvarese rinviata; V. Audace Campomorone - San Bernardino Solferino, Via dell'Acciaio - Prato sospese. Ha riposato Mura Angeli.

Classifica: Goliardica-Polis 42; **Campese** 36; Via dell'Acciaio 31; PonteX, Calvarese 28; San Bernardino Solferino 25; Sampierdarenese, Bogliasco 24; San Siro Struppa 23; V. Audace Campomorone 21; San Gottardo 19; Leivi 18; Prato 17; Pol. Struppa 14; Mura Angeli 7. **Prossimo turno (14 febbraio):** Mura Angeli - Bogliasco, PonteX - Goliardica-Polis, San Bernardino Solferino - Pol. Struppa, Calvarese - Sampierdarenese, Leivi - San Siro Struppa, Prato - V. Audace Campomorone, San Gottardo - Via dell'Acciaio. Riposa **Campese**. ***

2ª CATEGORIA - girone M
Risultati: **Bergamasco** - **Sexadium** 1-4, **Bistagno Valle Bormida** - Fulvius 1-4, Castelletto Monferrato - **Ponti** 2-1, Junior Pontestura - **Cortemilia** 4-1, Motta Piccola Calif. - Monferrato 0-2, Quargnento - Calliano 4-2, Spartak San Damiano - Don Bosco Asti 2-2. **Classifica:** **Sexadium** 36; Junior Pontestura 34; Spartak San Damiano 30; **Bergamasco** 27; Don Bosco Asti 25; Castelletto Monferrato, **Cortemilia** 23; **Ponti** 19; Calliano 18; Monferrato 17; Fulvius 13; Motta Piccola Calif. 11; Quargnento 8; **Bistagno Valle Bormida** 7. **Prossimo turno (14 febbraio):** Fulvius - **Bergamasco**, Don Bosco Asti - **Bistagno Valle Bormida**, **Cortemilia** - Castelletto Monferrato, **Sexadium** - Junior Pontestura, Calliano - Monferrato, **Ponti** - Quargnento, Motta Piccola Calif. - Spartak San Damiano. ***

2ª CATEGORIA - girone N
Risultati: Audax Orione - Valmilana 2-2, Fresonara - Tassarolo 1-0, Garbagna - Gaviese 2-2, Casalcermelli - Capriatese 3-2; Castelnovese - G3 Real Novi, **Mornese** - Spinettese, Serravallese - Don Bosco AL rinviate. **Classifica:** Valmilana 33; Casalcermelli 28; Garbagna 25; Spinettese 24; Castelnovese, Capriatese 22; Gaviese 19; G3 Real Novi, **Mornese** 17; Tassarolo, Fresonara 16; Serravallese 15; Audax Orione 14; Don Bosco Alessandria 13. **Prossimo turno (14 febbraio):** Spinettese X Five - Audax Orione, Don Bosco AL - Capriatese, Casalcermelli - Castelnovese, G3 Real Novi - Fresonara, Valmilana - Garbagna, Tassarolo - **Mornese**, Gaviese - Serravallese. ***

2ª CATEGORIA - gir. B Savona
Risultati: Vel Lerone - Plodio 0-1; Calizzano - Letimbro, Cengio - **Sassello**, Murialdo - Rocchettese, **Olimpia Carcarese** - Mallare, Santa Cecilia Albissola - Aurora Calcio rinviate. **Classifica:** Letimbro 39; Calizzano 28; **Olimpia Carcarese** 19; Val Lerone, Plodio 18; Murialdo, Mallare 17; Aurora Calcio, Santa Cecilia Albissola 15; Cengio 14; Rocchettese 13; **Sassello** 9. **Prossimo turno (14 febbraio):** Plodio - Cengio, Mallare - Murialdo, Aurora Calcio - **Olimpia Carcarese**, **Sassello** - Rocchettese, Letimbro - Santa Cecilia, Calizzano - Val Lerone.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria
Risultati: Atletico Quarto - **Masone** 1-1, Begato - Burlando 0-1, Ca de Rissi - Campi 0-2, Pieve Ligure - Vecchio Castagna 1-0, Sant'Olcese - Olimpia 2-1, Sarissolese - G. Mariscotti 2-1, Savignone - Mele 4-2. **Classifica:** Sant'Olcese 40; Campi 35; **Masone**, Ca de Rissi 33; Atletico Quarto 29; G. Mariscotti, Pieve Ligure 26; Burlando 22; Olimpia 21; Sarissolese, Vecchio Castagna 18; Begato 17; Savignone, Mele 16. **Prossimo turno (14 febbraio):** G. Mariscotti - Atletico Quarto, Vecchio Castagna - Begato, Olimpia - Ca de Rissi, Mele - **Masone**, Campi - Pieve Ligure, Sant'Olcese - Sarissolese, Burlando - Savignone. ***

3ª CATEGORIA - girone A AT
Classifica: Pro Valfenera 29; Solero 25; Cisterna d'Asti 21; **Calamandranese** 19; Marengo 16; Mombercelli 15; **Bistagno**, Refrancorese, Union Ruche - San Luigi Santena 13; Costigliole 8; MasieseAbazia 0. **Prossimo turno (14 febbraio):** San Luigi Santena - Cisterna d'Asti, Costigliole - **Calamandranese**, **Bistagno** - Mombercelli, Union Ruchè - Marengo, MasieseAbazia - Pro Valfenera, Solero - Refrancorese. ***

3ª CATEGORIA - girone B AL
Classifica: **Ovadese** 32; **Ovada Calcio** 29; Vignolese 24; Cassano 23; **Lerma**, Tiger Novi 22; Castellarese 19; Real Paghisano 18; Aurora 9; Stazzano 5; Casalnoceto 4; **Castellettese** 0. Il campionato riprenderà il 21 febbraio con la prima giornata di ritorno. ***

3ª CATEGORIA - girone GE
Risultati: Atletico Genova - Santiago 4-0, Bargagli - Granarolo 3-3, Bolzanetese - Borgo Incrociati 2-2, **Campo Ligure il Borgo** - San Martino Meeting 2-2, Don Bosco Ge - Avosso 1-1, Lido Tortuga - Davagna 2-4, Pegli - Cep rinviate. Ha riposato Montoggio. **Classifica:** Bolzanetese 36; Borgo Incrociati 33; San Martino Meeting 32; Montoggio 30; Atletico Genova 28; **Campo Ligure il Borgo** 27; Don Bosco Ge, Cep 26; Davagna 25; Avosso 24; Bargagli 16; Lido Tortuga 15; Granarolo 13; Pegli 9; Santiago 4. ***

SERIE B femminile girone C
Risultati: **Accademia Acqui** - Musiello Saluzzo 4-1, Amicizia Lagaccio - Castelvechio 1-2, Castelfranco - Bologna 5-0, Imolese - Reggiana 1-1, Molassana - Alessandria 2-2, Torino - Cuneo 1-5. **Classifica:** Cuneo 32; Castelfranco 31; Musiello Saluzzo 25; **Accademia Acqui**, Castelvechio 19; Imolese, Amicizia Lagaccio 14; Reggiana 13; Molassana Boero 12; Torino 11; Alessandria 7; Bologna 4. **Prossimo turno (14 febbraio):** Reggiana - **Accademia Acqui**, Bologna - Amicizia Lagaccio, Alessandria - Castelfranco, Castelvechio - Imolese, Cuneo - Molassana Boero, Musiello Saluzzo - Torino.

Asd Tennis Vallebelbo

1º Torneo Indoor T.C. Canale

Santo Stefano Belbo. Matteo Tarabbio, tesserao per l'Asd Tennis Vallebelbo, classifica F.I.T. 4.2, dopo solo pochi mesi di tessera agonistica nel 2015 e ai primi tornei nel 2016, fa suo il torneo di Canale, sconfiggendo in finale l'amico Andrea Merlo. L'incontro si concludeva al termine di un combattutissimo match al terzo set, 6/3, 6/7 (2) 6/3 lo score finale.



Calcio Promozione Liguria

Bragno, la serie positiva si conclude ad Albenga

Albenga 2
Bragno 1

Albenga. Si interrompe, a quota nove risultati utili consecutivi, la serie positiva del Bragno di mister Cattardico che cede l'intera posta nella trasferta di Albenga, uscendo battuto 2-1.

Gara fortemente condizionata da un campo zuppo d'acqua e al limite della praticabilità già nella prima parte; nella ripresa il terreno è invece diventato palesemente impraticabile ma l'arbitro ha voluto comunque portare al termine il match.

Bragno in campo ancora imbottito di giovani, viste le importanti assenze di Facello e Galesio, squalificati, e di Marotta, Sigona e Binello per infortunio: Cattardico manda in campo il duo Zizzini e Parodi in avanti, con Cervetto alle loro spalle.

La prima occasione è del Bragno al 3°, quando il lancio di Guerra, al rientro nell'undici titolare, serve Parodi, che entra in area viene fermato da una strepitosa scivolata da parte di Rossi; l'Albenga passa al 5°: corner di Licata e dopo un batti e ribatti l'ex Bussetti trova il gol con una spettacolare rovesciata alla destra dell'incolpevole Orrù.

Il Bragno reagisce quasi subito e al 18° sfiora il pari: angolo di Monaco per E.Boveri



che stoppa di petto, ma da ottima posizione mette a lato; al 27°, una topica difensiva dei ragazzi di Cattardico permette a Perlo di presentarsi in area, ma il suo tiro viene stoppato sulla linea di porta da Cosentino.

L'Albenga raddoppia al 45°: angolo di Licata, a Orrù sfugge la palla e per Badoino è un gioco da ragazzi mettere dentro il 2-0.

La ripresa si apre con un "quasi eurogol" di Cervetto: pallonetto da 20 metri, alto di un nonnulla al 58°; poi ancora Bragno al 75°: cross di Goso per Laudando, che vince un rimpallo e da dentro l'area piccola calcia sul fondo. La rete che riapre il match arriva al 86°, quando Licata si fa rubare palla da Laudando, e questi lo

Il gol dell'1-0 dell'Albenga.

atterra in area; dal dischetto Monaco trasforma, ma è troppo tardi e manca troppo poco per provare anche solo a pareggiare.

Hanno detto. Cattardico: «Abbiamo segnato troppo tardi, ma la prestazione della squadra c'è stata eccome... ora non rimane che arrivare quanto prima alla soglia dei punti salvezza, cercando di continuare a giocare a calcio come piace a me».

Formazione e pagelle Bragno: Orrù 6, Goso 6, Tosques 6, Cosentino 6, E.Boveri 6,5, Monaco 6,5, Guerra 6 (55° F.Negro 6), Dorigo 6, Zizzini 6 (60° Laudando 6), Cervetto 6,5, Parodi 6. All.: Cattardico. **E.M.**

Domenica 14 febbraio

Bragno, gara da vincere contro il fanalino Andora

Bragno. Gara interna per i ragazzi di Cattardico, che affrontano il fanalino di coda Andora in una gara da vincere.

Mister Cattardico afferma: «Stiamo facendo una buonissima stagione, esprimendo anche un buon calcio; certo, sino ad ora non abbiamo raggiunto ancora nulla e non abbiamo centrato ancora la salvezza, che è e rimane l'obiettivo primario della stagione, nonostante i tanti infortuni che finora ci sono stati. Sono veramente contento dell'apporto che mi stanno dando i giovani e una buona fetta della nostra

salvezza potrebbe arrivare proprio dai tre punti da conquistare contro l'Andora».

Un'Andora, aggiungiamo noi, che ha solo 7 punti in classifica, ha un piede e mezzo in Prima Categoria e numeri che ne mettono in evidenza la sterilità del reparto avanzato, con sole 15 reti in 19 gare e una difesa colabrodo con 41 reti incassate.

Ma bisogna prestare massima attenzione a Carotta e En Nejmy; sul fronte Bragno, sono certi i rientri di Facello e Galesio così come degli infortunati Marotta e Sigona nel re-

parto avanzato, mentre è ancora out il portiere Binello.

Per il Bragno una gara che, in caso di vittoria, potrebbe aprire anche uno spiraglio per i playoff, che distano sempre e solo due punti.

Probabili formazioni Bragno: Orrù, Goso, Tosques, Galesio, Cosentino, Facello, Monaco, Dorigo, Cervetto, Parodi, Marotta. All: Cattardico

Andora: Todde, Bogliolo, Airasca, Danio, Calandrino, Garassino, Morabito, Mangone, Battuello, Carotta, En Nejmy. All: Pisano.

Calcio 1ª categoria girone F

La Nicese rialza la testa, 5 gol al Cerro Tanaro

Nicese 5
Cerro Tanaro 2

Nizza Monferrato. La Nicese rialza la testa, rifila cinque reti al fanalino di coda Cerro Tanaro, e guadagna due punti sul Cmc e tre su Pro Villafranca e Pertusa, ma rimane sempre in penultima posizione.

Gara stradominata dalla Nicese, che sciupa l'inverosimile nel primo tempo; ad aprire la danza degli errori sotto porta è Gulino, seguito a ruota da G.Pergola in due occasioni; poi ancora Gulino fa compiere un prodigio ad Aseglio. Nel finale di primo tempo al 43° ecco però il gol del vantaggio: G.Pergola dribbla il portiere Aseglio, il suo tiro trova la respinta sulla linea di Barisone, ma c'è il tap-in vincente da pochi centimetri di Merlino che vale l'1-0.

Nella ripresa subito il 2-0 al



Mister Liborio Calcagno.

62°, con stop e tiro sotto l'incrocio di Gulino, poi, due minuti più tardi, al 64°, il 3-0 con deviazione vincente di Merlino sul primo palo su cross di Gulino. Il Cerro Tanaro va in rete

66° con una zampata di Altomonte, ma dopo qualche minuto la Nicese fa poker con deviazione aerea di Gulino su assist di Dessi all'83°. Accorcia nuovamente le distanze il Cerro col gol del 2-4 segnato dal neoentrato Saviano all'86°, ma la Nicese controlla la partita e cala il pokerissimo al 93° quando Gulino serve G.Pergola, che da pochi passi depone in rete il 5-2.

Hanno detto. Calcagno: «Abbiamo preso un brodino, ora dobbiamo continuare sulla strada intrapresa oggi».

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 6 (59° Guarina 6), Paschina 6 (76° Stati 6), Gallo 7, Giacchero 6,5, T.Mossino 7, I.Sosso 6,5, Mecca 6,5, A.Sosso 6,5, Merlino 7,5 (73° Dessi 6), Gulino 7,5, G.Pergola 6. All: Calcagno. **E.M.**

Domenica 14 febbraio

Nicese, la salvezza corre sul sintetico

Nizza Monferrato. Trasferta importante in ottica salvezza per la Nicese, sul brutto sintetico di vecchia generazione dove è di casa il Pertusa Biglieri, quintultimo in classifica con 19 punti sono quint'ultimi, di contro i giallorossi sono penultimi con 14 ed entrambe le formazioni al momento sono invischiare in pieno nella lotta playoff e addirittura, se la stagione terminasse oggi, si dovrebbero affrontare in un match unico per decretare chi manterrà la categoria.

Gara dunque importante,

che mister Calcagno affronterà probabilmente rinunciando al centrale di difesa Strafacci, che sosterrà in settimana una ecografia ai gemelli. Altrettanto difficile pare la disponibilità del portiere Ferretti, che accusa un probabile stiramento e sarà rilevato tra i pali dal giovane Guarina.

Rientrano invece dal primo minuto sia Stati che il centrocampista Mazzetta, mentre sono ancora out per squalifica per una giornata Cantarella e per due Genta.

Al Pertusa, mancherà per

squalifica il centrale di difesa Grillo, ma ci saranno gli avanti Michelazzo e Tancini, forse gli elementi più talentuosi a disposizione di mister Grieco.

Probabili formazioni Pertusa Biglieri: De Rosa, Cozzi, Alberti, Francavilla Zapia, Zingales, Bertarelli, Marchionni, Michelazzo, Tancini, Palomba. All: M.Grieco

Nicese: Ferretti (Guarina), Paschina (I.Sosso), Stati, Giacchero, Mossino, Gallo, Mazzetta, Merlino, Sosso, G.Pergola, Gulino. All: Calcagno.

Calcio Promozione girone D

Poker del Canelli sul fanalino Rapid

Canelli 4
Rapid Torino 0

Canelli. Il Canelli fa sua la partita casalinga contro il Rapid praticamente in due minuti, quando dall'1-0 del primo tempo passa su 3-0, poi sigilla il risultato nei minuti di recupero con il 4 gol.

La squadra di Robiglio si fa vedere già al 10° su punizione morbida di Mondo con palla a Modini, che in rovesciata mette sul fondo; poi un paio di occasioni con Zanutto e Pietrosanti e al 24° ecco il gol: fallo su Mondo lanciato a rete da parte di Quatela e per l'arbitro è rigore; sul dischetto va lo stesso Mondo che spiazza il portiere: 1-0.

Nella ripresa il Canelli parte forte e in due minuti chiude la partita: Al 51°, bel lancio di Mondo per Modini, che

ai 40 metri salta la difesa alta del Rapid Torino ed il portiere in uscita e con un tiro preciso insacca il gol del 2-0.

Passano appena due minuti ed un cross teso di Zanutto è deviato nella propria porta da Fini che fa autogol per il 3-0.

Al 54° un nervoso Bergantino commette un brutto fallo su Mondo: cartellino rosso e doccia anticipata. Al 65° azione in fascia di Modini, che entra in area: tiro raso terra deviato in angolo dal portiere. Al 68° l'azione più pericolosa degli ospiti: lancio lungo sulla fascia per il nuovo entrato Ruggiero che di testa impegna Bellè in angolo. Sul corner, Barra tira e colpisce il palo.

Al 73° Lopes scalcia Mondo a centrocampo, l'arbitro è

a due passi, estrae il rosso e lascia i torinesi in nove.

Al 75° Modini di testa mette sul fondo, poi un errato disimpegno di Bellè mette palla sui piedi di Ruggiero che entra in area e a botta sicura tira, ma l'estremo azzurro si riscatta e salva. C'è ancora il tempo per la quarta rete, nei minuti di recupero con Genta, che riprende una deviazione del portiere su tiro calciato in precedenza da Mondo. Vittoria importante che allontana la zona play out.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Basile 6, Penengo 6, Balestrieri 1 6,5, Pietrosanti 6,5, Macri 6,5 Bossetti 6, Vuerich 6,5, (65° Dessi 6) Modini 6,5 (86° Genta sv) Mondo 7, Zanutto 6,5 (57° Giusio 6). All.: Robiglio **Ma.Fe.**

Santostefanese vince nel nome di Caligaris

Pozzomaina 2
Santostefanese 3

Pozzomaina. La Santostefanese si impone in trasferta sul campo del Pozzomaina per 3-2 e centra tre punti che valgono molto in ottica salvezza, e con una dedica particolare: alla mamma del giocatore belbese Enrico Caligaris, purtroppo prematuramente deceduta in settimana. Amandola deve rinunciare a Nosenzo per un problema muscolare, e allo squalificato A.Marchisio; Caligaris sarà invece utilizzato in corso d'opera, optando per uno schieramento 4-3-1-2 con il rientrante Calabrò tra i pali, con Garazzino e Lomanno centrali di difesa, e Feraru e Zilio sulle corsie; in mezzo al campo, Conti, Giordana e Meda, con Dispensa ad agire da trequartista dietro al duo Pollina-Alberti.

Dopo una fase di gioco

senza emozioni, la gara si sblocca al 20° con il tiro dal limite di Pollina, che si infila in rete con la complicità del portiere Vola: 1-0. Trascorrono appena otto minuti e il Pozzomaina pareggia: calcio piazzato calciato magistralmente da Ingrao ed è 1-1, ma i belbesi si riportano quasi immediatamente in vantaggio con una bordata di Garazzino per il 2-1 al 35° e addirittura portano a due le reti di vantaggio al 43°, con una splendida imbeccata di Dispensa a scavalcare la linea difensiva, palla ad Alberti che elude anche l'uscita disperata del portiere Vola e depone nel sacco il 3-1.

Nella ripresa, povera d'emozioni, il Pozzomaina accorcia le distanze al 74° con Gerini che di testa mette dentro il cross proveniente dalla lunetta del corner; nel finale di tempo i locali cen-

trano in pieno il palo all'81° con conclusione da fuori di Lippo; ultima annotazione del match, l'espulsione di Gerini all'85°.

Hanno detto. Amandola: «Abbiamo fatto fatica all'inizio, sia per il campo sintetico e sia per la pausa forzata dovuta al turno di riposo; sino al 3-1 non ho nulla da dire alla squadra, ma nella ripresa dopo il gol preso ci è venuta paura di non vincere e su questo fattore dovrò intervenire perché non dobbiamo avere certe amnesie».

Formazione e pagelle Santostefanese: Calabrò 6, Feraru 6,5, Zilio 6 (60° Caligaris 6), Lomanno 6,5, Garazzino 6,5, Conti 6,5, Giordana 6,5 (75° Zunino sv), Meda 6,5, Dispensa 6,5, Alberti 7, Pollina 6,5 (70° F.Marchisio 6). All.: Amandola. **E.M.**

Domenica 14 febbraio

Canelli ad Arquata per il salto di qualità

Canelli. Trasferta ad Arquata per la formazione di mister Robiglio, attesa da quello che potrebbe essere un punto chiave della stagione. Lo confermano le parole del dirigente Barotta: «La prossima gara dovrà dirci a cosa possiamo ambire nel prosieguo del torneo: la netta vittoria in casa ottenuta contro il Rapid ci deve dare autostima e la convinzione che possiamo fare anche qualcosa in più della semplice salvezza; un successo al "Garzone" sarebbe fondamentale per far crescere ancora di più il gruppo, che è solido e coeso, ma che forse in alcune

gare paga dazio alla giovane età».

L'Arquatese tre settimane fa ha cambiato per la seconda volta allenatore.

Dopo la parte iniziale di stagione con Lolaico e la parentesi di Cadamuro, ora si è affidato allo scafato Giancarlo Traverso, ma ha perso durante la stagione Motta e Taverna, approdati alla BonBonAsca, che dovrà fare a meno, per la gara con il Canelli, della punta S.Torre, espulso contro la Cbs. Il peso dell'attacco sarà sulle spalle del giovane Giordano.

Sul fronte del Canelli sono certe le assenze del giovane

Balestrieri e di Paroldo; sicuro in compenso è anche il rientro di Sandri, che potrebbe giocare al posto del più anziano dei Balestrieri, con possibile riproposizione del modulo 4-3-1-2 con Mondo a fungere da trequartista dietro al duo Zanutto-Modini.

Probabili formazioni Arquatese: G.Torre, Firpo, Daga, Bisio, Bonanno, Tavela, Poggio, Meta, Tacchella, Camera, Giordano. All: Traverso

Canelli: Bellè, Basile, Macri, Sandri (Balestrieri II), Penengo, Pietrosanti, Bosetti, Vuerich, Mondo, Zanutto, Modini. All: Robiglio.

Santostefanese riceve la visita del Mirafiori

Santo Stefano Belbo. Dopo il pirotecnico 3-3 della gara d'andata, la Santostefanese vuole conquistare i tre punti contro il Mirafiori per mettersi al riparo dalla zona playoff e cercare, anche se si tratta di un concetto che la società non ha mai ufficialmente avallato, di avvicinarsi alla zona playoff, che visto il roster la qualità e la profondità della rosa di patron Bosio sono ambiziose legittime.

Nell'undici di mister Amandola potrebbe non far parte il terzino Zilio, che ha rimediato un fastidio al gluteo che dovrà essere valutato attentamente durante la settimana.

È certo invece il rientro di A.Marchisio, così come potrebbe riguadagnare una maglia negli undici anche il centrale di difesa Caligaris, utilizzato solo in parte nella gara vinta contro il Pozzomaina per via del grave lutto che l'aveva colpito in settimana; da valutare la situazione di Nosenzo, che accusa problemi muscolari, mentre pare sicura la presenza del duo avanzato formato da Alberti e Pollina, con F. Marchisio pronto a sparigliare le carte a match in corso.

Sul fronte Mirafiori, pesa come un macigno l'infortunio della punta Luisi. Mister De Vincenzo non nasconde il momento difficile: «Siamo

un po' caduti nello sconforto, da quando ci manca il bomber...

Dovrò lavorare molto sul fattore psicologico».

I torinesi sono reduci dal pesante ko interno per 4-0 contro la Bon Bon Asca e vedono la loro classifica farsi difficile col terz'ultimo posto a quota 21.

Probabili formazioni Santostefanese: Calabrò, Feraru, Garazzino, Lomanno, Caligaris, Conti, Giordana, Meda, Pollina, Dispensa, Alberti. All: Amandola

Mirafiori: Cedrino, Sergio, Cesarò, Gallo, Petrone, Pacifico, Talarico, Mastroeni, Mollica, A. Fagnano, N. Sgherzi. All: De Vincenzo.

Pista Winner, il 14 febbraio test collettivi per tutti

Nizza M.to. Un classico di inizio stagione per un confronto tra i piloti, dopo la sospensione invernale, sono i test collettivi aperti ai piloti con o senza licenza. Sono in programma, alla Pista Winner, domenica 14 febbraio e vi potranno partecipare tutte le categorie nazionali compresi i trofei di marca (Rok-Rotax-Easy ecc.)

Inizieranno alle ore 9 e si concluderanno alle ore 16 circa. Per un confronto cronometrico efficace i partecipanti saranno raggruppati per classi e gruppi omogenei.

Costo della giornata compresi i trasponder, ingresso pista, stampa tempi e pranzo di San Valentino a sorpresa...piccante! (vini e caffè inclusi) € 65. Per gli accompagnatori pranzo a € 15 (è gradita la prenotazione). Gradito omaggio alle signore.

Informazioni e prenotazioni: Pista Winner 0141-726188 - info@pista-winner.com

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine batte La Sorgente e ha in mano il campionato

Cassine 2
La Sorgente 0

Cassine. Il Cassine batte per 2-0 La Sorgente e, grazie allo 0-0 fra le inseguitrici Luese e Aurora Alessandria, si ritrova con 10 punti di vantaggio sulla seconda: il campionato è in mano ai ragazzi di mister Pastorino. Ma non è stato facile avere ragione de La Sorgente: combattiva e dinamica, la formazione di Marengo, nel fango del "Peverati" ha per lungo tempo tenuto testa alla capolistista. Prima emozione al 10° quando, su cross da sinistra di A.Perfumo, Marchelli in acrobazia sventa, sfiorando l'autorete. Al 20° occasioneissima per La Sorgente, ma Valente, liberato da un'errata copertura dei centrali cassinesi, si allunga palla e Decarolis in uscita lo ferma. La legge del gol dice: a gol sbagliato corrisponde gol subito, e infatti al 22° su un rilancio dalla trequarti del Cassine, Ivaldi e Marchelli non si capiscono, la palla rimbalza davanti al difensore e lo scavalca, e per Dell'Aira è un gioco da ragazzi arrivare davanti a Gallo e batterlo rasoterra.

A inizio ripresa il Cassine potrebbe segnare ancora: al 50° un tiro di Pergolini, deviato da un difensore, finisce sui piedi di Dell'Aira, che dall'area piccola calcia a botta sicura:



Marchelli (di spalle) sfiora l'autorete.

miracolo di Gallo che respinge, ma sulla palla arriva Roveta, che batte in diagonale: fuori di un soffio.

La Sorgente combatte, ma il campo si fa sempre più pesante. Ci prova Valente, ma calcia a lato, poi nel finale i sorgentini attaccano col 4-2-4, ma lasciano campo al Cassine, che all'88°, in ripartenza, trova il 2-0 con Calderisi, che spizzica di testa in rete un assist di Pergolini.

Hanno detto. Pastorino: «Giornata a noi favorevole; ora affrontiamo la trasferta sul campo dell'Aurora e il match interno col Libarna: se faremo bene, si apriranno prospettive importanti»
Marengo: «Non abbiamo

demeritato, è stata una sfida equilibrata che con un pizzico di fortuna in più poteva anche finire 0-0. Se giochiamo così, ne verremo fuori».

Formazioni e pagelle
Cassine: Decarolis 6,5; Randazzo 6,5, F.Perfumo 6, Amodio 6, Perelli 6,5 (89° Di Stefano sv); Roveta 6,5, Lovino 6, Pergolini 7; Moretti 6 (57° Calderisi 6,5), A.Perfumo 6, Dell'Aira 7 (70° Bongiovanni 6). All.: Pastorino

La Sorgente: Gallo 6,5; Goglione 6, Grotteria 6, Marchelli 5,5 (89° Cambiaso sv), Vitari 6 (74° Zunino sv); Reggio 6, Ivaldi 6, Barbasso 6,5; Gazia 6,5, Valente 5,5 (73° Allam sv), L.Balla 5,5. All.: Marengo.

M.Pr

Per il Castelnuevo Belbo vittoria da playoff

Savoia 1
Castelnuevo Belbo 2

Litta Parodi. Fondamentale blitz esterno del Castelnuevo Belbo, che piegando 2-1 il Savoia a Litta Parodi, fa segnare la seconda vittoria esterna consecutiva, e la terza in tre gara dalla ripresa del campionato. Un successo fondamentale, che lancia la squadra di Musso nella volata finale in chiave playoff.

Su un campo al limite della praticabilità, i due undici danno vita ad una partita maschia, ma senza cattiveria, con punteggi che rimane bloccato e gioco privo di azioni da segna-

lare nella prima mezzora.

La prima vera occasione si registra al 31°, quando Rivata serve Brusasco che colpisce di testa la sfera in area piccola ma mette sul fondo; passano due minuti e Poncino, servito sul lato destro del campo, con un tiro dal limite colpisce in pieno la traversa.

Nel finale di tempo, ancora Castelnuevo in avanti: al 42° Dickson scarta Brites, ma vede il suo tiro respinto sulla linea da A.Giordano. La gara si sblocca al 43°: Rivata crossa dalla sinistra e Dickson mette alle spalle di Brites, 1-0.

Nella ripresa, al 49°, secon-

do palo di giornata colpito da Brusasco, poi lo stesso Brusasco al 50° chiama alla gran risposta Brites, con tap-in vincente di Dickson: 2-0.

Il Savoia resta poi in dieci per l'espulsione di Repetto, ma accorcia le distanze nel finale con Maldonado.

Hanno detto. Musso: «Pre-stazione da incorniciare».

Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo: Gorani 6,5, Tartaglino 7, Poncino 7, Borriero 7, Mighetti 7,5, Conta 7, Sirb 7 (84° La Rocca sv), Lleschi 7 (90° Giordano sv), Rivata 7, Brusasco 7,5 (55° Corapi 6,5), Dickson 8. All.: Musso.

Pro Molare raccoglie 3 punti d'oro nel pantano

Pro Molare 1
Fortitudo Occimiano 0

Molare. La Pro Molare raccoglie tre punti d'oro nel pantano, battendo 1-0 la Fortitudo. Sotto una pioggia torrenziale e su un campo ai limiti della praticabilità, i giallorossi riscattano l'opaco pari di sette giorni prima con la Viguzzolese e si impongono meritatamente: il portiere Masini, infatti, esce dal campo con la maglietta ancora pulita.

Dopo venti minuti di assaggio, in cui i giocatori sono troppo impegnati a trovare l'equilibrio, la Pro Molare segna il gol partita poco prima della mez-

zora, con una bella azione a sinistra di Perasso: cross in mezzo per Barone, e palla in rete. L'azione è così bella che la Pro cerca di rifarla identica al 32°: altra discesa di Perasso, altro cross per Barone, colpo di testa e palla poco oltre il palo.

La Fortitudo prova a reagire ma non va oltre un paio di calci piazzati, facilmente parati da Masini.

Nella ripresa, mister Borlini prova a rimontare inserendo Bet per Hamad, ma la scelta si rivela sbagliata, perché al 58° Bet si fa cacciare e lascia i suoi in dieci. La Pro Molare

congela la partita, e rischia qualcosa solo nel finale quando Masini esce scomposto al limite dell'area: cartellino giallo, ma niente rischi. Nel finale, assist di Perasso a Barone, che calcia a colpo sicuro: Patrucco evita il 2-0 salvando sulla linea. Ma i tre punti sono giallorossi.

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 7, Barisione 6,5, Valentini 6,5 (65° Bello 6,5), Channouf 6,5, Valente 6,5, Ouhenna 6,5, Leveratto 6,5 (75° Crisafulli 6), Siri 6,5, Barone 6, Perasso 6, Morini 6,5 (60° Subrero 6,5). All.: Carosio.

M.Pr

La Silvanese fa poker e sbanca Viguzzolo

Viguzzolese 2
Silvanese 4

Viguzzolo. La Silvanese ritrova la gioia dei tre punti che mancava da tanto, troppo tempo, rifilando un poker di reti alla pericolante Viguzzolese, imponendosi 4-2 e raggiungendo la Fortitudo a quota 25 punti.

A partire meglio sono i locali che passano in vantaggio dopo appena cinque minuti con una mischia risolta da Rainone con potente rasoterra che freda Fiori: 1-0; al 10°, miracolo di Valenti su calcio piazzato di Giannichedda ma sul successivo calcio d'angolo di Krezic, Cirillo a centro area elude la marcatura del diretto controllo e impatta il match. Al 15° il sorpasso è servito: punizione perfetta di Cirillo dal limite che con prepotenza insacca. Nei restanti minuti i locali provano a ritrovare la parità, ma la Silvanese chiude ogni varco.

La ripresa si apre con Cirillo che vede il suo tiro respinto sulla linea di porta dopo aver eluso anche l'intervento del portiere Valenti; il 3-1 arriva al

55° su azione di Coco che serve Giannichedda, che controlla e insacca e mezz'altezza.

Al 60° il palo dice di no a Montalbano di testa, ma la quarta rete arriva ugualmente al 70° con il diagonale di Coco che fissa il 4-1; la rete del 2-4 della Viguzzolese giunge infine al 73°: Fiori respinge il rigore battuto da Trecate, ma nulla può sul successivo tap-in di Promutico.

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 6,5, F.Gioia 6,5, Donghi 6,5, Krezic 7, Massone 6,5, Cairello 6,5, Montalbano 7 (75° Scarsi 6,5), Macchione 7, Cirillo 7,5 (82° Bonafè 6), Giannichedda 7 (80° Badino 6), Coco 7. All.: Tafuri.

E.M.

I ragazzi del Cassine in campo a San Siro l'1 marzo

Cassine. Passerella tv per i giovani del Cassine: martedì 1 marzo, i ragazzi del settore giovanile grigioblu, affiliato all'AC Milan, saranno in campo a San Siro, per portare gli striscioni nella semifinale di ritorno della Coppa Italia TIM fra Milan ed Alessandria.



Michele Giannichedda

Sabato 13 febbraio

Cassine, è l'Aurora l'ultimo ostacolo

Cassine. Si chiama Aurora, l'ultimo ostacolo sulla strada del Cassine, che sembra avere ormai imboccato il lungo rettilineo che porta alla Promozione. Al di là della prudenza (quasi scaramantica) di mister Pastorino, i grigioblu guidano senza troppa fatica la classifica.

Sabato 13 febbraio, alle 14,30, nell'anticipo del "Gigi Pisci", c'è per loro l'occasione di chiudere il conto. L'Aurora di mister Adamo, seconda a 10 punti, è chiamata a vincere per rientrare in gioco, ma il suo obiettivo sono più che altro i playoff, che certificherebbero la crescita costante, continua, lodevole, della squadra, che ha nel portiere Frisone, nel difensore Di Balsamo, nel centrocampista Salajan e nella punta

Giordano gli elementi più rappresentativi, e nel 'colored' Camara una interessante novità. Da segnalare, nelle fila aurorine, la presenza dell'ex Zamperla, che però non dovrebbe essere in campo dal primo minuto. Nel Cassine, torna a disposizione Briata.

Probabili formazioni:

Auroracalcio AL: Frisone, Greco, Calabrese, Di Balsamo, Guida, V.Moscatiello, Bianchi, Salajan, Camara (Caselli), Rama, Giordano. All.: Adamo.

Cassine: Decarolis, Randazzo, F.Perfumo, Briata, Perelli; Pergolini, Lovisol, Roveta; Dell'Aira, F.Perfumo, Giordano. All.: Pastorino.

M.Pr

Domenica 14 febbraio

La Sorgente prova il sorpasso al Quattordio

Acqui Terme. Nel giorno di San Valentino, La Sorgente prova a regalarsi uno spicchio di salvezza: una salvezza che passa anche dal sorpasso alla Canottieri Quattordio, prossima avversaria al "Barisone", e attualmente un punto avanti ai gialloblu in classifica.

Una vittoria permetterebbe ai ragazzi di Marengo di mettere la freccia e lasciarsi dietro la formazione allenata da Cesare Miraglia e presieduta da Paolo Filippi.

Sono probabilmente due le principali preoccupazioni del

tecnico sorgentino: la prima, riguarda l'abitudine dei rivali di giornata al sintetico (il Quattordio ha giocato gran parte della sua stagione su quello del "Centrogrigio" di Alessandria), ma più importante è la seconda, che riguarda la sicura squalifica di Grotteria, ammunito a Cassine.

Per sostituirlo, la strada più percorribile è quella di uno spostamento al centro di Goglione accanto a Marchelli, con Astengo e Vitari sulle fasce. In avanti, torna a disposizione Debernardi.

Per il resto, se la squadra saprà ripetere, per intensità e abnegazione, la bella prova offerta a Cassine, il risultato non dovrebbe sfuggire.

Probabili formazioni

La Sorgente: Gallo; Astengo, Goglione, Marchelli, Vitari; Reggio, Ivaldi, Barbasso; Gazia, Debernardi, L.Balla. All.: Marengo

Canottieri Quattordio: Nicotra; Conte, Marello, Miraglia, Ghezzi; Russo, Muscarella, Palumbo, Maddè; Giannicola, Tedesco. All.: C.Miraglia.

M.Pr

Castelnuevo - Pro Molare: a entrambe servono punti

Castelnuevo Belbo. Castelnuevo Belbo e Pro Molare si affrontano in una gara che può dire molto per il futuro della stagione di entrambe le squadre. I belbesi di mister Musso vanno a caccia della loro quarta vittoria consecutiva, che permetterebbe loro di alzare la voce per reclamare un posto playoff. Ma anche i giallorossi devono fare risultato, perché per la Pro Molare sono in palio punti pesanti per uscire dalle zone torbide della zona playoff ove al momento attuale la squadra è invischiata. I ragazzi di Carosio devono

mettere insieme più punti possibili, anche perché arrivando ad avere un margine superiore a nove punti sulla penultima, la loro salvezza sarebbe garantita senza bisogno degli spareggi.

Il Castelnuevo Belbo deve nuovamente rinunciare a Rascanu, che ha ancora due gare da scontare; nell'elenco degli squalificati, inoltre, figurano, per somma di ammonizioni, anche l'attaccante Brusasco e il centrocampista Sirb, che dovrebbero venir rilevati da Corapi e La Rocca. Sul fronte opposto, Pro Molare in formazio-

ne tipo: i giallorossi tenteranno di chiudersi e poi pungero con efficaci ripartenze cercando la via della rete con la forza fisica di Barone e la rapidità di Perasso.

Probabili formazioni

Castelnuevo Belbo: Gorani, Tartaglino, Mighetti, Poncino, Borriero, Conta, La Rocca, Rivata, Lleschi, Corapi, Dickson. All: Musso

Pro Molare: Masini, Barisione, Valentini (Bello), Channouf, Valente, Ouhenna, Leveratto, Siri, Morini, Perasso, Barone. All: Carosio.

E.M.

Silvanese cerca continuità affrontando la Boschese

Silvano d'Orba. La Silvanese ha voglia di vincere. Gli arancioni provano a bissare il successo di Viguzzolo, e sperano di tornare alla vittoria davanti al pubblico amico. D'altra parte, mai occasione potrebbe essere più propizia per farlo, visto che i ragazzi di Tafuri affronteranno il fanalino di coda Boschese che nella pausa di metà stagione ha tentato il tutto per tutto, affidando la panchina all'alessandrino Oscar Lesca, dopo le dimissioni di Borlini, ma ha perso giocatori

importanti, come Macchione passato proprio alla Silvanese, e Rossi, finito alla Luese.

I biancoverdi, classifica alla mano, hanno un piede in Seconda Categoria, ma mister Tafuri non si fida degli avversari e predica prudenza.

Il tecnico spera che la vena realizzativa di Cirillo trovi continuità, e dovrebbe avere tutta la rosa a disposizione. Probabile la riproposizione dell'undici vincente a Viguzzolo, ma le alternative non mancano di certo, con una rosa che dopo

le festività si è allargata, numericamente parlando. Dalla parte ospite occhio ai fratelli Falciani, vere bandiere della Boschese.

Probabili formazioni

Silvanese: Fiori, F.Gioia, Donghi, Massone, Cairello, Krezic, Montalbano, Macchione, Giannichedda, Cirillo, Cocco. All: Tafuri

Boschese: Aggio, Lucattini, Karriqi, Piccinino, Reginato, S.Falciani, Colazos, Lombardi, Bilt, Ferretti, A.Falciani. All: Lesca.

A.C.S.I. campionati di calcio

Coppa di Lega calcio a 5 Acqui Terme

Bellissima ed avvincente la finalissima tra Technology BSA e la Cantera del Paco.

Padroni di casa vittoriosi 5 a 4 sugli avversari che hanno rischiato la rimonta finale. In gol per i Campioni Alex Mirigliani e due volte entrambi Gabriel Rascanu e Kofi Dickson, per gli avversari in gol 2 volte entrambi Danilo Laborai e Gianluca Tenani.

Nelle semifinali pioggia di gol.

5 a 1 per il Tecnology BSA contro il Paco Team grazie ai gol di Gabriel Rascanu, Zakaria Barouaie e la tripletta di Kofi Dickson.

Nell'altra semifinale 8 a 2 il risultato finale per la Cantera del Paco contro l'Edil Cartosio Futsal. In gol per i padroni di casa Danilo Laborai, Nicolas Tavella, due volte Lorenzo Frullo e quattro volte Ledio Balla, per gli ospiti in gol due volte Christian Manca.

Calcio a 5 Ovada

16 a 5 il risultato tra AC Picchia ed Engrý Birds, padroni di casa in gol con Matteo Cagliano, tre volte con Alberto Siccardi e sei volte con Matteo



Acsi calcio a 5 Acqui-Technology BSA.

Oddone e Marco Gotta, per gli avversari in gol Marco Campazzo, M'Barek El Abassi e tre volte Gianbattista Grandinetti.

13 a 3 tra Play e Grifone 1893, padroni di casa in gol tre volte con Matteo Ottolia e cinque volte entrambi Francesco Facchino ed Edoardo Rosignoli, per gli avversari in gol Carmelo Lorefice, Giacomo Marchelli e Vincenzo Tripodi.

8 a 3 il risultato finale tra Generali Italia ed A-Team, per i padroni di casa in gol Michele

Lottero, Davide Oddone, Matteo Sobrero, due volte Luca Zunino e tre volte Andrea Zunino, per gli avversari in gol Sebastiano Algozzino e due volte Alessio Barbieri.

Bella vittoria per la Led Eudomodotica contro la Pizzeria Gadano, 8 a 5 per merito dei gol di Carlos Gomez, Younes Kamal, Michael Galan, Junior Vera e la quaterna di Simone Sobrero, per gli avversari in gol Marino Marengo e quattro volte Jurgen Ajjor.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione, brutto ko mister Nervi è in bilico

Cella Rossiglione **1**
0
Genova. Troppo brutta per essere vera, questa Rossiglione. I ragazzi di mister Nervi perdono malamente lo scontro diretto con il Cella, loro concorrente nella lotta salvezza. I bianconeri cedono 1-0 e si ritrovano ancora al penultimo posto, ma la dirigenza dovrà fare le sue riflessioni dopo questa gara, che nel dopopartita Luigi Zunino commenta così, senza peli sulla lingua: mai vista una partita così brutta in vita mia: la palla non è mai stata a terra, sempre lanci lunghi o spizzate di testa, con pochissime occasioni. Un'ultima annotazione contribuisce a dare l'idea di quanto la panchina di mister Nervi sia a rischio: ha schierato tutti assieme i giocatori affaticati; certo, avevamo

E.M.

Sabato 13 febbraio

Rossiglione, ultima chiamata per la salvezza

Rossiglione. Se non è l'ultima chiamata per la salvezza, poco ci manca: la Rossiglione deve assolutamente cercare di aggiungere tre punti alla sua classifica nella sfida interna che la vede opposta alla Ruentes 2010, squadra che al momento galleggia in un tranquillo centroclassifica ma che potrebbe nutrire ancora ambizioni per un posto playoff. Nella Rossiglione, la dirigenza spera in una reazione forte e convincente da parte della squadra dopo che nelle ultime gare i bianconeri non hanno mostrato di credere nella salvezza. A mister Nervi, della cui panchina si è molto chiacchierato, il compito di caricare a dovere in settimana le pile della squadra, sul piano fisico ma

soprattutto lavorando sulla testa dei giocatori. La Ruentes, di fatto la terza squadra di Rappallo, ha la sua forza nel reparto avanzato, con Ansaloni e El Gandy, mentre in porta c'è la sicurezza di Bacigalupo; gara quindi tutta da vivere, con la speranza, come dichiarerà il dirigente Zunino di centrare una vittoria che darebbe morale e verve per il finale di stagione. **Probabili formazioni**
Rossiglione: Bruzzone, Giaccherò, Siri, Sciutto, Nervi, Puddu, Fiorentino, Belletti, Cavallera, Patrone, Serra. All: Nervi
Ruentes 2010: Bacigalupo, Fiori, Rabaglio, Donadeo, Borean, Cardinali, Ermenegildo, Piccione, Renna, El Gandy, Ansaloni. All: Pernigotti.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese getta via tre gol di vantaggio

Sampierdarenese Campese **3**
3
Genova. Incredibile epilogo per la sfida fra Sampierdarenese e Campese: i draghi, in vantaggio di tre reti a un quarto d'ora dalla fine, si fanno rimontare e gettano via due punti importanti. Si gioca al "Morgavi" di Belvedere, campo già di per sé non bellissimo, che diventa pessimo perché è una giornata da tregenda: diluvia, c'è nebbia, la palla non rimbalza, alcune parti del campo sono allagate. Dopo venti minuti a fasi alterne al 23° sblocca il risultato la Campese, che con una azione corale libera al tiro Solidoro, il quale in diagonale batte Pittaluga. Il raddoppio della Campese arriva al 45° con una bella azione di ripartenza condotta da Mirko Pastorino che va via sulla destra e realizza il 2-0.
Nella ripresa, la Sampierdarenese prova a rimontare, con-

M.Pr

Turno di riposo per la Campese

Campo Ligure. Turno di riposo per la Campese, che domenica 14 febbraio non sarà dunque in campo. Il cammino dei 'draghi' nel campionato di Prima Categoria Liguria. La Campese tornerà in campo il 21 febbraio, in casa, alle ore 15, contro la Calvarese.

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Domenica 21 febbraio, escursionismo, Giro dei Forti di Genova; difficoltà E. Riferimento M. Allineri 329 4381226.
Domenica 20 marzo, escursionismo, Pizzo d'Evigno dal Passo del Ginestro; difficoltà EE. Riferimento P. Ferro 334 3224346.
Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, 348 6623354 - 366 6670276 - caiacquiterme@alice.it

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, a Diano Marina una pesante sconfitta

Golfodianese Altarese **4**
1
Diano Marina. Nella domenica dei tanti rinvii nel girone "A" di Prima Categoria (ben 5 gare non sono state disputate), l'Altarese di mister Ghione esce sconfitta con un pesante poker al passivo sul campo della Golfodianese.
La classifica dei giallorossi ora diventa sembra più pericolante, visto che l'Altarese si ritrova al terz'ultimo posto a quota 15, a pari merito con la Speranza, che ha però una gara da recuperare.
Eppure la gara sembrava mettersi bene quando al primo affondo della gara, al 6°, l'Altarese passa con un tiro da fuori di rara bellezza di Marcocci con sfera che si infila alle spalle di Bosone: 1-0.
Ma anziché prendere vigore, l'Altarese si sfalda come neve al sole, incassando il pari al

20° per mano di Arrigo. Poi, nel finale di primo tempo, l'ex Vado Iannolo firma il 2-1 al 31° e al 43° la gara può dirsi già virtualmente chiusa, per la rete di Licausi. Nella ripresa la partita non regala più emozioni e da segnalare c'è solo la quarta rete della Golfodianese firmata all'80° da Arrigo che firma la sua doppietta.

Hanno detto. Ghione: «Abbiamo giocato una pessima gara, interpretandola in maniera inopinabile; anche essere passati in vantaggio non ci ha dato slancio: così non va assolutamente bene».

Formazione e pagelle Altarese: Novello 5, Schettini 5 (65° Gennarelli 6), Vassalli 6, R.Armellini 5, Bruzzone 6,5, Scarone 5,5, Perversi 5 (80° F.Armellino sv), Contatore 6,5, Marcocci 6,5, Pantera 5,5 (55° Brahi 5,5) Rovere 5. All: Ghione. **E.M.**

Domenica 14 febbraio

Altarese spalle al muro dura sfida con Ospedaletti

Altare. Gara interna per l'Altarese, che ospita la quinta della classifica, ossia l'Ospedaletti, in un match dove i ragazzi di Ghione devono cercare punti a tutti i costi, visto che la classifica si sta deteriorando di giornata in giornata.
Giallorossi con le spalle al muro: al momento non si intravedono vie d'uscita e l'ultima prestazione ha lasciato tante ombre e pochissima luce per il proseguo della stagione.
Mister Ghione prova a infondere calma: «Bisogna stare tranquilli.
Tra qualche gara arriveranno partite alla nostra portata; purtroppo il calendario non ci è stato amico, ma da parte mia sono certo che riusciremo, restando tutti dalla stessa parte, a centrare l'obiettivo salvezza».

L'Ospedaletti ha i suoi di forza nelle due punte Cutellè e La Greca, e in un reparto avanzata che ha segnato molto sino ad ora: ben 37 reti. Per contro, appare poco coesa la difesa, che ha già toccato quota 24 reti subite.

Anche alla luce di questo particolare, in casa Altarese si spera nel ritorno al gol di Rovere, affidando alla difesa il compito di chiudere ogni spazio ai temibili avversari.

Probabili formazioni Altarese: Novello, Schettini, Vassalli, Bruzzone, Scarone, Perversi, Marcocci, Pantera, Rovera, F.Armellino. All: Ghione

Ospedaletti: D.Marcucci, G.Calvini, Torres, Eulogio, Cianci, Borgna, Sturaro, Mucchio, Cutellè, F.Calvini, La Greca. All: Gatti.

Calcio 3ª categoria Ge

Campo Il Borgo pareggia col San Martino

Campo Ligure Il Borgo San Martino **2**
2
Campo Ligure. Finisce con un giusto pareggio la sfida fra Campo Ligure Il Borgo e il forte San Martino: 2-2 il risultato finale in una sfida giocata a viso aperto. Il Borgo segna per primo con una ripartenza di M.Carlini, ma al 40° su una disattenzione difensiva Barbieri pareggia. Nel secondo tempo, al 55°, sorpasso del San Mar-

tino con un eurogol di Capelli, che forse voleva crossare ma infila palla nel 'sette'. Al 60° il definitivo pari del Borgo, su rigore trasformato da S.Oliveri.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: Oliveri 8, Pisano 6,5, F.Pastorino 7, Ariano 7,5, L.Oliveri 7,5, F.Chericoni 7, Macciò 7, Bootz 7, S.Oliveri 7 (70° Ponte 7), M.Carlini 7 (55° Ferrari 7), Bonelli 7.

Calcio 3ª categoria

Domenica 14 febbraio riparte il girone di Asti

Riguadagna spessore anche lo scenario del calcio minore, con la ripresa, fra sabato e domenica, del campionato di Terza Categoria, almeno per quanto concerne il girone di Asti (i due raggruppamenti alessandrini - chissà perché - ripartiranno invece domenica 21).

Nel programma di giornata, impegno interno per il Bistagno di mister Marco Pesce, che riceve il Mombercelli in una sfida di centroclassifica; 15 punti gli astigiani, 13 i bistagnesi: si annuncia un match equilibrato.

M.Pr

Calcio Juniores regionale

La Sorgente Valenzana Mado **0**
1
Sconfitta interna per i ragazzi di mister Bobbio che cedono l'intera posta perdendo per 1-0 con la Valenzana Mado e rimanendo al sesto posto in classifica.
La Sorgente sciupa la rete del vantaggio prima con Barresi e poi con Balla; nella ripresa gli ospiti sfiorano il vantaggio con punizione di Giusti e poi fanno loro il match al 74° con il cross di Giusti corretto in rete da Beltrame che batte l'incolpevole Nobile.

La reazione della Sorgente è sterile ed innocua; i locali, invece, finiscono il match in dieci causa l'espulsione di Tuluc al 90°.

Formazione La Sorgente: Nobile, Acossi, Mazzoleni, Cambiaso (43° Prigione; 89° Colombini), Gatti, Bosio (46° Gianfranchi), Vitale, Allam, Pelizzaro (46° Tuluc). All: Bobbio. *******

Corneliano Canelli **2**
4
Gara pirotecnica, vinta 4-2 dai ragazzi di Parodi che salgono così al primo posto in classifica, grazie anche al pari 0-0 del Casale contro la Bon-BonAsca.

Vantaggio locale in avvio al 10° mentre il pari arriva al 15° con Formica che segna di testa su cross di Allodio; ancora avanti il Corneliano al 20° ma il pareggio arriva al 25° con rigore di Gallizio, nel finale del primo tempo al 35° Tona segna il vantaggio degli spumantieri mentre al 65° arriva il gol della certezza del primato firmato da Tosatti.

Hanno detto. Parodi: «Ora viene il difficile, siamo in vetta e oggi non abbiamo mai molato nonostante siamo andati due volte sotto».

Formazione Canelli: Contardo, Sconfienza (Proglio), Bosca (Barotta), Gallizio, Terranova (Cocco), Berra, Tosatti, Tona (Cortesogno), Formica (Pavese), Allovio, Borgatta. All: Parodi *******

Santostefanese Albese **1**
1
Pareggio interno per la Santostefanese che sale a quota 14 in classifica, ma non supera l'Albese che sale a 16 impattando 1-1.

Dopo un primo tempo avaro di emozioni, la ripresa si apre con il vantaggio dei locali che passano al 57° per fallo in area su Zunino e rigore trasformato da Bona, nel finale con le squadre ridotte entrambe in dieci, espulso tra i locali El-deib, arriva il pari dell'Albese al 72°.

Formazione Santostefanese: Madeo, Eldeib, Toso, Pia, Bellangero, Onore, Tortoroglio (Zunino), Rolando, Faty, Bona, Zagatti (Lo Russo). *******

Classifica: Canelli 31; Casale 30; San D. Savio Rocchetta 27; Valenzana Mado 26; Colline Alfieri, **La Sorgente** 21; LG Trino 20; Albese 16; Bonbonasca, **Santostefanese** 14; Corneliano Roero 11; Asti 7.

Prossimo turno (13 febbraio): Asti - *La Sorgente*; Canelli - San D. Savio Rocchetta; *Santostefanese* - Corneliano Roero.

Basaball Cairese giovanile concentramento a Cairo



La formazione "Ragazzi".

Cairo M.te. I Ragazzi del Baseball Club Cairo, domenica 7 febbraio, sono tornati a giocare davanti al proprio pubblico in occasione della decima giornata della Western League con le squadre dell'Avigliana, Fossano, New Rebels Panthers e Grizzlies di Torino, ma purtroppo non hanno saputo sfruttare il fattore campo per tentare di raggiungere il terzo posto in classifica.

I ragazzi di De Bon e Pascoli hanno mostrato come al solito enormi potenzialità, ma questa volta il rendimento è stato un po' troppo altalenante e soprattutto nella prima partita un po' al di sotto delle aspettative.

Infatti nell'esordio con il Fossano i Cairesi sembrano non concentrati a sufficienza e le conseguenze sono diversi errori in fase difensiva che portano i piemontesi immediatamente avanti di 3 punti. Solo all'ultimo inning i valbormidesi riescono a battere alcune valide, ma ormai è troppo tardi ed il match si conclude con il punteggio di 3 a 2.

Anche nella seconda partita con l'Avigliana il ritmo non è quello vincente, continuano incertezze difensive e sterilità di battute valide in attacco. Solo alcuni spunti individuali come il fuoricampo di Matteo Baisi ed un bel doppio gioco di Andrea Tortorolo e Matteo Angoletta riescono a spingere la Cairese al pareggio per 5 a 5.

I tecnici cairesi durante l'intervallo per il pranzo cercano di scuotere il loro team ed i pri-

mi risultati si vedono immediatamente contro i New Rebels Panthers; infatti nonostante questi siano sicuramente una delle squadre aspiranti alla vittoria finale della Western League, la Cairese gioca alla pari fino alla fine, e solo a causa di una incertezza nella corsa sulle basi nell'ultima azione dell'ultima ripresa non riesce a raggiungere la prima vittoria di giornata e si deve accontentare di un pareggio 3 a 3. Da sottolineare nel match il bel fuoricampo di Davide Tortorolo.

I liguri però ritrovano la giusta convinzione e concentrazione e nell'ultimo incontro con i Grizzlies riescono a mostrare le loro capacità, a partire da Francesco De Bon, che è inarrestabile alla battuta con un doppio ed un fuoricampo, poi Riccardo Satragno con un altro bellissimo fuoricampo e Diego Leoncini con una bella presa al volo ed una battuta valida.

Ma il momento più sorprendente e bello è senza dubbio il fuoricampo di Manuel Noto nel giorno di esordio sul campo da baseball.

Il risultato di queste ottime giocate, in particolare in fase di attacco, portano i biancorossi alla vittoria per 10 a 6.

Altra nota positiva della giornata è stato l'esordio di Matteo Giuria, che nonostante la giovanissima età si è fatto valere con alcune belle battute.

Prossimo impegno per i Ragazzi è per il 21 febbraio nel palazzetto di Fossano.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco - Sexadium big match con polemica

GIRONE M
Bergamasco 1
Sexadium 4
(giocata sabato 6 febbraio)

Succede di tutto a Bergamasco nel big match di giornata. La gara, dopo un primo tempo scialbo nel quale, l'unica occasione degna di menzione, al 30°, porta il Bergamasco in vantaggio: fallo in area di Verone su L.Quarati: rigore, trasformato da Gagliardone con tiro secco e centrale: 1-0.

Nella ripresa al 48° la svolta, con il grave infortunio a Ottonelli, che sarà portato in ospedale e ricucito con 12 punti di sutura a seguito di un fallo di Verone.

L'arbitro Benou non ferma il gioco e col Bergamasco chiaramente scosso dall'accaduto, il Sexadium firma il pari al 58° con pallonetto di Cottone. Due minuti dopo, Belkassioua gira di testa in rete il cross di Berretta per il 2-1 ospite.

Il presidente del Bergamasco Benvenuti chiede ai suoi di abbandonare il campo per protesta, ma per fortuna i biancoverdi proseguono nel match.

Al 73° arriva il 3-1, con un tiro a giro di Multari; il Bergamasco sciupa un altro rigore al 80°, quando Gallisai si oppone al tiro di L.Quarati, e nel finale il passivo diventa pesante con il poker firmato da Avella con tocco in area piccola su assist di Foglino.

Hanno detto. Benvenuti: «Su Ottonelli una entrata scelerata e scomposta che meritava certamente il rosso».

Fallabrino: «Penso che l'entrata di Verone fosse certamente rude, ma involontaria... sono incidenti che fanno parte del gioco».

Formazioni e pagelle
Bergamasco: Ratti 5,5, Lovisolo 6,5, P.Cela 5,5, Buoncrisiani 5,5, Ciccarello 5,5, N.Quarati 5,5, Gordon Gomez 5,5, Gagliardone 6 (68° Sorice 6), L.Quarati 6, Morando 5,5, Ottonelli 6 (51° Tripiedi 5,5). All: Sassarini

Sexadium: Gallisai 7, Barbasso 6, Cellerino 6,5, Verone 5,5, Calligaris 6, Multari 6,5, Berretta 7 (73° Foglino sv), Belkassioua 6,5, Cipolla 6 (88° Ruffato sv), Avella 6 (90° Calì sv), Cottone 7. All: Moiso

Bistagno Valle Bormida 1
Fulvius 4

Rovinoso sconfitta interna per il Bistagno Valle Bormida, nel match salvezza contro la Fulvius Valenza: i ragazzi di Caligaris cedono per 4-1 e si ritrovano all'ultimo posto. Vantaggio ospite al 10°, quando F.Francescon di testa insacca alle spalle di N.Dotta; il 2-0 viene confezionato al 25° grazie ad un imbucata che permette a Di Bella di raddoppiare.

Prima del finale di primo tempo arriva al 40° il terzo sigillo ospite con M.Francescon.

All'inizio della ripresa, al 55°, il Valle Bormida riduce il passivo con Siccardi, ma ancora gli ospiti vanno in rete al 75° con un eurogol di M.Francescon, con gran tiro ad incrociare.

Hanno detto. Caligaris: «Primo tempo veramente da dimenticare; nella ripresa almeno ci abbiamo provato».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: N.Dotta 6, Bistolfi 6 (60° Molan 6), Cossu 6, Palazzi 6, Blengio 6, Siccardi 6,5, Basso 5 (46° Morretti 6), Ebrase 5,5 (46° Rosamiglia 6), Ivaldi 6, K.Dotta 6, Gotta 6. All: Caligaris

Junior Pontestura 4
Cortemilia 1

Il Cortemilia esce battuto a Casale sul campo della seconda in classifica, Junior Pontestura, per 4-1.

Vantaggio Junior al 23° con il neo acquisto Mistrone, che sfrutta un errato disimpegno di testa di Bertone e batte Roveita: 1-0. Il pareggio del Corte-

milia arriva al 30° con Greco, che imbeccato da Poggio batte il portiere in uscita e fa 1-1. Al 41° il secondo vantaggio della Junior: tiro di Mistrone che coglie la traversa, ma sulla palla vacante Artico mette dentro. Da segnalare anche due belle parate dell'estremo casalese su Poggio e Greco; poi, nella ripresa, al 47° arriva il 3-1 di Grimaldi con destro da fuori, e infine il definitivo 4-1 di Vellano all'86°.

Hanno detto. G.Ferrero: «Al di là del risultato, abbiamo fatto una gara volitiva, e abbiamo provato a dare problemi ai nostri avversari».

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5, Proglio 6, Molinari 6, Ferrino 6, Degiorgis 6, G Bertone 6, Greco 7, Mollea 6 (60°Laratore 6), Poggio 6 (66° Jovanov 6), Barberis 6, Vinotto 6,5 (79° Savi 6). All: G Ferrero

Castelletto Monferrato 2
Ponti 1

Un Ponti decimato cade a Castelletto Monferrato. I rossoro si presentano in campo in undici contati. In panchina solo il portiere Rovera, secondo portiere, e Pronzato, che peraltro è infortunato, tanto che al 70° quando Sartore uscirà per infortunio, a sostituirlo sarà proprio Rovera.

Dopo 30' il Castelletto va in gol: punizione dopo il calcio d'inizio, pallone in mezzo, Piazza lasciato libero ed è 1-0 prima ancora di cominciare. Il Ponti al 35° potrebbe pareggiare, per rigore, concesso per fallo su Castorina. Batte Lafi ma scheggia la traversa, palla fuori. Due occasioni non sfruttare da Castorina e Nanfara chiudono il primo tempo.

Nella ripresa espulso Gregucci, il Ponti resta in dieci e subisce il 2-0 su rigore (piuttosto netto), trasformato da Piazza.

I rosso-oro accorciano le distanze nel finale su azione d'angolo: in mischia la palla, forse toccata da Castorina, forse deviata ancora da Ronello, finisce in gol.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 5,5; Maccario 6, Gregucci 5,5, Ronello 6,5, Faraci 6; Erba 6, Nanfara 5,5, Sartore 5,5 (70° Rovera sv), Trofin 5,5; Lafi 5, Castorina 5,5. A disp: Pronzato. All: Allievi.

GIRONE N
Mornese - Spinettese X-Five rinviata per campo impraticabile. Non si gioca fra Mornese e Spinettese X-Five.

La pioggia battente che ha flagellato il crinale a cavallo fra Piemonte e Liguria ha obbligato le due società a rinviare il match a data da destinarsi.

GIRONE SAVONA
Olimpia Carcarese - Mallare rinviata; **Cengio - Sassello** rinviata. Rinviate le partite di Carcare e Cengio, che seguono lo stesso destino di numerosi altri match in programma in Liguria.

L'emergenza maltempo, accompagnata sia a Carcare che a Cengio anche da precipitazioni nevose, ha provocato il rinvio a data da destinarsi delle due sfide.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium, match point per il campionato

GIRONE M
Sexadium - Junior Pontestura.

Dopo il blitz di Bergamasco, il Sexadium si gioca quello che sembra tanto un match point per il campionato, affrontando sul proprio terreno i casalesi della Junior Pontestura, secondi in classifica e principali antagonisti dell'undici di patron Baldizzone lungo la strada per la promozione. La Junior arriva dal successo 4-1 sul Cortemilia, dove ha evidenziato un Mistrone in grande spolvero, che insieme all'estroso Artico rappresenta la principale opzione offensiva della squadra. Il Sexadium però può contare sul fattore-campo e veleggia sulle ali dell'entusiasmo: possibile la riproposizione della formazione vittoriosa alla "Braia". Vista l'importanza della partita, si spera nel pubblico delle grandi occasioni.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai, Barbasso, Cellerino, Verone, Calligaris, Multari, Berretta, Belkassioua, Cipolla, Avella, Cottone. All.: Moiso.

Fulvius - Bergamasco. Sul campo della Fulvius, il Bergamasco prova a riprendere il cammino e ritrovare la vittoria per mettersi alle spalle l'incandescente sconfitta interna subita contro il Sexadium. La trasferta di Valenza in queste ultime stagioni ha sempre rappresentato un avversario tosto da superare per i ragazzi in biancoverde, nelle cui fila è certa l'assenza della punta Ottonelli; visto che anche Ramponelli è fuori già da un po', il peso dell'attacco potrebbe essere sulle spalle di L.Quarati e Morando. Gara da vincere per agguantare il terzo posto della classifica, al momento appannaggio dello Spartak San Damiano.

Probabile formazione Bergamasco: Ratti, Ciccarello, Cela, Buoncrisiani, Lovisolo, N.Quarati, Gordon Gomez, Gagliardone, Tripiedi (Sorice), L.Quarati, Morando. All: Sassarini

Ponti - Quargento. Sconfitto di misura a Castelletto Monferrato, il Ponti cerca riscatto contro un Quargento che si è a sua volta rilanciato battendo 4-2 il Calliano. Un successo in cui è evidente l'importanza del contributo del duo d'attacco, formato dall'esperto Rossi e dal guizzante Benyaya, forse i due migliori giocatori a disposizione di Cattaneo, insieme al centrocampista Cellerino.

Nel Ponti, ancora emergenza formazione: rientrano Lovisolo e Seminara, ma non ci sarà Gregucci, squalificato. Si spera in una giornata di vena delle punte Nanfara e Castorina per piegare una difesa avversaria tutt'altro che ermetica.

Probabile formazione Ponti: Miceli, Macario, Ronello, Faraci, Sartore, Seminara, Trofin, Foglino, Nanfara; Castorina, Merlo. All. Allievi.

Cortemilia - Castelletto M.to. Bel match, fra le due liete sorprese del campionato: entrambi gli undici non pensavano certo, in avvio di stagione, di ritrovarsi in zona playoff. Invece, sia i gialloverdi che gli

ospiti sono sestati a quota 23 punti, a 2 dalla Don Bosco che è quinta.

Il Cortemilia deve cercare un successo per riprendere vigore dopo la buona gara, terminata però con una sconfitta, contro lo Junior Pontestura. Mister Ferrero commenta: «Dobbiamo cercare di vincere per dare un'altra gioia ai nostri tifosi, che spero saranno numerosi». Fra i castellettesi, occhi puntati sulla punta Piazza e sul discontinuo Celaj.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglio, Molinari, Ferrino, Degiorgis, G.Bertone, Greco, Mollea, Poggio, Barberis, Vinotto. All: G.Ferrero

Don Bosco AT - Bistagno V.B. Un Bistagno sempre più disperato va in trasferta nell'astigiano contro il Don Bosco nel tentativo di fare punti per smuovere la classifica che dopo il ko interno contro la Fulvius lo vede di nuovo all'ultimo posto. Mister Caligaris resta però battagliero e cercherà di infondere ai suoi la volontà e lo spirito di non mollare mai e di credere in una salvezza che mai come in questa stagione sembra alla portata nonostante i tanti infortuni che hanno colpito la squadra. Nella Don Bosco, attenzione al duo avanzato locale Rainero Traore.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, Bistolfi, Cossu, Palazzi, Blengio, Siccardi, Basso (Morretti), Ebrase, Ivaldi, K.Dotta, Gotta. All: Caligaris

GIRONE N
Tassarolo - Mornese. Trasferta a Tassarolo per l'undici di mister D'Este, contro una squadra che era partita a razzo, ma che dopo una prima fase vissuta in pompa magna da un po' di tempo non riesce più a fare punti. Anche l'ultima gara è finita con un ko, 0-1 contro il Fresonara e il Tassarolo ora si ritrova con 16 punti in terza ultima posizione, con una gara in più ma un punto in meno del Mornese, che deve recuperare la sfida rinviata con la Spinettese.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, A.Mazzarello, Malvasi, Paveto, Pestarino, Mantero, Campi, Cavo, S.Mazzarello, G.Mazzarello. All: D'Este

GIRONE SAVONA
Aurora Calcio - Ol.Carcarese. Gara esterna per la Carcarese di mister Genta, che affronta l'undici dell'Aurora per cercare di aumentare il distacco sulle inseguitrici.

Dietro Letimbro e Calizzano, che hanno fatto il vuoto, la classifica vede l'Olimpia Carcarese terza a 19 punti, ma con tante squadre vicine e con la stessa Aurora, che di punti ne hanno 4 in meno, che potrebbe, vincendo, rientrare in corsa. Al momento di andare in stampa la Carcarese non dovrebbe avere defezioni di rilievo.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Astengo, Guastamacchia, Loddo, Ma.Siri, Cirio, Mi.Siri, Puglia, Spinardi, Alloisio, F.Rebella, Migliaccio. All: Genta

Sassello - Rocchettese. Un match che deve dire molto in ottica salvezza. Il Sassello ha bisogno assoluto dei tre punti per cercare di avvicinarsi alla Rocchettese, che di punti in classifica ne ha 4 in più ma che deve anch'essa recuperare una gara, contro il Murialdo, così come i ragazzi di Biato, che dovranno disputare il match contro il Cengio. Biato si augura di centrare tre punti che darebbero linfa e fiducia ai suoi per il finale di stagione.

Probabile formazione Sassello: Colombo, Laiolo, De Felice, Zunino, Valletto, Zuffo, Arrais, Garbarino, Pagliano, Dabovè, Gustavino. All: Biato.

E.M. - M.Pr

Podismo

Corse ad Acqui e Fubine Giovanna Caviglia sul podio



Il podio del Cross del tartufo.

Acqui Terme. Il fine settimana del podismo prevedeva un doppio appuntamento. Ripresa delle "ostilità podistiche" sabato 6 febbraio con un cross pomeridiano in quel di Mombarone, con egida UISP/A.T.A. Dopo le serie giovanili, che hanno visto un buon numero di giovani e giovanissimi cimentarsi su varie distanze, è stata la volta dei Master, accorsi non molto numerosi a questo appuntamento, ma decisamente agguerriti nell'affrontare i 5 giri di un percorso di gara di circa 1 km ricavato all'esterno della pista di atletica e che presentava numerosi tratti decisamente impegnativi. Partenza unica per tutte le categorie con poco più di 40 atleti. Successi per Abdessalam Machmach 19'33" che per l'occasione vestiva, per l'AICS, i colori della Solvay, sul compagno di squadra Mamadou Yally, 19'41". Tra le donne ennesimo successo per Susanna Scaramucci, Atl Varazze, 24'10", sulla compagna di società Alina Roman, 25'35".

Molto ben rappresentata l'A.T.A., con Alessio Padula 4°, Alberto Nervi 5°. Saverio Bavosio 6°, Eugenio Gozzolino 10° e Youssef Sekouh 13° entrambi classe 2000, e al debutto nelle gare dei "grandi". 14° posto per Giuliano Benazzo, 27° per Huy Tassisto, anche lui classe 2000 e al debutto. 31° Maurizio Mondavio e 39° Rosanna Lobosco.

Acquirunners davvero brillante con l'8° posto di Luca Berruti, l'11° di Dennis Crivellari ed il 20° di Fabrizio Fasano.

Buone prove anche per gli acquisti Luciana Ventura, Cartotecnica 35° e Piero Garbarino, Maratoneti Genovesi, 26°. Un po' di rammarico per il numero non eccelso di parteci-

panti, dovuto principalmente all'appuntamento domenicale di Fubine ed alla "Mezza delle Due Perle" in programma a Portofino e Santa Margherita Ligure, poi, ironia della sorte, annullata nel pomeriggio dello stesso sabato, causa forte maltempo in zona. Davvero ottima tutta l'organizzazione ed il tracciato di gara studiato per dare le giuste difficoltà e per rappresentare nel modo migliore lo spirito del cross.

Domenica 7 febbraio, mattina, di nuovo tutti di corsa, con la 6ª edizione di "Corri e Pranza a Fubine - 3ª Memorial Gian Franco Foltran". Gara con egida Fidal ed organizzazione Gate-Cral Inps Asti. Nonostante le previsioni di pioggia a catinelle, tempo relativamente clemente per i quasi 200 podisti ai nastri di partenza sugli 11,5 km di una gara dal tracciato di gara decisamente "mosso". Secondo pronostico a prevalere sono stati Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, 40'23" ed Ilaria Bergaglio, Solvay 47'05". In un lotto di partenti decisamente di alto livello, splendido 3° posto per la bergamaschese Giovanna Caviglia (Brancaleone Asti), e ottima 7ª piazza nel settore maschile per l'Acquirunners con Simone Canepa; buoni riscontri anche per i tre A.T.A. Presenti, con la solita, brava Concetta Graci, 91ª e 7ª donna assoluta oltre che 3ª in categoria, seguita a distanza dal duo Rosanna Lobosco, 184ª e Maurizio Mondavio, 185ª.

Prossima gara
Domenica 14 appuntamento con l'AICS a Montecastello per una gara "collinare" di poco più di 10 km. Partenza alle ore 10.
(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Hockey giovanile

Pippo Vagabondo al Carnival Cup



Cairo M.te. Dal 5 al 7 febbraio si è svolta la Carnival Cup 2016, rassegna di hockey indoor riservata alle categorie giovanili U10, U12, U14 e U16. L'Asd Pippo Vagabondo è scesa in campo con una formazione molto "giovane" in categoria Under dieci. I piccoli atleti cairensi hanno combattuto con tutte le forze raggiungendo il Recco a pari punti e sciogliendo terzi in classifica per una sola rete di differenza (3-1 a loro favore e 3-0 a favore del Recco). Imprendibile il Lagaccio che ha vinto il torneo a punteggio pieno. Capocannoniere per il Pippo Vagabondo è

Federico Cesi con sette reti. Un riconoscimento particolare è stato assegnato alla piccola Lorenza Kamberaj come più giovane atleta femminile partecipante al torneo.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Luca Ferraro, Simone Ottonelli, Dorian Costea, Federico Cesi, Livia e Lorenza Kamberaj.

"Non posso che sentirmi soddisfatto - asserisce l'allenatore Paolo Nari - i bimbi hanno dimostrato coesione, impegno ed entusiasmo. Un grazie particolare alle famiglie per il sostegno e la collaborazione prestata".

Bocce a terne

Costa d'Ovada vince 10-1 e batte Belforte

Si è svolta domenica 7 febbraio alla Società Bocciofila Capriatese una gara a terne categorie D, valevole come campionato invernale.

27 le squadre partecipanti, con la vittoria della Società Bocciofila di Costa d'Ovada, composta da Alberto Grillo, Sergio Pesce e Teresa Mancuso che, in finale, ha battuto per 10-1 la Società della Bocciofila di Belforte, composta da

Claudio Bottero, Renzo Morchio e Andrea Ravera, al termine di una bella prestazione.

Lunedì 15 febbraio, sempre presso la Società Capriatese avrà luogo il torneo notturno a quadrette. Un appuntamento da non perdere per la grande e prestigiosa competizione, che non mancherà di appassionare tutti gli sportivi bocciofili della zona di Ovada e non solo.

Calcio giovanile Boys



Allievi '99.

GIOVANISSIMI 2002

Terzo pareggio per i ragazzi di mister Librizzi a Silvano d'Orba contro lo Stazzano per 3-3. Buona la partenza dei Boys subito in vantaggio: Granatella fa slalom in mezzo al campo e mette palla a Termignoni che segna. Anche il secondo gol porta la firma di Termignoni. Sul finire del primo tempo lo Stazzano segna. Nel secondo tempo è lo Stazzano che segna due reti e si porta in vantaggio. Ma allo scadere sono i Boys a riaggiuare il pareggio con un gol di Coletti. Nel prossimo turno trasferta con la Pozzolese.

Formazione: Pastore, Marzoli, Apolito, Rondinone, Pellegrini M., Mazzotta, Pellegrini C., Perfumo, Arecco, Granatella, Termignoni. A disp: Carlevaro, Coletti, Vecchiato, Barbato, Paravidino, Guernieri, Damiani.

GIOVANISSIMI 2001

Nella trasferta con la Boschese, i Boys di Fontana pareggiano, a Bosco Marengo, per 1-1. Solo sul finire la Boschese perviene al pari dopo che Parisi aveva portato in vantaggio i Boys al 25° della ripresa.

Formazione: Cannonero, Parodi (Rondinone), Ferrari V., Pasqua, Mazzotta (Bettini), Pappalardo (Apolito), Cocorda (Pellegrini C.), Caneva, Ferrari N. (Pellegrini M.), Viotti (Porcu), Parisi. A disp. Rossi.

ALLIEVI 2000

Undici leoni... questa volta è proprio il caso di dirlo. Gli Allievi 2000 dell'Ovadese in quei di Valmacca, con undici ragazzi causa influenza, sono stati protagonisti di una splendida partita. Ciliberto, sceso in campo storicamente nonostante lo stato febbrile come al pari di Lavarone, ha siglato la prima rete. La Fortitudo pareggia 10' più tardi. Dopo aver preso in mano le redini del gioco, gli ovadesi si portano in vantaggio, spizzicata di testa di Vercellino per Gaggino che serve Costantino che realizza ancora un bel gol. Verso la fine dell'incontro, dopo un'azione sulla fascia destra, Vercellino si incunea molto bene verso l'area scavalcando con un tunnel l'avversario, che non può fare a meno di atterrarlo proprio al limite, questo fallo provoca l'espulsione del difensore per doppia ammonizione. Da questo calcio piazzato nasce l'azione per il gol del capitano Perassolo.

Formazione: Firenze, Ba-

la, Di Gregorio, Lanza, Alzapiedi, Perassolo, Ciliberto, Vercellino, Gaggino, Costantino, Lavarone.

ALLIEVI '99

Ovadese fermata dall'arbitro e non certo da un buon Libarna né tantomeno dal campo pesante. Buon inizio del Libarna che al 7° creava una palla gol con l'uomo lanciato a rete, ma Bertania sventava con una bella parata in uscita. Con il passare dei minuti l'Ovadese cominciava ad imporre il suo gioco. Al 24° bel tiro di Barbatto che il numero uno del Libarna neutralizzava non senza affanno. Nella ripresa gol ovadese maturato da un calcio di punizione a centrocampo di Tognocchi che serve Potomeanu al limite dell'area, il quale si gira, entra e nonostante la pressione del difensore insacca imparabilmente nell'angolino alla sinistra del portiere. Il raddoppio dell'Ovadese è un'azione personale di Potomeanu. Gli ovadesi continuano a macinare gioco e tre minuti dopo conquistano un rigore con Potomeanu che viene steso dal portiere in uscita, il quale rimedea il rosso lasciando la sua squadra in dieci. Sul dischetto va lo stesso Potomeanu che fallisce la realizzazione. Si riparte con l'Ovadese che spinge ancora. Dopo un paio di minuti ancora Potomeanu sfiora il terzo gol servito da Zanella, ma dopo aver saltato anche il portiere spara fuori. Al 41° il primo colpo di scena, alleggerimento verso il portiere di Zanella che per il campo pesante si trasforma in un assist per l'avanti del Libarna che si avventa sul pallone con Bertania che si oppone in uscita, ma prima che i due arrivino al contatto il giocatore libarnese sciocchia cadendo a terra da solo, l'arbitro incredibilmente decreta il rigore che viene trasformato. Il Libarna ci crede e due minuti dopo in una mischia furibonda in area ovadese viene concesso un secondo rigore, anche questo molto dubbio che viene realizzato. Triplice fischio finale a cui segue una forte rimostranza da parte dei dirigenti ovadesi nei confronti dell'arbitro. Intanto la vetta si allontana e sabato trasferta a Tortona con l'Audax.

Formazione: Bertania, Ivaldi, Zanella, Tognocchi, L. Benzi Villa, Lerma, Russo, Barbato, Giacobbe, Potomeanu. A disp. Puppo, Peruzzo, N. Benzi, Vercellino, El Abassi, Marchelli.

Calcio giovanile FC Acqui T.



Pulcini 2007.

PULCINI 2007
torneo Canottieri
Alessandria

Si è concluso sabato 6 febbraio il torneo al circolo Canottieri di Alessandria che ha visto ben due formazioni Pulcini 2007 dell'FC Acqui Terme nella fase finale. Dopo lo scontro diretto tra le due formazioni acquesi, il torneo è stato vinto dall'Aurora calcio con le squadre acquesi, dei mister Nano e Colla, che hanno occupato il secondo e terzo gradino del podio.

GIOVANISSIMI 2002 fascia B (regionali)

Teti Rivalta 0
F.C. Acqui Terme 3

Buona prestazione dei bianchi contro la modesta compagine torinese.

Nonostante le numerose assenze per malattia ed infortuni, i ragazzi di Boveri (nell'occasione sostituito in panchina dall'amico Mario Benzi) hanno messo subito al sicuro il risultato con Cerrone ed Aresca, per poi controllare nella ripresa senza grossi affanni. Da segnalare le prestazioni di Rapetti (una sicurezza), Lodi (ha giocato molto bene anche se con 38 di febbre) e del 'solito' Cerrone (impeccabile in ogni ruolo).

Formazione: Rapetti, Verdino, Massucco (Di Vita), Lodi, Ciuck, Botto, Cecchetto, Cerrone, Aresca (Spina), Mecha, Canu. A disp: Ghiglia. All: Boveri.

GIOVANISSIMI 2001

Fortitudo 1
F.C. Acqui Terme 0

Giornata negativa dei bianchi in trasferta che giocano una brutta partita e vengono puniti dall'unico tiro in porta degli avversari.

Da segnalare una traversa colpita a fine primo tempo da Zunino e sempre lui nel secondo tempo gol annullato per fuori gioco. Anche Salvi si trova nei piedi la palla per siglare il pareggio ma spreca con un tiro impreciso. La partita finisce con i bianchi in avanti senza riuscire a segnare.

Formazione: Degani, Mariscotti (Tosi), Santi (Bistolfi), Salvi, Rizzo, Goldini, Gaggino, Ez Raidi, Masoni, Zunino, Sekouh, Mecja, Bistolfi, Marengo, Tosi, Vacca. All. Pesce.

ALLIEVI 2000 fascia B (regionali)

Rocchetta 2
F.C. Acqui Terme 1

Un'altra sconfitta nel girone regionale per gli Allievi 2000. Questa volta in casa del S. Domenico Savio Rocchetta, formazione ampiamente alla portata dei bianchi, ma che non affrontandola con la giusta determinazione e concentrazione è diventato un avversario ostico.

L'aggressività della formazione di casa, ha messo in difficoltà

la retroguardia acquesa fin dall'inizio. Al 15° su una punizione spiovente in area, l'attaccante di casa sfiora appena di testa beffando Lequio. La reazione dei bianchi è presente ma poco efficace. Al 38° gli sforzi vengono premiati: direttamente da lunghissima rimessa laterale di Bernardi, dal limite dell'area Vela controlla e scaglia un bolide che colpisce prima la traversa e poi si infila in rete. L'inizio ripresa è di marca acquesa, ma sempre imprecisa e poco grintosa. Le occasioni si susseguono, ma la rete non arriva per i bianchi. Invece arriva la 20° per la formazione di casa. I bianchi cercano almeno il pareggio e le occasioni non mancano, ma la palla non entra.

Prossimo turno: domenica 14 febbraio ore 10.30 sul campo di via Po contro la Cheraschese.

Formazione: Lequio, El Mazouri, Bernardi (Marengo), Likka (Garruto), Mignano, D'Urso, Cavanna, Viazzi, Marengo, Vela, Congiu. A disp: Grillo, Badano, Caucino, Mouchafi, Cosoleto. All: Cavanna

ALLIEVI '99
F.C. Acqui Terme 3
Real Novi 0

L'Acqui vince e convince (finalmente!). 3-0 al Real Novi. Sul sintetico Barisone va in scena un monologo dei bianchi che dominano gli avversari dal primo all'ultimo minuto. Nel primo tempo l'Acqui attacca sempre e solo per alcuni errori sottoporta e per grandi parate del portiere ospite non riesce a trovare il gol. Si va all'intervallo a reti bianche.

Nel secondo tempo la musica non cambia e i bianchi continuano a spingere. Ponzio è sfortunato e coglie una clamorosa traversa con un gran tiro da fuori. Conte, poco dopo, salta il portiere ma il suo tiro da posizione defilata viene salvato sulla linea.

Al 62° finalmente l'Acqui si sblocca grazie a Cavallotti che batte il portiere con un tiro da fuori che si insacca sotto la traversa. Dopo l'1-0 l'Acqui sembra incontenibile e solo due minuti dopo trova il 2-0 con Gatti che nel cuore dell'area calcia col sinistro e trova l'angolino basso. Al 75° arriva anche il tris con Hysa che in area calcia e, complice deviazione del difensore ospite, batte il portiere.

L'Acqui trova una vittoria che mancava da tanto, troppo tempo. 3 gol e 3 punti che possono portare nuove motivazioni nei bianchi a migliorare una classifica che è deficitaria.

Formazione: Cazzola, Gherman, Licciardo, Pascarella, Benhima, Gatti, Hysa, Ponzio, Cavallotti, Conte, Di Lucia. A disp: Abaoub, Cosoleto, Serretti, Ivanov. All: Talpo Enrico.

Nuoto

Davide Gallo è campione italiano 2016



Acqui Terme. È stato un fine settimana da incorniciare, quello appena trascorso, per i colori gialloblu della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme che con 6 suoi atleti ha partecipato ai campionati italiani di categoria di nuoto per salvamento svoltisi dal 4 al 7 febbraio nella splendida cornice dello stadio del nuoto di Riccione.

Erano ben 1450 gli atleti che si sono dati battaglia nella kermesse nazionale in rappresentanza di ben 101 società provenienti da tutta la penisola, e anche in questa importante manifestazione la Rari Nantes, allenata dal duo Luca Chiarlo e Antonello Paderi, ha fatto la voce grossa.

A far saltare il banco è stato Davide Gallo, cortemiliese nato nel 1997, che ha bissato il titolo dello scorso anno vincendo la prova di manichino con pinne categoria Cadetti con una gara da incorniciare in cui tutto il suo talento e determinazione l'hanno spuntata su avversari agguerritissimi come il torinese Ferrio e il ciociaro Santarelli.

È stata una vera prova di orgoglio quella del rappresentante termale, già due anni fa vice campione del mondo juniores e l'anno passato ingiustamente escluso dalla rappresentativa juniores per i campionati europei, che dopo la cocente delusione della scorsa stagione ha continuato a lavorare assiduamente nella piscina e palestra del centro sportivo di Mombarone per costruire questo splendido risultato.

Risultato che poteva essere di proporzioni ancora maggiori, perché Gallo aveva vinto sul campo anche la prova di torpedo ma ha dovuto subire una squalifica per un errore tecnico nel trasporto del manichino.

Ottimi sono stati anche gli altri atleti termali che si erano qualificati per la manifestazione. Lisa Mariscotti, classe 1998, dopo due anni con enormi problemi fisici, ha ritrovato



Davide Gallo sul podio.

l'antico smalto fornendo nelle prove di manichino e percorso misto cat. Cadetti prestazioni di livello che l'hanno portata ai propri primati personali. Nella cat. Juniores buone le prove di Alessandra Abois, al primato personale nella gara di manichino con pinne, pur con 38.5 di febbre, e di Martina Gilardi che al primo anno di categoria ha subito offerto prove di livello, abbassando nel corso di questa prima parte di stagione i propri tempi.

Nella cat. Ragazzi infine hanno ben figurato le due "esordienti" Cristina Lunelli e Gaia Scibetta, con la prima che a pinne ha fornito una prova molto incoraggiante in previsione futura classificandosi quarta tra le nate nel 2003 e la seconda che oltre alla gara individuale ha dato un prezioso contributo alle staffette. Da menzionare infatti anche il decimo posto della staffetta mista juniores composta oltre che dalla Scibetta anche dalle già citate Abois, Gilardi e Lunelli.

"La stagione continua, quindi, con la consapevolezza che il lavoro che si sta svolgendo quotidianamente in vasca sia di qualità e si ringraziano anche gli sponsor che aiutano questo sodalizio a portare il nome della Val Bormida nel panorama del nuoto nazionale".

Biliardo - la visita di Nestor Gomez

Un campione del mondo sul biliardo rivaltese

Rivalta Bormida. Un ospite d'eccezione ha nobilitato il biliardo del "Csb Salone" di Rivalta Bormida nella serata di martedì 2 febbraio. Davanti a un pubblico piuttosto numeroso, il due volte campione del mondo, Nestor "Nene" Gomez, italoargentino, ha infatti dato saggio delle proprie abilità sul panno verde del circolo rivaltese.

Gomez, 74 anni, nonostante l'età non più verde è ancora un giocatore di elite, e tuttora è detentore del titolo italiano a coppie. Gomez si è intrattenuto con atleti e soci del circolo per l'intera serata, sciogliendo giocate deliziose ai limiti delle leggi fisiche, scherzando sul gioco del biliardo e raccontando alcuni aneddoti davvero gustosi. Tutti i giocatori presenti hanno avuto la possibilità di una sfida con il campione in partite a coppie in cui Gomez



Alessandro Boccaccio e Nestor Gomez.

si è prodigato in consigli sul modo di giocare e colpire la biglia. Una bella serata, in cui il campione (nella foto col Presidente Alessandro Boccaccio) si è dimostrato davvero personaggio di altra categoria, anche nella simpatia e nella disponibilità. **M.Pr**

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000

Sca 1
Nicese 0

Sconfitta decisamente immeritata per l'undici di Merlino che subisce un rigore assolutamente inesistente in avvio di match, poi domina in lungo e in largo mancando il pari prima con Chiarle e poi con Stefanato.

Quest'ultimo si vede anche negare un rigore abnorme nella ripresa.

Una sconfitta che fa male visto che la prestazione è stata buona.

Formazione: Di Bella, La Rocca, Marcenaro, Berta, Granara, Adu, Travasino, Cocito, Chiarle, Ratti, Stefanato. All: Merlino.

ALLIEVI '99

Nicese 1
Fortitudo Occimiano 0

Pronto riscatto dei ragazzi di Nosenzo che contro la seconda in classifica vincono con il minimo scarto grazie alla rete, al 20° del secondo tempo di Viarelli. Con questa vittoria i giallorossi portano il vantaggio sulla Fortitudo, in classifica, a quattro punti. Nella gara tante le occasioni mancate da Becolli, Diotti e Grasso, ma tre punti che pesano veramente per morale e classifica.

Formazione: Binello, Camporino, Grimaldi, Viarelli (Cocito), Larganà, Gambino (Marcenaro), Grasso, Diotti (Ratti), Becolli, Hurbisch, Trevisiol. All: Nosenzo.

Volley serie B2 femminile

Ad Acqui non c'è gara: Garlasco spadroneggia



Arredo Frigo-Makhymo 0
Volley 2011 Garlasco 3
(13/25; 18/25; 10/25)

Acqui Terme. Non c'è stata partita. Garlasco mette a ferro e fuoco Mombarone, e lo espugna con un 3-0 nettissimo, che non lascia spazio a interpretazioni, raggiungendo Acqui in vetta alla classifica del campionato di serie B2 femminile.

Questo il sunto del big match di serie B2, e se è vero che la classifica, letta così, dice semplicemente che per Acqui è tutto da rifare e che le due squadre ora veleggiano in vetta fianco a fianco (anche se le lombarde sono ora prime per differenza set), è evidente che non è così. Non è così perché per Acqui si tratta della terza sconfitta consecutiva (dopo Galliate, sempre in casa, in campionato, e la trasferta di coppa a Ospitaletto) e perché Garlasco, come organico, è più forte. Lo ha dimostrato ad Acqui, con una Lucia Cagnoni (22 punti) incontentibile, e ben affiancata da una Caroli in gran spolvero e da una Cozzi che ha difeso l'impossibile. Preoccupa, però, che l'Acqui in pratica non sia esistito (come a Ospitaletto, del resto). Lo spiegano chiaramente i parziali, lo ribadisce l'andamento dei tre set: 5/8, 9/16, 13/25 il primo; 8/9, 12/16 e 18/25 il secondo, addirittura 1/8, 3/16 e 10/25 il terzo. Al punto che, vedendo la partita, qualcuno avrebbe anche potuto chiedersi se davvero Acqui fosse la stessa squadra che ha guidato il campionato in solitaria per così tanto tempo.

Coach Ivano Marengo fornisce la sua analisi: «Personalmente ho sempre pensato che Garlasco sia più forte di noi. Ciò non vuol dire che non pensassi di poter vincere: le avevamo incontrate, all'andata, in un momento d'oro per noi, mentre loro erano a inizio stagione. Poi né noi, né loro, ab-

biamo più sbagliato, ma è chiaro che hanno giocato, come Cagnoni e Caroli, di altro calibro. In più, noi non stiamo giocando come qualche settimana fa, ed è altrettanto evidente. Ora però, 0-0 e palla al centro: Garlasco ha colmato il gap, che a un certo punto è stato anche di 6 punti... cercheremo di fare meglio nell'altra metà della stagione e comunque di restare in alto. All'andata abbiamo fatto la partita perfetta, stavolta è toccato a loro».

«Non siamo proprio scesi in campo», tuona invece il ds Claudio Valnegri, pur concordando con le parole del suo coach: «Non siamo lì per caso, perché per 12 gare abbiamo incontrato le stesse avversarie di Garlasco e abbiamo fatto tre punti più di loro. Con un po' di fortuna in più contro Galliate, avremmo potuto essere ancora davanti per un punto. Comunque, la stagione era iniziata con l'obiettivo della salvezza, poi le speranze sono cresciute, ci crediamo e da domani torneremo a lavorare per centrare i playoff. Con una squadra composta in maggioranza da ragazze del nostro vivaio».

Arrabbiata anche capitano Gatti, che pur concordando sulla forza delle avversarie, argomenta: «Loro hanno preparato bene la gara... sul mio scout vedo che ho fatto solo 9 punti, sono pochini per come voglio giocare io. Ma sono stata in posto 6 per quasi due set e per tanto che Linda Ivaldi cercasse di velocizzare il gioco, loro erano già a muro. tocca a noi dimostrare a tutti che non siamo lì per caso. Noi ci crediamo, l'ambiente ci crede, azzeriamo tutto, e ripartiamo, già da sabato sera a Genova».

Arredo Frigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotter, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie D maschile Liguria

L'Avis Carcare cede al forte Celle Varazze

Celle Varazze 3
Avis Carcare 0
(28/26, 25/23, 25/15)

Nonostante una buona prestazione e due set molto combattuti, i ragazzi dell'Avis Carcare cedono l'intera posta al forte Celle Varazze.

Nel primo set i carcaresi partono bene, cogliendo impreparati i padroni di casa e si portano avanti di 5 lunghezze. Il set prosegue con continui capovolgimenti di fronte, arrivando sul 22 pari. Le due formazioni continuano a lottare punto a punto, ma sono i padroni di casa ad aggiudicarsi il set col punteggio di 28 a 26.

Anche il secondo set è molto combattuto: partono bene i biancoblu che si portano subito in vantaggio; i carcaresi aggan- ciano a quota 12 e poi sorpassano. Arriva però la reazione del Celle che prima aggan- cia i biancorossi e poi chiude il set sul punteggio di 25 a 23.

Nel terzo set i carcaresi hanno un calo nella prestazione; il Celle Varazze è costantemen-



te in vantaggio e dopo 21 minuti di gioco chiude il set con il punteggio di 25 a 15.

In casa biancorossa c'è rammarico per l'occasione buttata; l'Avis Carcare resta il fanalino di coda con soli 3 punti.

Avis Carcare: Bertolissi, Ciapellano, Cipollina, Del Prato, Coco, Gagliardo, Ghidetti, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri, Lorenzo. All.: Siccardi.

D.S.

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi regola il fanalino Pivielle Ciriè

Negrini-Rombi 3
Pivielle Ciriè 1
(25/22; 25/14; 25/27; 25/17)

Acqui Terme. Superato il turno di riposo, sabato 6 febbraio a Mombarone è ripreso il campionato di serie C maschile, l'incontro proponeva il testa-coda fra i padroni di casa del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni e il Pivielle Ciriè, formazione del torinese (il cui sestetto base milita in serie B2), ultimo in classifica, ma che già in passato, però, aveva dato dispiaceri ai termali e che, nello scorso week end, ha cercato con grinta e carattere il risultato eclatante e per poco non lo ha ottenuto. 3-1 il punteggio a favore dei padroni di casa che consente loro di mantenere la testa della classifica e di rintuzzare gli assalti dei rivali, che non perdono più un colpo: Santhià, Ovada e Caluso paiono, insieme ad Acqui, le più accreditate contendenti per i tre posti che danno accesso ai playoff.

Varano sceglie il sestetto base; partenza con il freno a ma-

no tirato, e troppi errori che mettono i torinesi nella condizione di rimanere incollati nel punteggio; solo il rush finale consente agli acquisti di prevalere 25/22 grazie alla buona vena in attacco di Graziani. Il secondo set sembra il preludio ad una veloce conclusione dell'incontro: un bel filotto in battuta di Boccone è il viatico al break spezza-equilibrio e il set scorre via sul 25/14. Nel terzo set però si palesano nuovamente un po' di difficoltà, di cui Ciriè fa tesoro per portare a casa il parziale 25/27. Colpiti nell'orgoglio, i termali non si disuniscono e con un parziale di 9/2 mettono l'ipoteca sul terzo set, che si chiude senza scossoni 25/17, con due muri finali del sempre positivo Rinaldi, al secondo impegno di giornata dopo aver guidato al successo la U17.

Negrini Gioielli Rombi Escavazioni: Boido, Durante, Graziani, Boccone, Rinaldi, Cravera, Garbarino, M.Astorino, Negrini, Gramola, Emontille. Coach: Varano.

Plastipol Ovada corsara sul campo del Verbania

Altiora Verbania 0
Plastipol Ovada 3
(16/25, 21/25, 16/25)

Non poteva iniziare meglio il girone di ritorno della Plastipol Ovada, corsara sul difficile campo di Verbania, espugnato con un netto 3 a 0.

Una prova di grande compattezza da parte degli ovadesi, scesi in campo concentrati e determinati a cancellare il ricordo della sconfitta interna subita all'andata.

La squadra di coach Ravera ha disputato una gara di attenzione, sbagliando molto poco, e non consentendo sostanzialmente al Verbania neppure di entrare in partita.

Formazione tipo per gli ovadesi: Nistri in palleggio, Castellarli opposto, Baldo e Crosetto bande, Morini e Capettini centri, Bonvini libero.

Plastipol padrona della situazione fin dai primi scambi: sul 9 a 3 è già tempo di time out per il tecnico di casa, ma la musica non cambia, ulteriore allungo sul 19-11 e chiusura agevole per 25-16.

Maggiore equilibrio nel secondo set: si procede punto a

punto sino al 17-16 per Verbania, poi ecco il break decisivo sul servizio di Baldo (17-19). Ovada accelera ancora, conquista quattro palle set sul 24-20 e chiude al secondo tentativo (25-21).

La Plastipol, a differenza di altre circostanze, mantiene alta la concentrazione e parte a grandi ritmi anche nel terzo set.

Sul punteggio di 8-3 è già fuga, consolidata poi sul 15-7; Verbania non ha più scampo e deve incassare un severo, e definitivo, 16-25 che chiude la gara.

Vittoria molto importante, ottenuta in uno scontro diretto per la conquista delle posizioni playoff.

Ora la Plastipol ha consolidato la terza posizione (pari al Caluso), ma sabato prossimo, ricevendo al Geirino la seconda forza del girone, Santhià, ha la possibilità di aprire prospettive forse insperate per il proprio campionato.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellarli, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzato: Bisio. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D femminile Liguria

Albisola batte Carcare come all'andata

Albisola Pallavolo 3
Vitrum e Glass Carcare 2
(25/14, 25/18, 25/27, 22/25, 15/11)

Dopo oltre due ore di gioco, nella prima partita del girone di ritorno, l'Albisola batte la Vitrum e Glass, come era successo nel girone di andata.

Inguadabili per due set, le biancorosse si sono riprese con l'innesto della Di Murro al palleggio, la Amato in banda e la Crepaldi al centro.

Il terzo set è stato quello più combattuto, giocato punto a punto, con il quizzo finale delle carcaresi che se lo aggiudicano 27 a 25.

Le albisolesi accusano il colpo e cedono anche nel quarto set per 22 a 25. Si va così al tie break: le padrone di casa si ritrovano e riescono ad imporsi 15 a 11.

Continua così il campionato altalenante delle ragazze carcaresi, che comunque riescono a portare a casa un punto che muove la classifica.

Vitrum e Glass Carcare: Ivaldo, Iardella, Giaia, Zefferino, Odella, Brian F., Moraglio, Traversa, Brian A.; Crepaldi, Di Murro, Amato, Rognone. All.: Bonino.

Volley giovanile maschile Acqui

Vittoria netta per gli U17

UNDER 17
Pizzeria La Dolce Vita 3
Altea Altiora 0
(25/14; 25/23; 25/9)a

Secondo impegno per la formazione acquisite nella seconda fase del campionato Under 17; nel pomeriggio di sabato 6 febbraio era in programma la sfida casalinga contro il Verbania. Il punteggio finale è tutto a favore degli acquisti, che pur non brillando chiudono con un

netto 3-0, messo in discussione solo nel secondo parziale, concluso da Acqui con il brivido di una rimonta dal 20/23 al 25/23 finale. Domenica 21 febbraio a Mombarone, ultimo impegno del girone, ospite l'Ascot Lasaliano, capolista del girone.

Under 17 Pizzeria La Dolce Vita: Emontille, Coppola, Rinaldi, Russo, Pagano, Pignatelli, Aime, Porro, Andreo. All. Dogliero.

Volley serie C femminile

Acqui a mani vuote Biella vince in tre set

Angelico Biella 3
Valnegri Ltr 0
(25/23; 25/18; 25/20)

Chiavazza. Netta sconfitta per Acqui nella trasferta contro il Biella, terza forza del campionato.

La partita, anziché a Lessona, terreno di casa delle biellesi, si è giocata al PalaSarselli di Chiavazza, ma le locali non hanno mostrato di soffrire del cambio di sede: solo nel primo set Acqui (priva di A.Mirabelli), salendo fino al 10/14 e poi ancora 18/22, dà l'impressione di poter fare risultato, ma poi in un finale al fotofinish le biellesi

piazzano il sorpasso 25/23. Nel secondo set, Acqui prova a partire di nuovo forte, sale subito 1/5 e obbliga coach Marchiaro a chiamare timeout. Biella trova più lucidità e sale sul 21/15; finisce 25/18. Nel terzo parziale c'è poca storia. Acqui prova a resistere ma la partita ormai è incanalata per l'Angelico che sale 17/7, e poi (facendo ruotare tutto il roster) contiene il ritorno delle acquisi: si chiude 25/20.

Angelico Biella-Valnegri Ltr: Cattozzo, Montedoro, Debilio, Pasero, Cafagno, Repetto. Libero: Prato. Coach: Marengo. **M.Pr**

Cantine Rasore sconfitta dal 'fanalino' Balabor

Balabor Borgaro T.se 3
Cantine Rasore Ovada 1
(23/25, 25/22, 25/13, 25/15)

Per Cantine Rasore la trasferta ai Borgaro Torinese si è trasformata in un vero incubo, rivelando ancora una volta una fragilità psicologica nella formazione ovadese davvero preoccupante.

Ospiti del fanalino di coda Balabor, le ragazze biancorosse avevano l'obbligo di centrare la posta piena per non staccarsi pericolosamente dalle potenziali concorrenti per la conquista della salvezza. Ed i presupposti c'erano tutti, se si considera che le giovani torinesi avevano conquistato un solo punto in tutto il girone di andata.

L'avvio di gara fa ben sperare: Cantine Rasore, pur senza incantare, si porta avanti per 15 a 7, sfruttando anche i molti errori avversari. Poi qualche sbandamento di troppo, con il Balabor che ritorna sotto, impatta a quota 19 ma si deve infine arrendere alle ovadesi, sia pure con il minimo scarto (25-23). Nulla di esaltante, ma si è comunque in vantaggio fuori casa, e questo dovrebbe dare slancio e tranquillità. Invece le

ovadesi, dopo un buon avvio anche di secondo set (12-8), ripiombano improvvisamente nel disordine tattico e mentale visto in tutte le altre trasferte di questa stagione. Il Balabor capisce che la partita sta cambiando e ci crede: agguanta Cantine Rasore sul 15 pari e poi mette la freccia, con le ragazze di coach Gombi incapaci di reagire (22-25). Ora le prospettive sono completamente diverse: la giovane formazione torinese, guidata da una brillante alzatrice non ancora quattordicenne, intravede la concreta possibilità di conquistare il primo successo e moltiplica le energie. Viceversa le ovadesi sembrano pugili suonati e non ci capiscono più nulla. Terzo e quarto set sono davvero pagine da dimenticare, un calvario sportivo in attesa di un esito che appare ormai ineludibile. 25-13 e 25-15 sono la fotografia di una seconda parte di gara che purtroppo è stata giocata da una sola squadra.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, S. Ravera, Bonelli, Giacobbe, Re. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Barisone, Volpe, Ferrari. Coach: Giorgio Gombi.

Volley giovanile femminile

Per la U16 a Novara giornata da dimenticare



'Torneo dei cavernicoli'

UNDER 16 provinciale
Issa Volley Novara 3
Sicursat Acqui 0
(25/18; 25/20; 25/13)

Giornata da dimenticare per la Under 16 di coach Luca Astorino, che in terra novarese, opposta all'Issa Volley, gioca una delle partite più brutte della sua stagione ed esce meritatamente sconfitta per 3-0. Parziali piuttosto netti: così non va, serve un altro spirito.

U16 Sicursat: Cavanna, Malò, Zunino, Mantelli, Ricci, Martina, Passo, Ghiglia, Cairo, Faina. Libero: Oddone. Coach: Astorino.

UNDER 12

Concentramento al PalaGeirino di Ovada per le Under 12, in gara con due squadre, la Valnegri Pneumatici e la Makhymo. Bene la Valnegri Pneuma-

tici che batte 3-0 sia la Pozzolesse che Ovada 2; la Makhymo invece, nonostante l'impegno, esce battuta 3-0 da Ovada 1.

U12 Valnegri Pneumatici: Gotta, Filip, Orecchia, Bellati, Riccone, Parisi. **U12 Makhymo:** Acton, Rebuffo, Gallo, Antico, Debernardi. ***

'Torneo dei cavernicoli'

Appuntamento al Palasport di Mombarone per i "coscritti" della classe 2004, che disputano un torneo a 5 a cui partecipano anche Vallestura, Canelli, Vercelli e Don Bosco.

Risultati: Acqui - Vercelli 3-0; Acqui - Vallestura 3-0; Acqui - Canelli 1-2; Acqui - Don Bosco 2-1.

Acqui: Abergio, Astengo, Baghdadi, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Visconti, Zoccola.

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu
vola a +4 in classifica



Finoro San Giorgio Chieri 0
Pvb Cime Careddu 3
(23/25, 22/25, 19/25)

La Pvb Cime Careddu sbanca il parquet del temibile Finoro Chieri, terza forza del girone, mantenendo l'imbattibilità stagionale e grazie alla simultanea sconfitta delle dirette rivali dell'Allotreb, allunga in vetta mettendo un bel margine di 4 punti tra se e la più immediata inseguitrice.

Quindi, ecco che la prima, attesa giornata del girone di ritorno segna uno snodo forse non ancora decisivo, ma che si potrebbe rivelare cruciale per la promozione in serie C. La capolista canellese ha superato le chieresi con un rotondo 0-3 (23-25, 22-25, 19-25), ma i parziali così ravvicinati danno però un'errata percezione del reale andamento del match.

Infatti, la partita è stata un totale dominio delle gialloblu, che hanno guidato sempre con vantaggi importanti e che solo nei finali di frazioni hanno lasciato qualche spazio alle parziali, ma inutili, rimonte delle torinesi.

Per chiarire la netta superiorità della Pallavolo Valle Belbo, basti un dato: il primo cambio palla del terzo set è avvenuto

sul punteggio di 10-0 per le canellesi, con le padrone di casa annichilite da una serie al servizio di Bianca Paro e con le spumantiere in completo dominio del gioco. Solo la mancanza di killer instinct delle canellesi ha fatto che si che i parziali dei set non fossero umilianti per la squadra di Chieri, ma l'impressione generale era nettamente a favore delle gialloblu di Trinchero.

Tra le prestazioni individuali, nel generale alto rendimento di tutte le ragazze, certamente vanno segnalate le prove della regista Villare e del libero Sacco, sempre lucide e molto concentrate e delle due nicesi Ghignone e Paro, eccellenti in attacco e decisive al servizio.

Le canellesi salgono così a 39 punti, mentre l'Allotreb San Mauro resta fermo a 35, in virtù della sconfitta subita da parte delle astigiane del Play Asti, scavando così un distacco di 4 lunghezze tra le gialloblu che volano e le inseguitrici torinesi.

Pvb Cime Careddu: A. Ghignone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Trinchero, Doman-da.

Tennistavolo

Pierluigi Bianco
5° al torneo di La Spezia

Costa d'Odava. È andata in scena nell'ultimo fine settimana la seconda giornata dei campionati a squadre nazionali e regionali di tennistavolo.

Weekend da incubo per la Saoms che esce sconfitta dai quattro incontri in cui era impegnata. Le prime due sconfitte sono arrivate nella serata di venerdì 5 febbraio con le due compagini targate Nuova GT superate rispettivamente in D1 dal fanalino di coda Chiavazese "A" e, in D2, dalla Refrancorese Sannazzaro. Brutta prestazione in D1 per il trio formato da Daniele Ramassa, Marco Carosio e Pierenrico Lombardo. Ramassa mette a segno due punti, uno a testa invece per Lombardo e Carosio che non riesce poi a chiudere l'incontro in favore dei compagni nella partita decisiva sul 4 a 4. Sconfitta bruciante contro una squadra nettamente inferiore ai costesi incappati in una serata opaca.

Sconfitta anche in D2 dove la Nuova GT "B" nulla può contro la forte formazione del Refrancore Sannazzaro. Unico punto della serata arriva da Antonio Pirrone, all'asciutto Giorgio Riccardini e Alessandro Lotti.

La squadra resta comunque comodamente in una posizione di metà classifica.

Ancora sconfitta poi la Policoop in serie B2 nazionale. Il girone C si sta veramente rivelando un girone di ferro, nulla possono Alessandro Millo, Paolo Zanchetta e Pierluigi Bianco contro il fortissimo TT Torino di Panzera e Vicario. La squadra costese resta al palo in classifica con fievoli speranze di salvezza.

Viene infine sconfitta anche la Policoop "B" in C2 impegnata contro la capolista TT Biella. Ottima prestazione di un re-

divivo Ivo Rispoli autore di due importanti punti sui giovani Bonavita e Cagna. Incappa in una giornata non brillantissima Daniele Marocchi che batte solo Cagna pur dando filo da torcere al forte numero uno avversario Panaite. Buona ma infruttuosa prestazione per Enrico Canneva. La squadra resta pienamente invischiate nella lotta per non retrocedere a 6 punti in compagnia di TT Romagnano (a cui la formazione di Costa andrà a far visita la settimana prossima) e Chiavazese.

Arriva invece una prestazione maiuscola di Bianco al torneo nazionale blu (riservato agli atleti classificati dalla posizione 452 alla 2000) di La Spezia. Il costese raggiunge i quarti di finale dopo un esaltante percorso che lo ha portato a superare in scioltezza il proprio girone per poi superare nel primo turno del tabellone ad eliminazione Foracchia (TT Reggio Emilia). Nel turno successivo Bianco ha la meglio di Ortu (TT Torino) in 5 set, negli ottavi di finale il giocatore della Saoms supera ancora in 5 lottati set Descovich (TT Mestre) per poi arrendersi con onore a Raccanella (TT Firenze) in 3 set. Ottima affermazione per l'atleta costese che conferma il suo livello ed il suo stato di forma.

Si torna in campo **sabato 13 febbraio:** la Policoop sarà impegnata a Tagliolo contro il TT Moncalieri per cercare i primi due punti in campionato; la Policoop "B" sarà in trasferta a Romagnano in uno scontro salvezza con i locali; in D1 la Nuova GT "A" affronterà in casa il Derthona "A" mentre la Nuova GT "B" in D2 sarà in scena sempre a Tagliolo contro la Refrancorese Locanda dell'Angelo.

Classifiche del volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Adolescere Rivazzano - Logistica Biellese 1-3, Canavese Volley - Pavidea Steeltrade 3-2, Iglina Albisola - Lilliput To 3-0, Colombo Imp. Certosa - Dkc Volley Galliate 0-3, Pavic Romagnano - Normac Avb Genova 3-1, **Arredo Frigo Makhymo** - Volley 2001 Garlasco 0-3, Serteco Genova - Junior Volley 2-3.

Classifica: Volley 2001 Garlasco, **Arredo Frigo Makhymo** 35; Pavidea Steeltrade 30; Pavic Romagnano 27; Dkc Volley Galliate, Normac Avb Genova 25; Canavese Volley 23; Junior Volley 21; Logistica Biellese 18; Serteco Genova, Iglina Albisola 16; Lilliput To 15; Adolescere Rivazzano 7; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno (13 febbraio): Logistica Biellese - Iglina Albisola, Volley 2001 Garlasco - Canavese Volley, Junior Volley - Adolescere Rivazzano, Pavidea Steeltrade - Colombo Imp. Certosa, Dkc Volley Galliate - Serteco Genova, Normac Avb Genova - **Arredo Frigo Makhymo**, Lilliput To - Pavic Romagnano.

Serie C maschile girone A
Risultati: Altea Altiora - **Plastipol Ovada** 0-3, Santhià - Ascot Lasalliano 3-0, Bruno Tex Aosta - Erreesse Pavic 0-3, **Negrini Rombi** - Pivielle Cerealterra 3-1, Us Meneghetti - Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0, Ohmhero Volley Caluso - Alessandria 3-0.

Classifica: **Negrini Rombi** 35; Santhià 29; **Plastipol Ovada**, Ohmhero Volley Caluso 27; Altea Altiora 24; Us Meneghetti 23; Bruno Tex Aosta 20; Ascot Lasalliano 15; Erreesse Pavic 14; Alto Canavese, Bistrot 2mila8 Domodossola 12; Alessandria 9; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (13 febbraio): **Plastipol Ovada** - Santhià, Alessandria - Altea Altiora, Alto Cavanese - Bruno Tex Aosta, Erreesse Pavic - Ohmhero Volley Caluso, Bistrot 2mila8 Domodossola - **Negrini Rombi**, Ascot Lasalliano - Us Meneghetti.

Serie C femminile girone A
Risultati: Balabor - **Cantine Rasore Ovada** 3-1, Pallavolo Montalto - Flavourart Oleggio 0-3, Pgs Issa Novara - Cogne Acciai 0-3, Igor Volley Trecate - Volley Parella Torino 3-2, Caselle - Lingotto 3-2, La Folgore Mescia - Sporting Barge 3-2, Angelico Teamvolley - **Valnegri Ltr** 3-0.

Classifica: Volley Parella Torino 38; Angelico Teamvolley, Cogne Acciai, Caselle 31; Flavourart Oleggio 29; Igor Volley Trecate 28; Lingotto 25; Sporting Barge 18; La Folgore Mescia, **Valnegri Ltr** 14; Pallavolo Montalto 13; Pgs Issa Novara 12; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 4.

Prossimo turno: 13 febbraio, Cantine Rasore Ovada - Pgs Issa Novara, Lingotto - Pallavolo Montalto, Flavourart Oleggio - Igor Volley Trecate, Volley Parella Torino - Angelico Teamvolley, Sporting Barge - Caselle, Cogne Acciai - La Folgore Mescia; **14 febbraio Valnegri Ltr** - Balabor.

Serie D femminile girone C
Risultati: Finoro Chieri - **Pvb Cime Careddu** 0-3, Ierreci Academy Canavese - Lilliput Pallavolo 3-0, Asta del mobile Leini - Multimed Red Volley 3-0, Playasti Narconon - Nixsa Allotreb Torino 3-1, Dall'osto Trasporti Involley - La Vanchiglia Lingotto 3-1, San Raffaele - Argos Lab Arquata 3-2, Gavi - Ser Santena Chieri 3-0.

Classifica: **Pvb Cime Careddu** 39; Nixsa Allotreb Torino 35; Finoro Chieri 32; Playasti Narconon 30; Asta del mobile Leini 25; Gavi 24; Multimed Red Volley 21; Ser Santena Chieri, Argos Lab Arquata 20; Dall'osto Trasporti Involley 18; San Raffaele 17; Ierreci Academy Canavese 7; La Vanchiglia Lingotto 6; Lilliput Pallavolo 0.

Prossimo turno (13 febbraio): **Pvb Cime Careddu** - Asta del Mobile Leini, La Vanchiglia Lingotto - Ierreci Academy Canavese, Ser Santena Chieri - Finoro Chieri, Lilliput Pallavolo - Playasti Narconon, Nixsa Allotreb Torino - Gavi, Argos Lab Arquata - Dall'osto Trasporti Involley, Multimed Red Volley - San Raffaele.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Maurina Strescino Im - Volley Spezia Autorev 1-3, Admo Volley - Volare Volley 2-3, Cpo Fosdinovo - Buttonmad Quiliano 3-2, Lunezia Volley - Caldaie Albenga 2-3, Pgs Auxilium - Grafiche Amadeo Sanremo 1-3, Volley Genova Vgp - Us Acli Santa Sabina 2-3. **Ha riposato Acqua minerale di Calizzano Carcare.**

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, Caldaie Albenga 33; Volley Spezia Autorev, Lunezia Volley 29; Volare Volley 24; Maurina Strescino Im 21; Admo Volley 18; Grafiche Amadeo Sanremo 16; Cpo Fosdinovo 13; Us Acli Santa Sabina 12; Pgs Auxilium 11; Buttonmad Quiliano 7; Volley Genova Vgp 6.

Prossimo turno: anticipo 11 febbraio Volley Spezia Autorev - Admo Volley; **13 febbraio** Us Acli Santa Sabina - Maurina Strescino Im, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Cpo Fosdinovo, Buttonmad Quiliano - Volley Genova Vgp, Volare Volley - Pgs Auxilium; **14 febbraio** Grafiche Amadeo Sanremo - Lunezia Volley.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Volleyscrivia Progetto Volare - Golfo di Diana 3-1, Albisola Pallavolo - **Vitrum e Glass Carcare** 3-2, Nuova Lega Pallavolo Sanremo - Vtat Armataggia 3-1, Cogoleto Volley - Soccerfield Loano 1-3, Virtus Sestri - Celle Varazze 3-0.

Classifica: Virtus Sestri 37; Soccerfield Loano 28; Nuova Lega Pallavolo Sanremo 26; Celle Varazze 23; Cogoleto Volley 20; Golfo di Diana 17; Albisola Pallavolo, **Vitrum e Glass Carcare** 15; Volleyscrivia Progetto Volare 13; Vtat Armataggia 1.

Prossimo turno (13 febbraio): Soccerfield Loano - Volleyscrivia Progetto Volare, Golfo di Diana - Albisola Pallavolo, **Vitrum e Glass Carcare** - Vtat Armataggia, Celle Varazze - Cogoleto Volley, Virtus Sestri - Nuova Lega Pallavolo Sanremo.

Serie D maschile campionato Liguria

Risultati: Barbudos Albenga - I Golfi Alassio-Diano 3-1, Celle Varazze - **Avis Carcare** 3-0, Maremola Volley - Olympia Pgp np.

Classifica: Barbudos Albenga, Celle Varazze 23; Loano Volley 18; Olympia Pgp 16; I Golfi Alassio-Diano 15; Maremola Volley 7; **Avis Carcare** 3.

Prossimo turno: 13 febbraio I Golfi Alassio-Diano - Maremola Volley; **14 febbraio** Olympia Pgp - Loano Volley, **Avis Carcare** - Barbudos Albenga.

Volley: il prossimo turno

Arredo Frigo, a Genova
una trasferta insidiosa

SERIE B2 FEMMINILE
Serteco V.School - Arredo Frigo Makhymo. Dopo la sconfitta interna nel big match contro Garlasco (che segue gli altri due rovesci con Galliate e Ospitaletto) Acqui deve ritrovare la strada della vittoria. L'occasione però non è delle più propizie perché la trasferta di Genova, sul campo della Serteco Volley School dell'ex Ovada Daria Agosto, è piuttosto insidiosa. Le genovesi lottano per salvarsi, ma finora in casa hanno dato filo da torcere a tutti: non sarà facile, ma bisognerebbe fare punti. Squadre in campo sabato 13 febbraio alle ore 21.

SERIE C MASCHILE
Bistrot2008 - Negrini Rombi. Trasferta insidiosa, quella di sabato 13 febbraio, per la Negrini-Rombi, attesa a Domodossola dal Bistrot 2008. Le insidie non arrivano solo dalle questioni logistiche legate alla distanza fra Acqui e Domodossola, ma sono anche tecniche, perché la formazione ossolana è un sestetto di buon valore, che finora, con i suoi 12 punti, ha raccolto meno di quanto seminato. Meglio stare con gli occhi aperti. Squadre in campo alle ore 18.

Plastipol Ovada - Santhià. Sabato 13 febbraio, seconda giornata del girone di ritorno, la Plastipol ritorna al Geirino per un big match. Ospite sarà infatti il Santhià, secondo in classifica a quota 29 punti, due in più degli ovadesi. Per la Plastipol Ovada una nuova sfida della verità: vittoria netta per candidarsi seriamente in chiave play off.

In campo al Palageirino alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE
Valnegri Ltr - Ba.La.Bor.

Occasione da non perdere per le ragazze della serie C, che domenica 14 febbraio, fra le mura amiche di Mombarone, incontrano il Balabor Minimold, fanalino di coda della classifica, che finora in campionato ha raccolto la miseria di 4 punti. Per le acquesi, che a quota 14 hanno un gran bisogno di mettere fieno in cascina, una

bella opportunità per salire in quote più tranquille. Squadre in campo a partire dalle 18.

Cantine Rasore Ovada - Issa Novara. Sabato 13 febbraio, Cantine Rasore Ovada torna al Palageirino per provare a riaprire un campionato regionale di serie C sempre più complicato. La sfida interna contro Issa Novara è alla portata. Una vittoria netta consentirebbe di tenere le stesse novaresi ancora nel mirino di un possibile recupero.

In campo alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE

Pvb Cime Careddu - Asta del Mobile Leini. Prossimo incontro le canellesi, sabato 13 febbraio, in casa contro le canavesane dell'Asta del Mobile Leini, che occupano il 5° posto della classifica con 25 punti.

Squadre in campo, al palasport di Canelli, alle ore 18.30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano Carcare - Cpo Fosdinovo. Dopo il turno di riposo, le biancorosse carcaresi tornano in campo per difendere il primato in classifica. Avversarie di turno le ragazze del Fosdinovo, formazione di medio-bassa classifica, con 13 punti.

Si gioca sabato 13 febbraio, al palasport di Carcare, ore 21.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA

Vitrum e Glass Carcare - Vtat Armataggia. Nel prossimo turno di campionato le carcaresi ospitano, sul campo di casa, il fanalino di coda del campionato, la Vtat Armataggia. Per le biancorosse un'opportunità per strappare punti preziosi.

Squadre in campo sabato 13 febbraio alle ore 18.

SERIE D MASCHILE LIGURIA

Avis Carcare - Barbudos Albenga. Scontro proibitivo, nel penultimo impegno del girone di ritorno, per i ragazzi dell'Avis Carcare che domenica 14 febbraio affronteranno la capolista Barbudos Albenga.

Squadre in campo, al palasport di Carcare, alle ore 20.

Volley CSI Open

Al torneo di Castagnole
la Lucente al 2° posto



Castagnole Lanze. Dopo aver superato in settimana con un netto 3-0 (25/16; 25/18; 25/14) la sfida con la Crivolley Asti, con una Chiara Battiloro in gran spolvero, autrice di 16 punti, per Migliardi e compagne il fine settimana proponeva un interessante Torneo a Castagnole Lanze. A guidarle, causa concomitanti impegni, non c'era coach Luca Astorino, sostituito però egregiamente da Sergio Bozzo, e la giornata ha rivelato la buona vena di Rivero e compagne che hanno sfiorato il primo posto.

Nel primo incontro le acquesi hanno esordito regolando 3-0 il Neive (25/11; 25/14; 25/11), e quindi, nella seconda gara, il

Boves, per 2-1 (25/14; 25/16; 21/25). Il doppio successo permette di accedere, dopo la pausa pranzo, alla semifinale, vinta con un sofferto 29/27 e 25/22 contro Cuneo.

Il pass per la finale mette le acquesi di fronte alle padrone di casa e organizzatrici del torneo, il Castagnole. Partita tutto sommato alla portata, dove a decidere sono purtroppo alcune distrazioni delle acquesi, che cedono sul filo di lana 29/27 e 25/17. Soddisfatte, comunque, tanto le ragazze quanto la società.

CSI La Lucente: Battiloro, Rivera, Moretti, Migliardi, Gilardi, Dervishi, Balbo, Bozzo. Coach: Bozzo.

Basket serie C Liguria

Troppo forte il Sarzana per una mediocre Red Basket

Red Basket 51
A.Dil. Sarzana 85
(16-17, 30-46, 40-66, 51-85)

Ovada. Nella settima giornata di ritorno la Red Basket ha ospitato al PalaGeirino un osso durissimo e quasi proibitivo, il Sarzana prima in classifica. Il primo quarto di gara si è dimostrato complessivamente equilibrato. I biancorossi ovadesi, nonostante avessero di fronte la prima della classe, hanno saputo ribattere colpo su colpo e non si sono sentiti inferiori ai quotatissimi avversari.

Ma nel secondo parziale inevitabilmente le distanze si sono allungate, complici soprattutto un assai diverso tasso tecnico ed una maggiore determinazione da parte degli spezzini a spingere sul punteggio.

Punteggio che si ulteriormente dilatato nel terzo parziale quando i liguri hanno spinto ancora di più sull'acceleratore e sono diventati così padroni assoluti del campo di gara e

delle manovre di gioco. Troppo forti in ogni reparto, nella conduzione del gioco e nella mentalità vincente gli spezzini rispetto ai malcapitati ovadesi.

Il quarto e ultimo parziale ha evidenziato tutta la netta differenza che esiste attualmente tra le due squadre. Il Sarzana ha portato così a casa il risultato pieno (praticamente scontato) mentre la Red Basket resta inchiodata all'ultimo posto in classifica. E da lì non sembra capace di smuoversi.

Tabellino: Andov, Barberi 13, Cardano, Paro 2, Ferrari, Ferrando 13, Cruder 8, Grossi 6, Canepa 9, Gervino. Coach: Andreas Brignoli.

Classifica: Sarzana punti 30; Spezia Tarros 28, Follo 26, Cus Genova 24, Ospedaletti 18, Sestri Levante 14, Tigullio e Chiavari 12; Juventus 6, Vado e Red Basket 4.

Prossimo turno: sabato 13 febbraio, per la Red Basket trasferta a Sestri Levante contro l'Ameri Centro Basket. Inizio della gara alle ore 18.

Basket giovanile Cairo



AQUILOTTI senior

Di nuovo vittoriosi gli aquilotti senior 2005/2006/2007, che a Cairo hanno ospitato i pari età del Loano Garassini. I "cinghialotti" di coach Valle partono subito forte lasciando all'asciutto gli ospiti, vincendo i primi 3 tempi per poi adagiarsi sugli allori e perderne 2, tornando vittoriosi sul finale con il risultato che termina sul 14/10 e 42/19 punti realizzati. Una gara che si conclude con la quarta vittoria del gruppo, che delinea una certa capacità motoria e tecnica.

Tabellino: Diana 14, Coratella 14, Perrone 4, Giordano 4, Rebora Davide 4, Rebora Mattia 2, Marengo, Rebora Camilla, Filippo, Alessio.

Trofeo Basky League

Domenica 7 febbraio al palazzetto di Cairo Montenotte i centri di Cairo e Carcare si sono affrontati nel primo dei tre incontri che, insieme agli altri due che si disputeranno nel corso del prossimo appuntamento, comporranno la seconda giornata del Trofeo Basky League.

"Ci fa piacere vedere che questi incontri stanno riscuotendo un buon successo tra tutti i giovani atleti partecipanti e speriamo che sia sempre così anche per gli incontri futuri, che culmineranno nella grande festa di fine anno".

Risultato: Cairo - Carcare 17-23. **Classifica:** Carcare 7; Cengio, Celle 6; Altare 4; Cairo 3; Millesimo 2.

Prossimo appuntamento della Basky League **sabato 12 marzo** con gli incontri: Altare-Millesimo e Cengio-Celle.

UNDER 14 maschile
Basket Cairo 78
Fortitudo Savona 16
(29/2, 11/10, 21/0, 17/4)

Il Cairo Basket affronta la Fortitudo dopo la cocente sconfitta patita la settimana scorsa a Ceriale. I ragazzi hanno voglia di riscatto e la partita scivola via senza troppe difficoltà. Molto più impegnativa sarà la trasferta della prossima settimana in casa dell'Olimpia Taggia, formazione molto ostica.

Tabellino: Bottura 6, Arrighini 4, Rebasti 17, Siboldi 4, Zitta 8, Perfumo 12, Ogici 20, Marengo 3, Facelli, Cavallero 2, Rapetti 2.

UNDER 16 femminile
Basket Cairo 34
Diano Marina 49

Domenica 7 febbraio si è giocata, al Palazzetto dello Sport, la partita tra le ragazze di Cairo e di Diano Marina. Le cairese partono bene, sfruttando i propri mezzi fisici e la velocità in fase di intercettazione del pallone, accumulando un mini-parziale di 9 punti a 2. Sembra una partita abbordabile per le gialloblu, ma inizia il secondo periodo e da lì il buio. Le ragazze si smarriscono e incassano punti pesanti dalle avversarie. Le imperiesi infilano due triple consecutive che spaccano il ritmo della partita e portano le cairese sotto di 12 punti.

Cairo cerca subito di rientrare in partita dopo l'intervallo, con una difesa molto aggressiva, arrivando fino al -5. Poi, causa stanchezza e rotazioni, la compagine gialloblu riesce a recuperare solo di 4 lunghezze al termine del terzo periodo. La partita poi termina 34-49 a favore del Diano Marina.

Tabellino: Botta; Cosoleto; Fiumene; Boveri 8; Brero Giorgio 8; Brusco 7; Irgher 3; Breiro Giulia; Germano 2; Horma 2; Chanque 2.

Badminton

Acqui 2 volte sconfitto ma matematicamente salvo

Acqui Terme. In attesa dell'ultima giornata di campionato, che fra due settimane porterà gli acquisti sul campo del fanalino di coda Voghera, prosegue con due sconfitte (ma anche con la matematica salvezza) il campionato dell'Acqui Badminton.

Nella partita interna contro il forte Bozen dell'ex Marco Mondavio, gli acquisti hanno giocato alla pari, ma al sostanziale equilibrio non ha fatto seguito un risultato positivo: gli altoatesini si sono imposti 3-2 e decisiva è stata la sconfitta al terzo set nel doppio maschile.

Aveva cominciato bene l'Acqui con la bella e insperata vittoria nel doppio femminile di Servetti-Manfrinetti, che hanno avuto la meglio, al terzo set, su Maran-Stich 16/21, 22/20, 21/15. Il Bozen ristabilisce la parità appunto nel doppio maschile, dove Mondavio e Delenbach prevalgono al terzo set su Battaglini e Reggiardo per 21/18, 19/21 e 21/16.

I due punti decisivi vengono poi conquistati dal Bolzano con le vittorie nel singolo femminile, di Erica Stich sulla Servetti 21/19, 21/10 e nel singolo maschile, da parte dell'ex Mondavio su Di Lenardo, 21/12, 21/17. Secondo punto per l'Acqui nel misto per gli acquisti con Battaglini-Manfrinetti che piegano in tre set Delenbach-Maran 19/21, 21/17, 22/20.

I due punti conquistati contro gli altoatesini, comunque, sono sufficienti per i termali per raggiungere la matematica salvezza, potendo contare su 6 lunghezze di margine sull'AlbaShuttle, penultima, e 8 sull'Orione Voghera, ultima in classifica.

Dalla sconfitta contro il Bozen a quella contro il Kaltner: stavolta un po' di malasorte ha influito sul risultato finale: la sfida si è chiusa 4-1 per il Kaltner, ma considerato che tre delle quattro gare vinte dagli ospiti si sono concluse al terzo set, l'equilibrio avrebbe anche potuto generare un diverso finale per gli acquisti.

Comunque, si comincia con i due doppi, vinti entrambi dal Kaltner: quello femminile con Kofler-Ortner su Manfrinetti-Servetti, 21/16, 15/21, 21/9; quello maschile con Spitaler-Mattei su Battaglini-Reggiardo, 21/12, 21/14.

Questo è l'unico match chiuso in due set. Il team altoatesino vince, al terzo set, anche i singolari, con la Ortner sulla Garino, 10/21, 21/15, 21/15, e con Mattei su Di Lenardo, 22/20, 17/21 e 21/18.

Solito 0-4, arriva il punto della bandiera per gli acquisti, ottenuto nel misto da Manfrinetti-Battaglini su Kofler-Spitaler per 21/18, 21/17. Tra due settimane, acquisti a Voghera, per l'ultima giornata di campionato.

In memoria di Pier Guido (Willy) Guala

Per onorare la passione di Willy Guala per la pallapugno, proseguiamo la pubblicazione di una memoria storica della Pro Spigno, squadra che lui aveva seguito con affetto per decenni e che ha rappresentato un punto di riferimento per questo sport nella valle Bormida. Le notizie sono tratte da "Pro Spigno, venti anni di storia" di G. Parodi.

1991: la Pro Spigno è in serie A

La squadra di Spigno inizia una nuova, entusiasmante avventura. Molinari lascia Spigno e al suo posto arriva Rodolfo Rosso. Il campionato, iniziato con un infortunio al capitano, riprende quota nella partita contro Balocco dove la Pro Spigno vince 11 a 2. Procede con un colpo grosso a Canale d'Alba con la vittoria su Aicardi, campione d'Italia e continua contro Pinerò 11 a 10, contro Dotta 11 a 7, contro Aicardi 11 a 10. Le ultime partite diventano decisive. Riccardo Molinari conquista il primo posto in finale, per l'altro si apre una lotta tra Spigno e Caraglio. Lo spareggio lo vincono i gialloverdi, 11 a 4. La finale si gioca tra l'opulenta Alba e la "piccola Spigno": l'andata si disputa al Mermet e l'Albese, pur soffrendo, vince, ma il ritorno a Spigno vede i gialloverdi dominare con un 11 a 2 che non ammette discussioni. La finalissima si gioca a Dogliani ed è una sfida tra le più emozionanti di sempre: dura oltre tre ore ed è vissuta con grande intensità sia in campo che fuori. Alla fine vince Molinari per 11 a 8, ma per Spigno è una vittoria morale che ancora oggi viene raccontata da chi, quella storica sfida l'ha vissuta in diretta. A mitigare la de-



Rodolfo Rosso capitano, Giuliano Massone spalla, Giancarlo Grasso e Alfonso Dalbenzio terzini

lusione del secondo posto in campionato, arriva, però, la vittoria in Coppa Italia.

Chi è Rodolfo Rosso?
Rodolfo "Dodo" Rosso è stato tra i più amati capitani che hanno vestito la maglia gialloverde. Nato a Priola nel 1957, inizia a giocare nelle giovanili del Vicoforte di Mondovì, approda a diciotto anni in serie C e dopo due anni in serie B. Nel campionato 1978 ottiene un brillante secondo posto che gli vale la serie A. Si trasferisce allo sferisterio "G. Ascheri" dove rimarrà fino al 1988, diventando campione d'Italia nel 1983. Nel 1991 la sua prima annata con la maglia della Pro Spigno: è l'anno della finale di Dogliani persa contro l'Albese di Molinari. Nel '98 l'ultima finale nel ruolo di "spalla". Dopo tanti successi, nel 2000 lascia l'attività.

“I venerdì del Cai” di Acqui

Venerdì 12 febbraio, ore 21.30, “Scalate ai confini delle Alpi” storia e pratica dell'alpinismo nelle Alpi liguri, con Andrea Parodi alpinista e scrittore. Ingresso libero. Info: 0144 56093, 348 6623354 - 366 6670276

Tamburello indoor finali provinciali



Il Carpeneto-Villanova.

Castelletto d'Orba. Nelle ultime settimane, spazio alle fasi provinciali di tamburello indoor.

Dopo il successo della giornata conclusiva del 3° torneo dell'Alto Monferrato, si è tenuto un altro bel pomeriggio di tamburello indoor, per le finali provinciali, a Palazzetto dello Sport di loc. Castelveto. A scendere in campo le migliori squadre maschili e femminili per giocare l'accesso alla fase successiva, con l'obiettivo di raggiungere le finali scudetto: nella femminile triangolare tra la Villanova Monferrina e due squadre del Basaluzzo; nel maschile triangolare tra Basaluzzo, Carpeneto (qualificate dal girone Ovadese/Alto Monferrato) e la Villanova Monferrina (vincitrice del girone Casalese/Basso Monferrato), con in palio la finale regionale di serie B per il primo posto e la finale di serie C per il secondo posto.

Nel maschile, il pomeriggio si apre con il derby ovadese, che si ripete ad una settimana di distanza dalla finale alto-monferrina: per entrambe le squadre, formazioni leggermente riviste ma stessa tattica di gioco e agonismo. Carpeneto avanza subito nel punteggio fino al 7-5, con un gioco più preciso, i basaluzzesi invece non rinunciano ad attaccare a scapito della regolarità. Alla fine i carpenetesi vincono 13-10.

Basaluzzo resta in campo per la seconda sfida contro la Villanova Monferrina: i ragazzi del duo Miglietta-Bollo sono autentici specialisti dell'indoor

ma lasciano spazio alla rimonta della Villanova. I casalesi riescono ad arrivare sul 12-9 gioco prima che Basaluzzo chiuda la partita.

L'ultimo decisivo match inizia con un avvincente equilibrio fino al 3-3; da qui in poi Carpeneto sale in cattedra staccando la Villanova fino all'8-4 e nelle battute finali aumenta ancora il divario, vincendo sia la partita col punteggio di 13-7 che il titolo provinciale indoor 2016 con conseguente qualificazione alla serie B regionale.

Le ragazze del Villanova scendono in campo come squadra da battere contro due formazioni basaluzzesi composte da under 14 e under 16, in cui spicca però l'innesto di luso della campionessa d'Italia Chiara Parodi. Con un gioco attendista ma anche preciso e poco fallosso, la Villanova Monferrina conquista due vittorie.

La partita col Basaluzzo A invece è forse la più avvincente di giornata. L'inizio vede Basaluzzo avanti 6-3; la Villanova poi inizia una rimonta lenta ma inesorabile, ci si ritrova in parità sul 11-11. Ma l'esperienza e la lucidità casalesi la fanno da padrona e la Monferrina conquista la vittoria per 13-11.

Spazio ora alla fase regionale maschile, con Rilate-Carpeneto per la serie B e Basaluzzo-Tigliole per la C.

Nella femminile, se l'assenza di squadre astigiane verrà confermata, ecco due alessandrine a giocarsi lo scudetto: Villanova Monferrina per la serie B e Basaluzzo per la C.

Giochi sportivi studenteschi

La Scuola Media “Pertini” sul podio provinciale



Ovada. Il 29 gennaio si è svolta ad Alessandria la fase provinciale di corsa campestre dei Giochi sportivi studenteschi, per l'anno scolastico 2015/2016. Quattro le partenze: Ragazze/Ragazzi (2004) e Cadette/Cadetti (2002/2003).

I partecipanti, quattro per categoria, sono stati coloro che, alla fase distrettuale svoltasi al Geirino il 5 novembre scorso, hanno avuto il miglior piazzamento. Per la categoria Ragazze/Ragazzi: Colombo Diego, Arecco Cesare, Piccardo Gabriele, Perfumo Anita, Pastorino Valentina, Bottero Carolina, De Feudis Veronica, Torelli.

Per la categoria Cadette/Cadette: Muscarà Andrea, Pellegrini Matteo, Gaggero Lorenzo, Rivanera Leonardo, Sciutto Sara, Tarantino Giulia, Zeli Egle, Parodi Giulia. La gara, disputata al campo scuola di Ales-

sandria non è stata semplice. I partecipanti erano molti, i migliori atleti delle scuole della provincia, circa 70 per ogni categoria, ma i ragazzi della Scuola Media ovadese “Pertini” non si sono spaventati e hanno tirato fuori una grande grinta. Ottimi i piazzamenti di tutti, in particolare il podio per Perfumo Anita, 2ª assoluta, Pastorino Valentina 3ª assoluta e Colombo Diego 4ª assoluto. I loro genitori si sono resi molto disponibili con le proprie auto per raggiungere il campo scuola ad Alessandria e ciò ha permesso di evitare pullman, navetta ed attesa dei mezzi pubblici.

Il prossimo appuntamento è con la fase provinciale di Atletica, che si svolgerà il 21 aprile ad Alessandria. Ora non resta che lavorare ed impegnarsi per prepararsi al meglio.

Pallapugno

Bistagno presenta la nuova squadra

Bistagno. Venerdì 12 febbraio, alle ore 19 nella sala multimediale in corso Carlo Testa 3, si terrà la presentazione della nuova squadra di pallapugno della Pallonistica Soms Bistagno.

Con il d.t. Massimo Berruti, a difendere i colori di Bistagno ci saranno i giocatori: Stefano Vigna battitore; Nicholas Bacino centrale; Lorenzo Cavallo, Enrico Paolo Monchiero e Valter Nanetto terzini. Al termine della presentazione seguirà un rinfresco “benaugurante” per la nuova stagione sportiva.

Via anche il patto di stabilità

Via Tasi e Imu agricola arrivano fondi dallo Stato?

Ovada. In queste settimane gli uffici finanziari di Palazzo Delfino, così come quelli di molti Comuni italiani, sono alle prese con il bilancio di previsione 2016, i cui termini di approvazione scadono il 31 marzo (anche se da più parti se ne prevede la proroga). “Abbiamo quasi ultimato il documento di programmazione pluriennale - ci conferma l'assessore al Bilancio e vice-sindaco Giacomo Pastorino - che contiamo di presentare molto presto al Consiglio Comunale. Poi, entro la fine di marzo, vorremmo proporre il bilancio vero e proprio, che quest'anno presenta parecchie novità sotto il profilo tecnico. Speriamo che nonostante queste maggiori complessità di carattere contabile, sia possibile rispettare i tempi, anche se il rischio di slittamento di qualche giorno è sempre in agguato.” Il 2016 segna infatti l'avvio di un nuovo metodo di costruzione del bilancio. Tra l'altro, manda in soffitta il famigerato patto di stabilità che, negli anni, ha impedito di avviare investimenti anche in quei Comuni che ne avrebbero avuto la possibilità. Da quest'anno il “patto” sarà sostituito dal “pareggio del bilancio di competenza”, un meccanismo che dovrebbe consentire qualche investimento in più, anche se non nella misura sperata. “Aspettavamo con ansia - prosegue Pastorino - di poter finalmente investire l'avanzo di amministrazione, dando così risposte concrete alle molte esigenze della città ma questo non sarà ancora possibile.” Sul fronte delle entrate la novità più importante è l'abolizione della Tasi (ad Ovada era applicata solo sulla prima ca-

sa) e dell'Imu agricola, che dovrebbero essere integralmente rimpiazzate da maggiori trasferimenti dallo Stato. Il condizionale è d'obbligo in quanto le cifre esatte si conosceranno solo tra qualche mese e il dubbio che possano nascondere qualche sorpresa è palpabile. Tanto è vero che - anche se a mezza bocca - da più parti si suggerisce di irrobustire i fondi di riserva per evitare problemi a fine anno. Il 2016 dovrebbe essere anche l'anno delle novità per il patrimonio comunale, a partire dalla palazzina di piazza Castello, per cui è stata chiesta ed ottenuta una valutazione all'Agenzia delle Entrate nella scorsa estate, ed ora sembra che la sua alienazione sia più vicina. Sempre in piazza Castello fa discutere la recente scalinata, sotto cui i vani di circa 80 mq. restano incompleti e quindi non utilizzati. Sul fronte delle spese correnti, ci si aspetta una sostanziale conferma dell'impostazione degli anni precedenti, anche se dalle discussioni di queste settimane (a partire dai passaggi in Commissione per proseguire con il confronto con le parti sociali) potrebbero arrivare delle novità. Una riguarderà probabilmente le spese del personale. “La legge di stabilità ha di fatto reintrodotto pesanti limitazioni al turn over del personale - spiega ancora Pastorino - per cui sarà sempre più necessario ricorrere a risorse esterne in termini di prestazione di servizi.” Sulle verifiche contabili in corso a Palazzo Delfino, nell'ambito dell'ufficio tecnico, al momento nessun commento.

Red. Ov.

Linea Ovada-Alessandria

Passeggeri a terra in attesa del pullman...

Ovada. Ha fatto scalpore tra i diretti interessati ma anche in città il fatto successo all'inizio della settimana scorsa quando alcuni studenti in partenza dalla Stazione Centrale per la corsa in pullman delle ore 6,43 (bus in sostituzione dei treni soppressi nel 2012), sono rimasti a piedi ed hanno dovuto raggiungere le scuole di Alessandria con mezzi propri. E' successo che il primo pullman giunto sul piazzale si è subito riempito e qualcuno dei passeggeri è rimasto a terra in attesa del secondo mezzo, mai arrivato. La vicenda ha suscitato anche la reazione dell'Amministrazione comunale, che intende scrivere sia ai diretti interessati (l'Arfea) che alla Regione e alla Provincia, evidenziando i disservizi della corsa in pullman Ovada-Alessandria. L'Arfea dal canto suo di è difesa sostenendo che il secondo bus della corsa delle ore 6,43 non è arrivato ad Ovada davanti alla Stazione a causa di un guasto. Ma giungono ulteriori lamentele sempre per la stessa tratta Ovada-Alessandria in pullman. Per esempio la corsa delle ore 13,45 da Alessandria ad Ovada, che riporta a casa

specialmente gli studenti, a detta dei numerosi utenti del servizio, fa stare in piedi i passeggeri. Anche perché di pullman ne è rimasto uno di due che erano all'inizio ma anche qui la società alessandrina si difende asserendo che la cancellazione di quel bus è stata decisa dalla Provincia, a causa della diminuzione delle risorse per il settore trasporto pubblico. Fatto sta che, se studiare o lavorare è un diritto, questo diritto deve essere salvaguardato, sempre ed in ogni caso, da tutte le parti in causa, nessuna esclusa. Se tagliare dei servizi può diventare “necessario” per la limitatezza di risorse, si faccia comunque d'ora in poi in modo che il lavoratore o lo studente non si alzi invano la mattina presto. Non per andare a divertirsi, ma per lavorare o studiare... Sullo scottante e quotidiano problema il senatore del Pd Daniele Borioli ha chiesto un “tavolo di crisi per i pendolari”, cui intervengano tra gli altri, Comuni interessati, Provincia e Regione. L'intervento di Borioli sul pendolarismo locale sarà pubblicato sul prossimo numero.

Red. Ov.

Ufficio Postale di Ovada chiuso per ristrutturazione

Ovada. Poste Italiane comunica che l'Ufficio Postale cittadino di via mons. Cavanna sarà chiuso dalle ore 13,35 di mercoledì 17 e per l'intera giornata di giovedì 18 febbraio, per consentire lavori strutturali.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Alla Conferenza dei servizi

Rinviata la decisione per la centralina sullo Stura



Ovada. Conferenza dei servizi il 2 febbraio, presso la sede della Provincia di Alessandria a Palazzo Ghilini, per un tema assai delicato e critico: la proposta di realizzazione di una centralina idroelettrica sullo Stura, vicino al Mulino Mandelli. È stata questo l'ultimo incontro sul problema, dopo di che si arriverà alla decisione finale da parte della Provincia stessa, prevista per la prossima primavera. Le parti in causa sono ormai note: c'è il proponente, la Noviconsult, che intende dar mano al progetto e ci sono dall'altra residenti e commercianti di via Voltri, che temono che l'impianto possa in qualche modo causare l'allagamento della zona in caso di forti, persistenti piogge. A dicembre anche l'Amministrazione comunale, in un Consiglio dedicato apposta al problema, si era espressa unanimemente (maggioranza e minoranza compatte) per la contrarietà alla realizzazione della centralina. E prima si era svolta una petizione fra la popolazione, promossa da LegAmbiente e dal comitato di via Voltri, cui avevano aderito più di mille ovadesi. Petizione presentata puntualmente a Palazzo Delfino e trasmessa quindi in Provincia. Dall'incontro del 2 febbraio, è emerso che il proponente ha messo in campo il principio del “non altrimenti localizzabile”, cioè che l'impianto idroelettrico sullo Stura proposto non è localizzabile in nessun altro luogo, al di fuori di quello individuato presso il Mulino Mandelli. Ed ora il Comune di Ovada ha tempo poco meno di un mese per verificare, attraverso una relazione affidata ad un tecnico esterno a Palazzo Delfino “per garanzia di imparzialità”, se sia possibile o meno la realizzazione della discussa centralina al di fuori delle zone A e B del Pai (il Piano ambientale idraulico), quindi al di fuori da quanto proposto da Noviconsult. Occorre tenere in ogni caso presente che quanto proposto, in base al decreto legislativo 387/2003, è “di pubblica utilità” quindi “indifferibile ed urgente” in quanto derivante da fonti energetiche rinnovabili, come lo sono le opere idrauliche. Pertanto il tecnico idraulico esterno incaricato dal Comune deve poter dimostrare se l'im-

pianto proposto è “altrimenti localizzabile oppure no”. Presso il corso di un fiume, vi sono zone in cui non si può costruire, altre laterali in cui è possibile (le zone A e B) se la costruzione è considerata di pubblica utilità, i altre ancora più esterne in cui si può costruire liberamente, in regola naturalmente il Piano Regolatore generale intercomunale. Ed il Pai puntualizza che nelle zone A e B si può costruire a meno che un impianto sia “indifferentemente localizzabile”. Ora in funzione di quanto farà valere il Comune di Ovada, attraverso la relazione del tecnico idraulico, il Genio Civile deciderà se l'impianto proposto è “differibile o no”. E poi l'ultima e definitiva parola spetta alla Provincia. Alla Conferenza dei servizi del 2 febbraio erano presenti diversi enti e soggetti interessanti: tra gli altri, il Comune di ovada col sindaco Lantero (nella foto) e l'ing. Chiappone capo dell'ufficio tecnico comunale, Noviconsult, l'Arpa, l'Asl, la Regione. Ciascuno di questi ha il suo pezzetto di competenza e di responsabilità: tutti i pareri però devono essere positivi al fine della realizzazione dell'impianto perché l'autorizzazione è unica. Che dire ora, in attesa che il Comune di Ovada, attraverso il tecnico indipendente che asserverà il dato di fatto a garanzia di tutti, si esprima, per giungere poi alla decisione definitiva da parte della Provincia di Alessandria? Il buon senso generale direbbe che non si possono fare le opere contro la gente ma con la gente... Intanto si registra la presa di posizione di LegAmbiente Ovada sul tema, che sarà pubblicata nel prossimo numero.

E. S.

A Palazzo Delfino

Indagini per l'ammancio di decine di migliaia di euro



Ovada. Dichiarazione del Sindaco Paolo Lantero sui diritti di segreteria mancanti. “In merito alle notizie di stampa locale emerse nella giornata di domenica su diritti di segreteria dell'Urbanistica mancanti, il Comune mantiene il massimo riserbo. Gli Uffici stanno effettuando approfondite verifiche atte ad accertare i profili di carattere tecnico-amministrativo di competenza comunale, inerenti l'ammontare della mancanza. Il Comune con immediatezza ha segnalato l'accaduto al-

le competenti Autorità. Si impone la massima riservatezza onde consentire lo svolgimento delle attività da parte delle Autorità coinvolte, secondo i tempi e modi necessari. Allo stato attuale non è pertanto possibile rilasciare alcuna dichiarazione.” Il fatto: il Comune si è accorto di una “distrazione di fondi” relativi a diritti di segreteria. La cifra, secondo voci non confermate, si aggirerebbe a circa 80mila€. Sul fatto accaduto a Palazzo Delfino ora stanno indagando le autorità competenti. guardano appunto l'assistenza fiscale e l'informazione, comprese le informazioni su cartelle, comunicazioni su irregolarità, informazioni sulla trasmissione delle dichiarazioni dei redditi, registrazione atti privati, ricezione degli atti pubblici degli ufficiali roganti diversi dai notai ricezione documentazione da consegnare all'Ufficio di Acqui, rilascio del codice fiscale, tessera sanitaria, partita iva, ritiro e protocollo di denunce di successione. I funzionari, competenti e disponibili, da anni svolgono quindi città un servizio essenziale per tutta la cittadinanza ovadese e non solo. Il Comune ospita lo Sportello in modo gratuito e ne paga i costi di riscaldamento, luce e pulizia, eccetto le bollette del telefono ed internet. E' questo dell'Ufficio delle Entrate un servizio fondamentale che Ovada non può permettersi di perdere.

Red. Ov.

In via Voltri e via Novi

Due cartelloni elettronici per informazioni sulla città



Ovada. È stato installato lungo la salita di via Voltri che fa accedere in città il pannello elettronico (nella foto) informatore di alcuni dati cittadini essenziali come la situazione della viabilità, eventuali lavori in corso, la disponibilità dei parcheggi, le manifestazioni e gli eventi in programma, ecc. E' questo il primo dei due cartelloni per le informazioni, a vantaggio e consumo dei conducenti dei veicoli che arrivano in città dai due ingressi principali, quello sud appunto di via Voltri e l'altro nord-est di via Novi. Ed anche lì è stata deliberata l'installazione della

stessa infrastruttura informativa. I due cartelloni elettronici una volta tanto non costano niente al Comune, a parte le spese per l'installazione vera e propria. Sono stati infatti donati un paio di anni fa dalla Tsp di Bergamo, la ditta che gestisce i parcheggi a pagamento in città, quelli sulle strisce blu. Anche Ovada quindi si è dotata di pannelli elettronici per l'informazione, un po' come già avvenuto per diversi altri centri zona. I due lungo via Voltri e via Novi saranno presto attivati, per essere così letti dagli automobilisti che giungono in città.

La gestione ha i conti in rosso

Una cura quinquennale per risanare il Geirino



Ovada. C'era una volta il Consorzio dei servizi sportivi...

Da un po' di tempo (o di anni) la struttura presieduta da Mirco Bottero (premiato con l'Ancora d'argento nel 2013 quale "Ovadese dell'Anno"), che gestisce il complesso del Polisportivo Geirino (piscina, Palazzetto dello sport, stadio e campi da tennis) ha il respiro corto ed è in progressivo affanno economico.

Sarebbero necessari un drastico taglio alle spese, un piano di gestione quinquennale e delle convenzioni intercomunali per provare ad incrementare le entrate. Il tutto per provare a far quadrare i conti in rosso, che ammontano complessivamente a circa mezzo milione di euro.

Ed il 2015 è un altro anno che rischia di chiudere il bilancio in passivo, eppure la gestione ordinaria complessivamente va bene, per ammissione dello stesso Bottero, ma è dunque il progresso che fa andare male le cose...

L'Amministrazione comunale versa annualmente circa 190 mila euro alla Servizi Sportivi ma nonostante questo la situazione si presenta comunque molto negativa. Tanto più che il Consorzio quattro anni fa si è assunto una spesa notevolissima, circa 900mila euro per lo smaltimento dei rifiuti affiorati mentre era in corso la costruzione della piscina.

Palazzo Delfino da parte sua ha restituito poco più di un terzo (350mila euro) di quell'ingentissima somma con una transazione ma evidentemente tutto questo non basta ancora per appianare il deficit del Consorzio Servizi Sportivi. E dire che in ogni caso 190mila euro annuali dati ad una società sono già una bella somma di denaro...

La dirigenza consortile, composta dal presidente Bottero coadiuvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione (Diego Sciutto, Maurizio Alverino, Leopoldo Barzi e Piermarco Salis) conferma che tutti i problemi sono nati proprio dall'essersi accollati quella spesa di quasi un milione di euro per

la questione dei rifiuti emersi dallo scavo per l'impianto natatorio. Se a questo poi si aggiunge la perdurante crisi economica che naturalmente fa spendere di meno rispetto a prima agli ovadesi per la fruizione dello sport (anche se la piscina non va male ed in certe fasce orarie è piena di gente che nuota o impara a farlo) e la presenza di altre strutture analoghe concorrenziali, ecco che ci sono diversi validi motivi per ritenere che la luce in fondo al tunnel è ancora di là da venire per il Consorzio dei Servizi Sportivi ed il suo bilancio al passivo.

Ecco perché all'interno del Consorzio stesso si sta lavorando alacremente per provare ad attenuare questa crisi, con un piano finanziario quinquennale tale da permettere un certo recupero economico, unitamente ad un ritocco delle tariffe per le società sportive, ad un maggior contenimento delle spese delle utenze e di gestione generale ed al progetto del coinvolgimento dei Comuni della zona, attraverso delle convenzioni per un coinvolgimento zonale alle sorti del Geirino. Una specie di compartecipazione intercomunale, per tirare su insieme quell'impianto sportivo che molti da fuori ci invidiano, almeno tutti quelli che l'hanno visitato o vi hanno gareggiato, sul campo di calcio o sulla pista di atletica.

Senza poi dimenticare che il Geirino ospita il biennale, partecipato Meeting dei disabili, organizzato dal Lions Club Ovada.

A monte di tutto questo, occorre anche e soprattutto tener presente che il Geirino non può e non deve chiudere e che anzi deve continuare nella sua attività in quanto è un servizio importante per la città ed il territorio e, direttamente o indirettamente, offre la possibilità di lavorare a 25 persone...

Il che non è poco per una cittadina come Ovada, in tempi come questi di mancanza di lavoro o di sottoccupazione crescente.

E. S.

Annulato il Carnevale

Ovada. Il Carnevale ovadese (36ª edizione), organizzato dalla Pro Loco di Ovada e da Favoloso Mondo, che avrebbe dovuto svolgersi nel pomeriggio di domenica 7 febbraio in piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa"), è stato definitivamente annullato per le condizioni meteo negative.

Corso di formazione militi della Croce Verde Ovadese

Ovada. Si apre probabilmente l'11 febbraio il nuovo corso di formazione per militi della Croce Verde Ovadese, di via largo 11 gennaio 1946.

Il corso consta di due lezioni la settimana, il martedì e il giovedì dalle ore 20 alle 22. A seguire 100 ore di tirocinio a bordo dell'ambulanza. Info: tel. 0143 80520.

Tesseramento all'E.n.p.a.

Ovada. È aperto il tesseramento all'Ente nazionale protezione animali per l'anno in corso.

Il Canile municipale ha sede in Regione Campone. Orario: tutti i giorni dalle ore 14 alle 18 cell. 335 6620354.

Le tessere: socio giovanile fino a 18 anni 3€; socio ordinario 25€; socio sostenitore 50€.

Come pagare: in contanti presso il Canile; con bollettino di c/c postale 59986893; bonifico bancario IT13 B055 8448 4500 0000 0000 0937.

Le nazionalità presenti in città

La Romania, l'Albania l'Ecuador ed il Marocco

Ovada. Dai dati demografici desunti dall'ufficio Anagrafe del Comune, emerge tra l'altro la provenienza dei 1.074 stranieri abitanti in Ovada, di cui 600 donne e 474 uomini.

Dunque nel corso del 2015 si è verificata una flessione del numero degli "ovadesi" stranieri, con un decremento di circa l'1% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla crisi economica che da anni attanaglia Ovada e alla progressiva mancanza di lavoro sul territorio ovadese.

Se a tutto questo si uniscono poi alcuni riscontri ampiamente negativi come i prezzi delle locazioni immobiliari che sono pari più o meno a quelli di Genova, oppure il costo della vita in generale in città, si comprende abbastanza bene come il 2015 abbia decretato quasi una fuga degli stranieri da Ovada.

La nazionalità più consistente, come del resto si verifica da un po' di anni, è quella rumena, forte di 254 unità, di cui 117 uomini e 137 donne. I maschi sono soprattutto impiegati nell'edilizia mentre le femmine sono prevalentemente badanti.

La seconda nazionalità più numerosa in città è quella albanese, composta da 84 uomini e 77 donne, per un totale complessivo di 161 originari dell'Albania. Anche qui il settore dell'edilizia vede impiegati molti albanesi.

La terza nazionalità più diffusa in città è quella ecuadoregna (segue a ruota la seconda), forte di 91 donne e 67 uomini, per un totale complessivo di 158 "ovadesi" dell'Ecuador. In questo caso le donne ecuadoregne svolgono in gran parte il lavoro di badante.

La quarta nazionalità più numerosa presente in Ovada è quella marocchina, consistente in 70 donne e 58 uomini, per un totale di 128 marocchini "ovadesi". Ed ancora una volta

le femmine superano i maschi e diverse di loro hanno trovato lavoro anche come cameriere nei ristoranti o pizzerie cittadine.

Seguono molte altre diverse nazionalità presenti in Ovada, comunque tutte molto staccate dalle prime quattro. Ad esempio la quinta nazionalità "ovadese" è quella peruviana, composta da 22 uomini e 38 donne, per un totale di 60 originari del Perù e la sesta è quella della Macedonia, 35 macedoni in tutto di cui 18 femmine e 17 maschi.

La settima nazionalità di questa speciale classifica cittadina è quella cinese: 32 in tutto, di cui 18 donne e 14 uomini, impiegati quasi tutti nel commercio cittadino (negozi).

L'ottava nazionalità presente in Ovada è quella polacca, forte di 25 unità di cui 16 donne (quasi tutte badanti) e 9 uomini.

Il posto successivo è occupato da due nazionalità, quelle dell'Ucraina e della Moldavia, con 16 unità dove prevalgono le donne (quasi tutte badanti) sugli uomini.

Seguono una trentina circa di altre nazionalità di tutto il mondo, la cui consistenza è inferiore a 10, eccetto la Colombia che ne ha 13: Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Ungheria, Bielorussia, Serbia, Russia e San Marino per l'Europa.

Corea del Sud, Filippine, India, Indonesia, Iran, Pakistan, Sri Lanka e Thailandia per l'Asia.

Angola, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Mali, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo e Tunisia per l'Africa.

Stati Uniti, Cuba, El Salvador, Messico, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Uruguay e Venezuela per l'America.

E. S.

Sei alunni della "Pertini"

Giochi Matematici i vincitori ovadesi



Ovada. Anche quest'anno gli alunni della Scuola Media Statale "S. Pertini" di via Galliera hanno partecipato ai Giochi Matematici d'autunno, organizzati a livello nazionale dall'Università Bocconi di Milano. I ragazzi erano ripartiti in un gruppo di alunni provenienti dalle classi prime e seconde, ed un ulteriore gruppo comprensivo degli alunni delle classi terze.

La partecipazione a livello nazionale è stata elevata, sia per il numero di Istituti che hanno aderito alla manifestazione sia per il numero di iscrizioni ricevute. E quindi gli ottimi risultati conseguiti dalla Scuola secondaria di primo grado "S. Pertini" di Ovada meritano particolare apprezzamento, considerando che i ragazzi concorrenti si sono messi alla prova con otto quesiti molto complessi.

La Commissione giudicatrice, che ha valutato le prove di tutti i candidati nazionali, ha espresso grande soddisfazione per le ottime prestazioni degli studenti ovadesi ed ha ufficialmente comunicato il "podio". Categoria C1 (classi prime e seconde): Repetto

Marco classe IIC, Piana Matilde classe IIC, Ulzi Niccolò classe IIC. Categoria C2 (classi terze): Parodi Giulia classe IIIC, Pastorino Francesca classe IIIC, Cechov Andrei classe IIIE.

Gli alunni vincitori parteciperanno di diritto alle fasi semifinali che si terranno in Alessandria il 12 marzo prossimo, dopo di che si terranno ulteriori selezioni a livello nazionale a Milano e poi... la finale assoluta a Parigi dei Giochi Matematici.

"I sei alunni riceveranno inoltre un premio da parte della nostra scuola - ha dichiarato la dirigente dell'Istituto Comprensivo ovadese, la dott.ssa Patrizia Grillo - una scuola che si impegna a riconoscere il merito e a valorizzare le attitudini di ogni suo studente."

La dirigente ha concluso sottolineando con soddisfazione che "ogni anno numerosi allievi della "Pertini" si mettono in evidenza ottenendo ottimi risultati nelle diverse attività, nei concorsi e nei laboratori proposti dai vari insegnanti delle diverse discipline, dimostrando sempre impegno e qualità eccellenti".

"L'Agenda" in bacheca ogni mese

Il giornale murale del Pd dalla Sanità ai rifiuti

Ovada. La scorsa settimana il Circolo di Ovada del Partito Democratico (segretario cittadino Gianni Olivieri) ha presentato il primo numero del giornale murale "L'Agenda", dedicato al delicatissimo tema della Sanità locale.

Questo nuovissimo strumento di informazione è presente sulla bacheca del partito di piazza XX Settembre e sulla porta della sede, in via Roma. Il nuovo organo di informazione è solo uno dei passi verso una strutturazione maggiore della comunicazione del Partito Democratico ovadese. Anzi proprio per questo all'interno del partito si è formato recentemente il "Gruppo comunicazione", di cui fanno parte Marco Lanza, Gianni Lottero ed Ivano Repetto.

Dicono i suoi appartenenti: "Il prossimo numero sarà dedicato al tema dei rifiuti e rispetterà sempre la struttura della suddivisione del giornale murale in tre parti. Vale a dire una parte più politica, una più tecnica ed un editoriale relativo all'argomento trattato mensilmente. Si cercherà di trattare sempre temi che interessano la cittadinanza ovadese e ci si concentrerà sui fatti, su ciò che accade nella realtà cittadina e

sull'azione amministrativa concreta."

Il nuovo gruppo che, si occuperà di far conoscere le attività del Partito Democratico ovadese ai cittadini, ha pertanto elaborato una strategia che permetterà una maggiore presenza del partito nei mezzi di comunicazione locali.

Continua il Gruppo della comunicazione: "Tra pochi giorni sarà presentato un sito internet e questo sarà il primo strumento per informare e raggiungere i cittadini.

L'uso più puntuale dei social network non potrà essere trascurato e da ultimo si continuerà a non dimenticare i mezzi di comunicazione tradizionali, che sono considerati importanti e degni di considerazione.

Un modo di lavorare questo capillare e che rifuggerà la polemica, per concentrarsi invece sull'analisi e sulla spiegazione dei temi che interessano di più le persone di Ovada e della zona.

I prossimi mesi saranno ricchi di appuntamenti per il partito, sia ovadese che di zona.

Ed è per questo che stimolare la curiosità e la partecipazione della gente è ritenuto da noi così importante e centrale."

Rassegna teatrale "Don Salvi" allo Splendor di Ovada

Ovada. Sabato 13 febbraio, per la 20ª rassegna teatrale "Don Salvi", al teatro Splendor di via Buffa, la Compagnia Teatrale "San Fruttuoso" presenta: "Pe na magna de marenghi" di Enrico Scaravelli. Regia di Daniele Pellegrino. Info: 0143/823170 - 339 9219798.

Abbonamento alla rassegna: posto fisso, € 55; posto libero, € 40. Biglietto intero € 10; ridotto € 8.

Info generale: Associazione teatrale amatoriale "I Ragazzi dello Splendor".



Ovada. Insieme a studenti provenienti da tutta la Penisola, mercoledì 3 febbraio gli allievi dell'Istituto Agrario "Carlo Barletti" hanno partecipato alla giornata didattica dedicata alla zootecnica italiana, nell'ambito della Fiera agricola di Verona.

Al centro del ring allestito nel padiglione 9, gli allievi del "Barletti", coordinati dal prof. Daniele Taverna, hanno esaminato e valutato vacche da latte di particolare pregio (Frissona, Bruna e Pezzata rossa), mettendo a confronto caratteristiche quali la struttura dell'animale e la morfologia delle mammelle.

Gli studenti hanno inoltre incontrato molti espositori presenti in Fiera, attivi in vari am-

biti, dalla viticoltura alla frutticoltura, dall'allevamento al settore delle macchine agricole.

«Riteniamo essenziale che fin dalle prime classi i nostri studenti entrino in contatto con le realtà produttive, le tecnologie e le buone prassi dell'agricoltura di qualità - ha detto il dirigente scolastico Felice Arlotta - di qui un ampio ventaglio di uscite didattiche finalizzate ad accrescere il loro patrimonio culturale, in vista di un proficuo inserimento nel tessuto produttivo».

Da oltre un secolo la Fiera agricola di Verona è un punto di riferimento per gli operatori del settore e un importante luogo di confronto sull'innovazione in agricoltura per tecnici e associazioni di categoria.

Iscrizioni entro il 20 febbraio

La scelta non facile della scuola superiore



Ovada. Si avvicina la scadenza per le iscrizioni alla scuola superiore, calendarizzata per il 20 febbraio, da parte degli alunni frequentanti la classe terza media e delle loro rispettive famiglie. Quella della scuola superiore è una scelta assai importante, che condiziona poi un quinquennio di studi e di attività scolastica, e quindi è da affrontare nel modo più adeguato, facendo leva sulle attitudini e sulle potenzialità evidenziate dagli stessi ragazzi nel corso della scuola media. Nella classe terminale della Scuola Mmedia (Statale o Paritaria), l'orientamento è ormai diventato quasi una "materia" e soprattutto in questo periodo gli insegnanti ed i loro alunni si confrontano sulla migliore scelta da effettuare dopo la scuola dell'obbligo, in base alle effettive capacità individuali dimostrate nel triennio. Gli alunni della terza media possono optare, per la scelta superiore, per la scuola statale o quella paritaria cittadina: Quindi il Liceo Scientifico "Pascal", Ragioneria "Vinci", i Periti ancora e sempre in via Galliera ed il nuovissimo indirizzo di Agraria rappresentano le

possibili scelte della scuola superiore Statale, appunto il "Barletti" di via Pastorino. Liceo Linguistico e quello Pedagogico sono invece le opzioni costituite dalla scuola superiore paritaria dell'Istituto Santa Caterina - Madri Pie di via Bufa. Anche la C- Arti & Mestieri di via Gramsci offre diversi indirizzi di studio, per lo più tecnico - professionali, per chi proviene dalla Scuola Media. Fuori Ovada, si apre un ampio ventaglio di possibili scelte della scuola superiore, dal liceo Classico o l'Alberghiero di Acqui ai Geometri di Alessandria, tanto per fare alcuni esempi. Diversi studenti ovadesi negli anni scorsi sono approdati anche nella vicina Novi. La scelta della Scuola Superiore riguarda moltissimi alunni (circa 200), frequentanti attualmente le scuole medie di Ovada, Molare, Silvano, Castelletto e Mornese. A loro e alle loro famiglie è demandata una scelta certamente non facile ma resa meno problematica dal fatto di non essere soli in quanto "orientati" adeguatamente dalla Scuola di attuale frequenza.

Red. Ov.

Con i "Venerdì dell'Idea"

"Conoscere il mondo" per saperne di più...

Ovada. Continuano i "Venerdì dell'Idea", organizzati dalla Banca del Tempo - l'Idea. Il primo incontro di "Conoscere il mondo": una nuova serie che cercherà di far conoscere Paesi di cui spesso parlano i media ma di cui poco sappiamo. Gli incontri saranno tenuti da studiosi, esperti e, quando possibile, da persone originarie di quel Paese. Venerdì 12 febbraio alle ore 21, presso la sala Mostre di piazza Cereseto e si parlerà di "Palestina - la memoria preservata e la memoria cancellata" a cura di Ernesto Gozzi. L'incontro toccherà brevemente il tema della memoria e la sua importanza per i popoli. Si cercherà poi di rispondere ad alcune domande: cosa fanno gli ebrei per preservare la memoria antica del loro popolo e per non dimenticare la shoah? Cos'è lo Yad Vashem? Chi sono gli ebrei sionisti che hanno occupato la Palestina? Sefarditi, askenaziti, mizrahi, falascia, sabra, sono veramente i discendenti degli Ebrei che i Romani hanno mandato via dalla loro terra? Chi sono i palestinesi? Cosa hanno fatto e cosa fanno gli Ebrei oggi per estromettere il popolo palestinese dalla Palestina e per cancellare la loro memoria da quella terra? Cos'è la Nakba? Quali sono le stragi dimenticate? Gli altri temi affrontati vanno dall'arte all'archeologia, dall'ecologia alla tecnologia, dalla meteorologia alla musica. Venerdì 26 febbraio ore 21 "Non si vede niente: Bruegel, l'Epifania ed il Re nero", per uno dei più famosi quadri del '500, "l'Adorazione dei Magi" di Pieter Bruegel il Vecchio, a cura di Marco Ferrando.

La grappa Barile sul "nazionale"

Silvano d'Orba. Il Corriere della Sera, con il suo inserto "Tempi liberi", dedicato ai viaggi, ha omaggiato il territorio dell'Ovadesa, parlando della Grappa Barile e scrivendo un lungo articolo, firmato da Marco Cremonesi, dove si esalta il distillato "più buono d'Italia", appunto la grappa di Silvano. Gino Barile, 83 anni, dopo aver lavorato all'Ansaldò come operaio per anni, si è quindi diplomato ragioniere ed ha lavorato come commercialista. Si è poi trasferito a Silvano cimentandosi a distillare la grappa, usando vinacce del Dolcetto locale. La formula della sua grappa: "al 40% è merito della distillazione a bagnomaria, il 20% del fuoco a legna, il 15% delle vinacce fresche e il 25% dell'uomo, con la scelta della bassa resa e della selezione". Dice Barile: "Il cenno fatto a Silvano d'Orba, dove la grappa è una tradizione antica, valorizza anche il territorio e quindi dà un piccolo contributo per il turismo enogastronomico di tutta la zona."

Una vicenda intricata e penosa

A Lerma taglio di servizi per mantenere i cani?

Lerma. Il Sindaco Bruno Aloisio e l'Amministrazione comunale hanno invitato tutta la cittadinanza lermese sabato mattina 6 febbraio, ad intervenire alla seduta del Consiglio Comunale aperto per "urgentissime comunicazioni che riguardano il bilancio comunale, in relazione alle spese straordinarie di mantenimento dei cani affidati con sentenza del Tribunale di Torino al Comune di Lerma (circa 3 euro a cane al giorno, ndr). Tale emergenza sta portando al collasso il Comune stesso, pertanto si prega di intervenire al fine di avere tutti la massima informazione su tale vicenda." Questo il comunicato del Comune riguardo all'intricata vicenda emersa nel 2008, quando alla cascina Manuale Superiore si scoprì che circa una ottantina di cani erano tenuti in condizioni precarie da una donna del paese. Scattò allora il sequestro effettuato dai Nas, Asl ed Enpa ed i cani vennero affidati a dei canili della provincia (Ovada, Novi, Alessandria, Tortona, Fresonara) ma con le spese a carico del piccolo Comune di Lerma. Complessivamente un salasso di circa 60mila euro all'anno, troppi per un Comune come Lerma. Da qui la convocazione dei lermesi di sabato scorso per informarli sulla situazione venutasi a creare dopo che la Corte d'appello di Torino emise la sentenza definitiva lo scorso anno, mettendo a cari-

co del Comune il mantenimento dei cani, scesi nel frattempo ad una cinquantina, tra adozioni e decessi. A nulla pertanto è servito scrivere al Ministero di Giustizia da parte del sindaco Aloisio e minacciare di restituire la fascia tricolore. L'Amministrazione comunale aveva coinvolto anche la Prefettura di Alessandria, che si è sempre interessata del drammatico caso ed ha cercato lungamente una via d'uscita alla penosa vicenda, tale da coinvolgere direttamente i quasi 900 abitanti contribuenti del Comune di Lerma. Proprio nel corso del Consiglio comunale aperto, il Prefetto Romilda Tafuri ha fatto sapere che in ogni caso non lascerà solo il Comune e che proverà ogni altra strada per giungere infine ad una soluzione. Il Sindaco, obbligato a continuare a pagare il mantenimento della cinquantina di cani, chiede ora ai suoi amministratori cosa fare e come comportarsi, nel bilancio di previsione 2016. Tagli ai servizi, alla manutenzione delle strade? Ai giochi per i bambini nei giardini oppure allo scuolabus gratuito? O altro ancora? Intanto per ora il Sindaco ha lanciato una specie di sottoscrizione, rivolta a tutti lermesi e non, a favore del suo Comune. Si aprirà dunque un conto corrente e chi vorrà farà la sua donazione.

Red. Ov.

Oratorio "Giovanni XXIII" di Molare

E dopo il don Bosco Day tutti per il Carnevale...



Molare. All'Oratorio "Giovanni XXIII", dopo il don Bosco Day, ci si è preparati subito per il Carnevale. Sabato 30 gennaio, come di consueto, i ragazzi dell'Oratorio hanno ricordato la figura del grande Santo della gioventù, San Giovanni Bosco, facendo visita ad un luogo legato alla sua missione tra i giovani. Quest'anno è stata la volta del Collegio di Mornese, che ha visto muovere i primi passi del ramo femminile della famiglia salesiana. Un pomeriggio in perfetto stile salesiano, all'insegna del gioco e del divertimento con i giovani dell'Oratorio di Mornese. Tornati a Molare, dopo la Messa, cena in Parrocchia per i partecipanti al pomeriggio. E subito dopo il via ai preparativi del Carnevale, divenuto una tradizione nella programmazione delle attività dell'Oratorio molarese. Il Carnevale di Molare nella forma attuale, con carri e maschere, nasce all'inizio degli

anni Ottanta del secolo scorso, proprio per iniziativa dell'Oratorio Giovanni XXIII, come animazione dei bambini, delle loro famiglie e della vita del paese in generale. In tutti questi anni, grazie al lavoro di mamme, papà, nonni e nonne, e tanti volontari, l'Oratorio ha continuato a proporre una sfilata con almeno un carro e un seguito di maschere sullo stesso tema del carro. Quest'anno il tema del Carnevale 2016, giunto alla 36ª edizione, è stato il Messico. E la sfilata doveva svolgersi nel pomeriggio di domenica scorsa ma il maltempo ha fatto rinviare la sentita manifestazione a data da destinarsi. Altre iniziative legate al Carnevale: sabato 6 febbraio, per i bambini, Pentolaccia all'Oratorio; lunedì 8 febbraio nel pomeriggio, ballo delle mascherine nel salone della Parrocchia. Martedì 9 febbraio, partecipazione con il carro allegorico ed il gruppo mascherato al Carnevale di Bistagno.

Pentolaccia alla Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Molare. Domenica 14 febbraio nella sede della Pro Loco di Battagliosi-Albareto, grande festa della Pentolaccia, per tutti i bimbi ed i ragazzi delle due frazioni molaresi. Come aveva annunciato il nuovo Direttivo, molte sono le iniziative in programma, che si proporranno ai residenti, per stare insieme, divertirsi e animare le frazioni, in questo anno. Il primo appuntamento, appunto, è quello di Carnevale, con la sua divertente, allegra Pentolaccia.

Con G.P. Alloisio e gli studenti

Inizia dallo Splendor il Festival pop Resistenza



Ovada. E' iniziato nella mattinata di mercoledì 3 febbraio al teatro Splendor di via Buffa il cammino locale del Festival pop della Resistenza, che il cantautore Gian Piero Alloisio (premiato con l'Ancora d'argento nel 2014 quale "Ovadesa dell'Anno") porta in scena con successo da anni ormai, culminando in primavera per la Festa della Liberazione. La mattinata è stata dedicata ai tanti ragazzi delle Scuole Medie cittadine e di Molare (il teatro ha fatto registrare il tutto esaurito), che hanno ascoltato le canzoni di Alloisio sul tema della Resistenza. Canzoni tratte stavolta dal lavoro teatrale "Luigi è stanco" dove il cantautore ovadesa canta e rievoca l'epopea resistenziale locale: "Luigi" era il nome di battaglia di suo nonno partigiano Giovanni ma anche la zia Stefania e il padre Sergio diventano protagonisti nell'opera. Come lo furono nella realtà di fatto di quei tempi drammatici: la stessa abitazione ovadesa degli Alloisio divenne la base logistica di collegamento delle azioni partigiane in zona. In questo modo Alloisio e la sua Atid (tra gli autori di spicco del teatro canzone italiano) celebrano con i ragazzi la memoria partigiana perché non solo non vada smarrita col passare dei decenni ma sia invece di riferimento continuo e sostanziale per il vivere civile, libero e democratico. Ed i soggetti migliori e più reattivi per trasmettere positivamente questi valori eterni sono proprio i ragazzi d'oggi, cittadini del domani. Gli alunni della Scuola

Media della zona di Ovada hanno assistito così allo spettacolo di Alloisio (accompagnato da altri due musicisti, nella foto) e quindi si sono confrontati direttamente con lui sul tema della libertà, del vivere civile, della democrazia e sui valori fondamentali della Resistenza. Nelle prossime settimane cominceranno nelle rispettive scuole i "laboratori", una serie di progetti a tema che possono consistere per esempio nell'arrangiamento di una canzone ascoltata, oppure nella composizione di un video in tema o ancora nell'organizzazione di un coro, a supporto delle canzoni resistenziali. Il tutto poi verrà messo in scena nella serata del 21 aprile, sempre allo Splendor, una serata aperta a tutta la cittadinanza e che praticamente darà il via alle celebrazioni locali del 25 aprile per l'anno in corso. Ma prima e precisamente il 23 febbraio ad Acqui all'Ariston, Alloisio porterà in scena le sue canzoni (ed il suo particolare teatro) legate al Festival pop della Resistenza, con l'anticipazione a Masone. Quindi sarà la volta di Novi, al Giacometti il 29 febbraio. Nei due centri zona, dove verranno coinvolti gli studenti della Scuola Superiore cittadina, verrà riproposta l'opera, che tanto successo ha avuto, "Aria di libertà", ispirata alle vicende del partigiano castellettese Mario Ghiglione, nome di battaglia "Aria". Da quell'esperienza drammatica ma così formativa è stato tratto anche un libro del senatore Federico Fornaro.

E. S.

Benedizione delle case degli ovadesi

Ovada. Iniziative parrocchiali di metà febbraio. Giovedì 11: festa della B.V. Maria di Lourdes e Giornata del malato. S. Messa in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes ore 8,30; Messa in Parrocchia per i malati e gli anziani, ore 16. Venerdì 12: in Parrocchia, ore 20,45, i giovani commentano la lettera enciclica "Laudato Si"; presentazione multimediale e riflessioni. Domenica 14: incontro diocesano dell'Azione Cattolica Ragazzi, partecipazione alla Messa delle ore 11 in Parrocchia. La Via Crucis ogni venerdì di Quaresima: ore 15,30 monastero Passioniste; ore 16 al San Paolo e presso gli Scolopi. A febbraio i sacerdoti continuano la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti. Don Giorgio Santi: via Gea, via Marconi; don Domenico Pisano: via Piave, via Fiume, via XXV Aprile e via Sant'Antonio.

Presentazione libro

Lerma. Giovedì 11 febbraio, l'associazione culturale "Un libro per amico", presso il Centro Polifunzionale della Lea alle ore 21, presenta il romanzo "La figlia sbagliata" dell'ovadesa Raffaella Romagnolo. Introduzione del prof. Paolo Repetto.

Orario Sante Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio
Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Domenica
Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30.
Orario S.S. Messe feriali
Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Corsi della Croce Rossa

I volontari si specializzano

Campo Ligure. Da tempo il comitato di Croce Rossa campese ha intrapreso la strada della formazione dei propri volontari, dopo un periodo denso che ha visto l'organizzazione di corsi OPEN (Protezione Civile) e di patenti per l'ambulanza, che hanno formato operatori specializzati nel primo e autisti nel secondo, è la volta del corso di TSSA, in pratica chi ha questo corso che è una vera e propria abilitazione diventa un soccorritore a tutti gli effetti e può essere impiegato in tutti i tipi di urgenze che dovessero presentarsi.

Sino ad ora i volontari erano utilizzati solo assieme a qualcuno, più vecchio, in possesso del brevetto, ovviamente l'operatività ne risentiva e risultava difficile comporre gli equipaggi. Dalle parti di via don Badino sono piuttosto soddisfatti di come viene apprezzato questo sforzo per arrivare ad avere volontari perfettamente formati.

Il corso di Protezione Civile ha permesso di disporre di oltre 30 persone abilitate, mentre le patenti rilasciate sono state 25 riuscendo così in pratica a raddoppiare il numero di autisti disponibili.

Ora siamo all'ultimo atto, mercoledì 10 inizia questo cor-

so che spiegherà nei dettagli le varie situazioni che possono trovarsi davanti chi opera nel soccorso sanitario e, soprattutto, come affrontarle.

Si parlerà di crisi cardiache, respiratorie, di fratture e emorragie, di ustioni e perdita di conoscenza, si spiegherà come intervenire su incidenti stradali o domestici e come trattare con pazienti con problemi psichiatrici; per poi arrivare a insegnare l'uso di quel dispositivo salvavita che è il DAE cioè il defibrillatore così indispensabile nel caso di arresti cardiaci.

Il tutto condito con un po' di nozioni di diritto e di legislazione tanto perché chi opera nelle ambulanze a volte deve conoscere leggi e regolamenti per non commettere errori o, addirittura, illeciti. I volontari impegnati in questo corso sono una quarantina e ne avranno fino alla prima settimana di aprile per due sere settimanali, ovviamente alla fine ci sarà un esame da superare.

Dopo questo sforzo il comitato campese si troverà un consistente numero di persone con tutta la preparazione necessaria per operare in qualsiasi contesto si tratterà poi di trovare il sistema di utilizzare al meglio questa forza.

Museo Civico Tubino

Nuova collaborazione Biblioteca Universitaria



Masone. Continua la felice collaborazione del Museo Civico Tubino con importanti iniziative legate alla Grande Guerra. Giovedì 4 febbraio, presso la Biblioteca Universitaria di Genova Hotel Columbia, il professor Francesco De Nicola, ordinario di Letteratura Italiana e massimo esperto del nostro "poeta" Carlo Pastorino, di cui sta curando l'ormai prossima riedizione del secondo libro della trilogia bellica, "La prova della fame", ha approfondito la figura di Gabriele D'Annunzio nel corso dell'inaugurazione della mostra dal titolo "Gabriele va alla guerra 1915-20 - D'Annunzio soldato, dal maggio radioso, al Natale di san-

gue", visitabile sino al 16 aprile, ingresso libero. Si tratta del secondo intervento che argomenta l'"inutile strage", quando è ormai drammaticamente in atto. Il primo invece aveva esaminato, sempre con l'ausilio di testi, fotografie, filmati e reperti d'epoca, il periodo dell'interventismo e più in generale della preparazione, non solo propagandistica, della nostra sciagurata entrata in guerra. Dopo l'introduzione del giornalista RAI, Massimo Bernardini, conduttore della trasmissione "Il tempo e la storia", l'intervento di De Nicola è stato seguito da quelli dei docenti Marco Salotti, grande esperto di cinema e Anita Ginella.

A causa del cattivo tempo

Carnevale al coperto ma stesso divertimento



Masone. La giornata fredda e piovosa ha impedito lo svolgimento della tradizionale sfilata mascherata dei bambini, organizzata dal Circolo Oratorio per domenica 7 febbraio, ma il divertimento non è mancato per i numerosi partecipanti che si sono ritrovati nel salone dell'Opera Mons. Macciò ed hanno potuto dare sfogo alla loro giovanile vivacità con coriandoli e stelletle filanti. Il pomeriggio è stato allietato dalle note della Banda Musicale Amici di Piazza Castello e dai balletti e canti proposti dagli animatori. I genitori e nonni hanno poi preparato le tradizionali "bugie" di carnevale e le gustose frittelle per la gioia di tutti i presenti.

Sabato 13 febbraio

Commedia di Gilberto Govi

Campo Ligure. Continua la rappresentazione delle commedie dialettali di Gilberto Govi nella sala dell'ex cinema Campese nel cinquantenario della sua scomparsa. La compagnia di Maurizio Silvestri "In sciu palcu" presenta sabato 13 febbraio alle ore 21,15 la commedia "Gildo Peragallo ingegnere". Con questa serata sono 5 le opere di Govi messe in scena, sempre accolte da un numeroso e caloroso pubblico. Ricordiamo che le rappresentazioni proseguiranno con cadenza mensile fino a giugno e sono iniziate a ottobre 2015 a 130 anni dalla nascita del grande attore dialettale genovese. E con il 2016, come ricordavamo anno che segna il cinquantenario della sua morte, le sue commedie godono di un seguito fedele e appassionato composto anche in buona parte da giovani che scoprono la comicità di Govi e il dialetto genovese che, come tutti i dialetti, è a minaccia di estinzione almeno dalla vita quotidiana.

All'oratorio di Masone tradizionale polentata

Masone. Sabato 13 febbraio, presso il Circolo Opera mons.Macciò di Masone, a partire dalle ore 19,30, si svolgerà la tradizionale "polentata" che da sempre accompagna la festa di Don Bosco. Per partecipare è sufficiente presentarsi presso la segreteria dell'oratorio dalle 9 alle 11 di venerdì 12 febbraio. Il costo è di 10 euro per gli adulti e 5 euro per i bambini dai 6 anni in su.

Avviso dal Comune

Rossiglione, ritiro gratuito di materiali in loc.Vallazza

Rossiglione. Il Comune di Rossiglione ha reso noto che darà avvio a lavori di risagomatura dei materiali accumulati a monte della briglia della località Vallazza in Val Berlino, con fondi assegnati a tale scopo dalla Regione Liguria sulla base di una autorizzazione richiesta dal Consorzio Forestale Valli Stura e Orba dopo gli eventi alluvionali del 2014.

L'autorizzazione ottenuta dalla Città Metropolitana consente ad oggi di impiegare i materiali scavati per colmatare e risagomatura delle zone in erosione e scavo venutesi a creare a seguito degli eventi alluvionali sempre nell'ambito del Torrente Berlino. Essendo pervenute nel frattempo richieste e segnalazioni informali da parte di alcuni cittadini, proprietari e gestori di terreni, che hanno subito erosioni dei terreni stessi e delle strade e necessitano di tali materiali per riempimenti e risagomature, l'amministrazione comunale rossiglione ha deciso che il materiale ricavato dai lavori sarà messo gratuitamente a disposizione ed invita

questi proprietari o gestori a segnalare la loro esigenza di riempimenti, sagomature e colmatare al Comune stesso, indicando i dati del richiedente, il foglio e il mappale catastale dei terreni su cui si intende impiegare il materiale, le caratteristiche dell'intervento (se colmatare, ripresa di una strada erosa o di sponde erose, etc), la targa dei mezzi con cui si intende effettuare il trasporto del materiale da località Vallazza ai terreni, la quantità in metri cubi del materiale che si intende prelevare. Le spese di trasporto, carico e scarico e le responsabilità rispetto ai modi di impiego dei materiali sui terreni, restano a carico e responsabilità dei richiedenti. Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il prossimo 29 febbraio. A seguire, si provvederà a richiedere alla Città Metropolitana e alla Regione Liguria l'autorizzazione per i terreni ricadenti nel bacino del torrente Berlino, ed una deroga motivata per impiego in altre zone non previste nell'attuale autorizzazione.

Inserimento del Canone in bolletta elettrica

Rossiglione, Consiglio approva odg Rai

Rossiglione. Il Consiglio comunale di Rossiglione ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per richiedere al Governo e al Parlamento di avviare un monitoraggio relativo alla ricezione del segnale televisivo, e impegnare Rai Way nel potenziamento delle infrastrutture per la trasmissione del segnale Tv, in particolare nelle aree montane e più interne del paese, ma anche per impegnare la Rai nel rafforzamento e nell'ampliamento dell'informazione locale e regionale, riattivando e potenziando trasmissioni di tale argomento.

La delibera del Consiglio riprende e adotta integralmente una proposta arrivata dall'Unicem (Unione Nazionale Comuni

e Comunità Enti Montane). Da tempo, con l'entrata in funzione del sistema di trasmissione digitale, sul territorio della Valle Stura si riscontrano crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie residenti nelle zone montane e in particolare nei borghi più difficilmente raggiungibili. Molti, considerando l'inserimento, già entrato in vigore, del canone sulla bolletta elettrica, rischiano dunque di pagare per un servizio di cui non riescono ad usufruire.

Nelle aree montane italiane, inoltre, sia sulle Alpi che sull'Appennino, resta elevato il digitale divide che ha la sua prima fonte nelle difficoltà di ricezione del segnale tv e radio. **M.Pr**

Al Museo di Storia Naturale di Genova

Al Parco del Beigua il "Darwin Day"

Rossiglione. Il Parco del Beigua, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Genova sarà partner di una serie di iniziative in occasione dei festeggiamenti che ogni anno vengono organizzati a livello mondiale per ricordare la nascita di Charles Darwin (12 febbraio 1809). L'Ente Parco del Beigua, e il Museo Civico di Storia Naturale, "G.Doria" di Genova, in collaborazione con il DISTAV (dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita) dell'Università di Genova, dell'ADM (Associazione Didattica Museale) propone due iniziative per approfondire il rapporto che il grande scienziato inglese ha avuto con la paleontologia e per raccontare alcune particolari emergenze paleontologiche che caratterizzano il Geoparco Globale del Beigua, recentemente riconosciuto sito Unesco. Venerdì 12 febbraio, al museo "Doria", dalle 15,30 alle 17,30, si svolgerà una conferenza sul tema "Darwin paleontologo e le filiti fossili del Geoparco Unesco del Beigua".

Domenica invece, si svolgerà, sempre al museo "Doria" un laboratorio didattico dal titolo "Paleontologo per un giorno": i bambini impareranno a studiare, identificare e catalogare i reperti fossili del Geoparco del Beigua, facendo calchi, attribuendo datazioni con gli strumenti dei paleontologi e esplorando scenari geologici e climatici. Info: 334 8053212.

Romanzo di Alessandro Pestarino

Rossiglione. Sabato 13 febbraio, alla biblioteca comunale di Rossiglione, sarà presentato il romanzo del giovane ovadese Alessandro Pestarino dal titolo "I romanzi di D.E.A.T.H.": una storia di avventure, baroni, magie e colpi di scena. Sarà presente l'autore. L'inizio dell'incontro è fissato per le ore 15,30.

Sabato con la Pro Loco

Tiglieto, una serata gustando la 'zraria'

Tiglieto. Sabato 13 febbraio, la Pro Loco di Tiglieto propone una serata gastronomica con la degustazione della famosa "zraria". La "zraria" (o zeraria) è una gelatina lavorata di carne di manzo e maiale. Commercializzato principalmente nella Val Bormida, savonese e in Valle Stura, è però diffusa con alcune varianti anche nell'Imperiese. Era anticamente un piatto natalizio: si tratta di una pietanza elaborata e sostanziosa che si ottiene unendo varie carni bollite ed un brodo aromatizzato al limone, all'alloro o allo zafferano. Un insieme arabeggiante come il nome, traduzione di gelo, freddo, che è anche l'elemento fondamentale per il successo del piatto, tipicamente invernale. La "zraria" sarà grande protagonista sabato 13 febbraio nella sala della Sede della Croce Bianca, a partire dalle 19,30. Gradita la prenotazione al 348 6436681.

Gruppo Artistico

Visita mostra di Hayez a Milano

Masone. È prevista per sabato 13 febbraio la visita del Club Artistico masonese all'importante monografica con cui Milano celebra il pittore romantico Francesco Hayez.

Guidati e preparati con indomita attenzione dal maestro Ermanno Luzzani, gli amici della Valle Stura hanno goduto, giovedì 11 febbraio, presso la sala del Consiglio Comunale di Masone, della conferenza ricca d'immagini e notizie storiche oltre che artistiche, dal titolo "La Donna nell'opera di Hayez, musa e modello ideale..."

Dato in comodato nel 2008 dalla Diocesi al Comune che intendeva realizzarvi il museo della fotografia

Chi raccoglierà i cocci di San Sebastiano, l’antico oratorio che cade a pezzi?

Cairo M.te. L’oratorio di San Sebastiano sta cadendo a pezzi: un monumento della storia cairese, di proprietà della Diocesi di Acqui Terme, che è dal 2008 gestito dal Comune di Cairo il quale lo ha avuto in comodato dalla Curia di Acqui “a seguito di accordi tra la Parrocchia di Cairo Montenotte ed il Comune di Cairo” - accordo con cui - “è stato previsto che tale edificio, da tempo dismesso, sarà adeguatamente ristrutturato a spese del Comune in cambio della gratuità della concessione della parte suddetta”, così come si legge nelle premessa dell’atto di comodato stipulato nel 2008 dall’allora parroco Don Pasquale Ottonello con il Comune.

Riteniamo che la comune volontà dei contraenti – Diocesi di Acqui Terme e Comune di Cairo M.te – fosse quindi quella di salvaguardare un bene pubblico, pezzo di storia cairese, destinandolo per 50 anni (30 + 20, era tale il periodo previsto dal comodato) al servizio della Comunità cairese la quale, rappresentata dal Comune, si faceva carico della sua conservazione e ristrutturazione.

Il Comune, infatti, non aveva avuto difficoltà a reperire l’ingente finanziamento necessario per sostenere la spesa della ristrutturazione dell’oratorio, spesa che invece non era assolutamente sostenibile dalla Diocesi di Acqui né, tantomeno, dalla parrocchia di Cairo M.te.

Il Comune di Cairo M.te aveva deciso, in prima istanza, di destinare l’edificio a sede del costituendo Museo Fotografico che avrebbe provveduto alla raccolta di materiali, attrezzature, strumentazioni, pellicole ed immagini della Ferrania Spa, ottenendo dalla Regione Liguria per tale scopo un finanziamento di 1.100.000 Euro a parziale co-

pertura del costo totale del restauro previsto in 1.400.000 Euro. Le prescrizioni del capitolato a carico del Comune non sembravano escludere però, di principio, altre destinazioni dell’immobile, purché nello stesso non si permettesero “celebrazioni di matrimoni civili”, non si utilizzassero i locali “a sala da ballo e night” ritenendosi nel contempo vietato “il cambio d’uso.. e la sua destinazione a luogo di culto di confessione non cattolica e/o non cristiano”.

In ogni caso il Comune, che si faceva carico di tutte le responsabilità, oneri e spese di conduzione e ristrutturazione dell’immobile, si impegnava a “riconsegnarlo al termine del periodo pattuito in buone condizioni”.

Il Comune di Cairo, nel 2009, appena avuto in disponibilità l’Oratorio, si faceva immediatamente carico delle spese di messa in sicurezza della copertura, intervento di somma urgenza, per un importo totale di 15.000 Euro.

La “messa in sicurezza” citata non prevedeva interventi di ripristino della parti ammalorate della copertura ma si limitava, di fatto, a contenere la caduta di coppi, pezzi di cornicione e altri manufatti sulla pubblica via col rischio di arrecare gravi danni a persone e/o cose.

Questo è stato, di fatto, il primo ed unico intervento di “manutenzione” eseguito dal Comune di Cairo M.te: che, nel frattempo, nel 2013 decideva di dirottare il finanziamento regionale a favore dei lavori di restauro del Palazzo Scarampi individuato, tra le altre destinazioni, anche come nuova sede del realizzando Museo della Fotografia per cui - tra l’altro – si era già elaborato e pagato a caro prezzo un progetto di massima, con tanto di plastico, relativo alla ristrutturazione dell’Oratorio.

D’allora ad oggi l’Oratorio di San Sebastiano è poi stato abbandonato al suo destino: con i risultati documentati dalle foto. Il tetto del locale di servizio adiacente all’Oratorio si è sfondato, la cupola del campanile sta probabilmente anch’essa crollando vista la preoccupante inclinazione della croce sommitale, le gronde non ci sono più e, dove esistono, i canali di scolo sono mar-



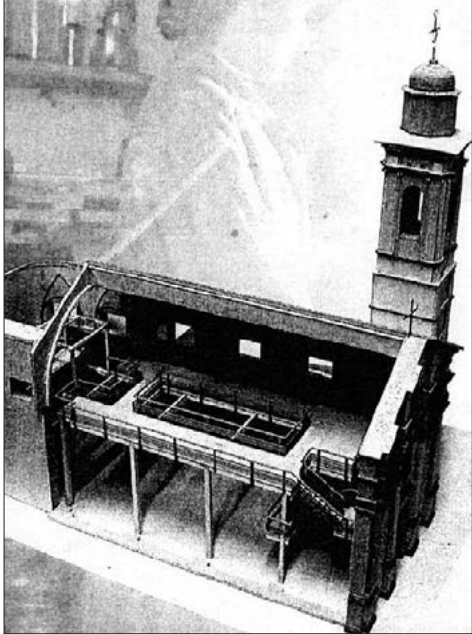
ci; i coppi delle tetto dell’oratorio o mancano del tutto o sono vistosamente scomposti e l’umidità regna sovrana, non si sa con quali conseguenze alle già precarie condizioni delle strutture murarie e delle volte dell’oratorio.

La situazione, preoccupante di per sé per l’immobile, potrebbe diventare ancora più fonte di preoccupazione per la Diocesi di Acqui Terme viste le intenzioni del Comune di Cairo M.te rese palesi dal Sindaco il quale, nel 2013, rispondendo ad un’interpellanza della Minoranza Consiliare, dichiarava testualmente che: “in oggi il comodato non detta alcun obbligo da parte del Comune che non è vincolato alla sua manutenzione... - aggiungendo che - ... il comodato sarà scisso non appena i lavori che interessano Palazzo Scarampi saranno conclusi e non appena disponibili i locali destinati a Museo della Fotografia, i cui reperti sono in oggi ricoverati presso l’ex Oratorio”.

Curia di Acqui Terme e Parrocchia di Cairo sono avvertite: molto presto potrebbero vedersi restituire i “resti” dell’oratorio di San Sebastiano e, con essi, tutte le grane inerenti e le ingenti spese necessarie per garantire la sicurezza e coprire i costi del recupero di un’immobile che ha fatto una parte della storia di Cairo e che è pertanto anche tutelato della Belle Arti.

Il Sindaco, al termine dell’interpellanza del 2013 garantiva che “... gli ottimi rapporti intercorrenti con la Diocesi non destano preoccupazione alcuna”: noi non ne saremmo così sicuri!

SDV



E intanto riemergono le antiche polemiche

Ferrania: sabato 13 febbraio in loc. Cornareto sarà inaugurato il biodigestore “anaerobico”

Ferrania. Sarà inaugurato sabato prossimo, 13 febbraio, il nuovo biodigestore di Ferrania, il primo impianto anaerobico di tutta la Liguria. Si tratta di un particolare sistema di trattamento delle sostanze organiche che ha lo scopo di produrre biogas e compost.

Il materiale da trattare viene prelevato da una prevasca di raccolta e trasferito nel digestore. All’interno di questo avviene la digestione anaerobica, ossia in assenza di ossigeno, al fine di permettere la crescita contemporanea di tutti i microrganismi coinvolti nell’ambiente di reazione (il digestore). Il biogas prodotto nel digestore viene convogliato verso una torre di depurazione a circuito chiuso e andrà ad alimentare un motore che serve a far funzionare l’alternatore che produce energia elettrica poi immessa in rete. Il processo, inoltre, dà luogo a un sottoprodotto principale, il compost, migliorando così il recupero complessivo di risorse provenienti dai rifiuti.

Questo impianto non si deve tuttavia confondere con il compostaggio che si svolge in ambiente aerobico e non produce biogas, un impianto che, secondo gli ambientalisti, sa-

rebbe stato da preferire (proiettandolo su larga scala regionale negli impianti che già esistono) in modo da restituire sostanza organica di alta qualità ai terreni agricoli senza produrre inquinanti. Ai fini dell’utilizzo in agricoltura, la qualità della sostanza digerita, in uscita dalla digestione anaerobica, è più scadente del prodotto finale in uscita dal processo di compostaggio.

Siamo alla vigilia dell’inaugurazione ma le polemiche, a questo riguardo, non sono affatto sopite e Ruggero Delpon, coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidesi, postando su Facebook la foto del ferro di cavallo che segnalava l’entrata al maneggio “La Marcella”, esprime tutto il suo disappunto: «Questa foto la riposto visto che il 13 gennaio 2016 inaugureranno il Biodigestore e nell’ex maneggio pascolano adesso allegramente camion, rulli e ruspe che sembrano a tutti i costi voler sopraelevare ed appianare il terreno. Questo anche se il progetto della Zincol non è ancora stato approvato e la messa in sicurezza del rio mi sembra con questo impiego di mezzi molto esagerata. Senza contare che non ho visto neppure un



cartello di inizio lavori».

L’impianto ha richiesto un investimento di circa 13 milioni di euro, come da progetto iniziale, e avrà la possibilità di trattare fino a 45mila tonnellate all’anno di rifiuti organici, 30mila di umido e 15mila di verde.

Il fabbricato si colloca nei pressi della nuova rotatoria sulla variante del Ponte della Volta in località Cornareto.

Sembra essere più disponibile anche l’atteggiamento dei comuni che in un primo tempo si erano dichiarati contrari alla costruzione di un biodigestore in Valbormida a fronte dell’esigenza ormai impellente della raccolta dell’umido. Questa

componente della raccolta differenziata dovrebbe pesare molto meno sul bilancio dei comuni dato che il suo smaltimento venisse effettuato in loco.

L’impianto ha una potenzialità di 30 mila tonnellate di umido e 15 mila di verde l’anno, tarata in modo da sobbarcarsi il fabbisogno provinciale, con un traffico previsto di 8/9 camion al giorno. Nella fase iniziale può contare su una piattaforma di clienti che dovrebbero garantire la quantità base necessaria per l’avviamento che comprende i Comuni di Savona, Albissola, Cairo, Carcare e Millesimo.

PDP

Approvato con delibera del 30 dicembre 2008

Il progetto preliminare di restauro dell’oratorio di San Sebastiano

Cairo M.te - Il progetto preliminare del Museo della Fotografia, da realizzarsi mediante il recupero ed il restauro dell’oratorio di San Sebastiano, approvato dalla Giunta Comunale con una delibera del 30 dicembre 2008, prevedeva il recupero del fabbricato esistente soprattutto attraverso un intervento sulla copertura e la realizzazione di una nuova pavimentazione: la spesa complessiva prevista per il restauro e per l’adeguamento strutturale ammontava a un milione e quattrocento mila euro.

L’oratorio di San Sebastiano da tempo non era più utilizzato per scopi di carattere religioso ma era stato impiegato dapprima come palestra e, successivamente, come deposito. Lo scopo del progetto sarebbe stato quello di sistemare gli spazi esistenti in modo che potessero svolgere decorosamente il nuovo ruolo al quale sarebbero stati destinati. Si doveva procedere quindi al recupero delle strutture esistenti, a cominciare da tetto, che doveva essere rimesso a nuovo. La pavimentazione sarebbe stata sostituita, realizzando una superficie in battuto di cemento, livellato e rivestito con resina. Il nuovo piano di calpestio doveva venire adeguatamente sollevato da terra con la realizzazione di un vespaio che con-

sentisse una corretta aerazione onde evitare le deleterie conseguenze dell’umidità.

Sarebbero stati inoltre sistemati gli intonaci parietali procedendo poi ad una tinteggiatura che valorizzasse gli ambienti. Attraverso alcune rampe di scale si sarebbe potuto raggiungere il soppalco strutturato come una sorta di camminamento che si doveva sviluppare lungo le pareti perimetrali, lasciando al centro uno spazio a tutta altezza che consentisse di scorgere la soffittatura. Il soppalco avrebbe aumentato così lo spazio a disposizione e, attraverso un gioco di volumi e superfici contrapposti, si sarebbe creato un ambiente decisamente gradevole.

La collocazione di idonei espositori ed elementi di arredo avrebbe infine consentita una efficace esposizione degli oggetti in mostra.

RCM

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Gli articoli sportivi
sono nelle pagine
dello sport

Costituito prima del XV secolo nell'attuale casa Gallo

L'antico oratorio di San Sebastiano con i suoi Disciplinanti e l'annona

Cairo M.te - Alcune note sull'Oratorio sono tratte dagli appunti dello storico Federico Patetta. L'Oratorio risaliva ad ancor prima del XV secolo e si trovava nell'attuale casa Gallo, presso Porta Piemonte: oggi ne residua il muro laterale sinistro (parete un tempo anche di una quintana) e quello dell'abside dal quale si può rilevare l'antica e capiente struttura. Dagli antichi documenti apprendiamo che era ritenuto "lodevole e con un bell'altare munito di immagini di Santi".

Vi officiavano i Minori Osservanti del Convento di San Francesco ed era la sede della Compagnia dei Disciplinanti o Battuti, o Confraternita di San Sebastiano, obbedienti alla regola di San Carlo e custodi di molte reliquie, tra cui quella di San Teodoro. Ogni domenica i Disciplinanti vi recitavano il Sacro Ufficio. Dall'Oratorio partivano per accompagnare i funerali: tutti i venerdì dal 3 maggio al 14 settembre partivano in breve processione al fine di invocare da Dio buon frutto dalle seminazioni e clemenza per la siccità e la tempesta.

Il 25 maggio 1652 monsignore Paolo Brizio, in visita pastorale, recriminava la consuetudine di mangiare e bere durante le rogazioni. Vietava altresì, nelle processioni, la commistione tra Clero e Battuti e ordinava che nell'Oratorio non si conservasse l'Eucarestia.

Durante la Settimana Santa i Battuti, sempre ornati dai loro paludamenti, si esibivano in una rappresentazione sacra: era un momento atteso che faceva partecipare la gente della passione del Cristo. Il compito socialmente importante era costituito dalla gestione del "monte frumentario" (anche detto annona, ndr): i Battuti dovevano tenere nell'Oratorio una certa quantità di grano in modo che i contadini poveri, ed erano tanti, potessero prelevare il grano per la semina restituendolo poi al raccolto.

Nel 1680 monsignore Della Chiesa "rilevando dai registri contabili dell'Oratorio che c'erano dei debitori, i quali neglievano certi obblighi assunti, ordinava che assolvessero

al loro dovere, pena la scomunica; e se per tre volte avvertiti non avessero ubbidito, il parroco avrebbe dovuto, durante la messa cantata della domenica, pubblicarne a voce il nome e cognome di ciascuno, ingiungendo di provvedere nel minor tempo. Questi, se poi si fossero resi contumaci, dovevano essere avvertiti per iscritto, affinché andassero ad effettuare il pagamento del debito presso la Curia Vescovile, pena la scomunica a vita." Ancora il Patetta: "Nel 1689, in considerazione dello strozzinaggio operato da certa gente a danno dei poveri contadini, la Confraternita ricostituiva il monte frumentario che, per le dolorose vicende guerresche, aveva cessato di funzionare."

Nel 1817 Cairo passò sotto la Diocesi di Acqui ed il Vescovo, monsignor Sappa, trovandosi a Cairo in visita pastorale, ebbe a constatare il deplorabile stato del fabbricato dell'Oratorio per cui ne permise la vendita invitando a costruirne uno nuovo: ordinava altresì che tutti i debitori della Confraternita si mettessero in regola

con i loro adempimenti.

Nella vecchia Piazza San Martino (che poi diventerà Piazza dell'Oratorio e oggi è Piazza Savonarola) nel 1822 veniva acquistata ed abbattuta la vecchia casa del Savio e, sul terreno, si iniziava la costruzione del nuovo Oratorio: il 27 giugno 1823 veniva inaugurato.

L'Oratorio aveva una sua amministrazione con cariche annuali elette a scrutinio segreto: nel 1794 venne eletto presidente don Matteo Fontana (il Don era allora titolo di distinzione) che rimarrà in carica fino al 1819. Fino al XVII secolo si erano tenute nell'Oratorio le adunanze del consiglio Comunale e, fino al XIX secolo, anche quelle dei capi famiglia.

Per centinaia di anni il vecchio Oratorio ha costituito il centro della vita del paese: l'edificio, ancor oggi di valida struttura, dagli ultimi decenni del Novecento è destinato ad uso profano.

(Tratto dal libro "Cairo Montenotte fra cronaca e storia" del dott. Domingo Rodino, edizione G.Ri.F.L. 2002)

Causa l'ondata di maltempo di domenica scorsa

Carnevale rinviato a domenica 14 febbraio



Cairo M.te. Causa l'ondata di maltempo prevista per la giornata di domenica 7 febbraio, il Carnevale in piazza è stato rinviato a domenica 14 febbraio 2016. Domenica 14 febbraio quindi tutti a Cairo per sfilata per le vie della Città in compagnia di Nuvarin der castè, la Castellana e sua corte, con carri, gruppi mascherati, baby dance con DJ Bomberhouse e frittelle preparate dalla Pro Loco.

Martedì 9 febbraio alle ore 19 in piazza Eroi

La sfida a Sanremo dei migliori allievi del "Music Style L'Atelier delle Voci"

Cairo m.te - Martedì 9 febbraio alle ore 19 in piazza Eroi a Sanremo i migliori allievi della scuola di canto "Music Style L'Atelier delle Voci" del soprano Daniela Tessore, si sono sfidati in un Vocal Contest in una manifestazione collaterale alla kermesse sanremese, poco prima dell'inizio della stessa.

Questi giovani artisti hanno già calciato palchi importanti, vinto numerosi concorsi nazionali, facendosi così notare nell'ambiente musicale.

A premiarli è stato il cantautore Agostino Poggio.

Le Singing Ladies, in attesa di annunciare la data del contest per trovare la terza Singing Lady e l'uscita del loro primo cd, hanno partecipato all'evento presentando un nuovo singolo: "Vivi così" canzone scritta da Daniela Tessore.

I ragazzi saliti con loro sul l'ambizioso palco sono:

- Chiara Malanzani 13 anni Semifinalista di "Vocine nuove Castrocara";
- Alessia Gallese 14 anni vincitrice del primo premio del



la critica al Concorso Nazionale "Voci nuove.it";

- Roberta Blangero 33 anni ha già partecipato alle selezioni per Sanremo giovani;
- Alice Arancino 25 anni ha partecipato alla Fiera internazionale della Musica 2015;
- Beatrice Monni 17 anni semifinalista del Concorso Nazionale "Voci nuove.it";
- Fabiana Ruocco 17 anni ha partecipato alla Fiera internazionale della Musica 2015;
- Siria Utzeri 17 anni finalista del Concorso Nazionale "Voci nuove.it";

- Jasmine Gaggero 15 anni si è già distinta per la sua bella voce in numerosi provini;
- Linda Siri si è già esibita con successo a Milano;
- Lorenzo Sereno 19 anni vincitore del terzo Premio a Yes We Sing e Semifinalista di Sanremo Music Award in corso di svolgimento dal 10 all'11 febbraio a Sanremo.

Un palco prestigioso per gli allievi di Music Style l'Atelier delle Voci, dove potranno incontrare i Big della canzone italiana e non solo: in bocca al lupo a tutti.

Donati dai giovani Lions di Cairo Montenotte

Nuovi giochi all'asilo Bertolotti

Cairo M.te. Venerdì 5 febbraio, il Leo Club Valbormida, rappresentato dalla Presidente Elena Moreno e dal fratello Giovanni, hanno omaggiato l'asilo Monsignor Bertolotti di bellissimi nuovi giochi, dalle cucine, ai pentolini, ai carrelli per far la spesa, animaletti, camion, per la gioia dei numerosi e vivaci piccoli alunni, che avranno di che divertirsi durante i momenti di gioco e i prossimi campi solari.

I bimbi hanno accolto i generosi donatori con due belle canzoncine di carnevale e hanno dimostrato grande entusiasmo per il graditissimo regalo.

Don Mario, la direttrice Ada, le maestre e tutti i bambini ringraziano per il bel pensiero.

Per tutti quelli che vogliono conoscere più nel dettaglio le attività dell'asilo Bertolotti è disponibile il nuovo sito www.asilobertolotti.com.



Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio TORTAROLO (Pain)
di anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia Ivana, il genero Daniele, le nipoti Giulia e Chiara, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 4 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

COLPO D'OCCHIO

Roccavignale. Nel Comune di Roccavignale, primo in Liguria, sarà presto installata una panchina gigante, progettata dal designer americano di fama internazionale Chris Bangle, che ha già creato 8 di queste installazioni nelle Langhe, dove l'artista, dal 2009, vive e lavora con la moglie Catherine. Il luogo prescelto si trova in località Giro Grande, un punto panoramico che abbraccia il centro abitato di questa amena località turistica.

Altare. Auto fuori strada il 5 febbraio scorso sulla A6 Torino-Savona nel tratto tra Millesimo e Altare. Non nevicava, neppure pioveva ma il fondo stradale è spesso scivoloso a causa della brina che si deposita nella notte e a farne le spese sono gli automobilisti. La conducente è stata soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale San Paolo di Savona. Le sue condizioni tuttavia non destano preoccupazioni.

Cengio. La Pasqua quest'anno è piuttosto bassa, vale a dire piuttosto vicina, è già iniziata la Quaresima, è "I canta òevi du Ceng", con il supporto dei giovani della Croce Rossa, non hanno perso tempo e l'11 febbraio hanno dato inizio alla loro allegria attività canterina. Una tradizione antica, molto diffusa nelle nostre valli, dove nelle casine, qualche uovo si trovava sempre per regalare ai cantori. Ora le offerte si danno in denaro e saranno utilizzate per l'acquisto dell'attrezzatura per sterilizzare le ambulanze e le divise dei militi della pubblica assistenza.

Altare. Il 1° febbraio scorso, poco dopo le 7, ha avuto luogo un incidente sulla sull'autostrada A6, nei pressi del Comune di Altare. Una vettura, che procedeva in direzione Savona, è andata a sbattere contro le barriere laterali. Sul posto è intervenuta la pubblica assistenza Croce Bianca di Carcare che ha trasportato il ferito, in codice giallo, al Pronto soccorso di Savona. Le sue condizioni tuttavia non destano preoccupazioni.

Cairo M.te. Verso l'una di notte del 1° febbraio scorso si è verificato un rocambolesco incidente in via Buglio. Un'auto si è schiantata contro la protezione laterale della strada e l'urto ha causato il ribaltamento della vettura. Il guidatore è riuscito a tirarsi fuori senza bisogno di aiuto non avendo riportato ferite gravi. È stato comunque soccorso dalla Croce Bianca di Cairo che lo ha trasportato, in codice giallo, all'ospedale San Paolo e Savona.

Dego. Venerdì 29 gennaio il sindaco di Dego ha emesso un'ordinanza in cui è fatto obbligo di bollire l'acqua erogata dall'acquedotto. All'origine di questo provvedimento un guasto alla cisterna di Santa Giulia, dove si è bruciata la pompa. Interessate a questo provvedimento sono le località di Santa Giulia, Sanvarezzo, Noceto, Cucco e zone limitrofe.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. **Carcare.** Società cooperativa assume, in tirocinio part time, 1 Operatore di Front Office per residenza assistenziale per anziani; codice Istat 4.2.2.9.10; sede di lavoro: Carcare (SV); turni: diurni, festivi; buone conoscenze informatiche; tirocinio rivolto ad iscritti a garanzia giovani; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi età min. 18; età max 29. CIC 2605.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato full time, 1 Carpentiere in ferro; codice Istat 6.2.1.4.06; sede lavoro: Cairo M.te (SV); auto propria; turni diurni; l'azienda richiede residenza in: Cairo M.te, Carcare, Dego e dintorni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; età max 55; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2604.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a; codice Istat 4.1.1.4.00; sede lavoro: Cairo M.te (SV); auto propria; turni diurni; buone conoscenze informatiche; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; titolo di studio: diploma; patente B. CIC 2603.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, part time, personale addetto analisi sensoriali; codice Istat 7.1.5.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni diurni; su richiesta azienda: preferibile domicilio in Valbormida; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età minima 18; CIC 2602.

Dego. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato part-time, 1 Insegnante di Lingua Italiana per stranieri; sede di lavoro: Dego; auto propria; lingue: buone conoscenze di inglese; nozioni di francese; la conoscenza della lingua francese non è requisito fondamentale; titolo di studio: laurea in lettere; patente B; età minima 22; CIC 2601.

Cairo M.te. Azienda settore socio assistenziale assume, a tempo indeterminato full time, 1 Badante convivente; codice Istat 8.4.3.9.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni; gradite referenze; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2600.

Savona/Albenga. Gruppo alimentare assume, agente di commercio (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio monomandatario; codice Istat 3.3.4.6.01; sede di lavoro: Savona / Albenga (SV); auto propria; turni diurni; gestione portafoglio clienti già costruito e attivo operando in tentata vendita; Settore dettaglio e HO.RE.CA.; titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 18; età max. 55. CIC 2598.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** A Palazzo di Città, nell'ambito degli incontri "Nutrimente", per il settore "Cultura classica" **lunedì 15 febbraio** dalle ore 16,30 alle ore 17,30 incontro con **Vittoria Melano e Alessia Zunino** sul tema: "Incontriamo la cultura classica - La vita quotidiana nelle antiche Atene e Roma", confronto e avvicinamento dal passato al presente.

- **Cairo M.te.** Al Teatro di Città nell'ambito della stagione teatrale di "Cairo Teatro Futuro" la compagnia Timoteoteatro presenta **sabato 13 febbraio alle ore 21 "Baciami piccina"**, di Annamaria Altomare, con Elio Berti e Simonetta Pastorino, regia: Elio Berti.

- **Carcare.** Presso l'aula magna del liceo Calasanzio nell'ambito del 33° ciclo di lezioni del Centro Culturale **giovedì 18 febbraio alle ore 20,45** si terrà la lezione: "Il ruolo del giudice nella società civile: da controllare a supplente"; relatore: dott.ssa Fiorenza Giorgi, magistrato presso il tribunale di Savona.

- **Carcare.** Nell'ambito della stagione 2015/16 del teatro Santa Rosa di Carcare **sabato 20 febbraio** alle ore 21 la compagnia "Corrado Leone & Friends" di Mondovì propongono un omaggio al festival più importante della canzone italiana: "Perché Sanremo era Sanremo"; Per qualsiasi informazione tel. al 345 8757573 o e-mail teatrocarcare@gmail.com.

- **Cairo M.te.** L'ass. Intrabormida, sez. Formazione Sociale, promuove il ciclo di seminari sul tema "Eredità e attualità delle ideologie - Il pensiero politico del '900 in Italia". Gli incontri si terranno a Cairo **presso la sala convegni della SOMS "G. C. Abba"** di Via F.lli Francia,12. Il prossimo incontro, moderato da Giovanni Moreno, sarà **lunedì 22 febbraio, ore 20,45**, sul tema: "I cattolici e la questione politica"; relatore: Nino Cassanello; - **Millesimo.** Presso il cinema teatro Lux, nell'ambito della 21ª stagione teatrale, **venerdì 19 febbraio** alle ore 21 la compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri (TO) presenta: "Bravo si' ma nen fol" di Secondino Trivero, commedia in piemontese. Un ricco commerciante di gran cuore viene poco alla volta spennato dai suoi parenti, la sorella ed il cognato, che per farsi dare denaro s'inventano le più disparate attività. Naturalmente sospettando la cosa, commissiona ad un'agenzia investigativa la quale scopre la verità e con uno strattagemma li metterà davanti al fatto compiuto.

- **Savona.** L'Associazione Culturale "R. Aiolfi" promuove un ciclo di visite guidate degli affreschi di Eso Peluzzi, siti nella Sala Consiliare del Municipio savonese, a cura di Silvia Bottaro. Il prossimo appuntamento è fissato per **venerdì 26 febbraio** con ritrovo alle ore 16,00 al primo piano del Comune di Savona, corso Italia 19; ingresso libero. Info e prenotazioni visite guidate: Ass. "Aiolfi" Savona, mobile: 3356762773.

Si diano da fare per sostenere la raccolta firme

Delponte dà una svegliata ai Sindaci per l’ospedale

Cairo M.te. Mentre in tutti i Comuni del comprensorio si stanno raccogliendo le firme (hanno già superato quota 7.500) il coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidesi, Ruggero Delponte, in un comunicato stampa del 2 febbraio scorso, dà una svegliata ai Sindaci del Distretto sociosanitario affinché si diano da fare per sostenere questa iniziativa: «*Ospedale di area disagiata. Per adesso non si deve chiedere nient'altro. La mozione c'è già, è pronta, è quella di Andrea Melis del M5S. Sostenetela con forza, con delle mozioni chiare nei consigli comunali, convocate immediatamente la Conferenza dei Sindaci e in questa sede fate Altrettando, votatela in regione. Ascoltate ed ubbidite alle migliaia di persone che hanno firmato la petizione. Siete lì per rappresentarli e non fare come volete*».

Delponte non nasconde tuttavia il suo pessimismo sulle prospettive del nosocomio cairese: «*Quando in regione governava Burlando e il PD di Fulvio Briano, l'ospedale di Cairo ha perso pezzi e pezzettini e ovviamente non era stato dichiarato di area disagiata. Se non hanno fatto prima probabilmente non lo vorranno neppure adesso, al di là della propaganda e delle parole che enunciano*».

«A suffragio di queste ipotesi – continua Delponte – il gioco di ruolo fra la Viale e Briano assume ogni giorno di più tinte da manfrina politica doppiogiochista, (vengo, non vengo, vengo dopo, la devo aspettare etc. etc.) per non convocare o rimandare il più possibile la Conferenza dei Sindaci del Distretto sociosanitario».

Questa sorta di ingarbugliamento politico - secondo Delponte – potrebbe derivare dal desiderio recondito di posticipare la conferenza a dopo il voto in Regione sulla mozione di Melis per darle meno forza giuridica amministrativa e di rappresentanza territoriale. Sotto accusa il comportamento di Briano che «*sembra proprio che se la rimpalli con la Lega, la quale tace, molto, molto ambigua*».



Una visione piuttosto tetra quella di Delponte: «*La Lega troverà i capri espiatori nel nuovo miniassessore alla sanità? Comincerà a dire che mancano i soldi e il PD per reggergli il gioco comincerà a dirlo anche lui? Sono sempre più pessimista, il sistema sta crollando sempre più, oltre ogni immaginazione. E non riusciamo neppure a trovare in valbormida tre sindaci che con "coraggio" ed indipendenza firmino per convocare la conferenza?*

Ne basterebbero appunto ben pochi, anche con un Briano contrario e barricato nell'attendismo.

Lo stesso vale per i consiglieri comunali con la convocazione dei consigli comunali, che sono pubblici. Ma cosa si sta aspettando? Basta ordini di scuderia. Si facciano fatti perché le parole di certi politici non valgono nulla».

Dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa dall'Assessore alla Sanità sembra tuttavia di capire che gli eventuali potenziamenti dei vari ospedali non dipenderanno dalla forza di rappresentanza dei residenti di un territorio bensì dall'analisi delle singole realtà, con l'analisi dei dati, l'eliminazione degli sprechi e dei doppioni. Saranno insomma garantiti i servizi veramente utili.

Si tratta in pratica di punti di vista perché in valle sono tutti convinti dell'utilità di un Pronto Soccorso valbormidese efficiente in grado di sopprimere alle esigenze di un'area che non è affatto una forzata chiamata disagiata.

PDP

Martedì 16 e giovedì 25 febbraio a Carcare

Nuovi concerti al Santa Rosa

Carcare. Dopo il grande successo del pianista russo Eduard Kunz, nello scorso mese di dicembre, l'Associazione Musicale Rossini di Savona, con la collaborazione dall'Associazione Oratorio Santa Rosa di Carcare, proporrà altri due appuntamenti musicali al Teatro Santa Rosa: un recital della violoncellista Martina Romano e un concerto con il duo di chitarre Federico Briasco/Alberto Montano e il duo Marco Bortoletti, flauto – Riccardo Pampararo, chitarra.

Nel concerto di **Martedì 16 Febbraio (ore 21)** saranno eseguite tre delle Sei Suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach che sono considerate opere di straordinario virtuosismo e testimoniano l'instancabile spirito di ricerca che animò lungo tutta la vita l'attività compositiva del Maestro di Eisenach. L'esecuzione è stata affidata alla giovane violoncellista savonese Martina Romano, diplomatasi nel 2012 con il massimo dei voti al Conservatorio Paganini di Genova.

Il concerto di **Giovedì 25 Febbraio (ore 21)** vedrà protagonista la chitarra e il flauto. Il duo di chitarre Dodicisuoni (Federico Briasco e Alberto Montano) che dopo un intenso periodo di ricerca stilistica ha raggiunto un alto livello qualitativo ed artistico, confermato

TEATRO SANTA ROSA - CARCARE

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO Ore 21

MARTINA ROMANO
violoncello

J.S. Bach, Suite n. 2 - Suite n. 4 - Suite n. 6

INGRESSO € 10,00

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO Ore 21

DODICISUONI

F. Briasco - A. Montano, due chitarre
R. Pampararo, chitarra
M. Bortoletti, flauto

Manchi di Boccherini, Rottini, Giuliani, Paganini, Giuliani

INGRESSO € 10,00
(con doppio CD omaggio)

PREVENDEIA

Filarica "Mia Giordano" - via Garibaldi - Carcare - tel. 019 510161
Teatro Santa Rosa 338 501679 - Associazione Rossini 334 353595

da ampi consensi di pubblico e critica, si alternerà al duo Marco Bortoletti, flautista, che ha al suo attivo concerti in importanti manifestazioni nazionali ed internazionali e insegna all'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, Riccardo Pampararo, chitarrista apprezzato dal pubblico e dalla critica per la tecnica, la bellezza, la forza del suono e la sensibilità musicale.

Particolarmente variegata la rassegna di brani proposti che coniuga la più illustre scuola barocca, nei nomi di Vivaldi e Boccherini, le ballate medievali, il repertorio novecentesco, la musica da film e un omaggio al noto chitarrista e didatta savonese Pino Briasco, per ricordarlo, a due anni dalla scomparsa, anche nella sua figura di compositore.

Assemblea AVIS

Cairo M.te. L'Assemblea annuale dei soci AVIS è convocata Venerdì 12 febbraio '16 alle ore 23.30 in prima convocazione e, domenica 14 febbraio 2016 alle ore 10.00, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere il seguente ordine del giorno:

- nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea,
- relazione morale del Presidente dell'Associazione,
- relazione finanziaria dell'Amministratore,
- presentazione bilancio cons. 2015 e prev. 2016,
- relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti,
- Discussione argomenti Regionali (modifica parametri di rappresentanza),
- discussione e votazione delle relazione morale e bilancio; (cons. 2015 e prev. 2016),
- nomina delegati all'Assemblea Provinciale (Calice il 22 Marzo 2016),
- Nomina delegato all'assemblea Regionale (Savona il 17 Aprile 2016) ,
- Nomina delegato all'assemblea Nazionale (Mantova dal 20 al 22 Maggio 2016),
- varie ed eventuali.

Con l’intesa tra Provincia, Ecosavona e Comuni

Sconto sul conferimento in discarica per i comuni valbormidesi “virtuosi”

Cairo M.te. Sembra che qualcosa si muova a favore dei “Comuni virtuosi”, quelli cioè che hanno avviato una raccolta “porta a porta spinta”, differenziando l’umido dal secco residuo. Questi Comuni potrebbero avere uno sconto nel conferimento in discarica e ad offrire assicurazioni in proposito sono la Provincia e la stessa Ecosavona, la ditta che gestisce la discarica del Boscaccio. I Comuni di Cairo, Dego, Cosseria, Giusvalla, Altare e Piana Crixia si erano sentiti penalizzati dalle tariffe praticate da Ecosavona e alla fine dello scorso anno avevano dato il via ad una protesta. L'azienda aveva avvertito il malcontento e aveva programmato una serie di incontri per fare chiarezza su quanto stava succedendo.

La causa di queste incomprensioni è da ricercarsi nella mancanza in Provincia di un

impianto di trattamento dei rifiuti come prevede la normativa vigente. La Regione aveva eluso il problema non prevedendo, nei suoi provvedimenti normativi, che i rifiuti fossero pretrattati prima di essere smaltiti in discarica ma il Ministero dell'Ambiente aveva bocciato la legge regionale. Ecosavona dal canto suo non ha ancora terminato la realizzazione dell'impianto, anche a causa di una frana che aveva colpito la zona interessata, ritardando i lavori.

Pertanto i rifiuti, prima di finire in discarica, devono essere trasferiti ad Alessandria per essere trattati. E facile capire che questa movimentazione faccia lievitare i costi e non di poco. Si tratta di 35 euro in più a tonnellata che si aggiungono a quelli di smaltimento, c'è poi la tariffa base che ammonta a 84 euro circa, la Ecotassa e altri costi per un totale di 102 euro.

Gli incontri tra Provincia, Ecosavona e Comuni interessati avrebbero dunque portato ad un'intesa tra le parti per la quale dovrebbe essere praticata una tariffa scontata nei confronti di quei sei Comuni che, tramite il loro sistema di raccolta, dividono l'umido dal secco residuo in modo da riversare in discarica una quantità minore di materiale da trattare nell'impianto di Alessandria.

C'è poi da considerare l'entrata in funzione del biodigestore di Ferrania che, almeno in teoria, dovrebbe agevolare lo smaltimento dell'umido a tutto vantaggio dei Comuni. L'umido infatti, per l'azienda di Ferrania, rappresenta non un materiale da trattare per il conferimento in discarica bensì una sorta di materia prima dalla quale viene ricavato gas metano e compost da utilizzare in agricoltura.

Progetto “Ab origine” dall’ISS: la relazione di Penner

L’industrializzazione della V. Bormida nel primo ventennio del ’900 ad oggi

Cairo M.te. Chi lo avrebbe mai detto che in mezzo agli impianti, nella fabbrica della Ferrania potessero sorgere campi di grano? Eppure è successo anche questo. E' uno dei tanti aspetti inediti raccontati da Marcello Penner, di fronte ad un pubblico straboccante, nel suo intervento di giovedì 4 febbraio sull'industrializzazione della Val Bormida nell'ambito del Progetto “Ab origine” organizzato dall'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte in collaborazione con la Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri – Sezione Valbormida.

Storie di uomini strappati alla tradizionale vita nei campi per diventare operai delle nascenti industrie carbonifere, chimiche e meccaniche della Valbormida: una terra di passaggio che, grazie all'arrivo della ferrovia prima e della guerra poi, ha vissuto sulla sua

pelle, nel bene e nel male, il repentino cambiamento, nel primo ventennio del '900, da una zona tradizionalmente agricola ad un polo industriale con pochi eguali in Italia. E, ancora, il sorgere della grande industria chimica e carbonifera, il boom industriale degli anni Sessanta e Settanta, le cause e le conseguenze del declino industriale fino ai giorni nostri. Tra i molti aspetti inconsueti affrontati da Penner, gli studenti e gli interessati hanno potuto venire a confronto con i miti e la realtà della nascita delle grandi fabbriche Valbormidesi, il ruolo dell'imprenditoria straniera nello sviluppo locale, le occasioni generate dalla guerra per lo sviluppo delle grandi imprese di Cairo, Ferrania e Cengio. Una crescita che ha avuto un punto di massimo nel secondo dopoguerra e il cui declino, in termini demografici e sociali, è stato approfondito da Penner nel

suo discorso, con molte immagini inedite e sorprendenti.

Ad ascoltarlo un pubblico che ha stipato l'aula multimediale dell'Istituto cairese: molti studenti ma anche numerosi docenti ed esperti e molti ex lavoratori delle imprese locali, attirati da un progetto senza dubbio innovativo per il territorio Bormidese.

Il prossimo incontro è fissato per giovedì 25 febbraio. Luca Vassallo, esperto dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, parlerà agli ospiti dell'organizzazione ecclesiastica della Val Bormida. Come sempre, l'incontro è aperto a tutti gli interessati.

Radio Canalicum San Lorenzo in Bm

FM 89 e 101.1 zona Val Bormida savonese e basso Piemonte

UN MEDICO PER VOI

MERCOLEDÌ 10 Febbraio alle ore 21.35
LUNEDÌ e VENERDÌ alle ore 10.10 e alle ore 14.10

2° incontro con lo staff della Neonatologia dell' Ospedale San Paolo di Savona
Con noi da Dr.ssa Patrizia MARENCO con le Infermiere Raffaella POGGI, Olga NARBUCCI e Sandra SCIOLLA Ostetrica

La Regione Liguria informa...

Virus influenzale: letto, lana, latte e...

“Riteniamo importante sensibilizzare i liguri su contro-misure di buon senso e comunque efficaci nel contrasto alla diffusione del virus”.

Lo dichiara la vicepresidente e assessore regionale alla Salute Sonia Viale che rende note alcune raccomandazioni diffuse da Ars Liguria che ha realizzato un focus sintetico sul virus influenzale.

Gli esperti di Ars sottolineano che “l’influenza è una malattia infettiva che normalmente si risolve in 5-6 giorni, con un’incubazione di circa 2 giorni durante i quali si sviluppa la contagiosità che si prolunga per 3-5 giorni” e la cui trasmissione può essere contrastata con lavaggi frequenti delle mani.

Si sconsiglia il ricorso ad antibiotici.

I farmaci consigliati sono quelli di tipo sintomatico (gli antifebbrili come il paracetamolo) o comunque quelli utilizzati come antinfiammatori.

Nei soggetti anziani e nei bambini è necessario mantenere una buon apporto di liquidi, specialmente in presenza di febbre alta.

A tutti i soggetti colpiti da virus influenzale è consigliato il riposo in un luogo caldo e asciutto e liquidi (letto, lana e latte).

In caso di complicità –

febbre elevata, gravi difficoltà respiratorie e in soggetti affetti da gravi patologie croniche - e nei soggetti anziani o nei bambini affetti da gravi patologie croniche è consigliato contattare il proprio medico curante.

È del tutto sconsigliato recarsi al Pronto Soccorso senza prima aver contattato il proprio medico o il servizio di continuità assistenziale della propria Asl al seguente numero di telefono: Asl 2 Savonese: 800 556688.

Bando da 6,4 milioni contro rischi alluvionali

C'è tempo fino al 29 aprile per presentare domanda di accesso al nuovo bando da 6,4 milioni di euro di fondi Por Fesr 2014-2020 per le micro, piccole e medie imprese liguri che si dotano di sistemi di auto protezione, dispositivi di prevenzione e mitigazione dei danni in caso di calamità alluvionali.

Lo comunica l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi.

Gli investimenti ammissibili sono compresi tra 2.500 e 40.000 euro.

Le domande di ammissione devono essere redatte esclusivamente online accedendo al sistema bandi online dal sito filse.it, al link: http://www.filse.it/index.php?option=com_docman&task=c&at_vie_w&gid=200&Itemid=154

L’Ancora di vent’anni fa

All’ospedale di Cairo l’aiuto chirurgo è una sanguisuga

Cairo M.te. Ha destato viva sensazione l'intervento dell'equipe chirurgica cairese del dottor Cesare Badoino che ha utilizzato delle sanguisughe per salvare dalla cancrena un dito da poco riattaccato ad un giovane operaio. La notizia è stata persino presentata nei titoli di testa del Tg2. Il fatto si è verificato lo scorso 2 febbraio. Tutto è iniziato però il primo febbraio quando, con un intervento di microchirurgia, viene riattaccato il dito indice della mano destra a Luca Bonifacino, di 24 anni.

Il dito era stato amputato al giovane operaio da un tornio presso il quale stava lavorando. I suoi compagni lo portano in ospedale, raccogliendo il dito, il giovane viene operato da Cesare Badoino, assistito dai chirurghi Oriano Perata e Felice Rota, dall'anestesista Graziano Bonifacino e dall'infermiera Antonella Ferri.

L'operazione dura 7 ore e risulta riuscita se non che sono poi subentrati complicazioni. L'uomo rischiava di perdere il dito per una grave sofferenza venosa. Si decideva perciò di tentare l'unico intervento possibile, sia pure insolito: applicare alcune sanguisughe al dito del paziente.

È infatti noto che la sanguisuga non solo aspirano il sangue in eccesso, ma iniettano anche una sostanza che lo purifica.

Solo che al giorno d'oggi è difficile trovare delle sanguisughe. Infatti esse sono state rintracciate presso l'ospedale di Magenta in provincia di Milano. Data l'urgenza, e l'impeverarsi di una bufera di neve, sono state trasportate a Cairo da una scorta della polizia di Stato. Venivano quindi applicati al paziente che ne otteneva un immediato beneficio.

Cairo M.te. Anche all'epoca veniva messa in dubbio la sopravvivenza dell'ospedale di Cairo, cosa peraltro comprensibile dato che la struttura non era ancora stata completata. Il consigliere regionale del PPI prof. Arturo Ivaldi rassicurava tuttavia i valbormidesi: «*Finalmente, dopo le preoccupazioni seguite alla perdita dell'USL 6 e dai provvedimenti di ristrutturazione della rete ospedaliera dei mesi scorsi, si può tirare un sospiro di sollievo*».

Ora c'è la conferma. Regione ha fissato come interventi prioritari quelli volti al completamento di strutture già in fase di costruzione e tra queste l'ospedale di Cairo figurava nella lista delle opere da finanziare per l'anno in corso».

Morta sabato 30 gennaio

Con la morte di Susanna Ghione lutto nel mondo della lirica

Canelli. Sabato 30 gennaio è scomparsa, all'età di 79 anni, il soprano canellese Susanna Ghione, ospite della casa di riposo "Opera don Luigi Ferraro" di Incisa Scapaccino.

Guidata ed ispirata dal padre Mario, storico organista di San Leonardo e tra i protagonisti del mondo vitivinicolo canellese, Susanna Ghione ha legato il suo nome al mondo della lirica.

Interprete delle opere dei principali compositori italiani e stranieri, ha duettato con i più grandi lirici internazionali nei maggiori teatri del mondo. Molto attaccata alla sua terra e alle sue tradizioni, alla fine degli Anni '90 si ritirò nella casa di campagna, a Canelli, sotto la collina della Moncalvina. Ma continuò ad occuparsi della passione che l'aveva sorretta per tutta la vita, insegnando il bel canto a decine di soprani anche stranieri, che soggiornavano per mesi a Canelli per apprendere i segreti del melodramma italiano.

Nota anche all'estero, soprattutto nel Nord Europa, Stati Uniti e Estremo Oriente, all'apice della sua carriera ottenne grande successo in Giappone.

Da Tokyo a Osaka e Nagoja Susanna Ghione incantò, in



una serie di seminari e incontri, migliaia di giapponesi accorsi ad ascoltarla. Dopo 35 anni di carriera, fu invitata dalla professoressa Rieko Hikita, docente di canto all'università di Tokyo. «In Giappone - raccontava - ho trovato migliaia di appassionati e di cantanti che hanno seguito le mie lezioni, spesso aperte a tutti, con un'attenzione e una concentrazione non comune».

In quell'occasione tenne, nel giorno di Santo Stefano, un concerto applauditissimo a Tokyo, insieme agli allievi che aveva seguito anche in Italia. Uno dei suoi sogni era quello di veder rinascere il teatro "Balbo" di Canelli e di «tenere a battesimo il nuovo teatro con una bella opera lirica».

Lascia i fratelli Clotilde e Ninetto, titolare di una nota azienda vinicola canellese.

Artista con un forte attaccamento alla sua terra

Canelli. L'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli così la ricorda: «Susanna Ghione è stata per decenni il vanto culturale della nostra città. Eccellente soprano, ha calcato i palcoscenici di tutto il mondo. Particolare successo riscosse in Giappone ed in estremo oriente. Prova ne è che, dedicatisi all'insegnamento, i suoi stages erano seguiti da numerosi allievi del sol levante che soggiornavano per mesi a Canelli per poter apprendere virtù e segreti del melodramma italiano.

Voglio però ricordare il forte attaccamento alla sua terra che mantenne sempre. E non poteva essere diversamente provenendo da una famiglia dal forte attaccamento alle tradizioni. Guidata ed ispirata dal padre Mario, storico organista di San Leonardo e tra i protagonisti del mondo vitivinicolo canellese.

Susanna volle sempre esserci accanto nelle apprezzate stagioni musicali di un tempo nelle vesti di protagonista e di ascoltata consigliera.

Canelli, a volte poco attenta al valore dei propri figli, dovrà ricordarla per riconoscenza, ma anche per presentarla come imitabile esempio di volontà e signorilità».

A Cassinasco per undici venerdì

“Musica d'autore al Maltese” concorso per i cantautori

Cassinasco. Venerdì 5 febbraio al Maltese di Cassinasco è partito il concorso "Musica d'autore al Maltese", riservato a cantautori.

Ventuno le situazioni musicali che si sfideranno in sette serate, tutte al venerdì, a cominciare dalle ore 22,30.

Le sette band vincitrici oltre alle due ripescate dal pubblico gareggeranno in altre tre semifinali. Le superstiti si sfideranno nella finalissima del 22 aprile.

Il vincitore assoluto aprirà il concerto di un artista nazionale al "Festival contro" di Castagnole Lanze, nella prossima estate. Altri premi speciali il "Premio del pubblico", "Rumori dal cortile" e il "Miglior testo".

In giuria saranno presenti giornalisti, speaker radiofonici, discografici e addetti al lavoro. Il concorso è frutto delle capacità artistiche ed umane del cantautore Agostino Poggio che ha cominciato il suo discorso artistico a Canelli ("Che furbi siete voi", "Posso vivere") dove è ancora residente anche se attualmente vive con il figlio Davide (due anni) e la moglie Barbara a Spigno Monferrato.

"L'idea del contest mi è venuta constatando una certa pochezza della discografia ita-



liana nel cercare talenti che oltre a cantare siano in grado di produrre le canzoni".

L'ingresso al Maltese dei nuovi gestori (Ignazio, Roberta e Cristiano Cannova), è libero e gratuito.

"E' gradita una presenza numerosa di pubblico - chiude Agostino - anche perché il pubblico, con la votazione delle canzoni preferite, diventerà protagonista».

Nella prima serata, presentata dal direttore artistico Agostino Poggio, hanno felicemente debuttato "Curva arcobaleno" di Cassinasco, i "Black Line" di Savona ed il cantauto-

re "Paolo Traversa" di Genova.

Tra i partecipanti hanno dato la loro adesione anche: "Black Age" di Costigliole d'Asti, "Diluvio2 di Asti" "Beppe Malizia" di Acqui Terme, "Piero Giasotto" di Dego, "Grand Rifter" di Acqui Terme, e "Lanterne Rosse" di Poirino, "Barbara Giacchio" di Nizza, "Defoe" di Canelli, "Matteo Conta di Genova, "Effe Emme" di Torino, "Caterina Piola" di Acqui Terme, "Mario Morbelli" di Acqui Terme, "Valentina Procopio" di Torino, "Ermenauti" di Nizza Monferrato, "Luca Procopio" di Torino, "Salgari" di Torino, "Thor DC" di Nizza Monferrato.

Educare i giovani e gli adulti

Occorrono strategie per il cambiamento delle abitudini

Canelli. "I giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di nuove abitudini. Per questo ci troviamo di fronte ad una sfida educativa".

Così scrive Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si", rivolgendosi agli uomini di buona volontà, impegnati per un'ecologia integrale del pianeta e dell'umanità.

La difesa dell'ambiente intanto si fa impellente a causa di fenomeni estremi sempre più frequenti. La siccità di questi ultimi tre mesi con l'assenza di precipitazioni nevose, un anomalo andamento stagionale con temperature fuori dalla norma, la cappa di smog sulla Pianura Padana sono fenomeni che allarmano i cittadini e determinano una crescente sensibilità alla custodia dell'ambiente. Occorre mettere in atto strategie di cambiamento delle abitudini e cogliere tutti insieme la sfida educativa lanciata da Papa Francesco.

Ai giovani canellesi si sono rivolti recentemente anche il sindaco Marco Gabusi e l'assessore all'ambiente Angelica Corino con un progetto di sensibilizzazione ambientale da sviluppare nelle scuole sulla raccolta differenziata e sull'educazione ambientale. Il coinvolgimento dei bambini è un passo importante. Essi possono portare nelle loro famiglie efficaci stimoli al cambiamento e nello stesso maturare un senso di attenzione all'ambiente. Affidare ai più piccoli il compito di risolvere un problema così complesso, assoluta-



mente non basta. La loro opera, anche se utile, raggiunge un limitato numero di famiglie e potrebbe avere effetti positivi in tempi non brevi. I bambini hanno poi necessità di muoversi in un ambiente dove i comportamenti virtuosi sono indicati come dei modelli da seguire. L'incoerenza li disturba, li sconcerta. Possono arrivare al punto di non sapere scegliere se reagire con fatica od adattarsi per comodità. Da qui la necessità di continuare ad educare anche gli adulti. La rapidità dei cambiamenti climatici e l'urgenza di invertire le relazioni con la nostra Madre Terra non possono ulteriormente sopportare la lentezza e l'inadeguatezza delle reazioni fino ad ora messe in atto. La risposta educativa alle trasgressioni deve necessariamente interessare tutte le fasce di età dei cittadini. L'universo degli adulti rimane pur sempre il principale protagonista di quanto sta accadendo al nostro pianeta, sia nel bene che nel male, pertanto non può non essere il soggetto privilegiato che promuove l'azione educativa. In particolare l'azio-

ne più incisiva rimane a carico di chi ha il potere di rappresentare i cittadini col conseguente dovere di promuoverne comportamenti virtuosi. Appellarsi allo scarso senso civico di chi offende l'ambiente, portarlo a giustificazione per dichiarare l'impossibilità ad intervenire efficacemente ci pare una manovra demagogica; è grave segno di rinuncia all'esercizio di quella responsabilità che grava sulle spalle di chi svolge funzioni pubbliche di guida di una comunità. Se poi il sindaco Gabusi e l'assessore all'ambiente Corino hanno individuato, come hanno dichiarato, fasce di popolazione che disperde i rifiuti nell'ambiente o che non li seleziona accuratamente, allora è doveroso da parte loro intervenire rapidamente, usando i mezzi più efficaci che hanno a disposizione, fino all'erogazione di pesanti sanzioni amministrative, le uniche in certi casi decisamente efficaci. I comportamenti incivili, dannosi per l'ambiente, per il decoro, per i cittadini contribuenti già troppo a lungo sono stati sottovalutati e non adeguatamente contrastati.

Giovanni Satragno della "Produttori Moscato"

Polemica con la Confagricoltura e la Cia

Canelli. Riportiamo la prima parte della posizione di Giovanni Satragno, presidente della "Produttori Moscato", in polemica con le prese di posizione della Confagricoltura e la Cia, astigiana: «Quando pubblicai l'ultimo editoriale col quale mi limitavo a presentare una fotografia dell'attuale situazione del Moscato e la responsabilità dei vari attori, avevo la consapevolezza di suscitare l'irritazione di alcuni di essi. Infatti Confagricoltura Asti ha tentato una irrealistica difesa mediante varie dichiarazioni e pubblicazioni di tabelle, forse da intendersi come specchietti per le allodole, ai quali si fa fatica credere.

Sarebbe troppo facile recuperare la verginità con quattro dichiarazioni contraddittorie, tipiche di chi si fa prendere dall'affanno, dopo averla combinata grossa! Servirebbe invece piuttosto un chirurgo di chiara fama, perché l'intervento potrebbe risultare alquanto gravoso e tentato di spiegarne il perché:

Agrinsieme-Moscato è un'associazione composta da Confagricoltura e Cia ad esclusione di Cia Alba-Cuneo.

La suddetta associazione si è da subito schierata a favore dell'industria (le prove documentali e testimoniali non mancano) e quindi la nostra parte è risultata indebolita (due contro uno).

In un accordo in cui l'industria domina (perché si allea con una componente agricola), secondo voi, chi vince?

E il vantaggio, va verso chi vince o verso chi perde?

Risultato ottenuto:

- In due anni scorte di oltre 400 mila ettolitri al posto dei classici 220-250 mila;
- cancellazione dei premi sulle uve che raggiungevano i 2 Euro al miriagrammo e, comunque, una media di almeno 80 centesimi/1 Euro al miriagrammo;

- calo dei prezzi dei mosti fuori contratto allo stato sfuso nell'ordine dei 10-15 centesimi/kg rispetto al prezzo dei mosti stabilito in accordo;
- Si stima una perdita per il comparto agricolo di circa 10 milioni di Euro in un anno;
- mancato interesse per il prodotto alla prossima vendemmia, con conseguente perdita del potere contrattuale per chi produce la materia prima;
- riduzione delle rese oltre il dovuto, per tentare man mano di ridurre le scorte a livelli accettabili;
- impossibilità di aumentare il prezzo delle uve, in quanto questo si ottiene solamente quando c'è richiesta di prodotto e non al contrario!

Quante volte l'Associazione Produttori Moscato e Coldiretti hanno tentato di aumentare il prezzo ufficiale delle uve, e ciò si sarebbe potuto ottenere facendo leva sulle rese, ma, purtroppo, Agrinsieme ha sempre parteggiato per la controparte, accontentandosi di un reddito solo in funzione della quantità. Lo sapete che il reddito è il risultato della quantità moltiplicato il prezzo? Ora che la quantità non si potrà più fare ed il prezzo è relativamente basso, come pensate di ottenere un reddito adeguato? Siete soddisfatti ora? Dovreste rivedere la basilare legge dell'economia che esista-va già nei tempi antichi, quella della domanda e dell'offerta. Questi errori sono già stati commessi per due volte nella breve storia del Moscato, quindi sarebbe bastato ripassare un po' di storia. Ne conseguono altri effetti negativi, quale l'eccessiva produzione di uva aromatica concorrenziale all'Asti Spumante. Vi siete accorti che l'industria sta perdendo interesse per l'Asti e si orienta sempre più verso spumantelli simil-Asti? E noi daremo loro sempre più uva, qua-



si regalata, non-DOCG? Vi siete accorti che alcune multinazionali hanno già ridotto il prezzo dell'uva aromatica da 5 a 3,5 Euro al miriagrammo? Gran bel lavoro psicologico e preparatorio per il futuro! A tal proposito, il Sig. Giachino, direttore di Confagricoltura Asti, alcuni tempi orsono, insistentemente, proponeva l'apertura di nuovi impianti a Moscato aromatico per produrre spumantelli. (Fonte "La Stampa" del 01.07.2013 e 6.07.2014). Siamo in grado di fare i conti? 120 quintali circa per 3,50 Euro, uguale 4200 Euro/ettaro. Lascio i commenti ai lettori. E pensare che Confagricoltura Asti ha appena dichiarato che "il reddito si fa con la quantità e non con il prezzo"! Posso darvi un consiglio? Toglietevi la pelle di salame dagli occhi e fate un giro nell'albese, distante solo 30 km da Asti e chiedete ai produttori locali se il loro reddito si fa solo con le quantità esasperate o con il prezzo adeguato!».

**Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it**

Saranno consolidate le fondamenta della Scuola Media

Canelli. La giunta comunale del 18 gennaio, ha fornito un "avviso volontario, per "trasparenza amministrativa" di un appalto di consolidamento delle fondazioni, mediante iniezioni di resine espandenti, della scuola media C. Gancia, in piazza Repubblica. I lavori comprendono un'iniezione di resina polinteraniche espandenti in prossimità dell'intradosso del piano di posa delle fondazioni e su più livelli di profondità. Il costo dell'opera, a base di gara era di 49.333 euro che sono arrivati, con importo del contratto a 33.053 euro (ribasso del 33%, senza possibilità di subappalto). La durata dell'appalto di esecuzione è stabilita in 15 giorni. L'appalto cui erano state invitate sei società (Lomac srl, Geosec srl, Novalek srl, Uretek spa, Systab, Edilsystem) se l'è aggiudicata la Novatek srl di Chiesanuova.

La donazione di organi e tessuti sulla carta d'identità

Canelli. Il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, dopo aver apprezzato il parere unanime della giunta, ha preso la decisione di inserire sulla carta d'identità la volontà di donare organi e di tessuti. La donazione rappresenta un atto di solidarietà, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita. Il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili e che il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita. Tenuto conto che, in Italia, la donazione ha raggiunto un ottimo livello professionale nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure ma anche che, purtroppo, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto (nel 2000 avevano consentito la registrazione un solo milionetrecentotrentamila di persone) e che la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne, il sindaco di Canelli ha disposto che la "carta d'identità" possa anche contenere l'indicazione del consenso o diniego della persona a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmetteranno i dati relativi al Sistema Informativo Trapianti. Visto che la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi

utili ad identificare la persona, la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità, rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei potenziali donatori che, allo scopo, a partire dal 2010, nei Comuni della Regione Umbria era già stato messo efficacemente a punto con il modello "La donazione organi come tratto identitario". Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione di organi e tessuti, in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati del SIT, «l'Amministrazione di Canelli – ha dichiarato il sindaco - aderisce al progetto "Una scelta in Comune"» ed ha incaricato il dipendente Vanda Cellino dell'ufficio Demografico, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, con particolare riguardo alla formazione del personale, al piano di comunicazione e informazione rivolto ai cittadini e alle modifiche da apportare all'applicativo utilizzato dall'ufficio Carte d'Identità, con il mandato all'ufficio demografico di ogni incombenza gestionale successiva e conseguente al presente provvedimento, comprese eventuali assunzioni di impegni di spesa». La delibera è immediatamente eseguibile.

Sei lezioni per ciascun corso

“Dal fuso in poi...” apre con le tecniche del cucito

Canelli. L'Associazione di volontariato "Dal fuso in poi ... ha partecipato al Bando "Noi facciamo rete" promosso dal C.I.S.A. Asti Sud con un progetto che prevede almeno sei lezioni per ciascun corso che prevede corsi di formazione di vari livelli di difficoltà, incentrati sulle tecniche del cucito:

- corso di cucito base (realizzazione del cartamodello e confezione di una gonna)
- corso intermedio (confezione di un paio di pantaloni)
- corso avanzato (realizzazione del cartamodello e confezione di un vestito)
- corso di riparazioni (rimodernare capi di buon materiale ma ormai in disuso e fuori moda, stringere o allargare vestiti per sé i famigliari. Sono pertanto aperte le iscrizioni per il 2016 a tali corsi che inizieranno a metà febbraio. L'Associazione vuole mantenere viva la tradizione dei lavori manuali che un tempo erano una risorsa per

tutte le famiglie. Nonne, mamme, zie ... con il cucito, la maglia, l'uncinetto ... provvedevano in proprio alle necessità dei congiunti e della casa. Il progresso con l'offerta dei beni già confezionati e pronti all'uso ha quasi del tutto cancellato le abilità, ha fatto dimenticare le tecniche e ha imposto l'utilizzo di manufatti impersonali. A mano a mano che i vari corsi si affermano, risultano sempre più chiare le potenzialità del creare e dell'eseguire artigianalmente capi di vestiario e complementi di arredo per la casa e si è scoperto che, tali lavori, riscuotono ancora interesse soprattutto tra i giovani. I corsi di cucito, maglieria a macchina, tessitura, uncinetto, ricamo, maglia con i ferri e macramé insegnano le tecniche per realizzare manufatti non solo per se stessi, ma anche per terzi. In un momento di crisi profonda del mondo del lavoro anche questo può contribuire a migliorare l'economia

famigliare. È importante scoprire che le attività manuali possono essere una risorsa e, constatare di essere in grado di creare manufatti utili, aiuta sicuramente ad aumentare la propria autostima ed affrontare con più fiducia le dure prove della vita. Con i corsi di cucito, l'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti le tecniche per creare da soli capi di vestiario per sé, per i congiunti ed eventualmente per terzi. Il corso di riparazioni vuole insegnare a fare orli, mettere toppe, attaccare bottoni ... piccoli lavoretti per sé ed eventualmente per terzi. Le lezioni dei corsi di cucito base, medio ed avanzato avranno cadenza settimanale in orario serale dalle ore 20,30 alle ore 23,00, con un numero di circa sei/otto allievi per permettere di seguirli con attenzione e quasi individualmente. Sono previste almeno sei lezioni per ciascun corso.

Con la “Riserva del nonno” Bosca sbarca a Sanremo

Canelli. L'azienda canellese Bosca, grazie al Festival Collisioni, il 5 febbraio, per una cena di gala, è sbarcata con lo spumante metodo classico Riserva del Nonno Bosca, al Casinò di Sanremo. Un vero e proprio tour enogastronomico guidato da chef stellati che hanno proposto piatti della tradizione abilmente abbinati agli impareggiabili spumanti dell'antica Casa spumantiera. La serata è stata patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Sanremo. La Riserva del Nonno è interamente prodotta a mano seguendo le antiche tecniche del metodo classico nelle Cattedrali Sotterranee di Canelli, testimoni silenziose della storia dell'azienda da quasi 200 anni. È infatti dal 1831 che Bosca è coinvolta in questo scintillante mondo, ispirata sempre dalla tradizione anche con le sue avven-

ture più innovative. Nelle Cantine Patrimonio dell'Umanità decine di migliaia di bottiglie di Riserva del Nonno riposano che, grazie alle sapienti mani di Cantinieri esperti vedono la luce solo dopo lunghi anni di affinamento sui lieviti. È questo il segreto meglio custodito in casa Bosca, ma condiviso con chiunque voglia far una visita. E lo spumante che così nasce viene offerto nelle grandi occasioni, quando l'eccellenza è al centro della scena. Le Cattedrali Sotterranee dello Spumante, dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità non potevano mancare a quest'appuntamento che ricalca, negli intenti degli organizzatori, l'antico legame di complementarietà tra le due Regioni, che grazie all'arcaica Via del Sale permetteva già in epoche passate di far arrivare al mare i più preziosi spumanti del Piemonte.

Corso di lingua inglese per tutti i gusti

Canelli. L'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, l'Associazione Astesana Strada del Vino ed il Centro Provinciale Istruzione Adulti realizzano un corso di lingua inglese rivolto agli operatori del settore turistico ricettivo che avrà per oggetto il lessico utile allo svolgimento dell'attività. Il corso si compone di 3 moduli da 10 ore ciascuno con 5 incontri per ogni modulo e 30 ore totali suddivise in: **Cucina, Sala e Bar** e, su richiesta, approfondimento del settore enologico. La durata del corso è di 3 mesi con inizio da metà febbraio ed una durata di 2 ore (dalle 15.30 alle 17.30). Il corso si svolgerà nella sede dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana in **Via G.B. Giuliani, 29**. Il corso è aperto a tutti. La quota di iscrizione è di 50 euro. info@enotecaregionalecanelli.it oppure via fax allo 0141.964821 **“Bella e infedele, la traduzione in e dall'italiano”**, è l'iniziativa dell'Associazione culturale Classico 2016 di Canelli che si svolgerà nel periodo estivo di giugno – ottobre 2016.

C'era, una volta, un cartello giallo di “Benvenuti a Canelli”

Canelli. “Benvenuti a Canelli, zona pregiata del Moscato d'Asti e di Asti Spumante” Mario Marone, con la tipica mentalità e gusto della storica locale, con insistenza non riesce a capacitarsi come mai, da circa 25 anni, sia stato abbandonato, il simpatico ed eloquente cartello di benvenuto indirizzato soprattutto agli ospiti della sua Canelli. Questo, il suo accorato rimpianto: “C'era, una volta, un cartello

giallo, uno di quelli che davano il benvenuto anche ai più distratti. Da qualche tempo questo inno alla cordialità non c'è più, o meglio, si è staccato dai paletti che lo sostenevano”. E Mario Marone, con un orgoglioso gesto, lo l'ho raccolto mettendolo sul muretto di cinta del suo sempre fertile orticello. “Ai lati della scritta, c'erano due grappoli d'uva - continua - Era un omaggio e un segno di gratitudine alle vigne



portate avanti dalle fatiche dei coltivatori”.

Tanti italiani all'estero ed altrettanti stranieri in Italia

Canelli. Giovedì scorso, al pomeriggio alla Croce Rossa e alla sera nella Biblioteca civica, la sociologa Roberta Ricucci dell'Università di Torino ha presentato il “Dossier statistico immigrazione 2015”. Gli incontri sono stati organizzati dalla cooperativa Crescereinsieme con Canelli Solidale Caritas, Azione Cattolica, Unire e Cisa Sud. L'intenzione dei promotori è stata quella di dare un'informazione scientifica e diversa da quelle che comunemente vengono trasmesse dai media. La dot.ssa Ricucci che si occupa in particolare dell'analisi della situazione piemontese ha affermato: «Sono 40 anni che ci si confronta con la mobilità umana in ingresso al nostro paese e ormai non si deve più pensare a un problema da risolvere o a un fenomeno da gestire, ma è necessario prendere atto che è un elemento strutturale della società italiana. Gli stranieri costituiscono associazioni, reti di sostegno. Sono un pezzo di Italia e non un fenomeno transitorio”. Si è quindi soffermata sul pro-



blema dei figli degli immigrati nati e cresciuti in Italia che statisticamente sono ancora annoverati tra gli stranieri. Ha citato quindi un dato molto interessante: gli italiani residenti all'estero sono 5 milioni, esattamente quanti sono gli stranieri censiti nel nostro paese. Al termine della relazione è seguito un interessante dibattito col numeroso pubblico presente.

Oscar Bielli: abbellire un'area dopo averla “desertificata”?

Canelli. A proposito dei prossimi lavori annunciati dall'amministrazione comunale, interviene, con il senso critico che lo caratterizza, l'ex sindaco Oscar Bielli: «Il comune di Canelli ha ottenuto un elevato finanziamento (500.000 € ?) per valorizzare l'area Unesco (evidentemente fu buona quell'idea...). Sarà interessata la “spina” che da via Giuliani si prolunga sino all'ex stazione ferroviaria. Ritengo interessante l'iniziativa è plauso a chi ne ha condotto l'iter. Ma, come spesso accade, “la stalla viene chiusa quando...” Non sarà sfuggita all'Assessore Gandolfo la fuga di commercianti dal “desertificato” centro storico e da via Roma e corso Libertà ridotte a sporche aree periferiche. Pertanto ci si domanda: ha senso abbellire, con ingenti spese, un'area dopo averla “desertificata”? Grazie a quali strategie riaccenderemo le vetrine? Quali ricadute sul nostro commercio arriveranno dalle crescenti presenze turistiche se i commercianti scappano? Magari, Sindaco, avessimo il problema dei mozziconi. Non abbiamo, nel centro città, più nessuno che fuma. Ad esclusione della testa dei commercianti. Naturalmente.»

I servizi Cri nel 2015 sono stati 5.012 con 210.160 Km

Canelli. Iniziando un nuovo anno è giusto fare un resoconto delle attività del svolto Comitato Cri di Canelli dell'anno appena trascorso. Nel 2015 i servizi totali (5.012 per km 210.160) sono leggermente diminuiti rispetto l'anno precedente (5.153 per km 224.506). Per le Aziende Sanitarie di Asti ed Alessandria i servizi sono scesi da 2.776 a 2.700, con un aumento però dei chilometri da 103.704 a 104.962. Sono aumentati però gli interventi di emergenza (da 1.256 a 1.279) ed i relativi chilometri (da 53.162 a 54.381). C'è stato un decremento dei servizi privati dai 2.062 del 2014 ai 1.976 del 2015, di cui 53 sono stati servizi sportivi, 1.274 trasporti sanitari per visite e terapie e 619 servizi socio assistenziali. Dal 2015 si è stilata una convenzione con la Prefettura di Asti per il trasporto migranti dal Centro Polifunzionale di Settimo Torinese ai centri di accoglienza sul territorio, effettuando 18 servizi per un totale di 4.194 km.

Norina Cortese ha compiuto 100 anni

Canelli. Sabato 6 febbraio è stata festeggiata alla Casa di Riposo Villa Cora di Canelli, la Signora Norina Cortese, nata il 2 febbraio del '16. La Signora Rossana, direttrice della struttura, ha accolto il Presidente della Provincia Marco Gabusi, che con i famigliari e il personale si sono congratulati con la neo centenaria per il ragguardevole traguardo raggiunto. Norina ha vissuto e lavorato a Canelli, madre di 3 figli, 2 femmine, di cui una è mancata l'anno scorso, e un maschio. La figlia deceduta, e il maschio li ha avuti con parto gemellare. Ha lavorato come portinaia alla Ditta Contratto di Canelli, e in seguito come operaia alla Gancia. Ha dedicato la sua vita alla famiglia e a crescere i



figli. Il Presidente Gabusi, in qualità anche di sindaco di Canelli, augurandole ogni bene, le ha consegnato la pergamena di

Patriarca dell'Astigiano e la bottiglia di “Amaro del Centenario” omaggio della ditta Punto Bere di Canelli.

Due giovani arrestati per la bravata della cabina telefonica

Canelli. A soli tre giorni di distanza dalla 'bravata' commessa verso le 2 di sabato notte 6 febbraio, in piazza Unione Europea, a Canelli, sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Canelli, comandata dal capitano Lorenzo Repetto, due diciottenni, benestanti, canellesi incensurati S.D. e Q.B. nelle cui abitazioni sono state trovate polveri da sparo, micce e una pressa, con le quali era stato costruito un ordigno artigianale servito per far saltare la cabina telefonica. Sono stati anche denunciati altri tre giovani (due di Castelnuovo Calcea e uno di Agliano Terme) tutti autori della spavalda impresa.



Domenica 14 febbraio “Festa dell'antiquariato”

Canelli. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale della stazione ferroviaria di corso Libertà, a Canelli, si svolge la “Festa dell'antiquariato”. La partecipazione non costa **nessun costo espositivo** e basta informarsi e contattare i signori Mario (347 8721944) oppure Luigi (339 3920443) oppure Dario (347 1267803). La manifestazione, organizzata dall'Associazione Turistica Proloco Città di Canelli, si svolge con il patrocinio del Comune.

Le camere di commercio saranno ridotte da 105 a 60

Canelli. La legge 124, varata lo scorso anno, ha delegato il Governo ad adottare un decreto per “la riforma delle organizzazioni, delle funzioni e del funzionamento delle camere di commercio” che, per la loro esistenza, prevedono almeno 75.000 imprese, altrimenti sarà necessario l'accorpamento. E così, con la bozza in circolazione è previsto, innanzitutto, il passaggio dalle 105 Camere attuali ad un massimo di 60, tramite un processo di accorpamento che, certamente, vedrà coinvolto l'Ente astigiano. In merito, Renato Erminio Gorla, presidente della Camera astigiana, commenta “Attendiamo i decreti attuativi ormai da mesi. Non abbiamo idea con chi Asti dovrà unirsi”. La conseguenza più evidente della chiusura di circa la metà dei bilanci camerali, sarà la riduzione dal 15 al 25% dei dipendenti, oltre che il taglio radicale delle competenze come il servizio di conciliazione, ovviamente, anche la promozione come la Douja e le Sagre.

Sabato 6 febbraio a Palazzo Crova

“Wine&Book Shop” all’Enoteca Regionale



Il brindisi benaugurante.

Nizza Monferrato. Inaugurato nel pomeriggio di sabato 6 febbraio il “Wine&Book Shop” di Palazzo Crova. L’Enoteca Regionale di Nizza ha scelto infatti di trasferire la rivendita – finora presso i locali in via Carlo Alberto – al piano rialzato del pregiato edificio nicese, già sede dell’ente di promozione del vino dei produttori locali, Barbera in testa, insieme al ristorante e vineria della Signora in Rosso. “Ultimo elemento sarà la realizzazione, nello stesso edificio, della sala degustazione attrezzata al meglio” spiega Mauro Damerio, presidente dell’Enoteca Regionale e assessore all’agricoltura del Comune. “Trasformare Palazzo Crova in un polo di promozione del vino e della cultura è un progetto che mi sta molto a cuore, con cui speriamo tracciare una linea, superare il momento di incomprensioni che c’è stato e riprendere a lavorare tutti insieme”. L’in-

vestimento del Comune in questa direzione, come ricordato dal sindaco Flavio Pesce, è di circa 100 mila euro: “Questa è solo la prima di alcune novità del 2016. Fra circa un mese e mezzo, negli spazi al piano superiore sarà allestita la mostra permanente delle 111 opere della collezione di Davide Lajolo”. Secondo Stefano Chiarlo, produttore e presidente di Astesana, Palazzo Crova può diventare centro di promozione della cultura del vino a 360 gradi, grazie allo splendido dehors e a spazi per illustrare e insegnare il mondo vitivinicolo a beneficio dei turisti. “Bello che Nizza abbia un suo luogo dove si respira vino, all’interno del suo palazzo più bello” ha commentato Filippo Mobrici, presidente del Consorzio dei Vini d’Asti e del Monferrato. “Sono progetti come questo che funzionano, se tutti lavoriamo nella stessa direzione”.

Venerdì 12 febbraio al Foro boario

Compagnia degli Acerbi va in scena con “La Pace”



Nizza Monferrato. La Stagione teatrale 2015/2016 prosegue, venerdì 12 febbraio, al Foro boario con uno spettacolo, fuori abbonamento, presentato dalla Compagnia “Teatro degli Acerbi” dal titolo “La Pace” di Aristofane per la regia di Francesco Fassone. Perché Aristofane? In un’epoca in cui la commedia non aveva ancora lo scopo di moralizzare i costumi, Aristofane ride e fa ridere di tutto, dalle cose umane a quelle divine, avendo soprattutto lo scopo di

far divertire gli spettatori. Aristofane è indubbiamente un autore straordinario, e come ogni grande poeta, le sue commedie non sono vincolate al tempo o al luogo. Si trattano temi universali, o meglio errori universali, poiché è dal meccanismo dell’errore, della distorsione che nasce il riso. Inizio dello spettacolo: ore 21,00; costo ingresso, posto unico, euro 12,00; ridotto a euro 10,00, per gli abbonati alla Stagione teatrale 2015/2016 e giovani Under 18.

Inaugurazione sede Vigili e corso “Conosci Nizza”

Inaugurazione sede Vigili

Sabato 13 febbraio, alle ore 10,30, verrà inaugurata ufficialmente la nuova sede del Comando di Polizia Municipale in Piazza Cavour. Nell’occasione sarà scoperta una lapide-ricordo di Pietro Pola, già comandante del corpo dei Vigili nicesi.

Conosci Nizza

Giovedì 18, al Foro boario di Nizza, terzo incontro del corso “Conosci Nizza” un progetto per approfondire la conoscenza di: storia di Nizza, le sue bellezze, i suoi prodotti, i suoi musei. L’iniziativa è in collaborazione tra Comune di Nizza, Nizza Turismo (Pro loco); L’Ercà; Condotto Slow Food Colline astigiane “Tullio Mussa”; Sugart House; Museo Bersano delle Contadinerie; Associazione Produttori del Nizza. Argomento: Musei d’impresa; relazionano: Beppe Pero della Sugart House e Figli di Pinin Pero e Corrado Soave del Museo Bersano delle Contadinerie e delle Stampe del vino.

Venerdì 12 febbraio alla Trinità

Serata di “Parole e musica” con Bielli e Tibaldi



Oscar Bielli



Cristiano Tibaldi

Nizza Monferrato. Venerdì 12 febbraio all’Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, con inizio alle ore 20,45, si svolgerà una serata di “parole e musica” con protagonisti Oscar Bielli, ex sindaco di Canelli, già Assessore provinciale, consigliere comunale, figura di spicco del territorio per il suo impegno politico, dal 1980 membro del Lions Club presenterà anche a Nizza Monferrato il suo libro “Le parole che hanno fatto la storia”. dove racconta di 500 personaggi che con le loro parole hanno segnato le loro azioni e gli eventi che in tempi e modi diversi ognuno di noi ha vissuto o dei quali ha sentito raccontare

La presentazione del libro avverrà nel contesto di una serata di parole e di musica con l’intervento del maestro Cristiano Tibaldi: Clarinetista, saxofonista, trombettista ed ar-

rangiatore jazz, diplomato presso il Conservatorio Statale di Musica “A. Vivaldi” di Alessandria. È stato ed è concertista con formazioni italiane ed estere. (vedere C.V)

Il 12 Febbraio, in un venerdì nicese denso di attività nel segno della cultura, organizzato in collaborazione con il Lions Club Nizza-Canelli, L’Ercà all’Auditorium della Trinità, offre un’altra opportunità interessante e coinvolgente mirata ad una finalità utile e benefica.

Il 12 marzo p.v. Tutto il ricavato sarà devoluto, come sino ad oggi fatto, per contribuire alla realizzazione di due progetti:

-Premio letterario dedicato alle prefazioni -Addestramento di cani guida per non vedenti.

Promette Oscar Bielli, Nizza sarà sede di un nuovo importante evento di comunicazione.

Una produzione teaser pilot

Il giovane Alessandro Danzi protagonista in “Darkly”

Nizza Monferrato. Due settimane a Roma, tra interni ed esterni, per vestire i panni di un demone innamorato.

Questa la nuova produzione a cui ha partecipato il giovane attore nicese Alessandro Danzi.

Il progetto si intitola *Darkly*, un teaser/pilot prodotto da Play Entertainment e Mad Rocket Entertainment.

Il personaggio è quello di Sulfus, innamorato di un’angelina nell’Aldilà, di nome Raf. Scaraventati nel nostro mondo dall’invidiosa Reina, si reincarnano e si ritrovano sulla Terra, lui un aspirante rock star e lei una ragazza di buona famiglia, pur senza memoria del passato; ma il loro amore sarà ancora contrastato.

“Sulfus è un demone, ma non per questo malvagio,” racconta Danzi, “nella finzione narrativa inferno e paradiso non sono che due civiltà contrapposte.

Per interpretare il demone mi servivano 2 ore e 40 di make up.

È la prima volta che mi capita una parte del genere e devo dire che il trucco è uno strumento interessante per immergermi nella parte. Inoltre è la



prima volta che lavoro con effetti speciali digitali”.

Il percorso per ottenere la parte ha richiesto svariati step successivi, come racconta il giovane interprete: “Sono stato contattato un paio di mesi fa dalla Mad Rocket, stavano cercando l’attore per Sulfus.

Dopo chiamate, self tape e una videochiamata con regista, art director e sceneggiatore, son stato ufficialmente ingaggiato per il ruolo”.

Corso organizzato dalla CIA di Asti per rilascio patentino fitofarmaci

Nizza Monferrato. La CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) di Asti organizza un corso per il rilascio dei Patentini per acquisto e uso dei fitofarmaci; si svolgerà presso la Casa del Popolo di Asti in Via Brofferio 129. Il corso si articolerà in tre incontri: lunedì 15 febbraio, dalle ore 8 alle 12 dalle ore 14 alle 16; mercoledì 17 febbraio, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 13 alle 17; lunedì 22 febbraio, dalle ore 8 alle 12. Per il rilascio del Patentino è obbligatoria la frequenza al corso ed il superamento dell’esame finale. Per ottenere il Patentino i Diplomatici in Agraria dovranno sostenere il solo esame finale. Informazione ed iscrizioni presso gli uffici ed i recapiti Cia di Asti e provincia (tel. 0141 594320)

**Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it**

Era medico chirurgo al Santo Spirito

Scomparsa del dr. Martino cordoglio e commozione

Nizza Monferrato. È scomparso, lunedì 1 febbraio, all’età di 61 anni, il dr. Pietro Martino, medico chirurgo presso l’Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato. Colpito da una grave malattia, aveva lasciato il servizio da un paio d’anni.

Medico nel reparto di chirurgia presso l’Ospedale cittadino, era conosciuto per la sua professionalità, la sua grande disponibilità e la sua umanità.

Ha lasciato un ricordo indelebile in tutti quelli che l’hanno conosciuto.

Si era impegnato (1999-2004) anche in politica, seden-

do fra i banchi del Consiglio comunale nelle file della Lega Nord all’opposizione, per dare il suo contributo al servizio della città, accanto alla sorella Luisella, direttore sanitario del Santo Spirito.

Lascia nel più profondo tutti i suoi famigliari ed i suoi, ai quali ci uniamo con le nostre condoglianze.

Le esequie si sono svolte mercoledì 3 febbraio nella chiesa di San Siro con una folta partecipazione di nicesi che hanno così voluto dare l’estremo saluto al Dr. Martino e nel medesimo condividere il grande dolore di famigliari, parenti ed amici.

Comunicato dei 5 Stelle su bocciatura parcheggio

Nizza Monferrato. Dal Gruppo dei 5Stelle riceviamo un comunicato sul parcheggio di via Cordara:

«Siamo lieti che la Regione Piemonte abbia bocciato con determinazione il progetto del parcheggio multipiano che si sarebbe dovuto realizzare in via Cordara a Nizza Monferrato. La costruzione di autorimesse nel centro cittadino potrebbe rivelarsi utile.

Tuttavia concordiamo con la Commissione Regionale, che ha ritenuto detto intervento “scellerato” rispetto alla collocazione della struttura all’interno del centro storico.

Il progetto, infatti, scontrandosi con i normali concetti definiti dalla normativa vigente, avrebbe inserito un colosso metallico nel paesaggio Unesco, con conseguenze deturpanti.

Ciò che rimane inaccettabile è come una simile istanza abbia potuto ottenere il parere favorevole degli Enti comunali, prima di ricevere l’ovvia bocciatura da parte della Commissione Regionale.

E l’ennesimo sintomo dell’incapacità di un’Amministrazione ben lontana dal comprendere il territorio di cui dovrebbe essere la prima garante».

Bella festa di carnevale coi ragazzi del catechismo



Nizza Monferrato. Sabato 6 febbraio il salone del Martinetto si è riempito di fatine, principesse, super eroi, streghe, indiani e pirati... per il consueto appuntamento della festa di carnevale.

La festa è iniziata con un saluto al “nostro grande Amico Gesù”, con la preghiera guidata da Suor Silvana. Poi sono iniziati i giochi organizzati dai referenti catechisti (un plauso e un grazie va ai giovani catechisti Alessandro, Francesco, Giovanni e a due cresimandi che con gli aiutanti di 1° media si sono dati disponibili per gestire due punti giochi) e non sono mancate le “battaglie con i coriandoli che non hanno

risparmiato nessuno, le suore comprese, i catechisti, i genitori.

A completare la “festa”, prima del ritorno a casa, una sostanziosa e gustosa merenda.

Un grazie a tutti i genitori che non hanno fatto mancare la loro collaborazione che hanno preparato la merenda, l’hanno distribuita e al termine si sono preoccupati di lasciare i locali puliti ed in ordine i locali, pronti a riprendere la loro funzione di ospitare i ragazzi per i prossimi incontri di catechismo di venerdì 12 e sabato 13 febbraio.

Per una nuova festa di Carnevale appuntamento per il 2017!

A Fontanile sabato 20 febbraio “I Varigliesi” per “U nost teatro”

Fontanile. Sabato 20 febbraio, alle ore 21,00 a Fontanile seconda serata con il teatro dialettale della rassegna “U nost teatro 18”. La Compagnia teatrale “I Varigliesi” presenterà 2 farse spassosissime “Ciò per broca” e Ore 21: Prove generali”. Nella prima “Ciò per broca”, basato sull’equivoco tra una ragazza da marito e una cavalla nella trattativa tra pretendente ed allevatore. Nella seconda: “Ore 21: Prove generali”, le incomprensioni tra un regista teatrale un po’ difettoso ed i suoi attori, che generano una serie di situazioni e fraintendimenti. Gli spettacoli andranno in scena presso il Teatro comunale S. Giuseppe e la rassegna è organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone, attore, regista, autore di testi teatrali in dialetto. Le offerte raccolte durante la rappresentazione saranno devolute all’Associazione Campanari del Monferrato per il progetto di restauro delle scale della torre campanaria della Chiesa San Giovanni Battista di Fontanile.

Per onorare le spoglie del Santo

Gruppo Padre Pio a Roma toccante esperienza di fede



Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera di S. Padre Pio di Nizza Monferrato era a Roma nei giorni 4-5-6 febbraio per onorare le spoglie di S. Pio e San Leopoldo e per partecipare all'udienza, in Piazza S. Pietro, di Papa Francesco. Pubblichiamo la testimonianza e le sensazioni per questa bella esperienza di una partecipante: «Eravamo in quaranta, armati di corona del Rosario e di tanta voglia di usarla per ottenere Grazie su Grazie. Lo abbiamo fatto ed il risultato è stato immediato. Giovedì 4 febbraio, partiti alle 5 del mattino siamo approdati a Collevaleza alle ore 14. Abbiamo avuto possibilità di confessioni e di ascoltare la Santa Messa celebrata da nostro assistente Don Gianluca Castino. Anche la visione del filmato sulla vita della Beata Madre Speranza ci ha illuminati sulla eccezionale santità del luogo in cui ci trovavamo. L'acqua scaturita da un pozzo nel luogo indicato da Gesù stesso alla Madre, è fonte di guarigione per le malattie del secolo e molti sono i miracoli riconosciuti. La sera del giovedì siamo giunti a Roma per cena e riposo. Il mattino del venerdì 5 febbraio dopo la Messa celebrata da Don Gian Luca nella Chiesa di S. Gregorio VII abbiamo avuto la fortuna di incontrare Suor Elisabeth e Sr Gabriela rispettivamente responsabili mondiali del VIDES e dell'Unione Exallieve. Il calore con cui ci siamo salutati ha corroborato un'alleanza d'intenti tra i Due Santi patroni:

Festa di Don Bosco alla Madonna



Nizza Monferrato. «Domenica 31 gennaio si è svolta presso l'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" la tradizionale messa di Don Bosco, celebrata dal Nostro Vescovo Piergiorgio Micchiardi, animata dalla corale, che porta il nome del Santo e dai bambini della scuola Primaria. Quest'anno oltre alla pesca di beneficenza, organizzata dalle ex-allieve, al termine della messa e' stato presentato un concerto tenuto dagli insegnanti della scuola, insieme alla corale "Don Bosco" ed alla scuola musicale "La bottega della musica". La giornata di festa non poteva concludersi in maniera migliore, il nostro istituto e' qualcosa di più di una semplice scuola è un luogo dove l'alchimia di tutta la comunità educante propone un modo di essere, un'idea di vita aderente al progetto educativo di Don Bosco: quello di educare i giovani a crescere come buoni cristiani ed onesti cittadini. Il repertorio scelto aderiva ad un te-

ma generale: la relazione tra musica e preghiera, relazione antica quanto l'uomo capace di toccare profondità spirituali altrimenti irraggiungibili. Durante l'esibizione si percepiva l'emozione di tutti noi insegnanti ma lo stesso si vedeva negli occhi dei nostri bambini e di chi ci stava ascoltando...davvero. L'emozione non ha voce, ma insieme, uniti siamo riusciti a dar voce al dono che avevamo preparato per celebrare un educatore che è ancora oggi un esempio da seguire, perché certamente l'educazione e' cosa di cuore...Questo speriamo sia il messaggio trasmesso dal nostro concerto, grazie a tutti per aver contribuito ed un ringraziamento particolare alle nostre suore che con determinazione custodiscono la "Madonna" un luogo dove Don Bosco ha deciso di stare!

F.to: un'allieva»
 Nella foto: Il Gruppo degli insegnanti che si è esibito in concerto.

Le classi terze dell'Istituto N.S. delle Grazie

Alternanza Scuola-Lavoro presso enti ed aziende



Nizza Monferrato. Per tre giorni, questa settimana (da mercoledì a venerdì) gli studenti delle classi terze del liceo dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie partecipano alla formazione e allo stage presso aziende nell'ambito del progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro". Si tratta del primo approccio alle singole realtà professionali, che sarà seguito durante l'estate da tirocini più lunghi. In totale 34 studenti prendono parte al progetto presso alcuni enti e realtà private, ovvero: Comune di Nizza Mon-

ferrato, in particolare biblioteca civica e asilo nido; Scuola materna Colania; Pro Loco/Ufficio Turistico; farmacie: Baldi, Boschi, Merli di Nizza Monferrato, Artuffo e Clerici di Santo Stefano Belbo, Monti, Mombaruzzo; Sinergo; Ospedale S. Spirito; Cisa Asti sud; Comune di Gamalero; Scuola Santo Spirito, Acqui Terme; Bottega della musica, Nizza Monf.to; Concept Studio, Canelli; Scaglione macchine agricole, Canelli; Studio dentistico Oliveri, Acqui Terme; Agriturismo Tenuta la romana, Nizza Monf.to.

Voluntassound al Foro boario

Sfida canora fra cantanti

Nizza Monferrato. Come ogni stagione arriva puntuale la manifestazione canora nicese, il Voluntas Sound, che andrà in scena come al solito sotto il Foro Boario di Nizza Monferrato in piazza Garibaldi. Manifestazione vincente e quindi formula riproposta con prima semifinale, giovedì 25 febbraio, nella quale si affronteranno i primi concorrenti per scegliere i primi otto che parteciperanno alla finalissima di sabato 27. Nella serata di venerdì 26 altrettanti 15 concorrenti con altrettanti 8 per il passaggio alla serata finale. Il ricavato della manifestazione verrà interamente devoluto alla Gs Voluntas, la società nicese che si occupa del calcio giovanile. A presentare il festival canoro saranno per il secondo anno consecutivo un trio: il Fazio di Nizza, Marcello Bellè coadiuvato da Tommaso Laiolo e Alessandro Garbarino. La band, vero motore pulsante del Voluntas Sound sarà composta da Roberto Calosso, Enrico Mattiuzzo, Emanuele Giachino, Guido Curci e dai cantanti Maura Balbo, Davide Costantini, Federica Balletti, e Giovanni Rosa vincitore dell'ultima edizione; ai fiati: Marco Carretto alla tromba, insieme a Carlo Gilardi, mentre al saxofono ci saranno Davide Borriño e Gabriele Poy e al trombone Matteo Borio.

Elio Merlino

“Incontri con l’Autore” a Fontanile

Fontanile. Domenica 14 febbraio, a Fontanile, alle ore 15,30, presso la Biblioteca comunale “Luciano Rapetti” per la rassegna Incontri con l'autore" la scrittrice Raffaella Romagnolo presenta il suo romanzo “La figlia sbagliata” edito da Frassinelli. A dialogare con l'autrice la giornalista de La Stampa, Selma Chiosso. La vicenda ha luogo in quattro giorni ma riassume l'intera vita di un nucleo familiare e spazia quindi tra passato e presente con flashback ripetuti ma che sembrano vivi e attuali come avvenissero oggi. Una sera subito dopo cena, davanti alla TV e alla consueta Settimana Enigmistica, Pietro Polizzi, in pensione dopo tanti anni alla guida di un camion, viene colto da infarto fulminante: gli è vicina la moglie Ines, intenta però, a svolgere le faccende domestiche. I minuti e poi le ore passano e Ines rassetta casa, guarda i programmi televisivi e lascia Pietro lì, su quella sedia, quasi nulla fosse cambiato. Ecco l'inizio di una fra le tante tragedie che si svolgono tra le mura familiari e che sono la “summa” di una vita di dolore e di sofferenza. Al termine merenda offerta dal “Bar ristorante La Cupola” con i vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Commemorato il 182° anniversario ad Incisa

Il sacrificio del Carabiniere Giovan Battista Scapaccino

Nizza Monferrato. Sabato 6 febbraio, ad Incisa Scapaccino, in occasione della commemorazione del 182° anniversario del sacrificio del Carabiniere Giovan Battista Scapaccino, prima medaglia d'Oro al Valor militare dell'Arma dei Carabinieri e dell'Esercito, ha avuto luogo una sobria cerimonia di posa di una corona monumento in piazza Ferraro; hanno partecipato i Sindaci di: Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Cortiglione e Castel Rochester, il pronipote della Medaglia d'Oro, il Maestro Marcello Rota, il Professor Bruno Lanzano, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Asti, Ten. Col. Bernardino Vagnoni, il Comandante della Stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino, Luogotenente Davide Fredda, e le associazioni combattentistiche e d'Arma locali. Gio-

van Battista Scapaccino, nacque ad Incisa Belbo (ora Incisa Scapaccino), il 16 febbraio 1802. Nel dicembre del 1822, si arruolò volontario nel Corpo dei Carabinieri, venendo destinato alla Stazione CC di Les Echelles (alta Savoia). All'età di soli 32 anni, il 3 febbraio 1834, a Les Echelles, nel rientrare a cavallo da Chambéry, cadde vittima di un agguato da parte di alcuni ribelli. Il sindaco di Incisa, Matteo Massimelli, ha rimarcato “quanto sia importante la figura dell'eroe per la locale comunità ed ha ringraziato l'Arma astigiana per il costante ed efficiente lavoro svolto quotidianamente”. Il neo Comandante Provinciale, Ten. Col. Vagnoni, ha colto l'occasione per ringraziare tutti gli intervenuti.

Percorso formativo alle Distillerie Berta di Casalotto

“Il piacere del vino”

Mombaruzzo. La Fondazione SoloPerGian di Distillerie Berta ripropone un corso gratuito riservato a inoccupati dai 18 ai 50 anni e studenti non lavoratori dal titolo “Il piacere del vino”: 11 lezioni a cura di Laura Pesce, docente di enogastronomia r prima donna sommelier in Italia. È un'opportunità per chi desidera saperne di più sul vino e conoscerne più a fondo le sue peculiarità e potrebbe essere occasione per trasformare una passione in una professione. Al termine del corso la Fondazione offrirà al partecipante che otterrà il miglior risultato il prestigioso Corso Sommelier Ais, suddiviso in tre livelli, per diventare una vero e proprio Sommelier. Le lezioni si svolgeranno, a partire da 2 marzo 2016, ogni mercoledì, dalle ore 20,45 alle ore 23,00, presso la sede del-

le Distillerie Berta a Casalotto di Mombaruzzo con iscrizione obbligatoria entro il 15 febbraio 2016. Quello della fondazione SoloPerGian di Distillerie Berta è impegno concreto, per ricordare la memoria di un uomo, Gianfranco Berta che ha saputo essere punto di riferimento per un intero territorio. Uno degli impegni primari della Fondazione, oltre al supporto ad artigiani in difficoltà e aiuto a disoccupati, che vogliono apprendere una professione, la volontà di tramandare i mestieri ancora legato al mondo contadino ed artigiano. Il corso è completamente gratuito, grazie anche alla collaborazione con noti produttori vinicoli di Langhe, Roero e Monferrato. Per ulteriori informazioni: <http://www.solopergian.it/it=5thpage/> 2.

Incisa Scapaccino, assemblea zonale CIA

Incisa Scapaccino. La CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) da appuntamento ai soci per le consuete annuali assemblee zonali. Dopo quelle di Moncalvo (12 febbraio) e Montiglio Monferrato (11 febbraio), il prossimo incontro si svolgerà venerdì 12 febbraio ad Incisa Scapaccino, alle ore 20,30, presso l'Ala di Piazza Ferraro. Argomento di discussione i principali temi che riguardano il mondo agricolo nazionale e locale in un momento di particolare difficoltà: il nuovo PSR ed i bandi aperti per contributi a fondo perduto su investimenti aziendali, insediamento giovani, ecc. Anche l'annosa e ancora irrisolta questione del risarcimento dei danni da ungulati, gli adempimenti obbligatori previsti dal PAN (Piano nazionale uso sostenibile prodotti fitosanitari), le novità contenute nella Legge di Stabilità e l'avvio del servizio informazione flash alle aziende con SMS. Inoltre i vertici della Federazione intendono verificare le volontà ed i pareri degli associati in merito anche all'annosa e ancora irrisolta questione del risarcimento dei danni da ungulati, gli adempimenti obbligatori previsti dal PAN (Piano nazionale uso sostenibile prodotti fitosanitari), le novità contenute nella Legge di Stabilità e l'avvio del servizio informazione

flash alle aziende con SMS. Inoltre i vertici della Federazione intendono verificare le volontà ed i pareri degli associati in merito anche all'annosa e ancora irrisolta questione del risarcimento dei danni da ungulati, gli adempimenti obbligatori previsti dal PAN (Piano nazionale uso sostenibile prodotti fitosanitari), le novità contenute nella Legge di Stabilità e l'avvio del servizio informazione flash alle aziende con SMS. Uno spazio specifico del dibattito sarà anche riservato alle considerazioni sul Progetto per un rinnovato “Piemonte Barbera” doc, ed alle iniziative ed ai progetti della Confederazione italiana agricoltori e del Cipa-at per il 2016. Gli incontri zonali della CIA si concluderanno a Canelli, lunedì 15 febbraio, alle ore 20,30, con l'assemblea che si terrà presso la sede locale della Federazione in viale Risorgimento 31.

Grave incidente a Calamandrana muore Roberto Damerio

Calamandrana. In un grave incidente stradale, avvenuto nella serata di lunedì 8 febbraio lungo la provinciale che conduce a Nizza, ha perso la vita Roberto Damerio, di Nizza Monferrato. L'uomo, alla guida della sua Toyota Rav, per cause ancora in via di accertamento (l'incidente è attualmente al vaglio dei carabinieri di Canelli), ha perso il controllo della vettura che, uscita di strada, si è schiantata contro il muro di recinzione di una casa sulla provinciale che da Calamandrana porta a Nizza. I testimoni hanno subito chiamato il 118 che vista la gravità dell'impatto ha ritenuto opportuno inviare sul luogo dell'incidente anche una unità dell'elisoccorso da Alessandria. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Nizza, che hanno subito liberato l'uomo dalle lamiere, estraendolo dall'abitacolo purtroppo però per Roberto Damerio non c'era più nulla da fare: a quanto pare l'uomo è morto sul colpo. La notizia ha suscitato profondo cordoglio a Nizza e nelle zone limitrofe dove l'uomo era conosciuto e stimato. Damerio, agricoltore, 47 anni, lascia la moglie e 5 figli. Ora saranno i carabinieri di Canelli, intervenuti sul posto, a ricostruire la dinamica dell'incidente, che non ha coinvolto altre auto.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Richiesta di riduzione dell'affitto
Sono inquilina da dieci anni di un negozio in città. Ho sempre pagato regolarmente l'affitto. Solo che negli ultimi anni gli affari non stanno andando molto bene. La concorrenza dei Supermercati e la crisi del commercio stanno mettendo in grave difficoltà noi piccoli commercianti, tanto che molti negozi hanno chiuso i battenti. Per quanto mi riguarda sarebbe sufficiente ridurre un po' l'affitto e sono sicura che riuscirei a superare questo momento. So che molti inquilini hanno chiesto una riduzione che è stata accettata dai proprietari.
Il mio padrone di casa sarebbe forse propenso ad accettare, ma ha paura di avere grane col Fisco. Come possiamo fare per mettere le cose in regola senza che debbano succedere grane?

Nel quesito proposto questa settimana la Lettrice parte dalla necessità di ottenere una riduzione dell'affitto e riferisce che il proprio padrone di casa

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La piscina in giardino
Siamo genitori di due bambini ed abitiamo in un alloggio al piano terreno di una casa dove c'è un Condominio. Abbiamo pensato di far costruire una piccola piscina nel nostro giardino da usare per i bimbi. Ma sentendo l'Amministratore abbiamo ricevuto la brutta notizia che nel Regolamento di Condominio c'è il divieto per le proprietà private di collocare nuove installazioni fisse nelle proprietà del piano terreno.
Certamente la piscinetta che vorremmo costruire non darebbe danno a nessuno. Però siamo convinti che non appena la avessimo costruita, qualcuno ci troverebbe qualcosa da dire. E magari dovremmo toglierla.
Chiediamo un parere in relazione al nostro problema.

Se il Regolamento di Condominio ha origine contrattuale, ha indubbia efficacia nei confronti di tutti i condòmini nel prevedere limitazioni all'utilizzo delle proprietà private e alla installazione di manufatti.
Come si può comprendere se il Regolamento è contrattuale? Regolamento contrattuale è quello predisposto dal costruttore dell'edificio e fatto

sarebbe disponibile ad accordarlo a patto di non incorrere in grane fiscali.
Come è noto, il contratto di locazione commerciale è libero, nel senso che le parti possono liberamente pattuirlo all'inizio del rapporto.
Poi, durante il suo svolgimento esso rimane fermo, salvo che non venga accordata una nuova condizione contrattuale ad opera dei due contraenti.
Nel caso in questione, a fronte della richiesta di riduzione e della relativa accettazione, sarà possibile aggiungere al vigente contratto una clausola nella quale le parti convengono un nuovo canone. Dopo di che occorrerà registrare la modifica contrattuale, al fine di ufficializzare al Fisco il nuovo patto contrattuale. In tal modo sarà possibile ottenere quanto la Lettrice desidera, senza che il proprietario abbia a subire pregiudizi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

accettare nei singoli atti di compravendita. Altra forma di Regolamento contrattuale è quello predisposto dopo la nascita del Condominio, accettato da tutti i condòmini e fatto trascrivere sui Pubblici Registri Immobiliari. Nel caso invece di Regolamento approvato a maggioranza e non fatto trascrivere, le eventuali limitazioni all'utilizzo delle proprietà private colpiscono solo quei condòmini che abbiano approvato detto Regolamento. Gli altri non sono vincolati.
Per rispondere al quesito occorre quindi verificare la natura del Regolamento e prendere atto che nel caso di Regolamento contrattuale il divieto di costruire un manufatto ancorato al terreno è indubbiamente efficace. In questo caso si dovrà prevedere la possibilità di far installare una piscina non ancorata al suolo e rimovibile in ogni momento. In tal modo l'ostacolo regolamentare potrà essere superato senza che gli altri possano fare obiezioni.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: febbraio 14 e 28; marzo 13 e 20. Inoltre è possibile un sabato al mese, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: febbraio 20, marzo 19. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertina costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 14 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 11 a ven. 19 febbraio - gio. 11 Bollente (corso Italia); ven. 12 Albertini (corso Italia); sab. 13 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 14 Centrale (corso Italia)**; lun. 15 Cignoli (via Garibaldi); mar. 16 Terme (piazza Italia); mer. 17 Bollente; gio. 18 Albertini; ven. 19 Vecchie Terme.
Sabato 13 febbraio: Vecchie Terme h24; Albertini e Baccino 8.30-12.30, 15-19; Centrale e Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 17 febbraio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 12 febbraio 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Sabato 13 febbraio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Domenica 14 febbraio 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Lunedì 15 febbraio 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; **Martedì 16 febbraio 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Mercoledì 17 febbraio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; **Giovedì 18 febbraio 2016:** Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alnerto 85 – Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 14 febbraio: O.I.L., Via Colla, Cairo. **FARMACIE: Domenica 14 febbraio** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: **sabato 13 e domenica 14 febbraio:** Manuelli, via Roma, Cairo; **Lunedì 15:** Ferrania; **Martedì 16:** Altare; **Mercoledì 17:** Manuelli, via Roma, Cairo; **Giovedì 18:** Dego e Mallare; **Venerdì 19:** Rocchetta.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza	
118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total, con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - Domenica 14 febbraio: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.
FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 13 ore 8,30 a sabato 20 febbraio ore 8,30:* Frascara, piazza Assunta, 18, tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
BorgOvada aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 12-13-14 febbraio 2016; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162) il 15-16-17-18 febbraio 2016.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) **e notturno** (20,30-8,30): *Venerdì 12 febbraio 2016:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - corso Asti 2 - Nizza M.to; *Sabato 13 febbraio 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 14 febbraio 2016:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 15 febbraio 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza M.to; *Martedì 16 febbraio 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 17 febbraio 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - via Pio Corsi 44 - Nizza M.to; *Giovedì 18 febbraio 2016:* Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza M.to.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Fantauzzo Ginevra.
Morti: Dogliotti Mauro, Beltempo Bruno Lorenzo, Oddone Sergio Michele, Camera Franco Paolo, Grattarola Guido, Gaggino Vittorio Riccardo, Mazzardis Angelo Gino, Fornaro Giovanni Battista, Scovazzi Angela Maria.



GEOMARAL

SPURGH

di Marenco Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

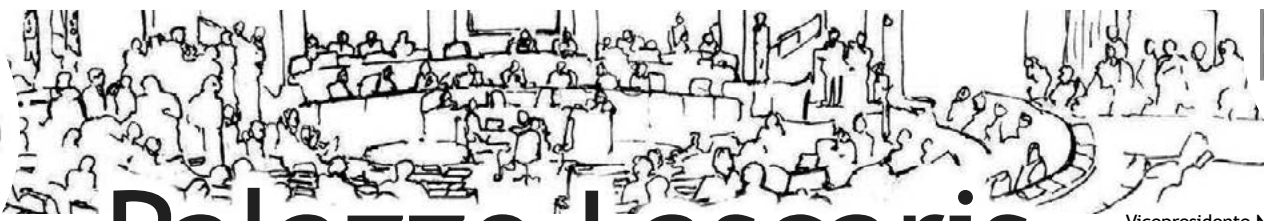
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Mauro Laus**

Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**

Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**

Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

► Telecomunicazioni

Al servizio degli utenti

Presentati a Palazzo Lascaris i risultati dell'attività 2015 del Corecom Piemonte

L'attività conciliativa del Corecom nel 2015 ha permesso di restituire 2,3 milioni di euro a cittadini e imprese piemontesi, in termini di erogazioni o corresponsioni attraverso assegni, bonifici, accreditati su fatture e sim card e di risparmi in forma di storno di fatture. Ciò è avvenuto grazie all'elevata percentuale di contenziosi risolti, superiore all'81%, su un totale di 4.038 udienze portate a conclusione.

Il dato è emerso durante la conferenza stampa svolta nei giorni scorsi a Palazzo Lascaris per illustrare l'attività annuale del Comitato regionale per le comunicazioni del Piemonte, alla quale ha partecipato anche il vicepresidente del Consiglio regionale **Nino Boeti**.

“Il nostro punto di forza è stata tutta l'attività a garanzia dei cittadini, ovvero le conciliazioni tra gli operatori di comunicazioni elettroniche e gli utenti. Questa nostra attività è stata addirittura in-

serita – caso unico in Italia – nella relazione d'inaugurazione dell'Anno giudiziario 2016 del presidente della Corte d'appello di Torino **Arturo Soprano**”, ha affermato il presidente del Corecom **Bruno Geraci**, intervenuto alla presentazione insieme con il commissario **Ezio Ercole** e con **Gianni Gianassi** in rappresentanza dell'Agcom. Nel 2015 il Corecom ha ricevuto 5.046 istanze di conciliazione e la motivazione di ricorso più frequente riguarda le spese o le fatturazioni non giustificate, pari al 34%, anche se in ribasso rispetto al 2014 (-5%).

In base alla delega assegnata dall'Agcom il Corecom assume anche un ruolo para-giudiziario mediante la definizione delle controversie fra operatori delle comunicazioni

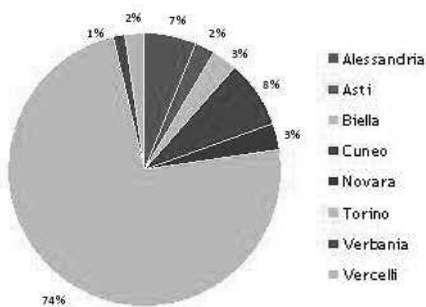


Il tavolo dei relatori della conferenza stampa

elettroniche e utenti. Nel 2015 in questo ambito sono pervenute all'Ente 442 istanze di definizione (di cui 77 archiviate per inammissibilità o improcedibilità) e si sono svolte 250 udienze di discus-

sione. Delle 365 istanze ammesse 25 riguardavano operatori di pay-tv e 340 erano invece dirette nei confronti di operatori telefonici.

Per quanto concerne la ricezione del segnale Rai3 regionale, il continuo monitoraggio del Corecom, anche attraverso l'invio di specifici questionari ai Comuni piemontesi, ha fatto emergere come le situazioni più critiche siano localizzate sulla collina torinese e su quelle astigiane, in alcune zone dell'Alessandrino e del Novarese, nel Canavese e nel Biellese.



Istanze di conciliazione suddivise per provincia 2015

► Programmi dell'accesso

Dare voce a chi opera nel silenzio e non ha la ribalta dei grandi mezzi di comunicazione. È l'obiettivo dei programmi dell'accesso, che consentono ad associazioni, scuole, gruppi sportivi, onlus ed enti che si occupano di terzo settore o volontariato, di raccontare la loro attività attraverso la produzione gratuita, anche con il supporto tecnico del Centro Rai, di trasmissioni autogestite di cinque minuti, poi trasmesse su Rai 3 e su Radio 1.

L'iniziativa è possibile grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Corecom e il Centro di produzione Rai di Torino, modello al quale si sono ispirate anche altre regioni d'Italia.

Ai primi due bandi pubblicati nel 2015 hanno

Dar voce a chi non ne ha

partecipato rispettivamente 20 e 12 associazioni. In questi giorni è uscito sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il terzo bando relativo al primo trimestre del 2016. Possono presentare domanda

partiti e gruppi politici, associazioni di autonomie locali, sindacati, enti e associazioni politiche e culturali, gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare, nei settori ambientale, artistico, as-

sistenziale, della salute e del benessere, culturale, educativo e formativo, professionale, ricreativo, sportivo e turistico. Il procedimento di accesso alle trasmissioni è regolato dal Corecom, che istruisce le istanze, valuta l'ammissibilità e svolge la funzione di vigilanza. Chi è interessato deve presentare domanda entro il 29 febbraio a mezzo posta certificata all'indirizzo corecom@cert.cr.piemonte.it, via fax, per raccomandata con avviso di ricevimento, per cui fa fede la data del timbro postale di partenza, o a mano al Corecom Piemonte - via Lascaris, 10 - 10121 Torino, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Tutti i dettagli sono disponibili nella sezione Corecom del sito www.cr.piemonte.it.



Il presidente del Corecom Piemonte Bruno Geraci e il direttore del Centro di produzione Rai di Torino Pietro Grignani firmano il protocollo d'intesa per l'accesso radiofonico e televisivo

► Conciliazioni online

L'udienza va sul web

Nei capoluoghi di provincia piemontesi è attivo un nuovo servizio a disposizione dei cittadini: il servizio di web conference del Corecom per la conciliazione gratuita delle controversie tra privati e gestori telefonici. Utilizzando gli strumenti informatici gli utenti non sono più obbligati a recarsi in udienza a Torino, ma possono collegarsi telematicamente con il conciliatore, con l'ausilio di un pc e di un tablet per la firma grafometrica valida ai sensi di legge, da una sede decentrata. Il servizio, che il Corecom Piemonte è stato tra i primi in Italia a sperimentare, rientra nel protocollo d'intesa, che, dopo un periodo di rodaggio, è stato sottoscritto tra Consiglio e Giunta della Regione Piemonte e nel corso del 2015 è stato esteso a tutto il territorio piemontese. I cittadini possono appoggiarsi alla sede degli Uffici relazioni con il



Il presidente del Consiglio Mauro Laus inaugura il servizio di web conference

pubblico della Regione Piemonte più vicina a casa propria e contare sull'assistenza per la presentazione delle domande di conciliazione e sul supporto per lo svolgimento dell'udienza telematica. Il servizio di conciliazione delle parti, nelle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni, è gratuito. Nel corso del 2015 sono state effettuate 250 web conference. Quando non è stato possibile tenere l'udienza in video, si è ricorso all'audio conferenza, modalità attivata in 141 casi su istanze pervenute da privati, associazioni di consumatori, studi legali e consulenti, dotati di firma digitale, che operano, oltre che in Piemonte, su tutto il territorio nazionale.

Numero Verde per le conciliazioni
800 101011